

MAKE THE
WORLD SEE

Milestone Systems

XProtect® Smart Client 2024 R1

Manuale utente



Sommario

Copyright, marchi e declinazione di responsabilità	17
Prodotti e versioni VMS supportati	18
Questa documentazione	19
Novità	19
In XProtect Smart Client 2024 R1	19
Questa documentazione e i corsi eLearning	22
Configurazione	23
Modalità configurazione (panoramica)	23
Impostazioni in XProtect Smart Client	24
Impostazioni applicazione	24
Impostazioni dei riquadri	28
Impostazioni delle funzioni	28
Impostazioni della cronologia	30
Impostazioni di esportazione	31
Impostazioni delle smart map	32
Impostazioni di ricerca	33
Impostazioni del joystick	34
Impostazioni della tastiera	36
Impostazioni del controllo accessi	36
Impostazioni di Alarm Manager	37
Impostazioni Avanzate	38
Impostazioni della lingua	42
Modifica della lingua di XProtect Smart Client	42
Abilita o disabilita l'accesso all'assistenza utente	43
Viste (configurazione)	43
Viste e gruppi di viste (spiegazione)	44
Cosa possono contenere le viste?	45
Creazione di un gruppo di viste	47

Creazione di viste	47
Copia, ridenominazione o eliminazione di viste o di gruppi	48
Aggiunta di telecamere e altri elementi alle viste	48
Assegnazione di un numero di scelta rapida alle viste	49
Aggiunta di contenuto alle viste (in dettaglio)	49
Proprietà della pagina Web	54
Configurazione delle cronologie	56
Opzioni di configurazione per le cronologie	56
Configurare cosa mostrare sui tracciamenti della cronologia	56
Configurare la modalità di riproduzione degli spazi tra le registrazioni.	57
Ottimizzare il display per la visualizzazione di video nascondendo la cronologia principale	57
Telecamere (configurazione)	57
Impostazioni telecamera	58
Effetto della frequenza fotogrammi (spiegazione)	63
Perimetri di delimitazione (spiegazione)	64
Provider del perimetro di delimitazione (spiegazione)	65
Pulsanti in sovrapposizione (spiegazione)	65
Notifiche audio (spiegazione)	65
Audio (configurazione)	66
Impostazioni audio	66
Segnalibri (configurazione)	67
Abilitazione dei segnalibri dettagliati	67
Caroselli (configurazione)	68
Aggiunta di caroselli alle viste	68
Modifica delle impostazioni del carosello	68
Hotspot (configurazione)	69
Aggiunta di hotspot alle viste	69
Impostazioni degli hotspot	70
Preimpostazioni PTZ (configurazione)	70
Aggiunta posizioni predefinite PTZ	70

Modifica posizioni predefinite PTZ	71
Eliminazione posizioni predefinite PTZ	71
Profili di ronda (configurazione)	71
Aggiunta di un profilo di ronda	71
Elimina il profilo di ronda	72
Modifica di un profilo di ronda	72
Allarmi ed eventi (configurazione)	74
Aggiunta di allarmi alle viste	74
Impostazioni dell'elenco allarmi	74
Impostazioni dell'anteprima degli allarmi	75
Smart map (configurazione)	76
Differenze tra mappe e smart map (spiegazione)	76
Aggiunta di una smart map alle viste	77
Modifica dello sfondo geografico su una smart map	77
Sfondi geografici (spiegazione)	78
Tipo di sfondi geografici (spiegazione)	78
Abilitazione di Milestone Map Service	79
Tile server OpenStreetMap (spiegazione)	80
Modifica del server delle sezioni di OpenStreetMap	81
Mostra o nascondi i livelli su smart map	82
Livelli su smart map (spiegazione)	82
Ordine dei livelli (spiegazione)	82
Mostrare o nascondere i livelli su una smart map	83
Specificare impostazioni predefinite per la smart map	83
Aggiunta, eliminazione o modifica degli overlay personalizzati	84
Overlay personalizzati (spiegazione)	84
Overlay personalizzati e posizioni (spiegazione)	85
Aggiungi overlay personalizzati su una smart map	85
Aggiungere posizioni agli overlay personalizzati (smart map)	86
Elimina overlay personalizzati da una smart map	86

Rendere aree in shapefile più visibili (smart map)	87
Regolare posizione, dimensione o allineamento di un overlay personalizzato	87
Aggiunta, eliminazione o modifica di dispositivi sulla smart map	88
Aggiunta di dispositivi alla smart map	89
Modifica del campo visivo e della direzione della telecamera	90
Selezione o modifica dell'icona di un dispositivo	90
Mostrare o nascondere le informazioni sul dispositivo	91
Ascolto dell'audio dal microfono su una smart map	91
Rimozione di dispositivi dalla smart map	91
Aggiungere, eliminare o modificare collegamenti su una smart map	93
Collegamenti su una smart map (spiegazione)	93
Aggiunta di un link alla posizione di una smart map o a una mappa	93
Modifica o eliminazione di collegamenti su una smart map	94
Aggiungere, eliminare o modificare posizioni su una smart map	94
Posizioni su smart map (spiegazione)	94
Posizioni principali su smart map (spiegazione)	95
Aggiungere posizioni alla smart map	95
Aggiunta, modifica o eliminazione di una posizione su una smart map	96
Collegamento tra posizioni (spiegazione)	96
Aggiungere, eliminare o modificare gli edifici su una smart map	96
Edifici su smart map (spiegazione)	96
Aggiungere edifici a smart map	97
Modificare gli edifici sulla smart map	97
Eliminare gli edifici sulla smart map	98
Gestione di livelli e dispositivi negli edifici (smart map)	99
Dispositivi e livelli negli edifici (spiegazione)	99
Planimetrie e dispositivi negli edifici (spiegazione)	99
Aggiungere o rimuovere livelli dagli edifici (smart map)	99
Modifica dell'ordine dei livelli negli edifici (smart map)	100
Impostare il livello predefinito per gli edifici (smart map)	100

Aggiungere piante dei piani ai livelli (smart map)	101
Eliminare le piante dei piani sui livelli (smart map)	102
Aggiunta di dispositivi agli edifici (smart map)	103
Mappe (configurazione)	104
Aggiunta di mappe alle viste	104
Impostazioni della mappa	104
Casella degli strumenti delle mappe (spiegazione)	106
Mappe - Menu di scelta rapida (spiegazione)	106
Modifica dello sfondo di una mappa	106
Rimozione della mappa	107
Aggiungi e rimuovi elementi dalle mappe	107
Aggiunta di una hotzone a una mappa	108
Modifica dell'aspetto degli elementi della mappa	109
Modifica e ruota le etichette su una mappa	111
Aggiunta/modifica del testo su una mappa	111
Matrix (configurazione)	112
Aggiunta di Matrix alle viste	112
Impostazioni Matrix	113
XProtect Access (configurazione)	114
Aggiunta di monitor accessi alle viste	114
Impostazioni monitor accessi	114
Modifica delle impostazioni del monitor accessi	115
Personalizzazione della vista	115
Gestione informazioni titolare tessera	116
Disattivazione o attivazione delle notifiche di richiesta di accesso	116
XProtect LPR (configurazione)	117
Aggiunta di telecamere LPR alle viste	117
Modifica impostazioni di vista LPR	117
Abilitazione stato del server LPR sulle mappe	117
Abilitazione di elementi specifici LPR	118

XProtect Transact (configurazione)	119
Procedura guidata di XProtect Transact	119
Licenza di prova di XProtect Transact	120
Impostazione delle viste per le transazioni	120
Regolazione delle impostazioni dell'elemento della vista transazioni	122
Scripting	123
Scripting per l'accesso (spiegazione)	123
Scripting per l'accesso - Parametri	124
Scripting della pagina HTML per la navigazione	127
Funzionamento	131
Gestione di viste	131
Ricerca di viste e telecamere (spiegazione)	131
Modificare temporaneamente le singole telecamere	133
Alterna telecamere	134
Invio di video tra viste aperte	134
Apri altre schede viste e chiudile di nuovo	134
Visualizza video in più viste contemporaneamente	135
Sincronizza l'orario in una finestra separata della finestra principale	136
Lavorare con finestre separate	136
Navigazione di telecamere e viste	138
Hotspot (spiegazione)	138
Usare gli hotspot	139
Caroselli (spiegazione)	139
Utilizzo dei caroselli	139
Zoom digitale (spiegazione)	140
Utilizzo dello zoom digitale	141
Joystick virtuale e pulsanti PTZ in sovrapposizione (spiegazione)	142
Collegamenti e viste (spiegazione)	143
Tasti di scelta rapida (panoramica)	143
Visualizzare video live	145

- Video live (spiegazione)145
- Modalità live (panoramica) 146
- Barra degli strumenti della telecamera (panoramica)147
 - Nascondere la barra degli strumenti della telecamera148
- Indicatori della telecamera (spiegazione). 149
- Registrazione manuale dei video150
- Scatto di un'istantanea 151
- Analisi degli incidenti151
 - Visualizzazione dei video registrati (spiegazione)152
 - Nella modalità riproduzione152
 - In modalità live153
 - Nella scheda Ricerca153
 - Modalità riproduzione (panoramica) 154
 - Visualizzare il video registrato indipendentemente dalla cronologia principale155
 - Analizzare i risultati della ricerca 156
- Esportare prove video157
 - Esportazione di video, audio e fermi immagine 157
 - Formati di esportazione157
 - Aggiunta di sequenze video all'Elenco esportazioni 158
 - Regolare le impostazioni di esportazione 159
 - Creazione dell'esportazione160
 - Aggiungere maschere privacy alle registrazioni durante l'esportazione162
 - Storyboard (spiegazione)162
 - Esportazione di storyboard 163
 - Esportazione delle prove video protette 163
 - Visualizzare video live 164
 - Stampa o creazione di rapporti di sorveglianza 164
 - Stampare report da singole telecamere 165
 - Creare rapporti dai risultati della ricerca166
 - Copia immagini negli appunti166

Impostazioni esportazione	167
Impostazioni per il formato XProtect	168
Impostazioni del formato per riproduttori multimediali - file singoli	169
Impostazioni del formato per riproduttori multimediali - file combinato	171
Impostazione dei fermi immagine	172
Scheda Esportazioni (panoramica)	172
Protezione delle prove video	173
Protezioni prove (spiegazione)	173
Creazione di protezione prove	173
Visualizzazione dei blocchi delle prove	176
Modifica dei blocchi delle prove	176
Registrazione del video con le protezioni delle prove	177
Esportazione delle prove video protette	177
Eliminazione della protezione prove	178
Impostazioni del blocco delle prove	178
Filtri protezione prove	179
Messaggi di stato del blocco delle prove	180
Limitazione dell'accesso ai video	182
Restrizioni sui video (spiegazione)	182
Restrizioni sul video in siti diversi	182
Restrizioni alla riproduzione create	183
Restrizioni sui live create	183
Restrizioni sui video e protezioni prove	184
Creare restrizioni sui video live o registrati	184
Creazione di nuove restrizioni sulle telecamere a cui sono già state applicate restrizioni	186
Restrizioni sui live	186
Limitazioni alla riproduzione	186
Visualizzazione di video soggetti a restrizioni	186
Visualizzare un video con restrizioni dall'Elenco delle restrizioni sui video.	187
Modificare le restrizioni sui video	187

Rimuovere le restrizioni sui video	188
Rimozione delle restrizioni alla riproduzione	188
Rimozione di una restrizione sui live	189
Esportazione di video soggetti a restrizioni	189
L'Elenco delle restrizioni sui video (modulo)	190
Restrizioni sui live nascoste o non visualizzate	190
Ricerca e uso dei filtri nell'elenco	190
Ricerca	190
Filtro	191
Impostazioni dell'Elenco delle restrizioni sui video	191
Messaggi di stato relativi alle restrizioni sui video	192
Ricerca di dati video	193
Ricerca di video	193
Ricerca di movimento (ricerca avanzata)	198
Soglia della ricerca in movimento (spiegazione)	200
Ricerca di segnalibri	200
Ricerca di allarmi	202
Ricerca di eventi	202
Ricerca di persone	203
Ricerca di veicoli	203
Ricerca di video in un determinato luogo	204
Risultati della ricerca, impostazioni e azioni	204
La cronologia della ricerca nella scheda Cerca	204
Azioni disponibili dai risultati della ricerca (panoramica)	205
Azioni relative a MIP	206
Risultati della ricerca uniti (spiegazione)	207
Corrispondenza con tutti o uno qualsiasi dei criteri di ricerca (spiegazione)	208
Avviare la ricerca da telecamere o viste	208
Aprire i risultati della ricerca in finestre separate	209
Anteprima video dai risultati della ricerca	209

Mostrare o nascondere i perimetri di delimitazione durante la ricerca	211
Opzioni di ordinamento	212
Localizzazione delle telecamere durante la ricerca	213
Icane della telecamera (spiegazione)	215
Risultati della ricerca dei segnalibri	216
Modificare i segnalibri dai risultati della ricerca	218
Scattare istantanee dai risultati della ricerca	219
Trasferire l'ora di ricerca nella cronologia principale	220
Gestione delle ricerche	220
Salvare le ricerche	221
Trovare e aprire le ricerche salvate	222
Modificare o cancellare le ricerche salvate	224
Segnalibri (utilizzo)	225
Segnalibri	225
Finestra Segnalibro	226
Aggiungere e modificare segnalibri	228
Eliminare segnalibri	229
Ricerca o esportazione di video con segnalibro	230
Allarmi ed eventi (utilizzo)	230
Allarmi (spiegazione)	230
Elenco degli allarmi (spiegazione)	231
Server nell'elenco allarmi (spiegazione)	231
Stati di allarme (spiegazione)	232
Filtra gli allarmi	232
Risposta all'allarme	232
Visualizzazione e modifica dei dettagli di un allarme	232
Tacitazione degli allarmi	233
Disabilita tutti i nuovi allarmi per i tipi di evento selezionati	234
Ignorare gli allarmi sulle mappe	236
Chiusura degli allarmi	236

Stampa di un rapporto di allarme	236
Ottenere statistiche sugli allarmi	237
Allarmi sulle mappe (spiegazione)	238
Allarmi sulle smart map (spiegazione)	238
Eventi (spiegazione)	238
Attivazione manuale degli eventi	239
Mascheratura privacy (utilizzo)	239
Mascheratura privacy (spiegazione)	239
Rimozione e applicazione delle maschere di privacy	241
PTZ e obiettivi fisheye (utilizzo)	244
Immagini degli obiettivi fisheye (spiegazione)	244
Definizione di una posizione preferita dell'obiettivo fisheye	245
Immagini PTZ e degli obiettivi fisheye (spiegazione)	245
Immagini PTZ (spiegazione)	245
Spostamento di una telecamera su una preimpostazione PTZ	246
Preimpostazioni PTZ bloccate (spiegazione)	246
Avvio, arresto o sospensione della ronda PTZ	247
Arresto ronda PTZ	247
Ronda manuale (spiegazione)	247
Avvio e arresto manuale della ronda	248
Sospensione ronda	249
Sessioni PTZ riservate (spiegazione)	251
Riserva sessioni PTZ	251
Sblocca sessioni PTZ	252
Joystick virtuale e pulsanti PTZ in sovrapposizione (spiegazione)	252
Audio (utilizzo)	253
Audio (spiegazione)	253
Parlare a un pubblico	253
Smart map (utilizzo)	254
Smart map (spiegazione)	254

Smart map e allarmi (spiegazione)	254
Smart map e ricerca (spiegazione)	254
Raggruppamento di dispositivi (spiegazione)	256
Visualizzazione di una panoramica di dispositivi raggruppati	259
Esecuzione di zoom avanti e indietro	259
Anteprima del video live di una telecamera	260
Anteprima del video live di più telecamere	261
Utilizzo dell'hotspot per visualizzare video da telecamere in una Smart Map	262
Spostarsi tra le posizioni della smart map	263
Passaggio al dispositivo sulla smart map	264
Passaggio a overlay personalizzati su una smart map	265
Tornare alle posizioni precedenti (spiegazione)	265
Mappe (utilizzo)	265
Mappe (spiegazione)	265
Modalità di interazione degli elementi con le mappe	266
Finestra Panoramica mappa (spiegazione)	270
Invio delle telecamere da una mappa a una finestra separata	270
Visualizza il video registrato dalle telecamere su una mappa	271
Visualizzazione dei dettagli dello stato	271
Zoom e ingrandimento automatico	271
Matrix (utilizzo)	272
Matrix (spiegazione)	272
Visualizzazione del contenuto Matrix (spiegazione)	272
Invio manuale di un video a destinatari Matrix	273
Riparare un database esportato in formato XProtect	273
Archiviazione periferica e Milestone Interconnect	274
La cronologia principale e il recupero periferico	274
Recuperare le registrazioni manualmente	275
Visualizzare tutti i processi di recupero periferico	275
XProtect Access (utilizzo)	275

Controllo accesso in modalità live (spiegazione)	276
Monitoraggio porte tramite mappe	276
Investigazione di eventi del controllo accessi	276
Ricerca e filtraggio di eventi del controllo accessi	276
Elenco Eventi (spiegazione)	278
Esportazione di un rapporto accessi	278
Commutazione a/da modalità di aggiornamento live nell'elenco Eventi	278
Stati di monitoraggio e controllo porte	279
Elenco porte (spiegazione)	280
Indagare il titolare tessera	280
Notifiche di richieste di accesso (spiegazione)	281
Gestione delle notifiche di richiesta di accesso (spiegazione)	281
Risposta alle richieste di accesso	281
XProtect LPR (utilizzo)	282
LPR in modalità live (spiegazione)	282
LPR sulla scheda Ricerca (spiegazione)	282
Scheda LPR (spiegazione)	282
Elenco eventi LPR (spiegazione)	283
Stili delle targhe	283
Filtraggio degli eventi LPR (spiegazione)	284
Modifica lista targhe riconosciute	284
Importazione o esportazione degli elenchi concordanze	285
Esportazione di eventi LPR sotto forma di rapporto	286
LPR sulla scheda Alarm Manager	286
Riconoscimenti vista LPR	287
XProtect Transact (utilizzo)	287
XProtect Transact (panoramica)	288
Visualizzare transazioni live	288
Analisi delle transazioni	290
Analizzare le transazioni in una vista	290

Analisi delle transazioni utilizzando ricerche e filtri	291
Investigazione di transazioni da una fonte disattivata	292
Analisi di eventi di transazioni	293
Analisi degli allarmi di transazione	294
Stampa delle transazioni	295
Manutenzione e ottimizzazione	296
Controllo dello stato della connessione al server	296
Monitoraggio del sistema	296
Monitoraggio delle risorse del client	296
Scheda di monitoraggio del sistema con Milestone Federated Architecture (spiegazione)	297
Attivare il flusso adattivo	297
Vantaggi e requisiti dello streaming adattivo	297
Abilita streaming adattivo	298
Controlla i flussi video live disponibili	300
Attivazione dell'accelerazione hardware	301
Vantaggi e requisiti dell'accelerazione hardware	301
Verificare le impostazioni con accelerazione hardware	302
Verifica del supporto di CPU Quick Sync	303
Controllo di Gestione dispositivi	303
Verifica del supporto dell'accelerazione hardware NVIDIA	304
Attivazione della scheda video Intel nel BIOS	305
Aggiornamento del driver video	305
Verifica della configurazione dei moduli di memoria	306
Risoluzione dei problemi	307
Audio (risoluzione dei problemi)	307
Esportazione (risoluzione dei problemi)	307
Metadati (risoluzione dei problemi)	308
Messaggi di errore e avvisi	308
Ricerca (risoluzione dei problemi)	308
Messaggi di errore e avvisi	308

Smart map (risoluzione dei problemi)	309
Messaggi di errore e avvisi	309
Pagine Web (risoluzione dei problemi)	309
XProtect Transact (risoluzione dei problemi)	310
Messaggi di errore e avvisi	310
Domande frequenti	311
Domande frequenti:allarmi	311
Domande frequenti: audio	311
Domande frequenti: segnalibri	312
Domande frequenti: telecamere	312
Domande frequenti: zoom digitale	313
Domande frequenti: visualizzazioni e finestre	314
Domande frequenti: esportazione	314
Domande frequenti: mappe	315
Domande frequenti: notifiche	316
Domande frequenti: ricerca	316
Domande frequenti: mappe smart	319
Domande frequenti: viste	321
Glossario	324

Copyright, marchi e declinazione di responsabilità

Copyright © 2024 Milestone Systems A/S

Marchi

XProtect è un marchio registrato di Milestone Systems A/S.

Microsoft e Windows sono marchi registrati di Microsoft Corporation. App Store è un marchio di servizi Apple Inc. Android è un marchio registrato di Google Inc.

Tutti gli altri marchi citati in questo documento sono marchi di proprietà dei rispettivi titolari.

Declinazione di responsabilità

Questo documento ha un puro scopo informativo ed è stato preparato con la dovuta attenzione.

Qualunque rischio derivante dall'uso di queste informazioni è a carico dell'utente e nulla di quanto contenuto in questo documento può essere considerato una forma di garanzia.

Milestone Systems A/S si riserva il diritto di modificarlo senza notifica.

Tutti i nomi di persone e di organizzazioni utilizzati negli esempi del documento sono di fantasia. Qualunque somiglianza con organizzazioni o persone viventi o decedute è puramente casuale e non intenzionale.

Questo prodotto può fare uso di software di terze parti a cui possono applicarsi clausole e condizioni specifiche. In tal caso è possibile trovare ulteriori informazioni nel file `3rd_party_software_terms_and_conditions.txt` disponibile nella Milestone cartella di installazione del sistema.

Prodotti e versioni VMS supportati

Questo manuale descrive le funzioni supportate dai seguenti prodotti VMS XProtect:

- XProtect Corporate
- XProtect Expert
- XProtect Professional+
- XProtect Express+
- XProtect Essential+

Milestone testa le funzioni descritte in questo documento con i prodotti VMS XProtect nella versione della release corrente e nelle versioni delle due release precedenti.

Se le nuove funzioni sono supportate solo dalla versione della release corrente e non da eventuali versioni delle release precedenti, è possibile trovare le relative informazioni nelle descrizioni delle funzioni.

La documentazione per i client XProtect e le estensioni supportati dai prodotti VMS XProtect ritirati riportati di seguito è disponibile nella pagina di download di Milestone (<https://www.milestonesys.com/downloads/>).

- XProtect Enterprise
- XProtect Professional
- XProtect Express
- XProtect Essential

Questa documentazione

Novità

In XProtect Smart Client 2024 R1

Esportazione di sequenze video

- Quando si esportano sequenze video in formato media player, è ora possibile impostare l'esportazione sotto forma di file singoli (ciascuno contenente un'unica sequenza video) o come un file combinato (contenente più sequenze video combinate).

La documentazione **Elementi fondamentali** è stata aggiornata con i seguenti contenuti:

- Concetti importanti di XProtect VMS.
- Risoluzione di operazioni tipiche.
- Imparare a usare XProtect Smart Client.

Nuova documentazione su **Distribuzione e accesso**

- Tutti i contenuti preesistenti in materia di installazione, aggiornamento, requisiti minimi, licenze, accesso a XProtect Smart Client e personalizzazione iniziale dell'installazione XProtect Smart Client sono ora presenti nella nuova documentazione **Distribuzione e accesso**.

In XProtect Smart Client 2023 R3

Schede Viste multiple:

- Nella finestra principale di XProtect Smart Client nelle finestre separate è possibile creare tutte le schede con Viste che si desiderano. Le schede con Viste prendono il nome dalla visualizzazione selezionata.

Ripristina finestre e schede all'accesso:

- Funzionalità e descrizioni migliorate.

Aggiunta, eliminazione o modifica di dispositivi sulla smart map:

- È possibile aggiungere e abilitare dispositivi di output allo stesso modo dei dispositivi di input.

Aggiungere, eliminare o modificare overlay personalizzati sulla smart map:

- In Shapefiles è possibile aggiungere colori di riempimento e di linea per far risaltare meglio gli shapefiles.

In XProtect Smart Client 2023 R2

Riprogettare la cronologia principale:

- La documentazione sulla cronologia principale è stata aggiornata per riflettere la riprogettazione.
- Per ottimizzare il display per la visualizzazione dei video, sono state aggiunte due nuove funzionalità per nascondere la cronologia principale durante l'inattività.
- La documentazione per le diverse opzioni di configurazione per le cronologie è stata aggiornata.

Due nuove guide per destinatari specifici:

- Una Guida introduttiva XProtect Smart Client rivolta ai nuovi utenti.
- Una Guida rapida XProtect Smart Client – Player rivolta a operatori e autorità o altri professionisti della sicurezza esterni alla propria organizzazione che ricevono video esportati nel formato XProtect Smart Client – Player.

Mascheratura privacy:

- L'aggiunta e la rimozione delle maschere privacy ora si applicano a tutte le sequenze video nelle esportazioni dalle telecamere selezionate in **Elenco di esportazione**.

In XProtect Smart Client 2023 R1

Una nuova scheda **Viste** sostituisce le schede **Live** e **Riproduzione**:

- Nella scheda **Viste** è possibile scegliere di visualizzare il video in modalità live o riproduzione con un nuovo pulsante.
- In modalità di riproduzione sono disponibili le stesse caratteristiche e funzionalità della scheda **Riproduzione**.
- In modalità live sono disponibili le stesse caratteristiche e funzionalità della scheda **Live**.

I pulsanti per **Esporta**, **Protezione prove** e **Restrizioni sul video** sono stati spostati dall'angolo in basso a destra di XProtect Smart Client alla barra degli strumenti dell'area di lavoro nell'angolo in alto a destra.

XProtect Incident Manager:

- Per conformarsi al GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati) o alle altre leggi vigenti in materia di dati personali, gli amministratori di XProtect Management Client possono ora definire un tempo di conservazione per i progetti di incidente.

In XProtect Smart Client 2022 R3

XProtect Incident Manager:

- L'estensione XProtect Incident Manager è ora compatibile anche con XProtect Expert, XProtect Professional+ e XProtect Express+ versione 2022 R3 o successiva.
- XProtect Incident Manager è ora in grado di mostrare oltre 10.000 progetti di incidente.

In XProtect Smart Client 2022 R2

XProtect Incident Manager:

- La prima versione di questa estensione.
- L'estensione XProtect Incident Manager è compatibile con XProtect Corporate versione 2022 R2 e successive e con XProtect Smart Client versione 2022 R2 e successive.

XProtect LPR:

- Dalla scheda **LPR** sarà ora possibile vedere lo stile di targa associato a un evento **LPR**. Vedere [Stili delle targhe a pagina 283](#)

Segnalibri:

- Adesso, quando si immette una parola chiave per filtrare i risultati della ricerca di segnalibri, è possibile decidere dove ricercare la parola chiave: in tutti i campi segnalibro, solo nell'**Intestazione** o solo nella **Descrizione**. Vedere [Ricerca di segnalibri a pagina 200](#)

In XProtect Smart Client 2022 R1

Esportazione:

- Tutto ciò che è correlato all'esportazione dei dati video ora si trova in una scheda dedicata denominata **Esportazioni**.

In XProtect Smart Client 2021 R2

Esportazione:

- Per aumentare la sicurezza, il formato di XProtect è quello di esportazione predefinito. Per abilitare altri formati di esportazione, contattare l'amministratore di sistema

Nuove icone delle telecamere:

- Le nuove icone delle telecamere consentono di distinguere tra le telecamere fisse e le telecamere PTZ

Scorrimento verticale di viste e telecamere:

- Utilizzare **MAIUSC** in combinazione con la rotellina di scorrimento per spostare l'area di navigazione a sinistra o a destra

Funzioni rimosse:

- Navigatore di telecamere
- Modalità semplificata. Questa funzione, che viene utilizzata per visualizzare le esportazioni di video, è stata rimossa anche in XProtect Smart Client – Player

In XProtect Smart Client 2021 R1

Ricerca:

- Ordinare i risultati della ricerca per **Pertinenza**. Vedere anche [Opzioni di ordinamento a pagina 212](#)
- Gli amministratori possono controllare il numero di telecamere consentite in una ricerca

Smart Map:

- Utilizzare Milestone Map Service come sfondo geografico della propria smart map. Dopo aver abilitato Milestone Map Service, non è necessaria un'ulteriore configurazione. Vedere [Abilitazione di Milestone Map Service](#)
- Ottenere una panoramica di dispositivi raggruppati. Quando si esegue lo zoom indietro, fare clic su un cluster per vedere i tipi e il numero di dispositivi all'interno di un'area specifica. Vedere anche [Visualizzazione di una panoramica di dispositivi raggruppati a pagina 259](#)
- Aggiungere diversi tipi di dispositivi alla propria smart map. Oltre alle telecamere, è anche possibile utilizzare dispositivi di input, microfoni ed elementi aggiunti tramite MIP SDK. Vedere anche [Aggiunta, eliminazione o modifica di dispositivi sulla smart map a pagina 88](#)
- Funzionalità di zoom migliorata. Fare doppio clic su un cluster per eseguire lo zoom avanti di dispositivi raggruppati. Vedere anche [Esecuzione di zoom avanti e indietro a pagina 259](#)

Sicurezza:

- Gli utenti base possono modificare la loro password, di loro iniziativa o se un amministratore impone la necessità di cambiarla.

Questa documentazione e i corsi eLearning

Questo manuale utente si rivolge principalmente agli operatori XProtect Smart Client, ma anche agli amministratori di sistema e agli integratori responsabili della configurazione, manutenzione e risoluzione dei problemi di XProtect Smart Client. La maggior parte della configurazione, tuttavia, avviene in XProtect Management Client.

Altri documenti che spiegano come risolvere i compiti di operatore, investigatore o supervisore sono disponibili in XProtect Smart Client. I documenti sono disponibili qui <https://doc.milestonesys.com/>.



Nel caso in cui l'XProtect Smart Client assistenza utente o le risorse di guida sul portale Milestone Documentation non riportino le informazioni desiderate, è possibile esplorare le risorse di auto-assistenza su <https://www.milestonesys.com/support/> o contattare il proprio rivenditore.

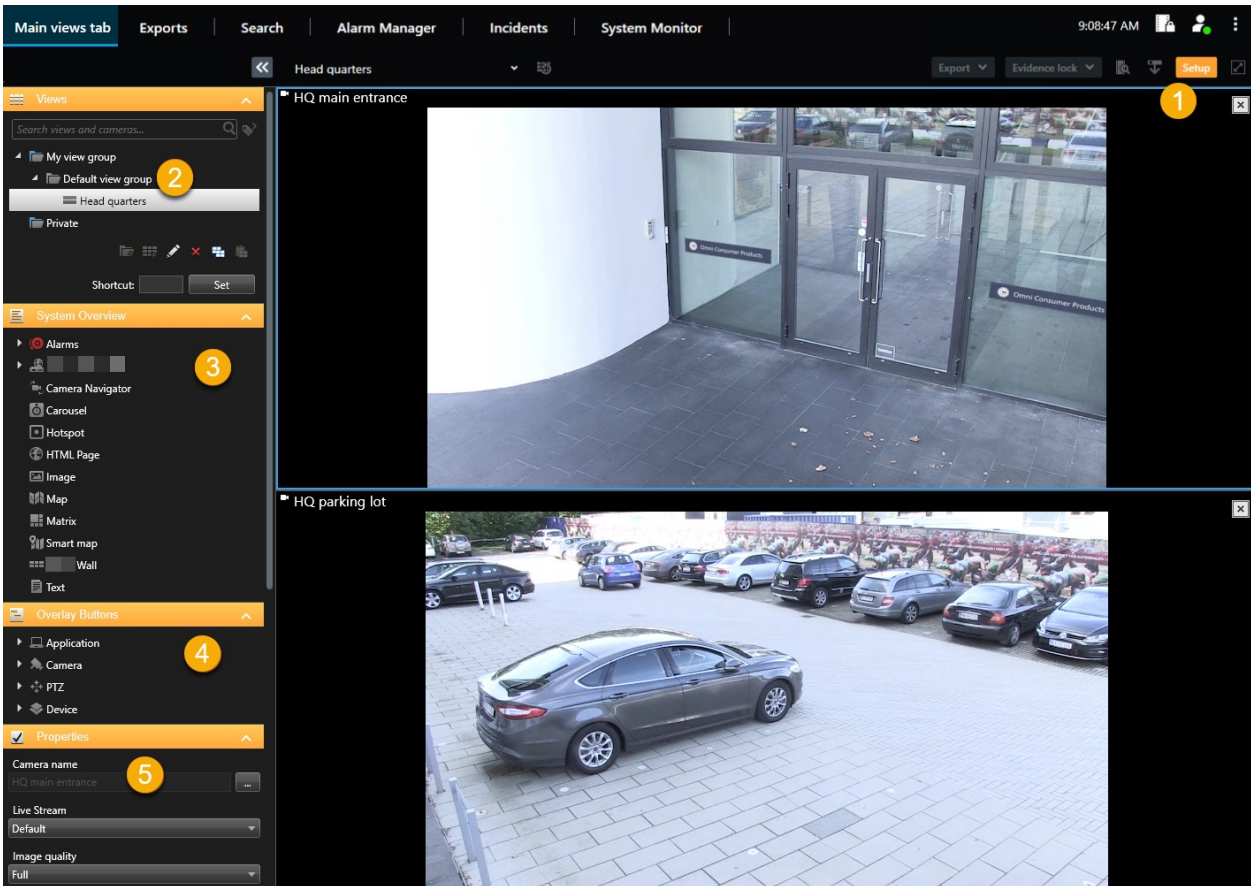
Milestone generalmente propone corsi eLearning per tutti i prodotti XProtect. I corsi eLearning per XProtect Smart Client sono disponibili in due luoghi:

- In Milestone Learning Portal su <https://learn.milestonesys.com/index.htm>
- Nella pagina web Formazione XProtect Smart Client su https://learn.milestonesys.com/tools/customer_portal/index.html

Configurazione

Modalità configurazione (panoramica)

In modalità di configurazione, è possibile creare viste per i dispositivi e altri tipi di contenuti, aggiungere pulsanti in sovrapposizione e impostare le proprietà per le telecamere e altri tipi di dispositivi.



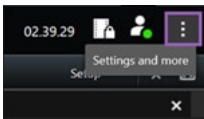
Numero	Nome	Descrizione
1	Impostazione	Quando si entra nella modalità di configurazione, vengono evidenziate parti dell'interfaccia utente.
2	Viste	Creare viste e gruppi per le proprie viste. Vedere anche Creazione di un gruppo di viste a pagina 47 o Creazione di viste a pagina 47 .

Numero	Nome	Descrizione
3	Panoramica del sistema	Aggiungere telecamere e altri tipi di dispositivi e contenuti alle viste. Consultare anche Aggiunta di telecamere e altri elementi alle viste a pagina 48 .
4	Pulsanti sovrapposti	Aggiungere pulsanti in sovrapposizione alle telecamere per attivare i comandi ausiliari. Consultare anche Pulsanti in sovrapposizione (spiegazione) a pagina 65 .
5	Proprietà	Configurare le proprietà della telecamera. Consultare anche Impostazioni telecamera a pagina 58 .

Impostazioni in XProtect Smart Client

La finestra **Impostazioni** consente di controllare le funzioni e gli elementi, come selezione della lingua o configurazione del joystick e dei tasti di selezione rapida, da utilizzare in ciascuna scheda.

Aprire la finestra **Impostazioni e altro** sulla barra degli strumenti globale e selezionare **Impostazioni**:









Impostazioni applicazione


Le impostazioni dell'applicazione consentono di personalizzare il comportamento generale e l'aspetto di XProtect Smart Client.

Se disponibile, la colonna **Segui server** consente di specificare se XProtect Smart Client deve seguire le impostazioni del server consigliate. Alcune impostazioni sono controllate dal server e, in questo caso, la configurazione del server determina se è possibile ignorare le impostazioni.

Nome	Descrizione
Ingrandimento applicazione	Specifica la reazione delle finestre in XProtect Smart Client quando si fa clic sul pulsante Ingrandisci .

Nome	Descrizione
	 <p>Per evitare di coprire la barra delle applicazioni di Windows quando si ingrandisce una finestra, selezionare Ingrandisci come finestra normale.</p>
<p>Messaggi d'errore della telecamera</p>	<p>Specifica in che modo XProtect Smart Client visualizzerà i messaggi di errore relativi alle telecamere. Questi possono apparire in sovrapposizione in alto nell'immagine della telecamera, su uno sfondo nero o essere completamente nascosti.</p> <div style="background-color: #f9e79f; padding: 10px; border: 1px solid #ccc;">  <p>Se si fa clic su Nascondi i messaggi d'errore della telecamera, si rischia che l'operatore non si accorga di eventuali collegamenti persi a una telecamera.</p> </div>
<p>Messaggi d'errore del server</p>	<p>Specifica in che modo XProtect Smart Client visualizzerà il testo dei messaggi relativi al server. Questi possono apparire in sovrapposizione in alto nell'immagine della telecamera, su uno sfondo nero o essere completamente nascosti.</p>
<p>Il video live ha interrotto il messaggio</p>	<p>Specifica se XProtect Smart Client visualizzerà un messaggio quando una telecamera è connessa ma non sta trasmettendo un segnale video in diretta. Questo messaggio può essere visualizzato in sovrapposizione in alto nell'immagine telecamera, su uno sfondo nero o essere completamente nascosto.</p>
<p>Impostazione predefinita per la barra del titolo della telecamera</p>	<p>Selezionare se visualizzare o nascondere la barra del titolo della telecamera. La barra del titolo visualizza il nome della telecamera, ma anche degli indicatori colorati che segnalano gli eventi, i movimenti rilevati e le registrazioni video.</p> <div style="background-color: #d9e1f2; padding: 10px; border: 1px solid #ccc;">  <p>È possibile ignorare questa impostazione su singole telecamere regolando le relative proprietà nella modalità configurazione.</p> </div>
<p>Mostra ora corrente nella barra del titolo</p>	<p>Specificare se visualizzare o nascondere l'ora e la data attuali (del computer che esegue XProtect Smart Client) nella barra del titolo.</p>

Nome	Descrizione
Visualizza nelle posizioni della vista vuote	Specifica cosa visualizzare quando nelle viste ci sono elementi vuoti; ad esempio, è possibile selezionare un logo o un semplice sfondo nero.
Visualizza spaziatore griglia	Specifica lo spessore del bordo che separa gli elementi della vista nelle viste.
Qualità immagine predefinita	<div data-bbox="399 629 1386 875" style="background-color: #f9e79f; padding: 10px; border-left: 2px solid #c07040;">  <p>Specificare una qualità predefinita per il video visualizzato in XProtect Smart Client ha senso solo se si stanno visualizzando flussi JPEG. Se si riduce la qualità quando si visualizzano altri codec come H264 e H265 , si aumenterà la larghezza di banda e l'utilizzo di CPU e GPU durante la ri-codificazione in formato JPEG.</p> </div> <p>Si noti che la qualità dell'immagine incide anche sull'utilizzo della larghezza di banda. Se si utilizza XProtect Smart Client su Internet su una connessione di rete lenta, o se per altri motivi occorre limitare l'uso della larghezza di banda, è possibile ridurre la qualità dell'immagine sul lato server selezionando, ad esempio, l'opzione Bassa o Media.</p> <div data-bbox="399 1093 1386 1223" style="background-color: #d9e1f2; padding: 10px; border-left: 2px solid #4f81bd;">  <p>È possibile ignorare questa impostazione su singole telecamere regolando le relative proprietà nella modalità configurazione.</p> </div>
Frequenza fotogrammi predefinita	Seleziona una frequenza fotogrammi predefinita per il video visualizzato nel XProtect Smart Client. <div data-bbox="399 1357 1386 1487" style="background-color: #d9e1f2; padding: 10px; border-left: 2px solid #4f81bd;">  <p>È possibile ignorare questa impostazione su singole telecamere regolando le relative proprietà nella modalità configurazione.</p> </div>
Buffer video predefinito	Se si richiede una visualizzazione molto fluida del video live, senza scatti, è possibile specificare un buffer video.

Nome	Descrizione
	<div style="background-color: #e6f2ff; padding: 10px; border: 1px solid #add8e6;">  <p>Il buffering del video può accrescere notevolmente l'utilizzo di memoria per ogni telecamera visualizzata nella vista. Quando è necessario usare il buffering, mantenere il livello del buffer il più basso possibile.</p> </div>
Modalità di clic PTZ predefinita	<p>Specificare la modalità di clic PTZ predefinita per le telecamere PTZ. Le opzioni disponibili sono "fare clic per centrare" o "joystick virtuale". È possibile annullare questa impostazione su singole telecamere selezionando una diversa modalità predefinita di clic PTZ per la telecamera.</p>
Modalità di avvio della finestra principale	<p>Specificare in quale modalità di schermo si apre la finestra principale di XProtect Smart Client dopo aver effettuato l'accesso. Le opzioni sono Schermo intero, Ingrandito, Finestra e Ultimo.</p>
Ripristina finestre e schede	<p>Specificare se si desidera ripristinare le finestre e le schede lasciate aperte l'ultima volta che ci si è disconnessi da XProtect Smart Client. Le opzioni disponibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ultime: Ripristinare sempre tutte le finestre e le schede aperte al momento di disconnettersi da XProtect Smart Client. • Nessuna: Non ripristinare mai le finestre e le schede rimaste aperte al momento della disconnessione da XProtect Smart Client. • Chiedi: Al momento di accedere un messaggio chiederà se vuoi ripristinare le finestre e schede XProtect Smart Client lasciate aperte nell'ultima sessione.
Nascondi puntatore del mouse	<p>Specificare se si desidera nascondere il puntatore del mouse dopo un periodo di inattività. Puoi specificare un intervallo di tempo prima che il puntatore del mouse venga nascosto. L'intervallo predefinito è di 5 secondi. Le opzioni disponibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mai • Dopo 5 secondi • Dopo 10 secondi • Dopo 20 secondi • Dopo 30 secondi <p>Spostando il mouse dopo un determinato periodo di inattività, il puntatore verrà</p>

Nome	Descrizione
	riattivato immediatamente.
Istantanea	Specificare se rendere disponibile o meno la funzionalità di Istantanea. Un'istantanea è un'acquisizione immediata di un fotogramma video dalla telecamera in un determinato istante.
Percorso istantanee	Specificare il percorso in cui si desidera salvare le istantanee.
Guida	Specificare se la Guida d'aiuto deve essere disponibile o meno in XProtect Smart Client. Se si disabilita la guida, non succede nulla quando si preme F1 e i link sensibili al contesto non sono più visibili. Inoltre non è possibile accedere alla guida dal menu Impostazioni e altro .
Video tutorial	Specificare se è possibile accedere ai video tutorial sui prodotti XProtect dal menu Impostazioni e altro ancora.

Impostazioni dei riquadri

Le impostazioni dei **riquadri** consentono di visualizzare un riquadro in una scheda specifica.



Alcuni riquadri possono contenere funzionalità non utilizzabili per l'utente a causa dei privilegi di cui dispone o del sistema di sorveglianza al quale si è connessi.

La colonna **Modalità** visualizza dove il riquadro è disponibile, la colonna **Funzione** elenca il nome del riquadro, la colonna **Impostazione** consente di specificare se il riquadro debba essere disponibile o meno.



Se disponibile, la colonna **Segui server** consente di specificare se XProtect Smart Client deve seguire le impostazioni del server consigliate. Alcune impostazioni possono già essere controllate dal server e, in questo caso, la configurazione del server determina se è possibile ignorare le impostazioni.

Impostazioni delle funzioni

Le impostazioni delle **Funzioni** consentono di specificare le funzioni (ad esempio, la riproduzione nella modalità live) che si desidera visualizzare su una particolare scheda di XProtect Smart Client.

La colonna **Modalità** visualizza dove il riquadro è disponibile, la colonna **Funzione** visualizza il nome del riquadro, la colonna **Impostazione** consente di specificare se il riquadro debba essere disponibile o meno.

Se disponibile, la colonna **Segui server** consente di specificare se XProtect Smart Client deve seguire le impostazioni del server consigliate. Alcune impostazioni sono controllate dal server e, in questo caso, la configurazione del server determina se è possibile ignorare le impostazioni.

Nome	Descrizione
Live > Riproduzione telecamera	La capacità di riprodurre i video registrati da singole telecamere sulla modalità live.
Live > Pulsanti sovrapposti	Funzionalità per visualizzare e usare i pulsanti sovrapposti nella modalità live allo scopo di attivare altoparlanti, eventi, output, spostare le telecamere PTZ, cancellare i segnali dalle telecamere e così via.
Live e Riproduzione > Segnalibro	<p>Selezionare se si desidera aggiungere segnalibri rapidi o dettagliati dalla barra della posizione della telecamera o tramite pulsanti in sovrapposizione pronti nella modalità riproduzione e/o live. Attivare o disattivare questa opzione nella modalità riproduzione controllerà se il pulsante corrispondente è abilitato o meno nella scheda Ricerca.</p> <div style="background-color: #e6f2ff; padding: 10px; border: 1px solid #0070c0;">  <p>In funzione di tali permessi potrebbe essere limitata la possibilità di accedere all'aggiunta dei segnalibri da alcune telecamere.</p> </div>
Live e Riproduzione > Stampa	Possibilità di stampare in modalità live o riproduzione. Attivare o disattivare questa opzione nella modalità riproduzione controllerà se il pulsante corrispondente è abilitato o meno nella scheda Ricerca .
Live e Riproduzione > Perimetri di delimitazione	<p>Possibilità di visualizzare i perimetri di delimitazione nel video nella modalità live o nei video registrati nella modalità riproduzione di tutte le telecamere. Ad esempio, i perimetri di delimitazione vengono utilizzati per il monitoraggio degli oggetti.</p> <div style="background-color: #e6f2ff; padding: 10px; border: 1px solid #0070c0;">  <p>La funzionalità Perimetro di delimitazione è disponibile se solo se si è connessi ad alcuni sistemi di sorveglianza e a telecamere che supportano i metadati. In funzione di tali autorizzazioni la possibilità di accedere ai perimetri di delimitazione da parte di alcune telecamere potrebbe essere sottoposta a limitazioni.</p> </div>
Registrazioni >	La capacità di riprodurre video registrati da singole telecamere nella modalità riproduzione, dove altrimenti tutte le telecamere di una vista visualizzano, per

Nome	Descrizione
Riproduzione indipendente	impostazione predefinita, le registrazioni dallo stesso instante (ora di riproduzione).
Impostazioni > Modifica pulsanti sovrapposti	La capacità di aggiungere nuovi pulsanti sovrapposti o modificare quelli esistenti nella modalità configurazione. Per aggiungere i pulsanti in sovrapposizione, l'elenco Pulsanti in sovrapposizione deve essere impostato su Disponibile (lo si gestisce nella scheda Riquadri della finestra di dialogo Impostazioni).
Impostazioni > Modifica buffering video	La capacità di modificare il buffering video fa parte delle proprietà della telecamera nella modalità configurazione. Per eseguire la modifica del buffering video, il riquadro Proprietà della scheda Configurazione deve essere disponibile (lo si gestisce nella scheda Riquadri della finestra di dialogo Impostazioni).

Impostazioni della cronologia

Le impostazioni della **Cronologia** consentono di specificare le impostazioni generali della cronologia in XProtect Smart Client.

Se disponibile, la colonna **Segui server** consente di specificare se XProtect Smart Client deve seguire le impostazioni del server consigliate. Alcune impostazioni sono controllate dal server e, in questo caso, la configurazione del server determina se è possibile ignorare le impostazioni.

Nome	Descrizione
Audio in ingresso, Audio in uscita, Dati aggiuntivi, Indicatori supplementari, Segnalibri, Indicazione sul movimento e Cronologia di tutte le telecamere	Consultare Configurare cosa mostrare sui tracciamenti della cronologia a pagina 56 .
Registrazioni	Consultare Configurare la modalità di riproduzione degli spazi tra le registrazioni a pagina 57 .
Nascondi la cronologia durante l'inattività e Nascondi la cronologia nelle viste di Smart Wall	Consultare Ottimizzare il display per la visualizzazione di video nascondendo la cronologia principale a pagina 57 .

Impostazioni di esportazione

Le impostazioni di **esportazione** consentono di specificare le impostazioni generali di esportazione.

Se disponibile, la colonna **Segui server** consente di specificare se XProtect Smart Client deve seguire le impostazioni del server consigliate. Alcune impostazioni possono già essere controllate dal server e, in questo caso, la configurazione del server determina se è possibile ignorare le impostazioni.

Nome	Descrizione
Esporta a	Selezionare il percorso di esportazione.
Maschera privacy	Selezionare se si desidera coprire aree con maschere privacy nel video esportato. Le maschere di privacy aggiunte qui si applicano solo all'esportazione corrente e per il video selezionato. L'esportazione potrebbe già includere video con maschere di privacy configurate dall'amministratore di sistema. Queste maschere privacy sono configurate in Management Client > Dispositivi > telecamera > Mascheratura privacy .
Formato del riproduttore multimediale	Selezionare se esportare nel formato del riproduttore multimediale.
Formato per riproduttori multimediali - testi video	Selezionare se i testi video devono essere facoltativi, obbligatori o non disponibili durante l'esportazione nel formato per riproduttori multimediali. Con i testi video, l'utente può aggiungere testo sovrapposto alle registrazioni esportate.
Formato per riproduttori multimediali - proprietà del codec video	Selezionare se si desidera che la configurazione dei codec sia disponibile o meno quando si esporta nel formato per riproduttori multimediali. Le proprietà del codec dipendono dal codec selezionato. Non tutti i codec supportano questa opzione.
Formato XProtect	Selezionare se esportare nel formato di XProtect.
Formato XProtect - commenti del	Selezionare se i commenti del progetto devono essere facoltativi, obbligatori o non disponibili durante l'esportazione nel formato di XProtect.

Nome	Descrizione
progetto	
Formato XProtect - commenti del dispositivo	Selezionare se i commenti del dispositivo devono essere facoltativi, obbligatori o non disponibili durante l'esportazione nel formato di XProtect.
Esportazione fermo immagine	Selezionare se esportare i fermi immagine.


Impostazioni delle smart map

Inserire la chiave Bing Maps o l'ID del client di Google Maps oppure la chiave dell' Bing Maps API o dell'Google Maps API utilizzata.



è possibile modificare queste impostazioni solo se l'amministratore ha impostato le autorizzazioni in XProtect Management Client.

Nome	Descrizione
Milestone Map Service	Specificare se si può utilizzare Milestone Map Service come sfondo geografico. Se si seleziona Non disponibile , XProtect Smart Client non lo visualizza come opzione.
Server OpenStreetMap	Per utilizzare un server viste diverso (consultare Modifica del server delle sezioni di OpenStreetMap a pagina 81) da quello specificato dall'amministratore di sistema, inserire qui l'indirizzo del server.
Creare una posizione quando viene aggiunto un livello	Consente di specificare se si desidera creare una posizione quando un utente aggiunge un overlay personalizzato. Per ulteriori informazioni, consultare Aggiunta, eliminazione o modifica degli overlay personalizzati a pagina 84 .

Nome	Descrizione
Chiave Bing Maps	Inserire o modificare la chiave di crittografia privata generata per l'Bing Maps API.
ID client per Google Maps	Inserire o modificare l'ID client generato per l'Google Static Maps API.
Chiave privata per Google Maps	Inserire o modificare la chiave di crittografia privata generata per l'Google Static Maps API.
Segreto per firma dell'URL per Google Maps	Immettere il segreto per firma dell'URL recuperato per Google Static Maps API.
Rimuovere i file smart map nella cache	<div style="border: 1px solid #ccc; padding: 10px; background-color: #e6f2ff;">  <p>Se si utilizza Google Maps come sfondo geografico, i file non vengono memorizzati nella cache.</p> </div> <p>La smart map salva nella cartella della cache del computer locale per rendere più rapido il caricamento. Usare queste opzioni per specificare la frequenza con cui si desidera rimuovere i file nella cache.</p>

Impostazioni di ricerca

Le impostazioni di ricerca consentono di personalizzare il comportamento di parti della funzionalità di ricerca, principalmente nella scheda **Ricerca**.

Nome	Descrizione
Riproduci clip video automaticamente nell'area di anteprima	Per impostazione predefinita, quando si seleziona un risultato di ricerca, il video nell'area di anteprima viene messo in pausa all'ora dell'evento. Per eseguirne la riproduzione automatica, selezionare Sì .
Clip video in riproduzione continua nell'area di anteprima	Per impostazione predefinita, quando si visualizza in anteprima il video da un risultato della ricerca, la sequenza video viene riprodotta una sola volta. Per eseguire una riproduzione continua, selezionare Sì .

Impostazioni del joystick



Anche se il controllo tramite joystick è supportato per un numero elevato di telecamere PTZ, non tutte le telecamere PTZ possono essere controllate mediante il joystick.


Quando XProtect Smart Client rileva un nuovo joystick, aggiunge automaticamente una configurazione PTZ (Pan/Tilt/Zoom) predefinita per il joystick. Tuttavia, le impostazioni del joystick consentono di personalizzare la configurazione per tutti i joystick di XProtect Smart Client.

Nome	Descrizione
Seleziona Joystick	Selezionare una voce dell'elenco dei joystick disponibili.
Impostazioni dell'assi: Nome	<p>Sono disponibili tre assi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Asse X (orizzontale) • Asse Y (verticale) • Asse Z (profondità con livello di zoom)
Impostazioni dell'assi: Inverti	Selezionare questa opzione per modificare la direzione predefinita di spostamento della telecamera quando si muove il joystick. Ad esempio, una telecamera PTZ si sposterà verso sinistra quando il joystick viene mosso verso destra e si sposterà verso il basso quando il joystick viene mosso verso l'utente.
Impostazioni dell'assi: Assoluto	Selezionare questa opzione per utilizzare uno schema di posizionamento relativo, vale a dire un movimento del joystick che sposta gli oggetti da esso controllati in base alla loro posizione corrente.
Impostazioni dell'assi: Azione	<p>Selezionare la funzione per un asse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rotazione PTZ della telecamera • Inclinazione PTZ della telecamera • Zoom PTZ della telecamera • Nessuna azione

Nome	Descrizione
Impostazioni dell'assi: Anteprima	Consente di verificare gli effetti delle selezioni. Dopo aver selezionato una funzione per l'asse da testare, spostare il joystick lungo di essa per apprezzare l'effetto dell'azione, indicato dallo spostamento della barra blu.
Impostazioni zona morta: Pan/Tilt	Specifica la zona morta per le funzioni di Pan e Tilt del joystick. Più si trascina l'indicatore verso destra, maggiore è la zona morta e maggiore sarà il movimento della leva del joystick necessario affinché le informazioni vengano inviate alla telecamera. Trascinare l'indicatore verso sinistra permette di disabilitare la zona morta (raccomandato solo per joystick ad alta precisione). Utilizzare l'anteprima di Impostazioni asse per provare l'effetto delle impostazioni della zona morta.
Impostazioni zona morta: Zoom	Specificare la zona morta per la funzione di zoom del joystick. Più si trascina l'indicatore verso destra, maggiore è la zona morta e maggiore sarà il movimento della leva del joystick necessario affinché le informazioni vengano inviate alla telecamera. Trascinare l'indicatore verso sinistra permette di disabilitare la zona morta (raccomandato solo per joystick ad alta precisione). Utilizzare l'anteprima di Impostazioni asse per provare l'effetto delle impostazioni della zona morta.
Impostazioni pulsante: Nome	Il nome del pulsante.
Impostazioni pulsante: Azione	Selezionare una fra le opzioni disponibili per il pulsante del joystick richiesto.
Impostazioni pulsante: Parametro	Se possibile, specificare un parametro per il comando o per l'azione. Ad esempio, per specificare la posizione della telecamera e della finestra per il parametro Copia l'elemento selezionato della posizione della telecamera , inserire 2;1 per copiare la telecamera nella prima posizione della telecamera (posizione della telecamera 1) della finestra separata (finestra 2).
Impostazioni pulsante: Anteprima	Verificare di eseguire la configurazione del pulsante corretto, quindi premere il relativo pulsante sul joystick. Il pulsante relativo verrà visualizzato in blu nella colonna Anteprima.

Impostazioni della tastiera

Le impostazioni della tastiera consentono di assegnare delle combinazioni di tasti di scelta rapida a determinate azioni in XProtect Smart Client. XProtect Smart Client presenta anche un ristretto numero di tasti di scelta rapida predefiniti (vedere [Tasti di scelta rapida \(panoramica\) a pagina 143](#)), già pronti per l'uso.

Nome	Descrizione
Premi tasto di scelta rapida	Immettere la combinazione di tasti da utilizzare come scelta rapida per un'azione specifica.
Usa nuovo tasto di scelta rapida in	<p>Selezionare questa opzione per definire la modalità di applicazione della scelta rapida:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Globale: Su tutte le schede di XProtect Smart Client • Modalità Riproduzione: Solo nelle schede con viste • Modalità Live: Solo nelle schede con viste • Modalità Impostazioni: Solo nella modalità configurazione
Categorie e comandi	<p>Selezionare una categoria del comando, quindi selezionare uno dei comandi associati. Se si desidera che tutte le viste elencate consentano di creare delle scelte rapide da tastiera per le singole viste, selezionare la categoria per tutte le viste.</p> <div style="border: 1px solid #0070C0; padding: 10px; background-color: #E6F2FF;">  <p>Alcuni comandi funzionano solo se i tasti di scelta rapida vengono utilizzati in determinati contesti. Ad esempio, un tasto di scelta rapida con un comando correlato alla funzionalità PTZ funziona solo se si utilizza una telecamera PTZ.</p> </div>
Parametro	Se possibile, specificare un parametro per il comando o per l'azione. Ad esempio, per specificare la posizione della telecamera e della finestra per il comando Copia l'elemento selezionato della posizione della telecamera , inserire 2;1 per copiare la telecamera nella prima posizione della telecamera (posizione della telecamera 1) della finestra separata (finestra 2).



Impostazioni del controllo accessi

Selezionare se si desidera che le notifiche di richiesta di accesso compaiano su XProtect Smart Client o no.



Se si seleziona il campo **Segui server**, l'amministratore di sistema controlla l'impostazione di **Visualizza le notifiche di richiesta accesso**.


Impostazioni di Alarm Manager


Nome	Descrizione
Avviare la riproduzione video alcuni secondi prima dell'allarme	Avviare la riproduzione video alcuni momenti prima dell'attivazione dell'allarme. Questa opzione risulta utile, ad esempio, per visualizzare i momenti prima dell'apertura di una porta.
Anteprima dell'allarme più recente	Quando questa casella di controllo è selezionata, la selezione nell'elenco degli allarmi cambierà e diventerà l'elemento dell'elenco più recente quando viene attivato un nuovo allarme. Se la casella di controllo non è selezionata, la selezione nell'elenco degli allarmi resterà immutata quando viene attivato un nuovo allarme.
Riproduci notifica audio per allarmi	<p>Specifica se si desidera che gli allarmi attivino le notifiche audio.</p> <div style="background-color: #e6f2ff; padding: 5px;">  <p>Se il campo è inattivo, è stato bloccato dall'amministratore di sistema in XProtect Management Client.</p> </div>
Mostra le notifiche desktop per gli allarmi	<p>Specifica se visualizzare le notifiche desktop per gli allarmi. Vengono visualizzate solo quando XProtect Smart Client è in esecuzione.</p> <div style="background-color: #e6f2ff; padding: 5px;">  <p>Se il campo è inattivo, è stato bloccato dall'amministratore di sistema in XProtect Management Client.</p> </div>
Usa le impostazioni del server	Selezionare questa casella di controllo per utilizzare le impostazioni specificate dall'amministratore di sistema in XProtect Management Client.

Impostazioni Avanzate


Le impostazioni **Avanzate** consentono di personalizzare le impostazioni avanzate di XProtect Smart Client. Se non si ha dimestichezza con le impostazioni avanzate e con il loro funzionamento, mantenere le impostazioni predefinite. In caso di connessione ad alcuni sistemi di sorveglianza, apparirà una colonna **Segui server**. È possibile utilizzare questa colonna per segnalare a XProtect Smart Client di utilizzare le impostazioni consigliate per il server configurate nei profili di Smart Client. È possibile che alcune impostazioni siano già controllate dal server. In questo caso la configurazione del server decide se si è in grado di ignorare quelle impostazioni.

Nome	Descrizione
Multicast	<p>Il sistema supporta il multicasting di flussi live da server di registrazione a client. In caso di visualizzazione di video live dalla stessa telecamera da parte di utenti XProtect Smart Client multipli, il multicasting riduce notevolmente l'utilizzo delle risorse di sistema. Il multicasting è ideale in caso di utilizzo della funzionalità Matrix, quando più client richiedono video live dalla stessa telecamera.</p> <p>Il multicasting è possibile solo per flussi live e non per audio/video registrati.</p> <p>Attivo: impostazione predefinita. In XProtect Management Client, per le telecamere e il server di registrazione deve essere attivata la funzione per l'esecuzione del multicasting da server a client disponibili.</p> <p>Disattivato: il multicasting non è disponibile.</p>
Accelerazione hardware	<p>Consente di verificare se la decodifica con accelerazione hardware è in uso. Le viste con diverse telecamere richiedono molte risorse della CPU. L'accelerazione hardware ridistribuisce parte del carico della CPU alla GPU (Graphics processing unit). L'operazione migliora funzionalità di decodifica e prestazioni del computer. Ciò è utile, principalmente in caso di visualizzazione di più flussi video H.264/H.265 con risoluzione e frequenza fotogrammi alte.</p> <p>Auto è l'impostazione predefinita. Viene avviata la scansione del computer per risorse di decodifica e viene sempre attivata l'accelerazione hardware (se disponibile).</p> <p>Disattiva disattiva l'accelerazione hardware. La decodifica verrà elaborata solo dalla CPU.</p>
Numero massimo thread di decodifica	<p>Consente di controllare quanti thread di decodifica vengono utilizzati per decodificare i flussi video. Questa opzione può aiutare a migliorare le prestazioni su computer multi-core per la modalità live e per la modalità di riproduzione. Il</p>

Nome	Descrizione
	<p>miglioramento delle prestazioni dipende dal flusso video. L'impostazione produce effetti significativi in caso di utilizzo esteso di flussi video ad alta risoluzione con codifica come H.264/H.265 (aumento delle prestazioni significativo), mentre produce effetti minori in caso di utilizzo di, ad esempio, JPEG o MPEG-4. Osservare che, in genere, la decodifica multithread richiede un grande uso della memoria. Le impostazioni ideali dipendono dal tipo di computer utilizzato, dal numero di telecamere necessarie per la visualizzazione, dalla risoluzione e dalla frequenza fotogrammi.</p> <p>Normale significa che, a prescindere dal numero di core del computer, verrà usato un solo core per ogni posizione della telecamera con telecamera.</p> <p>Auto è l'impostazione predefinita. Auto significa che il computer utilizza tanti thread per posizione della telecamera quanti sono i core. Tuttavia, il numero massimo di thread è otto e il numero di thread effettivamente utilizzati può essere inferiore, a seconda del codec (tecnologia di compressione/decompressione) utilizzato.</p> <p>Gli utenti avanzati possono selezionare manualmente il numero di thread da utilizzare con un massimo di otto. Quello selezionato rappresenta il numero massimo, mentre il numero di thread effettivamente usati può essere inferiore, a seconda del codec (tecnologia di compressione/decompressione) utilizzato.</p> <div data-bbox="448 1077 1386 1509" style="background-color: #e6f2ff; padding: 10px; border: 1px solid #add8e6;">  <p>Le impostazioni hanno effetto su tutte le posizioni della telecamera, in tutte le viste, in modalità live e in modalità riproduzione. Non è possibile specificare l'impostazione per le posizioni della telecamera con telecamera o per le viste singole. Poiché questa impostazione potrebbe non essere ugualmente ideale per tutte le posizioni della telecamera con telecamera e per tutte le viste, si consiglia di monitorarne gli effetti e, se necessario, regolare nuovamente l'impostazione per ottenere un equilibrio ottimale tra il miglioramento delle prestazioni e l'utilizzo della memoria.</p> </div>
<p>Flusso adattivo</p>	<p>Controlla se è in uso il flusso adattivo. Il carico sulla CPU e sulla GPU è elevato in una vista con molte telecamere. Il flusso adattivo consente a XProtect Smart Client di selezionare automaticamente i flussi video in diretta con la migliore corrispondenza in risoluzione ai flussi richiesti dagli elementi vista. Questo riduce il carico sulla CPU e sulla GPU e quindi migliora la capacità di decodifica e le prestazioni del computer.</p>

Nome	Descrizione
	<p>Disattivato è l'impostazione predefinita. Non viene effettuata alcuna selezione automatica del flusso.</p> <p>Attivato scansiona la configurazione di sistema di XProtect per trovare i flussi disponibili e seleziona quelli che meglio si adattano alla vista selezionata.</p> <div data-bbox="448 510 1385 719" style="background-color: #e6f2ff; padding: 10px; border: 1px solid #0070c0;">  <p>Anche se lo streaming adattivo può essere attivato quando è disponibile un solo flusso, è necessario avere almeno due flussi per telecamera con risoluzioni diverse per poter sfruttare lo streaming adattivo.</p> </div> <div data-bbox="448 763 1385 898" style="background-color: #e6f2ff; padding: 10px; border: 1px solid #0070c0;">  <p>Questa impostazione influisce su tutte le viste in modalità live.</p> </div>
Deinterlacciamento	<p>L'interlacciamento determina la modalità di aggiornamento dell'immagine sullo schermo. L'immagine viene aggiornata eseguendo dapprima la scansione delle linee dispari nell'immagine, quindi con la scansione di ogni linea pari. Ciò offre una frequenza di aggiornamento più elevata, poiché meno informazioni vengono elaborate a ogni scansione. Tuttavia, l'interlacciamento può causare il tremolio dell'immagine oppure potrebbero essere osservabili delle modifiche in metà delle linee. Con il deinterlacciamento il video viene convertito in un formato non interlacciato. La maggior parte delle telecamere non produce video interlacciati e l'opzione non inciderà sulla qualità o sulle prestazioni dei video non interlacciati.</p> <p>Nessun filtro è l'impostazione predefinita. Non viene applicato alcun deinterlacciamento, per consentire la visualizzazione dei caratteristici bordi frastagliati nelle immagini che contengono oggetti in movimento. Ciò si verifica perché le linee pari e dispari dell'immagine completa si intrecciano le une con le altre per comporre l'immagine a risoluzione intera. Tuttavia, non vengono catturare dalla telecamera contemporaneamente, di conseguenza gli oggetti in movimento non saranno allineati tra due insiemi di linee, causando l'effetto dei "bordi frastagliati". Impatto sulle prestazioni: Nessuno.</p> <p>Campo estensione verticale superiore: Questa opzione utilizza solo le linee pari. Ogni linea dispari verrà "copiata" dalla linea precedente (pari). L'effetto è la scomparsa dei bordi frastagliati, ma con una riduzione della risoluzione verticale. Impatto sulle prestazioni: Meno costosa dell'opzione Nessun filtro poiché la post-elaborazione interessa solo metà delle linee.</p>

Nome	Descrizione
	<p>Campo estensione verticale inferiore: Questa opzione utilizza solo le linee dispari. Ogni linea pari verrà "copiata" dalla linea precedente (dispari). L'effetto è la scomparsa dei bordi frastagliati, ma con una riduzione della risoluzione verticale. Impatto sulle prestazioni: Meno costosa dell'opzione Nessun filtro poiché la post-elaborazione interessa solo metà delle linee.</p> <p>Adattato al contenuto: Questa opzione applica un filtro alle aree dell'immagine dove altrimenti comparirebbero dei bordi frastagliati. Nelle aree in cui non viene rilevato alcun bordo frastagliato l'immagine rimane intatta. L'effetto del bordo frastagliato viene rimosso e la risoluzione verticale viene conservata nelle aree dell'immagine in cui non è presente alcun bordo frastagliato. Impatto sulle prestazioni: più costosa dell'opzione Nessun filtro poiché il costo totale della CPU per fotogramma decodificato e riprodotto aumenta del 10% circa.</p>
<p>Sovrapposizione della diagnostica video</p>	<p>Visualizza livello di prestazioni e impostazioni dei flussi video nelle finestre selezionate. Ciò consente di verificare le impostazioni o individuare i problemi.</p> <p>Selezionare fra le opzioni seguenti:</p> <p>Nascondi: Nessun overlay di diagnostica video. Impostazione predefinita.</p> <p>Livello 1: Fotogrammi al secondo, codec e risoluzione video.</p> <p>Livello 2: Fotogrammi al secondo, codec e risoluzione video, multicast e stato dell'accelerazione hardware.</p> <p>Livello 3: Livello di debug. Rivolto principalmente agli amministratori di sistema per la risoluzione dei problemi o l'ottimizzazione delle prestazioni di sistema.</p>
<p>Fuso orario</p>	<p>Cambiare il fuso orario, ad esempio se l'ora visualizzata sulla bara del titolo della telecamera non corrisponde all'ora corrente. Selezionare un fuso orario predefinito o un fuso orario personalizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Locale: fuso orario del computer su cui viene eseguito XProtect Smart Client • Fuso orario server: fuso orario del server • UTC • Fuso orario personalizzato: per impostare un fuso orario specifico, selezionare questa opzione, quindi selezionare un valore dall'elenco dei fusi orari disponibili nel campo Fuso orario personalizzato.
<p>Fuso orario</p>	<p>È possibile selezionare qualsiasi fuso orario conosciuto dal computer se viene</p>

Nome	Descrizione
personalizzato	selezionata la voce Personalizza nel campo Fuso orario . Consente a due utenti in due diversi fusi orari di visualizzare un incidente: l'indicazione dello stesso fuso orario semplifica l'identificazione e conferma della visualizzazione dello stesso incidente.
Formato report PDF	Selezionare il formato A4 o lettera per i report PDF. Si possono creare report di eventi.
Carattere report PDF	Selezionare un carattere da utilizzare nei report PDF.
Registrazione (per il supporto tecnico)	<p>Attivare la registrazione degli eventi dell'applicazione, ad esempio quando vengono attivati gli allarmi. Questo serve principalmente per aiutare il supporto tecnico a risolvere i problemi che possono verificarsi in XProtect Smart Client.</p> <p>Esistono tre file di registro diversi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ClientLogger.log • MIPLogger.log • MetadataLogger.log <p>I registri si trovano sulla macchina dove è installato XProtect Smart Client al seguente percorso:</p> <p>C:\ProgramData\Milestone\XProtect Smart Client\Logs.</p> <div style="background-color: #e6f2ff; padding: 10px; border: 1px solid #0070c0; margin-top: 10px;">  <p>Questi registri sono diversi da i Registri di sistema in XProtect Management Client.</p> </div>

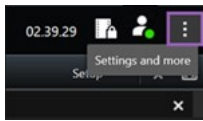
Impostazioni della lingua

Specificare la versione linguistica di XProtect Smart Client, incluso se visualizzare gli elementi dell'interfaccia utente da destra a sinistra. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco delle lingue disponibili, quindi riavviare XProtect Smart Client per applicare la modifica.

Modifica della lingua di XProtect Smart Client

XProtect Smart Client è disponibile in diverse lingue.

1. Dalla barra degli strumenti globale, selezionare il pulsante **Impostazioni e altro**.




2. Selezionare **Impostazioni**.
3. Nella scheda **Lingua**, fare clic sulla lingua che si vuole utilizzare.

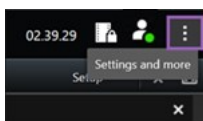
Lingue da destra a sinistra

XProtect Smart Client supporta alcune lingue da destra a sinistra. Se si utilizza una di queste lingue, anche il layout dell'interfaccia utente cambia da destra a sinistra. I pulsanti, le barre degli strumenti e i riquadri si spostano sul lato opposto rispetto, ad esempio, all'inglese. È possibile scegliere di mantenere il layout da sinistra a destra quando si seleziona una lingua da destra a sinistra.

Abilita o disabilita l'accesso all'assistenza utente

Se l'amministratore del sistema ti ha fornito l'autorizzazione, puoi abilitare o disabilitare l'accesso diretto all'assistenza utente in XProtect Smart Client.

1. Dalla barra degli strumenti globale, selezionare **Impostazioni e altro**  e quindi **Impostazioni** .



2. Dalla scheda **Applicazione**, all'interno dell'elenco **Guida**, seleziona una delle opzioni seguenti:

- **Non disponibile** per disabilitare l'assistenza utente.

Se si preme **F1**, non succede niente. I link sensibili al contesto e i pulsanti **Guida** all'interno di XProtect Smart Client non sono più visibili.

- **Disponibile** per abilitare l'assistenza utente.

Se si preme **F1**, si apre l'argomento pertinente nell'assistenza utente di XProtect Smart Client. I link sensibili al contesto e i pulsanti **Guida** sono disponibili.

Viste (configurazione)

In modalità configurazione, è possibile creare viste e viste e specificare quali telecamere e altri tipi di contenuto includere in ogni vista. Per organizzare le viste, occorre creare almeno un gruppo di viste. Spesso l'amministratore di sistema effettua tale operazione.



La possibilità di modificare viste e gruppi dipende dalle autorizzazioni utente di cui si dispone. Se è possibile creare una vista o un gruppo, è anche possibile modificarlo.

Viste e gruppi di viste (spiegazione)

La modalità di visualizzazione dei video in XProtect Smart Client è denominata vista. XProtect Smart Client può gestire un numero illimitato di viste, consentendo di passare tra video di diversi gruppi di telecamere. Le viste possono contenere da una a cento telecamere, ma possono anche contenere altri tipi di contenuto, ad esempio immagini e testo.

Le viste devono essere contenute all'interno di gruppi che semplificano l'organizzazione delle viste.

Le Viste sono disponibili nelle modalità live e riproduzione. Le viste possono essere private o condivise:

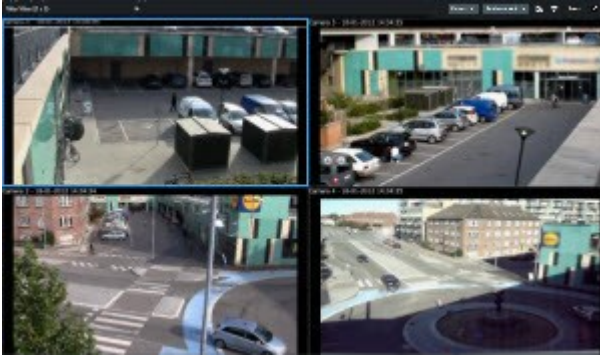
- Le viste private possono essere utilizzate solo dall'utente che le ha create. Per rendere privata la vista, crearla nella cartella **Privato**
- Le viste condivise consentono a più operatori di condividere le stesse viste. A seconda del tipo di sistema VMS XProtect in uso:
 - Potrebbe esserci una cartella predefinita per viste condivise denominata **Gruppo condiviso** o **Gruppo predefinito**
 - Le viste condivise possono essere utilizzate da tutti gli operatori oppure l'accesso a determinate viste condivise può essere riconosciuto solo a operatori specifici. In generale, solo alcune persone all'interno di un'organizzazione possono creare e modificare viste condivise, ad esempio gli amministratori di sistema.



Non tutti gli utenti possono accedere a tutte le telecamere del sistema VMS XProtect. Alcune funzionalità incluse nella propria vista condivisa potrebbero non essere supportate dalle versioni precedenti di XProtect Smart Client. Di conseguenza verificare che gli utenti della condivisione dispongano dei privilegi necessari e della stessa versione di XProtect Smart Client.

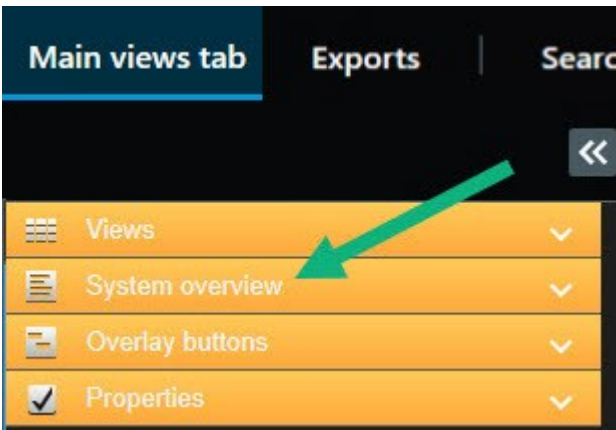
Le impostazioni utente, incluse le informazioni sulle viste, vengono memorizzate a livello centrale sul server VMS XProtect, in modo che sia possibile utilizzare le viste su qualunque computer su cui è installato XProtect Smart Client.

Esempio di vista 2x2



Cosa possono contenere le viste?

Nella modalità configurazione, il riquadro **Panoramica del sistema** mostra tutti gli elementi che si possono aggiungere alle proprie viste:



Tipi di contenuto	Obiettivi e vantaggi
Allarmi	Condividi una lista di allarmi prioritari in modo che gli utenti XProtect Smart Client possano farvi attenzione e rispondere agli incidenti associati.
Telecamere	Mostra feed video dal vivo o video registrati dalle telecamere.
Caroselli	Consente di visualizzare a rotazione il video live di ogni telecamera di un gruppo di telecamere, in modo da essere al corrente di ciò che accade nella propria area.
Hotspot	Mostra il video con una qualità superiore nell'elemento di visualizzazione hotspot,

	selezionando una telecamera in un altro elemento di visualizzazione della stessa vista.
Mappe e Smart map	Accedi alle telecamere e ai dispositivi del sistema VMS XProtect attraverso una mappa geografica. La mappa migliora la consapevolezza della situazione nella tua zona.
Matrix	Tu e i tuoi colleghi potete inviarvi reciprocamente flussi video live per migliorare la consapevolezza e la collaborazione intorno agli incidenti.
Immagini statiche	Ad esempio, puoi condividere l'istantanea di un sospetto o un diagramma delle uscite di emergenza.
Testo	Ad esempio, puoi inviare un messaggio, condividere istruzioni o pubblicare un piano di lavoro per il personale di sicurezza.
Pagine HTML	Forniscono link, istruzioni online oppure mostrano le pagine web aziendali.

Se la tua organizzazione utilizza estensioni XProtect, potrai aggiungere contenuti relativi a queste ultime:

Tipi di contenuto	Obiettivi e vantaggi
Monitor di accesso	Requisiti XProtect Access. Aggiungi monitor accessi alle tue viste, ad esempio per una porta specifica.
LPR	Requisiti XProtect LPR. Aggiunta di telecamere LPR alle viste
Smart Wall - Controlli	Requisiti XProtect Smart Wall. Invia video dalle telecamere e altri tipi di contenuti ai tuoi video wall.
Transact	Requisiti XProtect Transact. Puoi aggiungere alle viste i metadati originati, ad esempio, dai sistemi di punto vendita.


Creazione di un gruppo di viste

XProtect Smart Client potrebbe essere preconfigurato per visualizzare gruppi di viste ai quali è possibile aggiungere viste. Tuttavia, si possono creare gruppi di viste personalizzati per semplificare l'organizzazione delle viste.

Esempio

Supponiamo che siano installate telecamere su dieci piani in un edificio con più piani. L'utente decide di creare un gruppo di viste per ogni piano e lo rinomina di conseguenza: **Piano terra**, **Primo piano**, **Secondo piano** e così via.

Operazioni:

1. In modalità Impostazioni nel riquadro **Viste** selezionare la cartella di livello superiore **Privata** o **Condivisa** da aggiungere al gruppo.
2. Fare clic su **Crea nuovo gruppo** .
Il nuovo gruppo viene creato con il nome **Nuovo gruppo**.
3. Selezionare e fare clic su **Nuovo gruppo** per sovrascrivere il nome.
4. All'interno di questo gruppo non è possibile creare viste.


Creazione di viste

Per visualizzare o riprodurre un video in XProtect Smart Client, è necessario creare prima una vista a cui aggiungere le telecamere desiderate.

Requisiti

Prima di creare una vista è necessario un gruppo a cui poter aggiungere la vista. Consultare anche [Creazione di un gruppo di viste a pagina 47](#).

Procedimento:

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.
2. Nel riquadro **Viste**, selezionare il gruppo a cui si intende aggiungere la vista.
3. Clicca su  per creare una nuova vista.



4. Selezionare un layout. I layout sono raggruppati secondo le proporzioni e secondo il fatto che siano ottimizzati per contenuto regolare o per contenuto in modalità verticale (altezza maggiore dell'ampiezza).



5. Immettere un nome per la vista sovrascrivendo il nome **Nuova vista** predefinito.
6. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.



Copia, ridenominazione o eliminazione di viste o di gruppi

Se si intende riutilizzare una vista, è possibile copiarla. È inoltre possibile copiare gruppi di viste o viste private in una vista condivisa.

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.
2. Nel riquadro navigazione, selezionare la vista.
3. Fare clic su **Copia**  o premere **CTRL+C**.
4. Scegliere dove incollare la vista e selezionare **Incolla**  o premere **CTRL+V**.



Altrimenti è possibile selezionare e trascinare la vista direttamente in una cartella.

5. Per impostazione predefinita, la vista copiata ha lo stesso nome dell'originale seguita da 2. Per modificare il nome, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Rinomina** .
6. Per eliminare una vista, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Elimina** .

Aggiunta di telecamere e altri elementi alle viste

È possibile aggiungere diversi tipi di elementi alle viste, ad esempio telecamere.

Operazioni:

1. Aprire la vista da modificare.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.
3. Nel riquadro **Panoramica del sistema**, trascinare l'elemento richiesto su un elemento della vista.
4. Compilare eventuali informazioni aggiuntive sull'elemento.
5. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.



Per informazioni dettagliate, vedere [Aggiunta di contenuto alle viste \(in dettaglio\) a pagina 49](#).

Assegnazione di un numero di scelta rapida alle viste

È possibile assegnare numeri di scelta rapida alle viste, per consentire agli utenti di selezionarle velocemente tramite le combinazioni predefinite sulla tastiera (vedere [Tasti di scelta rapida \(panoramica\) a pagina 143](#)).

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.
2. Nel riquadro **Viste**, selezionare la vista a cui assegnare un tasto di scelta rapida.
3. Nel campo **Scelta rapida**, specificare un numero di scelta rapida, quindi premere INVIO. Il numero di scelta rapida compare tra parentesi davanti al nome visualizzato.
4. Se necessario, ripetere l'operazione per altre viste.
5. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Aggiunta di contenuto alle viste (in dettaglio)

Come descritto in [Aggiunta di telecamere e altri elementi alle viste a pagina 48](#), è possibile aggiungere telecamere e altri tipi di elementi alle viste. Questa sezione fornisce procedure più dettagliate:


Aggiunta di allarmi alle viste

[Aggiunta di allarmi alle viste a pagina 74](#)

Aggiunta di telecamere alle viste

Per visualizzare il video da una telecamera, occorre prima aggiungere la telecamera a una vista.

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.
2. Selezionare la vista a cui si intende aggiungere una telecamera.

3. Nel riquadro **Panoramica sistema** espandere il server richiesto  per visualizzare un elenco delle telecamere disponibili nel server.



Se un server è contrassegnato da un'icona rossa, significa che non è disponibile. In questo caso non sarà possibile visualizzare le relative telecamere.

4. Selezionare la telecamera dall'elenco e trascinarla per visualizzare l'elemento della vista nella vista. Un'immagine della telecamera viene visualizzata nell'elemento della vista selezionato.



Se alcune aree del video appaiono sfocate o in grigio, significa che l'amministratore di sistema le ha coperte con maschere privacy (vedere [Mascheratura privacy \(spiegazione\) a pagina 239](#)).

5. Nel riquadro **Proprietà** è possibile specificare proprietà della telecamera come qualità, frequenza dei fotogrammi e così via. Per ulteriori informazioni, consultare [Impostazioni telecamera a pagina 58](#).
6. Ripetere i passaggi precedenti per ogni telecamera da aggiungere.
7. Per aggiungere più telecamere a una vista, ad esempio, tutte le telecamere da una cartella di telecamere, trascinare la cartella nella vista. Assicurarsi che nella vista sia disponibile un numero sufficiente di elementi della vista.



Si possono modificare facilmente le telecamere da includere nella vista trascinandole sull'elemento della vista.

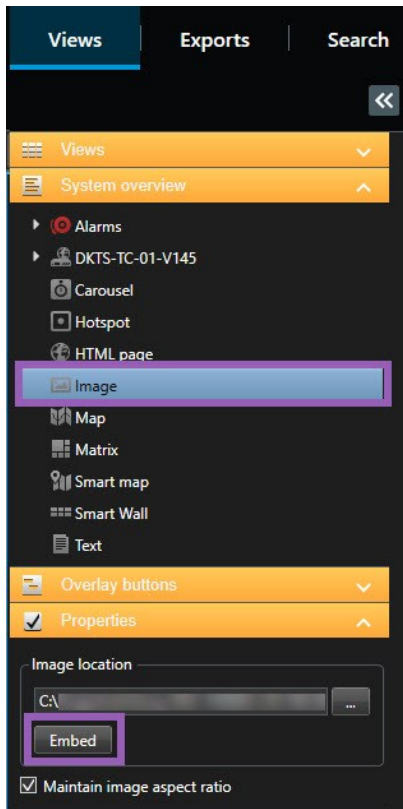
Aggiunta di caroselli alle viste

[Aggiunta di caroselli alle viste a pagina 68](#)

Aggiunta di immagini alle viste

È possibile visualizzare immagini statiche in una vista. Ciò è utile, per esempio quando si desidera condividere un'istantanea di un sospetto, o una mappa delle uscite di emergenza.

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.
2. Nel riquadro **Panoramica del sistema**, trascinare l'elemento **Immagine** nell'elemento della vista. Viene visualizzata una finestra.



3. Trovare e selezionare il file dell'immagine da aggiungere.
4. Fare clic su **Apri**. L'immagine ora compare nell'elemento della vista.
5. Per rendere l'immagine disponibile ad altri utenti che non possono accedere alla posizione del file di immagine, fare clic su **Inserisci** nel riquadro **Proprietà**. Il file è archiviato nel sistema.
6. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Aggiunta di hotspot alle viste

[Aggiunta di hotspot alle viste a pagina 69](#)

Aggiunta di mappe alle viste

[Aggiunta di mappe alle viste a pagina 104](#)

Aggiunta di smart map alle viste

[Aggiunta di una smart map alle viste a pagina 77](#)

Aggiunta di testo alle viste

È possibile aggiungere testo a uno o più elementi vista contenuti in una vista. Ciò è utile ad esempio, quando si desidera inviare un messaggio o delle istruzioni a operatori, o pubblicare un piano di lavoro per il personale di sicurezza. Si possono usare fino a 1.000 caratteri.

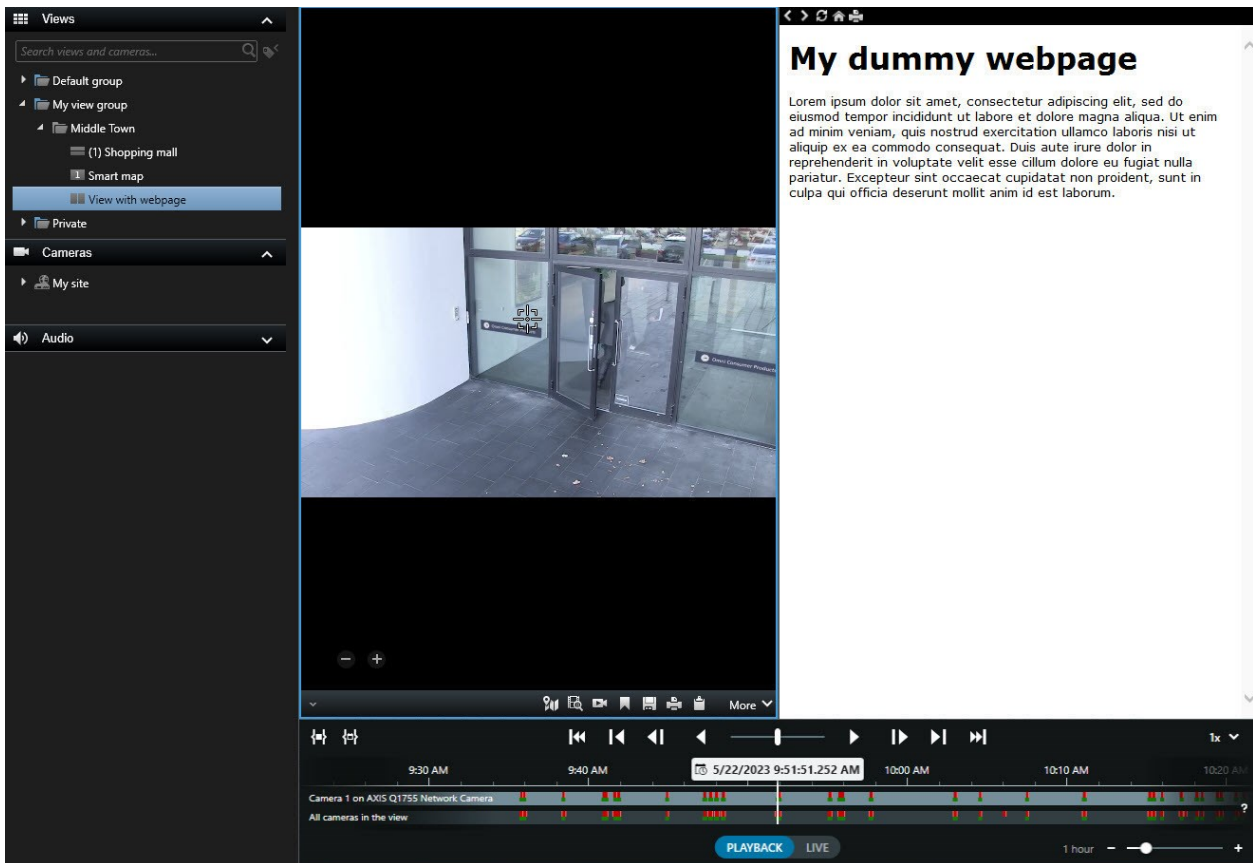
1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.
2. Nel riquadro **Panoramica del sistema**, trascinare l'elemento **Testo** sull'elemento della vista dove visualizzare il testo. Viene visualizzata una finestra.
3. Immettere il testo.
4. Fare clic su **Salva**.
5. Per modificare il testo dopo averlo salvato, fare clic su **Modifica testo** nel riquadro **Proprietà** della modalità di configurazione.



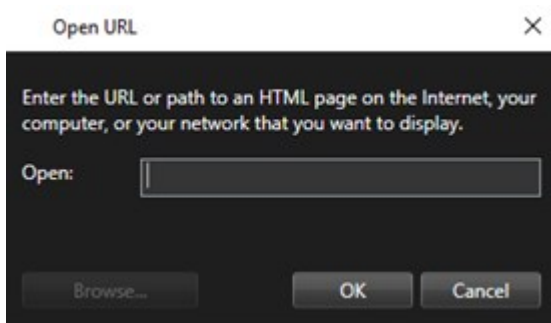
Si possono inserire tabelle di prodotti come Microsoft Word e Microsoft Excel, ma non le si possono modificare.

Aggiunta di immagini alle viste


Si possono aggiungere pagine Web alle viste, ad esempio le pagine HTML, PHP o ASP. Si tratta di un utile strumento, ad esempio, per fornire istruzioni online o mostrare pagine Web aziendali in combinazione con telecamere o altri tipi di contenuti.



1. Aprire la vista da modificare.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.
3. Nel riquadro **Panoramica del sistema**, fare clic e trascinare l'elemento **Pagina HTML** su uno degli elementi della vista. Viene visualizzata una finestra.




4. Nel campo **Apri**, immettere l'indirizzo Web della pagina Web.

 Per utilizzare una pagina Web memorizzata sul computer locale, in rete o su un server FTP, verificare che la modalità di visualizzazione sia impostata su **Compatibilità** nelle proprietà della pagina Web. Vedere [Proprietà della pagina Web a pagina 54](#). Altrimenti, si ottiene un messaggio di errore. Consultare [Pagine Web \(risoluzione dei problemi\) a pagina 309](#).

5. Fare clic su **OK**.



6. Per impostare le proprietà, espandere il riquadro **Proprietà**.

7. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

 È possibile esplorare le pagine Web in modalità configurazione.

Proprietà della pagina Web

Nome	Descrizione
Modifica	Specificare un nuovo URL o un percorso del file per la pagina Web.
Modalità di visualizzazione	<p>Selezionare il motore del browser per reindirizzare la pagina Web. Sono disponibili due opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Standard: l'impostazione usa Microsoft Edge. Scegliere Standard se la pagina Web si trova su un server Web e il protocollo di rete utilizzato è HTTP o HTTPS • Compatibilità: l'impostazione usa Internet Explorer. Scegliere Compatibilità se la pagina Web: <ul style="list-style-type: none"> • è memorizzata localmente • utilizza altri protocolli di rete diversi da HTTP e HTTPS • contiene script progettati per interagire con XProtect Smart Client • utilizza una versione precedente di HTML

Nome	Descrizione
<p>Ridimensionamento</p>	<p>Selezionare il ridimensionamento della pagina Web. La scala ottimale dipende completamente dal contenuto della pagina Web e da come si desidera visualizzarla</p> <div data-bbox="456 454 1169 584" style="background-color: #e6f2ff; padding: 5px; border: 1px solid #0070c0;">  Questa impostazione è disponibile solo in modalità Compatibilità. </div>
<p>Nascondi barra degli strumenti</p>	<p>Selezionare la casella di controllo per nascondere la barra degli strumenti di navigazione inserita sopra ogni pagina Web.</p> 



Aggiunta di un pulsante in sovrapposizione a una vista

Si possono attivare altoparlanti, eventi, output e altro ancora tramite i pulsanti in sovrapposizione visualizzati quando si passa il mouse sulle singole posizioni delle telecamere con telecamere nella modalità live.

Si possono aggiungere tutti i pulsanti richiesti.

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.
2. Nel riquadro **Pulsanti in sovrapposizione**, selezionare e trascinare l'azione sull'elemento della vista della telecamera.
3. I pulsanti vengono visualizzati quando il mouse viene rilasciato. Per ingrandire o rimpicciolire il pulsante, trascinare i punti di ridimensionamento visualizzati.



4. Per modificare il testo del pulsante in sovrapposizione, fare doppio clic sul testo, sovrascriverlo, quindi selezionare la casella di spunta  per salvare. Per annullare, fare clic sul pulsante annulla . Durante il salvataggio i caratteri del testo si adattano alle dimensioni del pulsante.
5. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Configurazione delle cronologie

Opzioni di configurazione per le cronologie

È possibile regolare l'aspetto e il comportamento delle cronologie per soddisfare al meglio le proprie esigenze.

È possibile selezionare:

- Quali tipi di registrazione e altri elementi devono essere mostrati sulle cronologie? Ad esempio, selezionare per mostrare audio registrato e segnalibri.
- Come riprodurre gli spazi tra le registrazioni.
- Per nascondere la cronologia principale durante l'inattività per liberare la maggior parte del display per la visualizzazione di video.

Configurare cosa mostrare sui tracciamenti della cronologia

Per avere la migliore panoramica delle registrazioni, dei segnalibri e altri indicatori sui tracciamenti della cronologia, è possibile mostrare o nascondere le informazioni in modo che venga mostrato solo ciò di cui si ha bisogno.

1. Dalla barra degli strumenti globale, selezionare **Impostazioni e altro** e poi selezionare **Impostazioni**.
2. Dalla finestra **Impostazioni**, selezionare **Cronologia**.
3. Selezionare se le registrazioni da diversi dispositivi o origini devono essere mostrate o nascoste sui tracciamenti della cronologia. Ogni tipo di registrazione ha colori diversi sui tracciamenti della cronologia. Puoi scegliere di mostrare o nascondere i seguenti dispositivi o origini:
 - **Audio in ingresso**
 - **Audio in uscita**
 - **Dati aggiuntivi:** i metadati provenienti da altre origini
 - **Indicatori supplementari:** mostra gli indicatori provenienti da altre origini
 - **Segnalibri**
 - **Indicazione sul movimento:** mostra le registrazioni con il movimento
 - **Cronologia di tutte le telecamere:** questo tracciamento della cronologia mostra tutte le registrazioni di tutte le telecamere nella vista.

Configurare la modalità di riproduzione degli spazi tra le registrazioni.

È possibile regolare il modo in cui la cronologia principale riproduce gli intervalli tra le registrazioni.

Se, ad esempio, tutte le telecamere in una vista non hanno registrazioni nello stesso periodo, non è necessario riprodurre le non registrazioni a velocità normale. Pertanto la cronologia è, per impostazione predefinita, configurata per saltare la riproduzione degli intervalli tra le registrazioni. Se si desidera modificare questo comportamento, è possibile farlo.

1. Dalla barra degli strumenti globale, selezionare **Impostazioni e altro** e poi selezionare **Impostazioni**.
2. Dalla finestra **Impostazioni**, selezionare **Cronologia**.
3. Impostare l'opzione **Riproduzione per Salta gli spazi** o **Non saltare gli spazi**.

Ottimizzare il display per la visualizzazione di video nascondendo la cronologia principale

Per liberare il più possibile il display per la visualizzazione di video, è possibile nascondere la cronologia principale dopo alcuni secondi in cui non è avvenuta interazione con il computer.

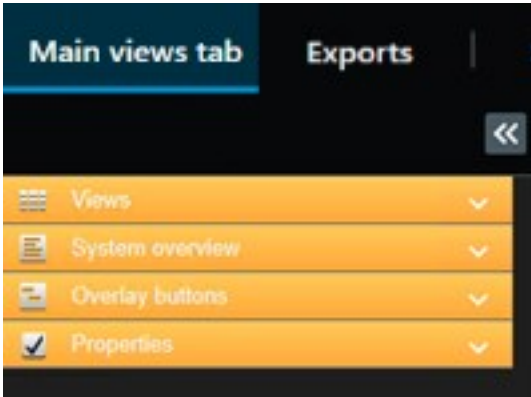
Per nascondere la cronologia principale, sono disponibili due impostazioni. Una per nascondere la cronologia principale nelle viste Smart Wall e una per tutte le altre viste.

La parte di cronologia principale nascosta dipende dal fatto che si visualizza il video in modalità live o di riproduzione. In modalità live, l'intera cronologia principale è nascosta. In modalità riproduzione, tutti i tracciamenti della cronologia sono nascosti. Non appena si interagisce di nuovo con il computer, la cronologia principale viene mostrata completamente.

1. Dalla barra degli strumenti globale, selezionare **Impostazioni e altro** e poi selezionare **Impostazioni**.
2. Dalla finestra **Impostazioni**, selezionare **Cronologia**.
3. Selezionare se si desidera nascondere la cronologia principale e dopo quanti secondi:
 - opzione **Nascondi la cronologia durante l'inattività** per tutte le viste tranne Smart Wall. Il valore predefinito è mai.
 - **Nascondi la cronologia nelle viste Smart Wall** opzione per le visualizzazioni Smart Wall. Per impostazione predefinita, il valore è di 5 secondi.


Telecamere (configurazione)


Le impostazioni di questa sezione si riferiscono ai riquadri **Pulsanti in sovrapposizione** e **Proprietà**. Per accedere a questi riquadri, fare clic sul pulsante **Configurazione** e assicurarsi che il riquadro di navigazione sul lato sinistro sia visibile.





Impostazioni telecamera


Nella modalità **Impostazioni**, riquadro **Proprietà**, è possibile visualizzare e modificare le proprietà della telecamera selezionata, contrassegnata nella vista da un bordo in grassetto.

Nome	Descrizione
Nome telecamera	<p>Visualizza il nome della telecamera selezionata.</p> <p>Per cambiare la telecamera, fare clic sul pulsante dei puntini di sospensione per aprire la finestra Seleziona telecamera e selezionare un'altra telecamera. Questa funzione può essere utile per modificare la telecamera conservandone le impostazioni.</p>
Stream in diretta	<p>Se disponibile, selezionare lo stream in tempo reale da visualizzare nella vista. Se sul server sono stati configurati flussi multipli, è possibile selezionare Predefinito oppure una delle opzioni disponibili in materia di flussi. Selezionando un'opzione diversa da Predefinito, non sarà possibile modificare le impostazioni Qualità immagine o Frequenza fotogrammi.</p>
Qualità immagine	<div style="background-color: #f9e79f; padding: 10px; border: 1px solid #ccc;"> <p style="text-align: center;">  Specificare la qualità delle immagini del video visualizzato in XProtect Smart Client ha senso solo se si stanno visualizzando flussi JPEG. Se si stanno visualizzando altri codec come H264 e H265 e si imposta la qualità su un valore inferiore rispetto a Completa, si aumenterà la larghezza di banda, l'utilizzo di CPU e GPU durante la ri-codificazione in formato JPEG. </p> </div> <p>Determina la qualità dei video quando visualizzati, ma incide anche sull'utilizzo della</p>

Nome	Descrizione
	<p>larghezza di banda. Se si utilizza XProtect Smart Client su Internet, su una connessione di rete lenta oppure se, per altri motivi, occorre limitare l'uso della larghezza di banda, è possibile ridurre la qualità dell'immagine sul lato server selezionando, ad esempio, l'opzione Bassa o Media.</p> <p>Quando si seleziona una qualità immagine ridotta, le immagini della telecamera selezionata vengono nuovamente codificate in formato JPEG sul server del sistema di sorveglianza prima di essere inviate a XProtect Smart Client. La ricodifica viene completata nel seguente modo:</p> <p>Completa: Impostazione predefinita che offre la qualità completa del video originale.</p> <p>Massima (per megapixel): Viene eseguita una nuova codifica e viene restituita un'immagine con una risoluzione di 640 pixel (VGA) e un livello di qualità JPEG pari al 25%.</p> <p>Alta: Viene eseguita una nuova codifica e viene restituita un'immagine con una risoluzione di 320 pixel (QVGA) e un livello di qualità JPEG pari al 25%.</p> <p>Media: viene eseguita una nuova codifica e viene restituita un'immagine con una risoluzione di 200 pixel e un livello di qualità JPEG pari al 25%.</p> <p>Bassa: viene eseguita una nuova codifica e viene restituita un'immagine con una risoluzione a 160 pixel e un livello di qualità JPEG pari al 20%.</p> <p>L'altezza viene regolata in base alla larghezza e alle proporzioni del video originale.</p> <p>L'impostazione della qualità immagine selezionata viene applicata sia a video live che a video registrati, per JPEG e MPEG. Per il formato MPEG, tuttavia, viene eseguita nuovamente la codifica solo dei fotogrammi chiave quando si visualizzano video live e di tutti i fotogrammi quando si visualizzano video registrati.</p> <p>Se l'utilizzo di una qualità immagine ridotta aiuta a limitare l'utilizzo della larghezza di banda, utilizzerà, data la necessità di ricodificare le immagini, ulteriori risorse sul server del sistema di sorveglianza.</p> <div data-bbox="392 1487 1385 1693" style="background-color: #e1f5fe; padding: 10px; border: 1px solid #cfcfcf;"> <p> è possibile ridurre rapidamente l'uso della larghezza di banda per tutte le telecamere nella vista riducendo la qualità dell'immagine per una singola telecamera e facendo clic sul pulsante Applica a tutti.</p> </div>
Mantieni quando	<p>Quando si guarda un filmato in tempo reale live o registrato, è possibile fare doppio clic su una posizione della telecamera con una telecamera per ingrandirlo. Quando si</p>

Nome	Descrizione
ingrandita	<p>esegue questa operazione, il video della telecamera viene automaticamente visualizzato in qualità completa, indipendentemente dall'opzione di qualità immagine selezionata.</p> <p>Per assicurarsi che venga applicata l'opzione di qualità dell'immagine selezionata anche quando il video è ingrandito, selezionare la casella Mantieni quando ingrandita, che si trova immediatamente sotto l'impostazione Qualità immagine.</p>
Frequenza fotogrammi	<p>Selezionare una frequenza fotogrammi per la telecamera selezionata. Scegliere tra le opzioni Illimitata (predefinita), Media o Bassa. La combinazione della frequenza fotogrammi selezionata e del metodo di configurazione del sistema di sorveglianza (vedere Effetto della frequenza fotogrammi (spiegazione) a pagina 63) influenzerà la qualità del video.</p>
Modalità di clic PTZ:	<p>Selezionare una modalità di selezione PTZ predefinita per le telecamere PTZ. Le opzioni disponibili sono "fare clic per centrare" o "joystick virtuale". È possibile annullare questa impostazione su singole telecamere selezionando una diversa modalità predefinita di clic PTZ per la telecamera.</p>
Modalità suddivisione fisheye	<p>Disponibile solo se la telecamera selezionata è una telecamera fisheye. La tecnologia fisheye consente di creare e visualizzare immagini panoramiche a 360 gradi. XProtect Smart Client supporta fino a quattro punti di vista diversi a partire da una singola telecamera con obiettivo fisheye. L'elenco Modalità suddivisione lente fisheye consente di selezionare la modalità di suddivisione richiesta:</p> <p>Nessuna suddivisione consente di visualizzare un singolo punto di vista.</p> <p>Due a due consente di visualizzare quattro punti di vista diversi alla volta.</p> <p>Se visualizzata in una qualsiasi scheda di XProtect Smart Client, la telecamera con obiettivo fisheye viene visualizzata secondo specifiche, ovvero con uno o quattro punti di vista della stessa immagine.</p> <div data-bbox="392 1442 1385 1686" style="background-color: #e1f5fe; padding: 10px; border: 1px solid #cfcfcf;"> <p> Nell'utilizzare una telecamera fisheye per visualizzare diversi punti di vista, è possibile spostarsi all'interno di ciascuno di essi in maniera indipendente facendo clic all'interno dei punti di vista oppure utilizzando il menu Preimpostazioni PTZ, che si trova nella barra degli strumenti della telecamera.</p> </div>
Mantieni proporzioni	<p>Se la casella di controllo è selezionata, il video non viene adattato alla dimensione della posizione della telecamera. Al contrario, viene visualizzato con le proporzioni (rapporto</p>

Nome	Descrizione
immagine	<p>altezza/larghezza) con cui è stato registrato.</p> <p>In questo caso è possibile che vengano visualizzate strisce nere orizzontali o verticali attorno alle immagini di alcune telecamere.</p> <p>Se la casella di controllo non è selezionata, il video viene adattato alla posizione della telecamera nella vista con una possibile leggera distorsione, ma senza strisce nere attorno al video.</p>
Aggiorna su movimento	<p>Se è selezionato e nella modalità live, il video dalla telecamera selezionata sarà aggiornato solo quando viene rilevato un movimento. In base alla sensibilità di rilevamento dei movimenti configurata per la telecamera sul server del sistema di sorveglianza, in questo modo l'uso della CPU può essere ridotto in modo significativo.</p> <p>Se il video viene aggiornato solo in caso di movimento, viene visualizzato il messaggio Nessun movimento insieme a un fermo immagine nella posizione della telecamera fino a quando non viene rilevato un movimento. L'immagine statica avrà una sovrapposizione grigia che semplifica l'identificazione delle telecamere che non hanno alcun movimento.</p>
Audio su motion detection	<p>Quando il video della telecamera viene visualizzato nella modalità live, è possibile che venga emessa una notifica audio in caso di rilevamento di movimento.</p> <p>Le notifiche audio funzionano solo se in XProtect Smart Client viene visualizzato il video della telecamera. Pertanto, le notifiche audio non funzioneranno se la finestra contenente la telecamera interessata viene ridotta a icona. Allo stesso modo, se si ingrandisce una telecamera in una vista in modo da visualizzare solo quella telecamera, non sarà possibile udire le notifiche audio delle altre telecamere.</p> <p>Sempre disattivato: Non vengono utilizzate notifiche audio in caso di rilevamento di movimento.</p> <p>Sempre attivo: Viene emessa una notifica audio ogni volta che viene rilevato un movimento dalla telecamera.</p>
Suono in caso di evento	<div data-bbox="391 1496 1385 1704" style="background-color: #e6f2ff; padding: 10px; border: 1px solid #0070c0;">  <p>Questa funzionalità è disponibile solo in alcuni sistemi VMS XProtect. Per ulteriori informazioni, vedere la tabella di confronto dei prodotti. https://www.milestonesys.com/products/software/product-index/</p> </div> <p>La possibilità di utilizzare questa funzionalità richiede la configurazione delle notifiche</p>

Nome	Descrizione
	<p>per gli eventi nel server del sistema di sorveglianza.</p> <p>Le notifiche audio funzionano solo se in XProtect Smart Client viene visualizzato il video della telecamera. Le notifiche audio non funzioneranno se viene ridotta a icona la finestra contenente la telecamera interessata. Allo stesso modo, se si ingrandisce una telecamera in una vista in modo da visualizzare solo quella telecamera, non sarà possibile udire le notifiche audio delle altre telecamere.</p> <p>Quando il video della telecamera è visualizzato nella modalità live, è possibile ricevere un semplice avviso acustico quando si verificano eventi correlati alla telecamera selezionata.</p> <p>Sempre disattivato: Non viene emesso alcun avviso audio quando si verificano eventi correlati alla telecamera.</p> <p>Sempre attivo: Viene emesso un avviso audio ogni volta che si verifica un evento correlato alla telecamera.</p>
<p>Impostazioni di visualizzazione</p>	<p>Usa impostazioni di visualizzaz. predef.: Utilizzare le impostazioni predefinite, come definito nella finestra Impostazioni, per visualizzare la barra del titolo e l'indicatore video della telecamera selezionata. Se si desidera un comportamento non predefinito per la telecamera selezionata, deselezionare la casella di controllo e selezionare se si desidera la barra del titolo e/o l'indicatore video.</p> <p>Mostra barra del titolo: Visualizza una barra del titolo nella parte superiore di ciascuna posizione della telecamera. La barra del titolo consente di identificare rapidamente le telecamere. Quando viene visualizzata nella modalità live, la barra del titolo visualizza ulteriori informazioni su movimento ed eventi, se la telecamera è in fase di registrazione, ecc. Consultare Indicatori della telecamera (spiegazione), a pagina 149.</p> <div data-bbox="391 1339 1385 1509" style="background-color: #e6f2ff; padding: 10px; border: 1px solid #0070c0;">  <p>Se si sceglie di non visualizzare la barra del titolo, gli utenti non saranno potranno ottenere indicazioni visive su movimento ed eventi. In alternativa è possibile utilizzare le notifiche audio.</p> </div> <p>Mostra livelli del perimetro di delimitazione: Visualizza i perimetri di delimitazione sulle singole telecamere. Aprire la finestra di dialogo Provider perimetro di delimitazione (vedere Provider del perimetro di delimitazione (spiegazione) a pagina 65) per specificare i dispositivi dei metadati che dovranno fornire dati alla telecamera.</p>
<p>Buffering</p>	<p>Questa parte del riquadro Proprietà potrebbe non essere visibile. Per visualizzarlo,</p>

Nome	Descrizione
video	<p>accedere alla scheda Funzioni (vedere Impostazioni in XProtect Smart Client a pagina 24) della finestra Impostazioni e assicurarsi che l'opzione Configurazione > Modifica buffering video sia impostata su Disponibile.</p> <p>Se si richiede una visualizzazione molto fluida del video live, senza alcuno scatto, è possibile costruire un buffer video.</p> <p>Se possibile, evitare di usare la bufferizzazione video. La bufferizzazione video può aumentare significativamente l'utilizzo della memoria per ogni telecamera che appare in una vista. Se è necessario usare la bufferizzazione video, mantenere il livello di bufferizzazione il più basso possibile.</p> <p>Quando il video live viene memorizzato in un buffer, viene visualizzato in modo fluido senza alcuno scatto, ma la costruzione del buffer causerà un piccolo ritardo nella visualizzazione del video live. Spesso tale ritardo non è un problema per la persona che guarda il video. Tuttavia, il ritardo può diventare molto evidente se la telecamera è una PTZ (Pan/Tilt/Zoom) gestita con un joystick.</p> <p>La possibilità di controllare il livello della bufferizzazione video permette di scegliere fra una visualizzazione fluida del video live (utilizzando il buffer, quindi con un leggero ritardo) o l'azionamento istantaneo delle funzioni PTZ e del joystick (che non richiedono un buffer, ma che potrebbero causare leggeri scatti nel video live).</p> <p>Per utilizzare il buffering video, selezionare Utilizza buffer video predefinito, quindi selezionare il buffer desiderato, da Nessuno a Massimo 2 secondi.</p>
Applica a tutti	<p>Il pulsante Applica a tutti consente di applicare rapidamente le impostazioni per la telecamera selezionata a tutte le telecamere nella vista.</p>

Effetto della frequenza fotogrammi (spiegazione)

Nella seguente tabella viene illustrato l'effetto della selezione Frequenza fotogrammi:

Effetto	Senza limitazioni	Media	Bassa
JPEG	Invia tutti i fotogrammi	Invia ogni 4° fotogramma	Invia ogni 20° fotogramma
MPEG/H.264/H.265	Invia tutti i fotogrammi	Inviare solo i fotogrammi chiave	Inviare solo i fotogrammi chiave

Esempio:

Se si imposta l'opzione **Frequenza fotogrammi** su **Bassa** in XProtect Smart Client, e l'amministratore di sistema ha configurato la telecamera per inviare immagini JPEG con un frequenza di 20 fotogrammi al secondo, si avrà una media di 1 fotogramma al secondo quando si visualizzano video dalla telecamera. Se l'amministratore di sistema configura poi la telecamera per inviare 4 fotogrammi al secondo, si avrà una media di 0,2 fotogrammi al secondo quando si visualizzano video della telecamera.

Perimetri di delimitazione (spiegazione)

Un perimetro di delimitazione è una cornice rettangolare che racchiude un oggetto presente nell'immagine di una telecamera in XProtect Smart Client. Il colore predefinito della casella è il giallo, ma l'amministratore del sistema può selezionarne uno diverso.



Accendendo alla modalità configurazione, è possibile scegliere di mostrare o nascondere i perimetri di delimitazione delle singole telecamere. Se non è possibile accedere alla modalità configurazione ma si visualizzano i perimetri di delimitazione, significa che gli XProtectamministratori di sistema li hanno abilitati per l'utente.

Se sullo schermo vengono visualizzati dei riquadri di delimitazione, compaiono anche quando si:

- Esportare il video nel formato XProtect. Vedere anche [Impostazioni esportazione a pagina 167](#).
- Stampano fermi immagine. Vedere anche [Stampa o creazione di rapporti di sorveglianza a pagina 164](#).

Provider del perimetro di delimitazione (spiegazione)

Occorre selezionare **Mostra livelli del perimetro di delimitazione**. Nella finestra di dialogo, attivare i dispositivi dei metadati selezionati per inserire i dati dei perimetri di delimitazione nei video provenienti dalla telecamera. L'elenco dei dispositivi viene determinato dall'amministratore di sistema.

Pulsanti in sovrapposizione (spiegazione)

È possibile aggiungere pulsanti di sovrapposizione alle posizioni della telecamera con telecamera per attivare i comandi ausiliari (comandi definiti dalla telecamera). I pulsanti in sovrapposizione possono variare a seconda del sistema di sorveglianza. I comandi ausiliari variano da telecamera a telecamera. Per maggiori informazioni, vedere la documentazione per la telecamera.

Notifiche audio (spiegazione)

È possibile configurare XProtect Smart Client per l'invio di una notifica audio nei seguenti casi:

- Rilevazione di un movimento su una o più telecamere
- Eventi (vedere [Eventi \(spiegazione\) a pagina 238](#)) correlati a una o più telecamere specifiche

Prestare particolare attenzione quando viene emessa una notifica audio. Se non si è certi che le notifiche audio vengano utilizzate nella propria organizzazione, contattare l'amministratore di sistema.

È possibile disattivare temporaneamente le notifiche audio per una determinata telecamera. Per farlo, sulla barra degli strumenti fare clic su **Altro > Notifiche audio > Disattiva microfono**.



Quando la finestra XProtect Smart Client viene ridotta a icona, la notifica audio viene disattivata.

Per attivare nuovamente le notifiche audio per la telecamera, selezionare **Altro > Notifiche audio > Disattiva microfono**.



La possibilità di disattivare le notifiche audio non è disponibile per posizione della telecamera con hotspot, caroselli o contenuto Matrix.

Audio (configurazione)

Impostazioni audio



È possibile ascoltare l'audio registrato indipendentemente dalle viste/telecamere che si stanno guardando. In modalità riproduzione selezionare un'ora per l'audio registrato che si desidera ascoltare.

Nome	Descrizione
Microfoni	<p>Selezionare il microfono da cui si desidera ascoltare l'audio.</p> <p>Se l'elenco Microfoni visualizzato Hardware mancante sul PC locale, il computer non dispone di un microfono installato o il microfono è disabilitato. Se l'elenco visualizza l'indicazione Nessuna sorgente per il microfono, non è disponibile alcun microfono collegato alle telecamere.</p>
Disattiva microfono	Selezionare per disattivare i microfoni o gli altoparlanti.
Altoparlanti	<p>Selezionare l'altoparlante che si desidera utilizzare per parlare.</p> <p>Se il pulsante Parla è disattivato, il computer non dispone di un altoparlante installato o l'altoparlante è disattivato. Se l'elenco visualizza l'indicazione Nessuna sorgente per gli altoparlanti, non è disponibile alcun altoparlante collegato alle telecamere.</p> <p>Se il sistema di sorveglianza dispone di altoparlanti collegati a più telecamere (e l'utente possiede i privilegi utente per effettuare l'accesso), è possibile parlare contemporaneamente tramite tutti gli altoparlanti selezionando l'opzione Tutti gli altoparlanti dall'elenco degli altoparlanti.</p>
Parla	Fare clic e tenere premuto il pulsante del mouse finché si desidera parlare.
Misura livello	Il misuratore indica il livello della voce. Se il livello è molto basso, potrebbe essere necessario avvicinarsi al microfono o regolare le impostazioni audio in Windows. Se Misura livello non mostra alcun livello, verificare che i microfoni siano collegati e configurati correttamente.
Blocca su dispositivi	Quando si seleziona una telecamera o una vista, per impostazione predefinita viene selezionato anche il microfono e/o l'altoparlante corrispondente. Tuttavia, se si desidera

Nome	Descrizione
audio selezionati	<p>ricevere il segnale audio per una telecamera specifica indipendentemente da quelle visualizzare, è possibile selezionare Blocca su dispositivi audio selezionati.</p> <p>Esempio: è necessario ascoltare e parlare a una vittima di un crimine tramite i microfoni e gli altoparlanti collegati alla telecamera A, ma occorre anche tenere sotto controllo le telecamere X, Y e Z, alcune delle quali sono visualizzate in posizioni diverse nella vista. Selezionando Blocca su dispositivi audio selezionati, è possibile comunicare con la vittima tramite la telecamera A mentre si visualizzano contemporaneamente le altre telecamere.</p>
Elenca solo i dispositivi presenti nella vista corrente	<p>Se il sistema di sorveglianza contiene un numero elevato di microfoni e/o altoparlanti, gli elenchi da cui si selezionano i microfoni e gli altoparlanti nel riquadro Audio potrebbero essere molto lunghi. Per evitare questo inconveniente, è possibile limitare gli elenchi solo al microfono e agli altoparlanti relativi alla vista corrente selezionando Elenca solo i dispositivi presenti nella vista corrente.</p> <p>In questo contesto, la vista attuale include anche eventuali viste aperte come finestre separate e su display primari e secondari (vedere Lavorare con finestre separate a pagina 136).</p>

Segnalibri (configurazione)





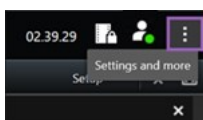
Questa funzionalità è disponibile solo in alcuni sistemi VMS XProtect. Per ulteriori informazioni, vedere la tabella di confronto dei prodotti.

<https://www.milestonesys.com/products/software/product-index/>

Abilitazione dei segnalibri dettagliati

Per un'efficiente gestione e ricerca dei segnalibri, è possibile abilitare un'impostazione che consente di assegnare ai segnalibri un nome e una descrizione e di modificare l'intervallo di tempo predefinito dei segnalibri.

1. Dalla barra degli strumenti globale, selezionare **Impostazioni e altro**  e quindi **Impostazioni** .



2. Selezionare la scheda **Funzioni**.

3. Per abilitare i segnalibri dettagliati per il video live, individuare la riga con la funzione **Segnalibro** nella modalità **Live** e modificare l'impostazione in **Aggiungi dettagli del segnalibro**.
4. Per abilitare i segnalibri dettagliati per il video registrato, individuare la riga con la funzione **Segnalibro** nella modalità **Riproduzione** e modificare l'impostazione in **Aggiungi dettagli del segnalibro**.
5. Fare clic su **Chiudi** per salvare le modifiche.

Caroselli (configurazione)

Prima di poter usare il carosello, si deve:

1. Aggiunta del carosello a una vista.
2. Specificare le telecamere che si desidera includere nel carosello.

Aggiunta di caroselli alle viste

I caroselli consentono di navigare costantemente tra le telecamere di un carosello a una velocità definita dall'utente.

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.
2. Nel riquadro **Panoramica del sistema**, trascinare l'elemento **Carosello** su un elemento della vista.
3. Nella finestra **Configurazione carosello**:
 1. Accedere alla sezione **Telecamere**.
 2. Cercare e fare doppio clic su ogni telecamera che si vuole aggiungere al carosello.
4. Per definire la sequenza delle telecamere all'interno del carosello, nell'elenco **Telecamere selezionate** spostare le telecamere su o giù.
5. Immettere il numero di secondi per cui visualizzare ciascuna telecamera nel carosello. Si può indicare un unico valore per tutte le telecamere, o uno per ciascuna telecamera.
6. Fare clic su **OK** per chiudere la finestra **Configurazione carosello**.
7. (opzionale) Per modificare le impostazioni del carosello, accedere al riquadro **Proprietà** e selezionare **Configurazione carosello**.
8. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Modifica delle impostazioni del carosello

Nelle impostazioni del carosello, è possibile aggiungere o rimuovere le telecamere dal carosello, cambiare il loro ordine o le impostazioni orarie.

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.
2. Selezionare l'elemento della vista con il carosello.
3. Sul lato sinistro, scorrere verso il basso fino al riquadro **Proprietà**.
4. Fare clic su **Configurazione carosello**. Viene visualizzata una finestra.
5. Apportare le modifiche richieste e fare clic su **OK**.
6. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.



Le impostazioni **Stream in diretta**, **Qualità immagine**, **Frequenza fotogrammi** e **Mantieni proporzioni immagine** nel riquadro **Proprietà** si applicano a tutte le telecamere del carosello.

Hotspot (configurazione)


Prima di poter utilizzare l'hotspot, è necessario:

1. Aggiunta di un hotspot a una vista. Consultare [Aggiunta di hotspot alle viste a pagina 69](#).
2. Specificare le impostazioni dell'hotspot. Consultare [Impostazioni degli hotspot a pagina 70](#).

Aggiunta di hotspot alle viste

Se la vista contiene un hotspot e si fa clic su una telecamera, il feed video della telecamera viene visualizzato ad alta risoluzione nell'elemento della vista dell'hotspot.

Operazioni:

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.
2. Nel riquadro **Panoramica del sistema** fare clic e trascinare l'elemento **Hotspot** sulla posizione della telecamera richiesta nella vista. La posizione della telecamera visualizza un'icona hotspot: .
3. (opzionale) Nel riquadro **Proprietà**, definire le proprietà dell'hotspot.
4. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.



Per utilizzare meno larghezza di banda, è possibile specificare una qualità di immagine inferiore per le altre posizioni della telecamera nella vista e una qualità superiore per l'hotspot.

Impostazioni degli hotspot

Nel riquadro **Proprietà** (vedere [Impostazioni telecamera a pagina 58](#)), è possibile specificare le impostazioni dell'hotspot. Le impostazioni **Stream in diretta**, **Qualità immagine**, **Frequenza fotogrammi** e **Mantieni proporzioni immagine** si applicano a tutte le telecamere dell'hotspot.

Per far apparire le proprietà, è necessario selezionare la voce di visualizzazione e quindi fare clic su **Configurazione**.


Preimpostazioni PTZ (configurazione)

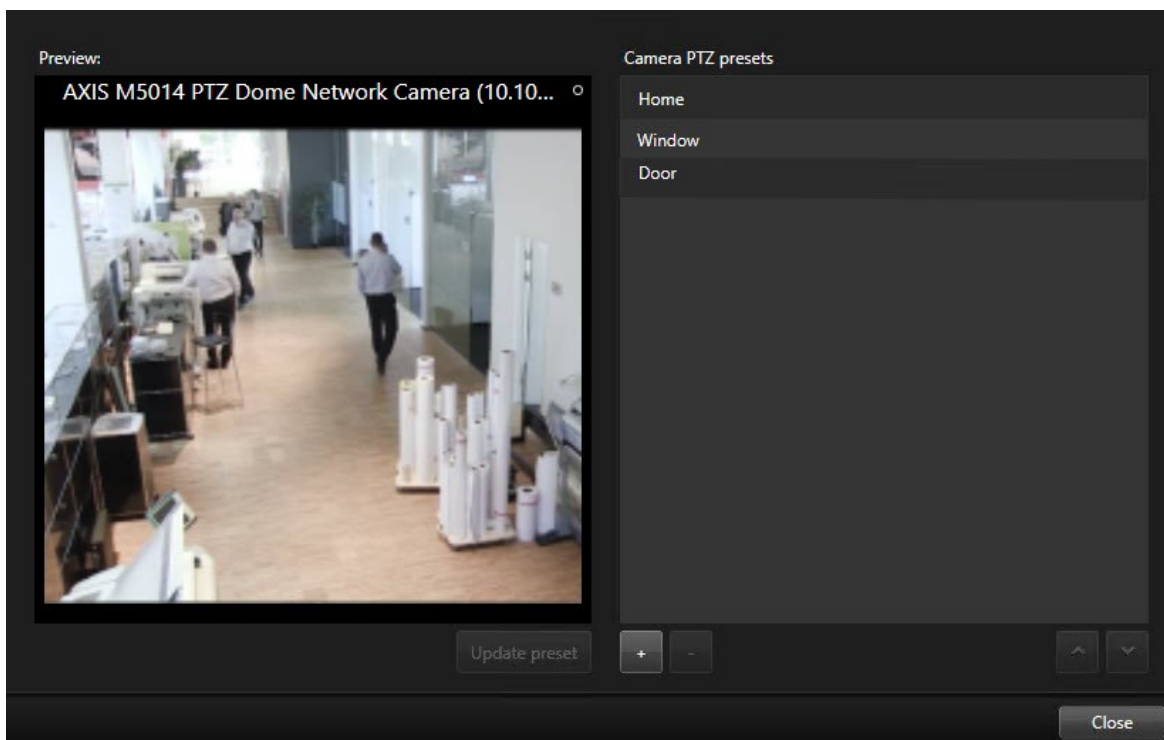
A seconda del sistema di sorveglianza, è possibile creare, modificare ed eliminare le posizioni predefinite.


La posizione predefinita iniziale di una telecamera PTZ viene impostata nella **pagina principale** della telecamera stessa. Le funzionalità PTZ disponibili sulla pagina principale dipendono dalla telecamera.

Aggiunta posizioni predefinite PTZ

Si possono definire ulteriori posizioni predefinite:


1. Nella vista, selezionare la telecamera PTZ a cui assegnare una nuova posizione predefinita PTZ.
2. Sulla barra strumenti telecamera, fare clic sull'icona PTZ  per aprire il relativo menu.
3. Fare clic su **Gestisci preimpostazioni PTZ** per aprire la finestra.



4. Fare clic su  per aggiungere un nuovo predefinito.
5. Selezionare la voce della posizione predefinita PTZ e immettere un nuovo nome per la posizione predefinita PTZ.
6. Usare i pulsanti PTZ per raggiungere la posizione desiderata e fare clic su **Aggiorna preimpostazione** per salvare.
7. Usare le frecce per spostare una posizione predefinita PTZ su o giù nell'elenco. Ciò può essere utile se l'elenco contiene numerose posizioni predefinite.

Modifica posizioni predefinite PTZ

È possibile apportare modifiche alle posizioni predefinite esistenti PTZ, ad esempio rinominare o modificare una posizione predefinita:

1. Nella vista, selezionare la telecamera PTZ con la preimpostazione PTZ da modificare.
2. Sulla barra strumenti telecamera, fare clic sull'icona PTZ  per aprire il relativo menu.
3. Fare clic su **Gestisci preimpostazioni PTZ** e nella finestra di dialogo, selezionare le preimpostazioni PTZ.
4. Per modificare il nome della preimpostazione PTZ, verificare che il relativo nome sia evidenziato. Fare clic sul testo e sovrascrivere il nome esistente.
5. Se la telecamera non è nella posizione corretta, utilizzare i pulsanti PTZ per posizionarsi nella posizione desiderata, quindi fare clic su **Aggiorna preimpostazione** per salvare.
6. Usare le frecce su e giù per spostare le preimpostazioni PTZ nell'elenco.
7. Fare clic su **Chiudi**.

Eliminazione posizioni predefinite PTZ



Per eliminare un predefinito esistente, selezionarlo e fare clic su .

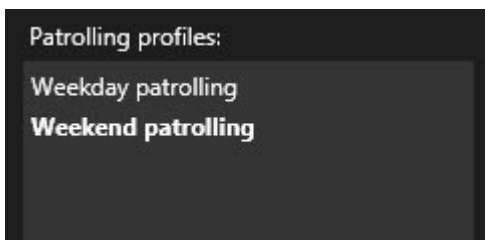
Profili di ronda (configurazione)

A seconda del sistema di sorveglianza, è possibile creare, modificare ed eliminare i profili di ronda.

Aggiunta di un profilo di ronda


Quando si aggiunge un profilo di ronda, tutti gli utenti possono vedere il nuovo profilo nel menu PTZ.

1. Nella vista, selezionare la telecamera PTZ a cui aggiungere un nuovo profilo di ronda.
2. Sulla barra strumenti della telecamera, fare clic sull'icona PTZ  per aprire il relativo menu.
3. Fare clic su **Gestione profili di ronda** per aprire la finestra di dialogo.
4. Seguire le istruzioni qui sotto e fare clic su **OK** per chiudere la finestra **Gestione profili di ronda**.
5. Fare clic  sotto l'elenco **Profili di ronda** per aggiungere un nuovo profilo di ronda.
6. Immettere un nome per il profilo e premere **Invio**. Il nome si può modificare in un secondo tempo.



Il nuovo profilo di ronda viene aggiunto all'elenco dei **profili di ronda**. Ora si possono definire le posizioni e le altre impostazioni per il profilo di ronda.

Elimina il profilo di ronda


Per eliminare un profilo esistente, selezionarlo e fare clic su .

Modifica di un profilo di ronda

Definizione delle posizioni in un profilo di ronda

1. Selezionare il profilo di ronda:

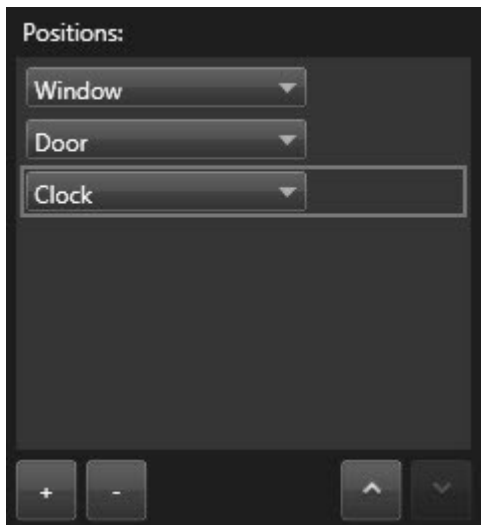


2. Fare clic su  sotto l'elenco **Posizioni** per aggiungere una posizione predefinita.

Le preimpostazioni PTZ sono definite dall'amministratore di sistema. A seconda delle autorizzazioni dell'utente è possibile definire le preimpostazioni PTZ selezionando **Gestisci preimpostazioni PTZ** (vedere [Preimpostazioni PTZ \(configurazione\) a pagina 70](#)).

3. Nell'elenco, selezionare una preimpostazione PTZ.

4. Continuare ad aggiungere predefiniti fino ad aver selezionato tutte le posizioni necessarie del profilo di ronda:



5. Usare le frecce su e giù per spostare una posizione predefinita PTZ nell'elenco.

La telecamera utilizza la posizione predefinita PTZ in cima all'elenco come primo arresto durante l'esecuzione del profilo di ronda. La posizione predefinita PTZ in seconda posizione dalla cima è il secondo arresto e così via.

Definire il tempo per ciascuna posizione

Durante la ronda, la telecamera PTZ rimane automaticamente cinque secondi su ogni posizione definita nel profilo di ronda.

Per modificare il numero di secondi:

1. Selezionare il profilo di ronda nell'elenco **Profili di ronda**.
2. Selezionare la posizione predefinita PTZ di cui si desidera modificare la durata nell'elenco **Posizioni**:



3. Indicare la durata nel campo **Tempo sulla posizione (sec)**.
4. Se necessario, ripetere per le altre posizioni.

Indicare una posizione finale

Si può indicare che la telecamera si sposti su una determinata posizione al termine della ronda. Lo si può fare selezionando una posizione finale sul profilo di ronda.

1. Selezionare il profilo di ronda nell'elenco **Profili di ronda**.
2. Sotto **Al termine, spostarsi su**, selezionare una posizione predefinita dall'elenco a tendina come posizione finale.



Si può selezionare qualsiasi posizione predefinita PTZ della telecamera come posizione finale, non solo quelle presenti nel profilo di ronda. Si può anche scegliere di non definire una posizione finale e di conservare l'impostazione predefinita: **Nessuna posizione finale**.

Allarmi ed eventi (configurazione)

Aggiunta di allarmi alle viste

Aggiungendo i seguenti elementi alle viste, è possibile condividere un elenco di allarmi prioritari, consentendo agli operatori di concentrarsi sugli incidenti legati agli allarmi e di rispondere agli stessi. In genere, si aggiungono entrambi i seguenti alla stessa vista:

- L'**Elenco allarmi** mostra un elenco di allarmi con priorità e presenta diverse opzioni di filtraggio
- L'**Anteprima allarme** consente di visualizzare in anteprima il video dell'allarme selezionato nell'**Elenco allarmi**



Per eseguire le operazioni seguenti è necessario un layout vista con almeno due posizioni della telecamera.


Operazioni:

1. Nel riquadro **Viste** selezionare la vista in cui aggiungere l'**Elenco allarmi** e l'**Anteprima allarme**.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.
3. Nel riquadro **Panoramica del sistema**, espandere **Allarmi** e trascinare l'**Elenco allarmi** su un elemento della vista.
4. Trascinare l'**Anteprima allarme** su un altro elemento della vista.
5. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Impostazioni dell'elenco allarmi

Nella modalità configurazione è possibile scegliere se visualizzare o meno gli allarmi o gli eventi raggruppandoli in una struttura di navigazione in base al server e indicare il numero di allarmi o di eventi dell'elenco da visualizzare allo stesso tempo. Qui l'utente specifica anche se l'elenco degli allarmi deve visualizzare gli allarmi


o gli eventi.

Nome	Descrizione
Visualizza albero di navigazione	Selezionare l'opzione per visualizzare l'albero di navigazione sulla sinistra dell'elenco degli allarmi. L'albero di navigazione consente di visualizzare gli allarmi o gli eventi raggruppati per server e di filtrare gli allarmi con diversi stati.
Numero max di righe da acquisire	<p>Consente di controllare il numero massimo di righe da acquisire e visualizzare nell'elenco degli allarmi. Per impostazione predefinita, l'elenco degli allarmi visualizza fino a 100 allarmi o eventi per volta. Questo garantisce un buon tempo di risposta in quanto il recupero e la visualizzazione di un numero maggiore di allarmi o eventi può richiedere molto tempo. Se sono presenti più di 100 allarmi o eventi, fare clic sul seguente pulsante per visualizzare e recuperare i 100 allarmi successivi:</p>  <p>Nel campo è possibile impostare il numero massimo di righe da 1 a 999.</p>
Fonte dati	<p>Selezionare se si desidera visualizzare un elenco di allarmi o di eventi in Elenco allarmi.</p> <p>L'elenco degli eventi non visualizza eventi generati dal sistema o dall'utente, come il rilevamento di movimento o anomalie di archivio.</p>

Impostazioni dell'anteprima degli allarmi

Se agli allarmi o agli eventi sono associati dei video, quando si seleziona un determinato allarme nell'**Elenco allarmi**, l'anteprima visualizza il video registrato dall'allarme o evento selezionato. Se a un allarme sono associate molte telecamere o sono stati selezionati più allarmi, vengono visualizzate più anteprime. Se non c'è alcun video associato, l'anteprima dell'allarme diventerà grigia. È possibile modificare le proprietà dell'anteprima nella modalità Impostazioni.

Nome	Descrizione
Visualizza telecamere doppie	Selezionare l'opzione per visualizzare il video dalle telecamere doppie più volte nell'anteprima degli allarmi. L'anteprima dell'allarme riflette ciò che è selezionato nell'elenco degli allarmi. Poiché è possibile selezionare più allarmi o eventi, i video dalla

Nome	Descrizione
	stessa telecamera possono essere visualizzati più volte nell'anteprima se alcuni allarmi o eventi selezionati sono relativi alla stessa telecamera.
Visualizza telecamere dell'origine evento	<p>Selezionare di visualizzare i video (se presenti) dalla telecamera in cui è stato impostato l'allarme o l'evento nel server del sistema di sorveglianza.</p> <div style="border: 1px solid #ccc; background-color: #e6f2ff; padding: 5px; margin-top: 10px;">  Non si consiglia di eliminare questo campo. </div>
Visualizza telecamere correlate	<p>Selezionare di visualizzare i video da telecamere correlate nell'anteprima degli allarmi. È possibile visualizzare i video associati da un massimo di 16 telecamere correlate per un solo allarme o evento. Non è possibile determinare il numero di telecamere connesse in XProtect Smart Client. Il numero può variare da un allarme all'altro ed è specificato come parte della configurazione del sistema di sorveglianza.</p>
Visualizza sovrapposizione	<p>Significativo solo se si usa l'anteprima dell'allarme insieme a un plugin in grado di visualizzare informazioni sovrapposte, quali linee che tracciano i percorsi di spostamento degli oggetti o elementi analoghi. Non è una funzionalità predefinita in XProtect Smart Client.</p>

Smart map (configurazione)

Prima di poter usufruire delle funzioni della smart map, è necessario eseguire alcune attività di configurazione in XProtect Smart Client.

È possibile visualizzare la smart map solo se è stata aggiunta a una vista. Vedere anche [Aggiunta di una smart map alle viste a pagina 77](#).



Per ulteriori informazioni, consultare [Smart map \(spiegazione\) a pagina 254](#).

Differenze tra mappe e smart map (spiegazione)

XProtect Smart Client dispone di funzioni per le mappe che consentono di visualizzare il sistema di sorveglianza e rispondere rapidamente agli incidenti.

- **Mappe** - queste mappe si basano su immagini statiche che non contengono riferimenti geografici. È possibile aggiungere dispositivi come telecamere, microfoni e server di registrazione. È inoltre possibile aggiungere allarmi, eventi e controlli degli accessi che permettono di interagire con il sistema di sorveglianza direttamente dalla mappa. È necessario posizionare manualmente il dispositivo e gli elementi delle funzioni sulla mappa. Per ulteriori informazioni, vedere [Mappe \(spiegazione\) a pagina 265](#)
- **Smart map** - Questo tipo di mappa utilizza un sistema di informazioni geografiche per riprodurre con precisione le caratteristiche geografiche reali. Ciò può fornire una panoramica più precisa delle telecamere in diverse posizioni. Inoltre è possibile:
 - Utilizzare i servizi Bing Maps e Google Maps
 - Utilizzare Milestone Map Service come sfondi geografici
 - Utilizzare il progetto di mappatura OpenStreetMap come sfondi geografici
 - Aggiungere disegni CAD (Computer-Aided Design), shapefile e immagini come sovrapposizioni

Per ulteriori informazioni, vedere [Smart map \(spiegazione\) a pagina 254](#)



Le mappe e le Smart Map non sono intercambiabili. Se si utilizzano le mappe, è possibile utilizzare il file di immagine come una smart map, ma è necessario aggiungere di nuovo i dispositivi. Non è possibile trasferire le mappe con i dispositivi in una smart map. Tuttavia, è possibile collegare una Smart Map alle mappe. Per ulteriori informazioni, consultare [Aggiungere, eliminare o modificare collegamenti su una smart map a pagina 93](#).

Aggiunta di una smart map alle viste

Iniziare a utilizzare una smart map aggiungendola a una vista. Per impostazione predefinita viene visualizzata la mappa del mondo di base. Dopo aver aggiunto la smart map, è possibile modificare lo sfondo geografico.

Operazioni:

1. Nella modalità riproduzione o live selezionare la vista da aggiungere alla smart map.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.
3. Espandere il riquadro **Panoramica del sistema**, quindi trascinare l'elemento **Smart map** nella posizione pertinente all'interno della vista.
4. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Ora è possibile cambiare lo sfondo geografico.

Modifica dello sfondo geografico su una smart map


Per impostazione predefinita, quando si aggiunge una smart map a una vista, viene visualizzata la mappa del mondo di base. Dopo aver aggiunto la smart map a una vista, è possibile selezionare un diverso sfondo geografico. Ogni utente che utilizza la smart map vedrà il nuovo sfondo quando la prossima volta che

visualizzerà questa vista.

Requisiti

Gli sfondi geografici di Bing Maps e Google Maps sono disponibili solo se sono stati configurate dall'amministratore di sistema in XProtect Management Client.

Operazioni:

1. Selezionare la vista contenente la smart map.
2. Nella barra degli strumenti, fare clic su  **Mostra o nascondi livelli e overlay personalizzati**.
3. Sotto gli **Sfondi geografici**, selezionare lo sfondo e il tipo di dettaglio che si desidera visualizzare. Se ad esempio, si desiderano visualizzare le informazioni topografiche, selezionare **Terreno**. Se si desiderano visualizzare le strade, selezionare **Strada**.

Sfondi geografici (spiegazione)

È possibile utilizzare i seguenti servizi come sfondi geografici della propria smart map:

- Bing Maps
- Google Maps
- Milestone Map Service
- OpenStreetMap

Dopo aver selezionato lo sfondo geografico, aggiungere i dispositivi, ad esempio le telecamere, e gli overlay personalizzati, ad esempio gli shapefile. Per ulteriori informazioni, consultare [Overlay personalizzati \(spiegazione\) a pagina 84](#).

Tipo di sfondi geografici (spiegazione)

Dopo aver aggiunto una smart map a una vista, è possibile utilizzare uno dei seguenti sfondi geografici:

- **Mappa del mondo di base** - utilizza lo sfondo geografico predefinito fornito in XProtect Smart Client. Questa mappa è destinata ad essere utilizzata come riferimento generale e non contiene caratteristiche quali i confini dei paesi, le città o altri dettagli. Tuttavia, come gli altri sfondi geografici, contiene dati di riferimento geografico
- **Bing Maps** - Esegue il collegamento a Bing Maps
- **Google Maps** - Esegue il collegamento a Google Maps



Le opzioni Bing Maps e Google Maps richiedono l'accesso a Internet ed è necessario acquistare una chiave da Microsoft o Google.

- **Milestone Map Service** - connettersi a un provider di mappe gratuite. Dopo aver abilitato Milestone Map Service, non è necessaria un'ulteriore configurazione.

Vedere [Abilitazione di Milestone Map Service](#)

- **OpenStreetMap** - connettersi a:
 - Un server viste commerciale di propria scelta
 - Il server viste personale, online o locale

Vedere [Modifica del server delle sezioni di OpenStreetMap](#).

- **Nessuno**: questa opzione nasconde lo sfondo geografico. Notare che i dati di riferimento geografico rimangono in tale posizione. Vedere anche [Livelli su smart map \(spiegazione\) a pagina 82](#)

Per impostazione predefinita, Bing Maps e Google Maps mostrano immagini satellitari. È possibile modificare le immagini, ad esempio in antenna o terreno, per visualizzare dettagli diversi.

Abilitazione di Milestone Map Service

Milestone Map Service è un servizio online con cui ci si può connettere al server delle sezioni di Milestone Systems. Il server viste utilizza un servizio di mappe gratuito disponibile in commercio.

Dopo aver abilitato Milestone Map Service nella smart map, la smart map utilizza Milestone Map Service come sfondo geografico.

Requisiti

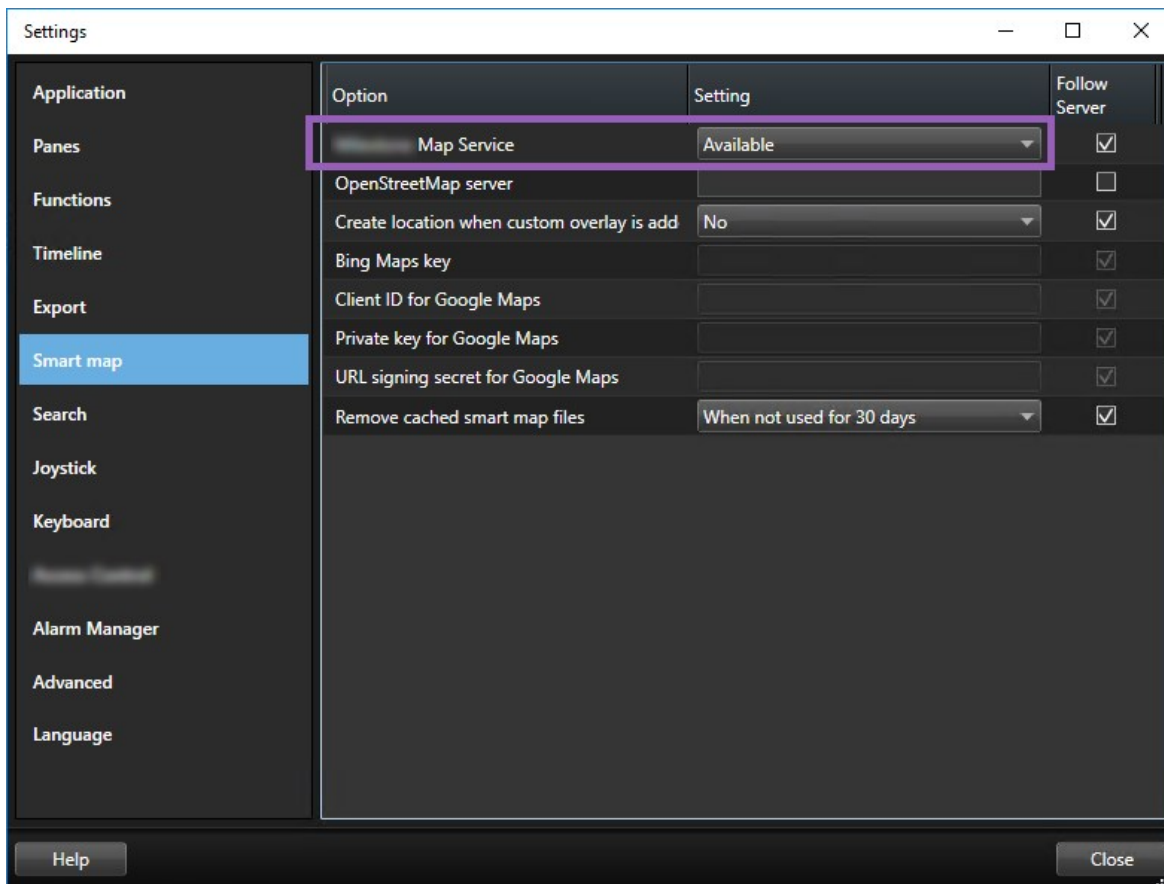
Se il campo Milestone Map Service è disattivato, non si dispone delle autorizzazioni utente necessarie per abilitare o disabilitare il servizio. Per assistenza con l'abilitazione della funzione in XProtect Management Client, contattare l'amministratore di sistema.



Milestone Map Service richiede l'accesso a Internet.

Operazioni:

1. Dalla barra degli strumenti globale, selezionare **Impostazioni e altro**  e quindi **Impostazioni** .



2. Nella sezione sinistra, fare clic su **Smart Map**.
3. Nel campo **Milestone Map Service**, selezionare **Disponibile**.
4. Fare clic su **Chiudi**. Al prossimo caricamento, la smart map utilizza Milestone Map Service come sfondo geografico.

Tile server OpenStreetMap (spiegazione)

Se si utilizza OpenStreetMap come sfondo geografico per la smart map, è necessario specificare un server delle sezioni. È possibile specificare un server delle sezioni locale, ad esempio se l'organizzazione ha le proprie mappe per aree come aeroporti o porti, oppure è possibile utilizzare un server delle sezioni commerciale.



Non è necessario l'accesso a Internet per utilizzare un server viste locale.

L'indirizzo del server delle sezioni può essere specificato in due modi:



- Su XProtect Management Client - impostare l'indirizzo del server delle sezioni sui profili Smart Client. L'indirizzo del server si applica a tutti gli utenti di XProtect Smart Client assegnati ai profili Smart Client
- In XProtect Smart Client è possibile configurare l'indirizzo del tile server dalla finestra di dialogo **Impostazioni**. L'indirizzo del server vale solo per quell'installazione

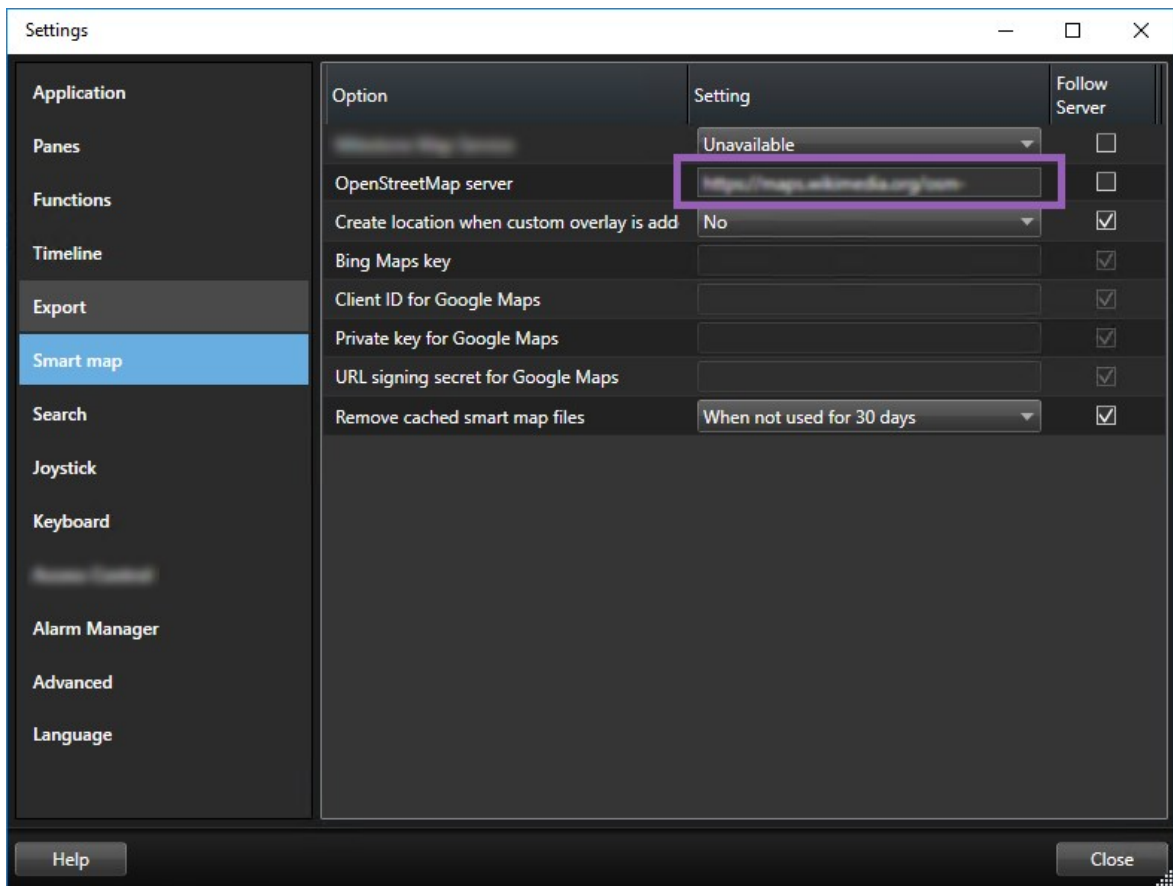
Modifica del server delle sezioni di OpenStreetMap

Requisiti

Se il lato server specificato dal server delle sezioni è bloccato in modifica, il campo risulta disabilitato e non è possibile modificare l'indirizzo del server. Contattare l'amministratore di sistema per assistenza con l'abilitazione della funzione in XProtect Management Client.

Operazioni:

1. Dalla barra degli strumenti globale, selezionare **Impostazioni e altro**  e quindi **Impostazioni** .



2. Nella sezione sinistra, fare clic su **Smart Map**.

3. Nel campo del **server OpenStreetMap**, eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Inserire l'indirizzo del server. Se il campo è disabilitato, è stato bloccato lato server
 - Per utilizzare il lato server specificato dal server, se presente, selezionare la casella di controllo **Segui server**
4. Fare clic su **Chiudi**. Al prossimo caricamento, la smart map utilizza il server OpenStreetMap specificato dall'utente.



Se non viene specificato alcun indirizzo del server o quest'ultimo non è valido, allora OpenStreetMap non può essere scelto come sfondo geografico.

Mostra o nascondi i livelli su smart map

È possibile attivare e disattivare i livelli sulla smart map a seconda di ciò che si desidera vedere.

Livelli su smart map (spiegazione)

Utilizzare i livelli per filtrare le informazioni visualizzate dalla smart map. Vi sono tre tipi di livelli su una smart map:

- **Elementi di sistema** - Comprendono telecamere, collegamenti e posizioni
- **Overlay personalizzati** - Sono immagini bitmap, disegni CAD e shapefile
- **Sfondi geografici**: sono la mappa del mondo di base o uno dei seguenti servizi:
 - Bing Maps
 - Google Maps
 - Milestone Map Service
 - OpenStreetMap



Bing Maps e Google Maps sono disponibili come sfondi geografici solo se l'amministratore di sistema li ha attivati in XProtect Management Client. Per ulteriori informazioni, consultare [Sfondi geografici \(spiegazione\)](#) a pagina 78.

Ordine dei livelli (spiegazione)

Tutti gli elementi di sistema di ogni tipo si trovano sullo stesso livello. Ad esempio, tutte le telecamere sono sullo stesso livello. Se si nasconde il livello della telecamera, sono nascoste tutte le telecamere. Dall'alto verso il basso, i livelli degli elementi di sistema vengono riorganizzati nel seguente ordine: posizioni, telecamere, collegamenti e sfondo geografico. Non è possibile modificare quest'ordine.

Lo sfondo geografico è sempre il livello inferiore in una smart map. È possibile commutare tra gli sfondi geografici ma è possibile selezionare un solo sfondo geografico alla volta.

Gli overlay personalizzati vengono aggiunti come strati separati e sono disposti nell'ordine in cui sono stati aggiunti alla smart map. È possibile riorganizzare l'ordine configurando le impostazioni predefinite della mappa.


Esempio

Un urbanista ha uno shapefile che mostra i confini della città e uno shapefile che comprende tutte le strade principali all'interno della città. L'urbanista può organizzare l'ordine dei livelli in modo che le strade vengano visualizzate sopra i confini della città. Questo fornisce una vista generale dei punti della città con telecamere e la possibilità di eseguire lo zoom avanti per visualizzare il nome della strada in cui si trova una determinata telecamera.

Mostrare o nascondere i livelli su una smart map

È possibile mostrare o nascondere i livelli sulla smart map, incluso lo sfondo geografico. Ad esempio, questo è utile quando si desidera concentrare l'attenzione su un particolare elemento o solo semplificare i contenuti visualizzati dalla smart map.

Operazioni:

1. Nella barra degli strumenti, fare clic su  **Mostra o nascondi livelli e overlay personalizzati**.
2. Per mostrare o nascondere gli elementi di sistema o gli overlay personalizzati, selezionare o deselezionare le caselle di controllo.
3. Per nascondere lo sfondo geografico, selezionare **Nessuno**.



Selezionando **Nessuno** viene nascosto lo sfondo geografico ma i riferimenti geografici vengono comunque applicati alla smart map. Ad esempio, se si aggiunge un nuovo shapefile contenente un riferimento spaziale, il sistema utilizza ancora il riferimento spaziale per posizionare il file sulla mappa.




Nascondendo i microfoni si disattiverà quello attualmente attivato finché non vengono mostrati nuovamente i microfoni.

Specificare impostazioni predefinite per la smart map

Dopo aver aggiunto una smart map e sovrapposizioni, telecamere e collegamenti a una vista, è possibile specificare le impostazioni predefinite per gli overlay personalizzati. È inoltre possibile eliminare overlay personalizzati per ripulire la smart map.

Operazioni:

1. Fare clic su **Configurazione**.
2. Fare clic su  **Gestione delle impostazioni predefinite**.
3. Eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Per mostrare o nascondere una sovrapposizione, selezionare o deselezionare la casella di controllo
 - Per riorganizzare l'ordine, utilizzare il quadratino di trascinamento, nella parte anteriore della sovrapposizione, per trascinarlo in una nuova posizione nell'elenco. Gli strati sono ordinati dall'alto in basso nell'elenco
 - Per eliminare una sovrapposizione, posizionare il puntatore sull'overlay personalizzato e quindi fare clic su **Elimina**
4. Fare clic su **Salva**.

Aggiunta, eliminazione o modifica degli overlay personalizzati

Overlay personalizzati (spiegazione)

È possibile aggiungere i seguenti tipi di file come overlay personalizzati in una smart map in XProtect Smart Client:

- **Shapefile** - Può contenere dati vettoriali geospaziali, quali punti, linee, poligoni e attributi che rappresentano gli oggetti su una mappa, quali muri, strade o caratteristiche geografiche quali fiumi o laghi. Ad esempio, gli uffici di progettazione e amministrazione di città utilizzano spesso gli shapefile perché eseguono una buona riduzione in scala quando si utilizza lo zoom in avanti o indietro e la dimensione del file è spesso più piccola dei disegni CAD o delle immagini bitmap
- **CAD** - Un disegno CAD (computer-aided design) è utile come overlay di una smart map perché, come gli shapefile, i dati CAD possono utilizzare un sistema di coordinate e riferimenti spaziali per fornire un contenuto geografico preciso. Ad esempio, è possibile utilizzare una mappa aerea dettagliata o una mappa stradale di una posizione
- **Immagine** - se si dispone di un file immagine, come la piantina di un piano di un palazzo, è possibile aggiungerlo come overlay alla smart map. È possibile utilizzare i seguenti tipi di file immagine: PNG, BMP, GIF, JPG, JPEG, PHG, TIF e TIFF



Per mettere a fuoco gli overlay personalizzati, è possibile nascondere temporaneamente altre tipologie di livello. Consultare [Livelli su smart map \(spiegazione\)](#) a pagina 82.

Overlay personalizzati e posizioni (spiegazione)

È possibile passare rapidamente agli overlay personalizzati che sono stati aggiunti alla smart map come descritto in [Passaggio a overlay personalizzati su una smart map a pagina 265](#). È tuttavia possibile creare un collegamento tra overlay personalizzati e posizioni nelle impostazioni. Ciò significa che ogni volta che si aggiunge un overlay personalizzato, XProtect Smart Client crea una posizione sulla mappa con lo stesso nome dell'overlay nello stesso identico punto. La posizione dell'overlay personalizzato diventa quindi disponibile nell'elenco **Seleziona una posizione**.



L'overlay e la posizione non sono collegati. Ad esempio, è possibile eliminare o rinominare la posizione senza modificare l'overlay e viceversa.




Per attivare questa funzione, vede [Aggiungere posizioni agli overlay personalizzati \(smart map\) a pagina 86](#).

Aggiungi overlay personalizzati su una smart map

Aumentare il livello di dettaglio della smart map aggiungendo overlay personalizzati. Quando si aggiunge un overlay personalizzato, XProtect Smart Client crea una posizione con lo stesso nome dell'overlay.

Operazioni:

1. Selezionare la vista contenente la Smart Map e fare clic su **Configurazione**.
2. Fare clic su  **Aggiungi un overlay personalizzato**:
 - Se l'overlay è georeferenziato, fare clic in un punto qualsiasi sulla smart map. XProtect Smart Client utilizza le informazioni di georeferimento per posizionare l'overlay nella corretta posizione geografica. Inoltre, la smart map si centrerà sull'overlay ad un livello di zoom predefinito
 - Se l'overlay non è georeferenziato, andare sul punto della mappa in cui si desidera aggiungere l'elemento, quindi fare clic sul punto della smart map



Prima di aggiungere un overlay, è consigliabile eseguire lo zoom avanti sul luogo della mappa in cui lo si desidera posizionare. Questo semplifica il posizionamento preciso dell'overlay.

3. Immettere un nome per l'overlay.

4. In base al tipo di file, è possibile selezionare:

- **Immagine** - selezionare il file immagine e quindi fare clic su **OK**
- **Shapefile** - selezionare il file SHP. Se si dispone di un file PRJ, XProtect Smart Client lo troverà e basterà fare clic su **OK**. Se non si dispone di un file PRJ, è possibile riposizionare l'overlay manualmente dopo averlo aggiunto. È anche possibile applicare colori di riempimento e di linea. L'aggiunta dei colori aiuta a risaltare meglio lo shapefile sulla smart map
- **CAD** - selezionare il file DWG. Se si dispone di un file PRJ, fare clic su **OK**. Se non si dispone di un file PRJ e si desidera utilizzare la georeferenziazione per posizionare il file su smart map, inserire l'identificatore del riferimento spaziale (SRID) e, quindi, fare clic su **OK**. Se non si dispone di un file PRJ o di un SRID, è possibile riposizionare l'overlay manualmente dopo averlo aggiunto





Per ulteriori informazioni sui tipi di overlay, vedere [Overlay personalizzati \(spiegazione\)](#) a pagina 84.

Aggiungere posizioni agli overlay personalizzati (smart map)

È possibile configurare XProtect Smart Client in modo da aggiungere automaticamente posizioni agli overlay personalizzati della smart map. Questo consente di passare direttamente agli overlay personalizzati attraverso l'elenco **Seleziona una posizione**.


Operazioni:

1. Dalla barra degli strumenti globale, selezionare **Impostazioni e altro**  e quindi **Impostazioni** .
2. Accedere alla scheda **Smart map**.
3. Selezionare **Sì** nell'elenco **Creare una posizione quando viene aggiunto un livello**.
4. Chiudere il dialogo per salvare le modifiche.



Per ulteriori informazioni, consultare [Overlay personalizzati e posizioni \(spiegazione\)](#) a pagina 85.

Elimina overlay personalizzati da una smart map

1. Selezionare la vista contenente la Smart Map e fare clic su **Configurazione**.
2. Sulla barra degli strumenti, fare clic su  **Gestisci impostazioni predefinite**.
3. Posizionare il puntatore sull'overlay personalizzato e quindi fare clic su **Elimina**.
4. Fare clic su **Salva** per eliminare l'overlay personalizzato.

5. Facoltativo: Se una posizione è stata creata per l'overlay personalizzato, se lo si desidera, è possibile eliminarla. Per ulteriori informazioni, consultare [Aggiungere, eliminare o modificare posizioni su una smart map a pagina 94](#).

Rendere aree in shapefile più visibili (smart map)

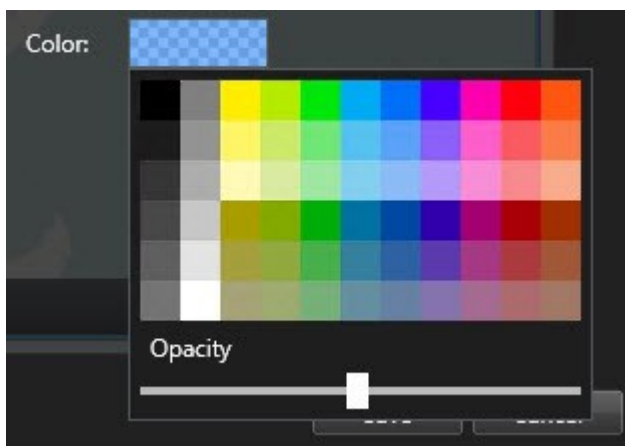


Questo tema è di interesse solo che si utilizzano shapefile con poligoni.

Se si desidera utilizzare un shapefile sulla smart map che consiste di poligoni in stretta prossimità, potrebbe essere necessario distinguere i singoli poligoni. Ciò si ottiene diminuendo l'opacità del colore selezionato per il shapefile. I bordi dei poligoni saranno messi in risalto.

Operazioni:

1. Attenersi alla procedura descritta in [Aggiungi overlay personalizzati su una smart map a pagina 85](#).
2. Quando si seleziona il colore, trascinare il dispositivo di scorrimento **Opacità** a sinistra fino a quando non si è soddisfatti del livello di trasparenza.



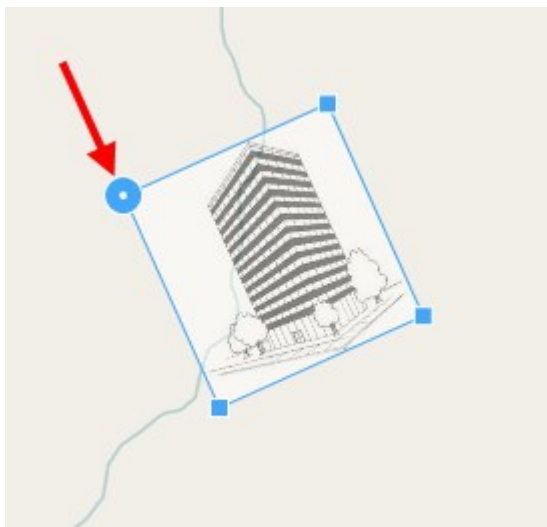
3. Fare clic su **Salva**.

Regolare posizione, dimensione o allineamento di un overlay personalizzato

È possibile spostare un overlay in una posizione diversa sulla mappa, ingrandirla, rimpicciolirla e ruotarla. Per esempio, questo è particolarmente utile se l'overlay non è georeferenziato o se l'overlay è georeferenziato ma, per qualche motivo, non si allinea esattamente con lo sfondo geografico.

Operazioni:

1. Selezionare la vista contenente la Smart Map e fare clic su **Configurazione**.
2. Fare clic con il pulsante destro sull'overlay e selezionare **Modifica posizione**.
3. Per ridimensionare o ruotare l'overlay:
 - Fare clic su un quadratino di ridimensionamento e trascinarlo
 - Per ruotare l'overlay intorno a un punto specifico, spostare il punto di rotazione verso la posizione desiderata sulla mappa. Poi, fare clic su un quadratino di ridimensionamento e trascinarlo



4. Per spostare l'overlay sulla mappa, fare clic e trascinare l'overlay.
5. Per salvare le modifiche, fare clic su **Salva**.

Aggiunta, eliminazione o modifica di dispositivi sulla smart map

È possibile aggiungere dispositivi a una smart map nelle loro posizioni effettive nell'ambiente. Questo fornisce una buona panoramica del sistema di sorveglianza e può aiutare a reagire a una situazione. Ad esempio, se si desidera seguire un sospettato durante un'indagine in corso, è possibile fare clic sulle telecamere sulla mappa per visualizzare le sequenze video.

Dopo aver aggiunto una telecamera a una smart map, è possibile regolare il campo visivo dell'icona telecamera in modo che corrisponda al campo visivo della vera telecamera. Questo rende più semplice l'individuazione della telecamera che copre una determinata area. Inoltre, è possibile selezionare un'icona che rappresenti la telecamera sulla mappa, ciò può aiutare a individuare il tipo di telecamera sulla mappa.


È possibile utilizzare i seguenti tipi di dispositivo nelle smart map:



- Telecamere
- Dispositivi di input
- Dispositivi di output
- Microfoni

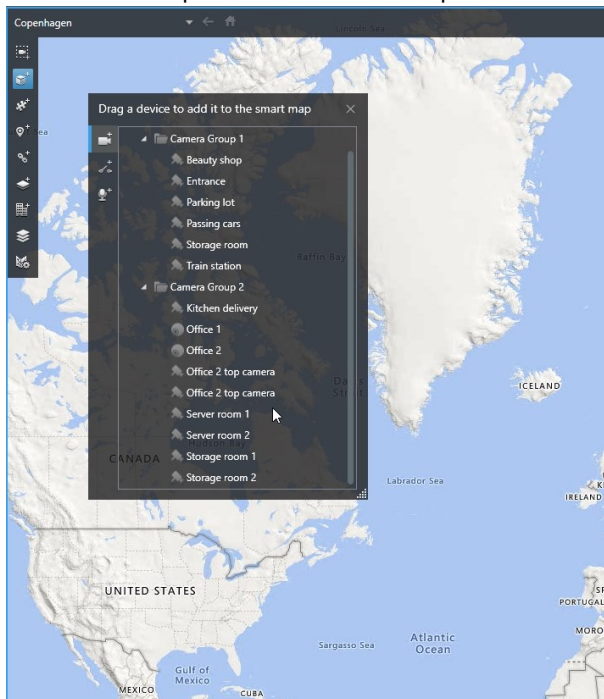
Aggiunta di dispositivi alla smart map

Se l'amministratore di sistema ha specificato le geo-coordinate del dispositivo in XProtect Management Client, il dispositivo verrà posizionato automaticamente sulla smart map una volta aggiunto. Altrimenti sarà necessario posizionarlo manualmente sulla sua esatta posizione geografica.

1. Selezionare la vista contenente la Smart Map e fare clic su **Configurazione**.
2. Per aggiungere un dispositivo o un gruppo di dispositivi:

 Prima di aggiungere il dispositivo, è consigliabile eseguire lo zoom avanti sulla posizione della mappa. Questo semplifica il posizionamento preciso del dispositivo.

- Espandere il riquadro **Panoramica del sistema**, individuare il dispositivo o il gruppo di dispositivi, quindi trascinarlo nel punto sulla smart map dove si desidera visualizzarlo. È possibile trascinare i dispositivi successivamente per riposizionarli
- Sulla barra degli strumenti della smart map, selezionare  **Aggiungi un dispositivo** > e selezionare il tipo di dispositivo.
 - Esempio: Nel caso di una telecamera, selezionare  **Aggiungi una telecamera**, quindi selezionare la telecamera.
- Trascinare il dispositivo sulla smart map



3. Per salvare la modifica, fare clic su **Configurazione** per uscire dalla modalità di configurazione.

Modifica del campo visivo e della direzione della telecamera

Dopo aver aggiunto la telecamera alla smart map, è possibile modificare il campo visivo e la direzione regolando l'icona della telecamera.



Se è stato eseguito lo zoom indietro sulla mappa, potrebbe essere necessario eseguire lo zoom avanti fino a quando viene visualizzato il campo visivo.

1. Selezionare la vista contenente la smart map che si intende utilizzare.
2. Fare clic su **Configurazione** per modificare l'icona della telecamera.
3. Fare clic sull'icona della telecamera.

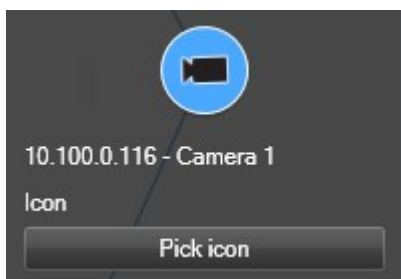


4. Utilizzare il cursore di rotazione per puntare la telecamera nella direzione corretta.
5. Per regolare larghezza, lunghezza e angolazione del campo visivo fare clic e trascinare i cursori verso il margine anteriore del campo visivo.
6. Per salvare le modifiche, fare clic su **Configurazione** per uscire dalla modalità di configurazione.

Selezione o modifica dell'icona di un dispositivo

È possibile scegliere l'icona di un dispositivo che corrisponda al tipo di dispositivo in uso.


1. Selezionare la vista contenente la smart map che si intende utilizzare.
2. Fare clic su **Configurazione**, quindi fare doppio clic sull'icona del dispositivo sulla mappa.



3. Fare clic su **Seleziona icona**, quindi selezionare l'icona del dispositivo.
4. Fare di nuovo clic su **Configurazione** per salvare le modifiche.

Mostrare o nascondere le informazioni sul dispositivo

È possibile mostrare o nascondere le informazioni sui dispositivi in una smart map. Questa opzione è utile, ad esempio, quando si desidera aumentare o ridurre la quantità di contenuto sulla smart map.

1. Selezionare la vista contenente la smart map che si intende utilizzare.
2. Fare clic su  **Mostra o nascondi livelli e overlay personalizzati**.
3. Selezionare o cancellare le caselle di controllo per mostrare o nascondere le informazioni.

Ascolto dell'audio dal microfono su una smart map

Dopo aver aggiunto microfoni a una smart map, è possibile ascoltare l'audio da un microfono alla volta nella modalità live.

Operazioni:

1. Nella modalità live navigare sulla posizione della smart map in cui è localizzato il microfono.
2. Fare doppio clic per attivare o disattivare il microfono.



In alternativa, fare clic con il pulsante destro del mouse sul microfono e selezionare **Disattiva microfono** o **Attiva audio**.

Rimozione di dispositivi dalla smart map

È possibile rimuovere i dispositivi, ad esempio se sono stati rimossi fisicamente o aggiunti per errore. Rimuovendo un dispositivo, le informazioni sulla sua posizione, come ad esempio le geo-coordinate, vengono rimosse dal sistema VMS dell'utente.

Requisiti

Queste autorizzazioni utente devono essere abilitate in XProtect Management Client:

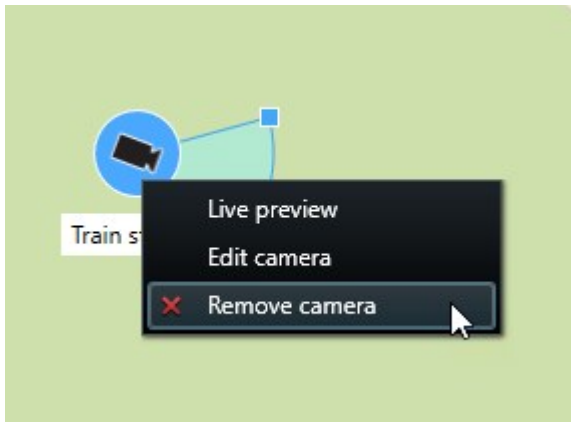
- Modifica delle smart map
- Modifica dei dispositivi

Operazioni:


1. Individuare il dispositivo da rimuovere.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.

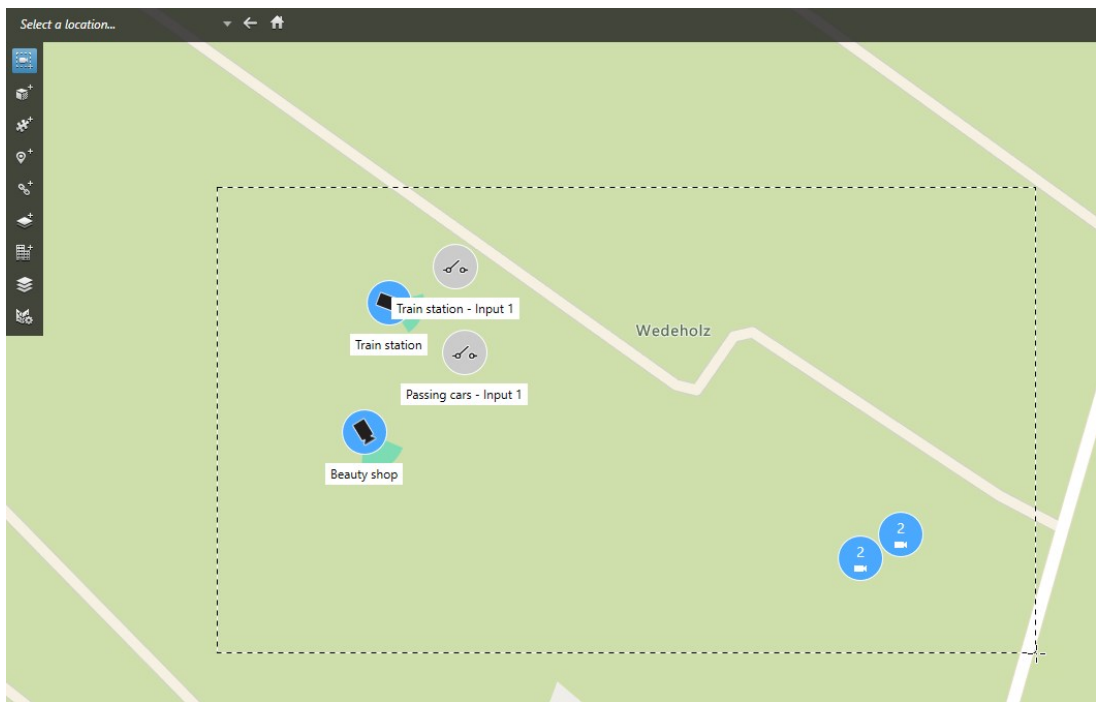
3. Per rimuovere un singolo dispositivo, fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso e selezionare **Rimuovi**.

Esempio: Nel caso di una telecamera, fare clic su **Rimuovi telecamera**.



4. Per rimuovere più telecamere:

1. Sulla barra degli strumenti della smart map, fare clic su  **Seleziona telecamere multiple**.



2. Fare clic e trascinare per selezionare più telecamere. Altri tipi di dispositivi, ad esempio dispositivi di input, non sono inclusi nella selezione.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Rimuovi telecamere**.

5. Per rimuovere più dispositivi che non sono telecamere:
 1. Nella smart map, tenere premuto CTRL.
 2. Tenendo premuto CTRL, fare clic sui dispositivi da rimuovere.
 3. Fare clic con il pulsante destro del mouse su uno dei dispositivi selezionati e selezionare Rimuovi.
6. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.




È inoltre possibile eliminare un singolo dispositivo selezionandolo e premendo **CANC** sulla tastiera.

Aggiungere, eliminare o modificare collegamenti su una smart map

Collegamenti su una smart map (spiegazione)

In XProtect Smart Client è possibile aggiungere collegamenti a posizioni sulla smart map o a mappe statiche. Ciò consente di visitare rapidamente le posizioni o visualizzare un altro tipo di mappa senza passare a un'altra vista. Non è possibile creare un collegamento ad un'altra smart map. Per ulteriori informazioni, consultare [Differenze tra mappe e smart map \(spiegazione\) a pagina 76](#).

I link visualizzano le posizioni e le mappe come segue:

- Un link a una posizione visualizza la posizione nella vista corrente. Per tornare a un'ubicazione visualizzata in precedenza, fare clic su  **Indietro** sulla barra strumenti della smart map
- Un link a una mappa consente di visualizzarla in una finestra separata. Ciò permette di accedere a entrambi i tipi di mappe contemporaneamente. È possibile visualizzare e interagire con la mappa, ma non è possibile apportare modifiche nella finestra separata come, ad esempio, aggiungere telecamere




Se i link vengono codificati per colore oppure se si desidera renderli maggiormente visibili sulla mappa, è possibile specificare un colore per il link. Per impostazione predefinita, i link alle posizioni della smart map Map sono blu e i link alle mappe legacy sono rossi. Se si utilizza un colore diverso, è consigliabile usare lo stesso colore per ogni tipo di link. Ad esempio, ciò può aiutare a distinguere i link quando si utilizzano i layer per filtrare gli elementi sulla mappa.

Aggiunta di un link alla posizione di una smart map o a una mappa

L'aggiunta di collegamenti alla smart map consente di visitare rapidamente le posizioni o visualizzare un altro tipo di mappa senza passare a un'altra vista.

Operazioni:

1. Selezionare la vista contenente la Smart Map e fare clic su **Configurazione**.
2. Andare al punto della mappa in cui si desidera aggiungere il link.
3. Nella barra strumenti della mappa, fare clic su  **Aggiungi un link**, quindi fare clic sul punto della mappa in cui si desidera posizionare il collegamento.
4. Specificare se si desidera il link a una posizione della smart map o a una mappa, quindi fare clic su **Aggiungi**.
5. Inserire un nome per il link.



È possibile visualizzare il titolo del collegamento sulla smart map se si seleziona **Icona e testo** come stile di visualizzazione. Generalmente, i nomi indicano la destinazione del link.

6. Nel campo **Destinazione**, selezionare la mappa o la posizione di destinazione del link.
7. Nel campo **Stile di visualizzazione**, specificare se sulla mappa deve essere visualizzato il nome e l'icona del link o solo l'icona del link.
8. Facoltativo: Fare clic su **Colore** per specificare un colore per il collegamento.

Modifica o eliminazione di collegamenti su una smart map

Dopo aver aggiunto un collegamento alla smart map, sarà possibile modificarlo o eliminarlo.

Operazioni:

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.
2. Per modificare il collegamento, fare clic su di esso con il tasto destro del mouse e selezionare **Modifica collegamento**.
3. Per eliminare il collegamento, eseguire una delle seguenti azioni:
 - Fare clic con il tasto destro del mouse e selezionare **Elimina collegamento**
 - Selezionare il collegamento e premere **CANC** sulla tastiera

Aggiungere, eliminare o modificare posizioni su una smart map

Posizioni su smart map (spiegazione)


È possibile creare posizioni nei punti sulla smart map che sono di interesse. Ad esempio, è possibile creare posizioni del proprio ufficio principale e degli uffici secondari. Le posizioni non solo forniscono un quadro completo del proprio ambiente ma sono utili anche per la navigazione della smart map.



A seconda della configurazione, quando si aggiunge un overlay personalizzato, XProtect Smart Client potrebbe aggiungere una posizione con lo stesso nome dell'overlay. Per esempio, questo rende più semplice l'accesso all'overlay sulla smart map quando si esegue lo zoom indietro. L'overlay e la posizione, tuttavia, non sono collegate. Ad esempio, è possibile eliminare o rinominare la posizione senza modificare l'overlay e viceversa. Per ulteriori informazioni, consultare [Aggiunta, eliminazione o modifica degli overlay personalizzati a pagina 84](#).

Posizioni principali su smart map (spiegazione)

Le posizioni principali dipendono dall'elemento della vista in cui sono inserite. È possibile avere differenti posizioni principali in elementi della vista differenti. Se una posizione principale non è stata specificata per un elemento della vista, quest'ultimo mostrerà tutto il mondo, indipendentemente dal tipo di sfondo in uso. Ciò avviene anche se si elimina la posizione principale.

Quando si utilizza la smart map, è possibile fare clic su  **Home** per tornare alla posizione principale. Questa operazione è analoga al ripristino della smart map nella vista. Tornando alle impostazioni predefinite dell'elemento della vista, il sistema elimina la cronologia delle posizioni visitate.





La selezione di una nuova posizione principale influisce su tutti gli utenti che utilizzano l'elemento della vista. Se un altro utente ha definito un'altra posizione come principale, le sue impostazioni verranno modificate.

Aggiungere posizioni alla smart map

Per tenere traccia dei luoghi di interesse, è possibile aggiungere posizioni che consentono di navigare rapidamente in quei luoghi sulla smart map.

Operazioni:

1. Selezionare la vista contenente la smart map e fare clic su **Configurazione**.
2. Se necessario, eseguire una panoramica e lo zoom avanti del punto sulla smart map in cui si desidera aggiungere la posizione.
3. Nella barra strumenti, fare clic su  **Aggiungi una posizione**, quindi fare clic sul punto sulla smart map.

4. Assegnare un nome alla posizione, quindi aggiungere i seguenti dettagli facoltativi:
 - Specificare un livello di zoom da applicare quando qualcuno si sposta alla posizione sulla smart map
 - Selezionare un colore per l'icona della posizione. Utilizzare la codifica a colori delle posizioni è utile, ad esempio, per distinguere tra i tipi di posizioni. La codifica può basarsi sulla funzione della posizione o sul tipo o indicare la priorità della posizione
 - Facoltativo: Selezionare la posizione come propria posizione principale. La smart map viene centrata su tale posizione e applica il livello di zoom predefinito quando si fa clic su  **Home**

Aggiunta, modifica o eliminazione di una posizione su una smart map

Una volta aggiunte posizioni alla smart map, è possibile eliminarle o modificare le impostazioni, ad esempio eliminando la posizione principale.

Operazioni:

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.
2. Per modificare una posizione, fare clic su di essa con il tasto destro del mouse e selezionare **Modifica posizione**.
3. Per eliminare una posizione, eseguire una delle seguenti azioni:
 - Fare clic sulla posizione con il tasto destro del mouse e selezionare **Elimina posizione**
 - Selezionare l'ubicazione e premere **CANC** sulla tastiera

Collegamento tra posizioni (spiegazione)

Ad esempio, è possibile creare un percorso delle ronde creando una serie di link tra le posizioni. Creare un link alla posizione A che vada alla posizione B e un link alla posizione B che vada alla posizione C e così via. Per ulteriori informazioni, consultare [Aggiungere, eliminare o modificare collegamenti su una smart map a pagina 93](#).

Aggiungere, eliminare o modificare gli edifici su una smart map

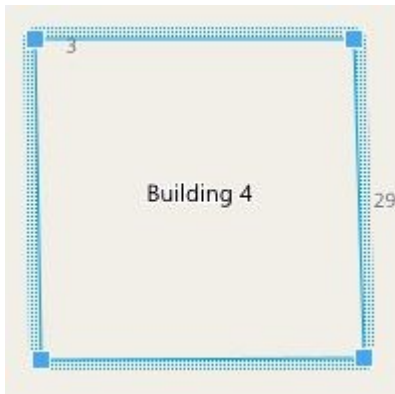
Edifici su smart map (spiegazione)

Gli edifici su smart map sono rappresentati come poligoni con quattro angoli. Una volta aggiunto, l'utente può modificare le dimensioni e gli angoli per adattare la forma attuale e la posizione dell'edificio.

Se si tratta di un edificio multilivello, l'utente può iniziare ad aggiungere i livelli e le telecamere ai singoli livelli. Ciò consente di guidare le telecamere all'interno dell'edificio, livello per livello.

Per aiutare l'utente ad illustrare l'interno di un livello, è possibile aggiungere overlay personalizzati ai livelli, ad esempio un'immagine che mostra una pianta del piano. Per ulteriori informazioni, consultare [Aggiungere piante dei piani ai livelli \(smart map\) a pagina 101](#).

Gli edifici vengono denominati automaticamente, ad esempio **Edificio 4**. Milestone consiglia di modificare il nome. In questo modo è più semplice distinguere gli edifici tra di loro.




Aggiungere edifici a smart map

Invece di utilizzare immagini o shapefile per illustrare gli edifici, è possibile aggiungere un contorno. In seguito, l'utente può cambiare le dimensioni e gli angoli per adattare la forma e la posizione dell'edificio.

Requisiti

La modifica di Smart Map è stata abilitata sul proprio profilo Smart Client in XProtect Management Client.

Operazioni:

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.
2. Andare al luogo sulla smart map dove si vuole posizionare l'edificio.
3. Fare clic su  e posizionare il cursore nella posizione rilevante sulla smart map.
4. Fare clic ancora una volta. Viene aggiunto un rettangolo alla smart map. Se si esegue lo zoom indietro, il livello di zoom aumenta automaticamente.
5. Se necessario, utilizzare le maniglie agli angoli per modificare la forma e la posizione dell'edificio attuale.
6. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Modificare gli edifici sulla smart map

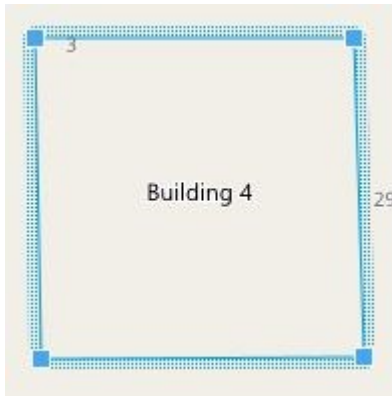
Dopo avere aggiunto un edificio alla smart map, è possibile modificarne il nome, la posizione, le dimensioni e gli angoli. È inoltre possibile aggiungere, rimuovere o riordinare i livelli.



Requisiti

La modifica di Smart Map è stata abilitata sul proprio profilo Smart Client in XProtect Management Client.

Operazioni:

1. Andare all'edificio sulla propria smart map. Se necessario, eseguire lo zoom avanti.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.
3. Fare clic su un punto qualsiasi all'interno dell'edificio. Un bordo rigato di colore blu indica che è possibile modificare l'edificio.



4. Per rinominare l'edificio, andare nella parte superiore del riquadro di destra e fare clic su . Modificare il nome e fare clic su . Per annullare, fare clic su **Esc**.
5. Per modificare gli angoli, fare clic su di essi e trascinarli nella nuova posizione.
6. Per aggiungere o rimuovere livelli, vedere [Aggiungere o rimuovere livelli dagli edifici \(smart map\) a pagina 99](#).
7. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Eliminare gli edifici sulla smart map

Se un edificio non è più necessario, è possibile eliminarlo. Al successivo accesso a XProtect Smart Client o nuovo caricamento, l'edificio non apparirà più.


Requisiti

La modifica di Smart Map è stata abilitata sul proprio profilo Smart Client in XProtect Management Client.

Operazioni:

1. Aprire la smart map.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.
3. Eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'edificio e selezionare **Elimina**
 - Selezionare l'edificio, quindi premere **CANC** sulla tastiera



Metodo alternativo per eliminare un edificio: In  **Gestione delle impostazioni predefinite** scorrere verso il basso fino alla sezione **Edifici**, passare il cursore sull'edificio, fare clic su **Elimina** quindi su **Salva**.

Gestione di livelli e dispositivi negli edifici (smart map)

Dispositivi e livelli negli edifici (spiegazione)

Quando si aggiunge un dispositivo a un edificio, per impostazione predefinita, il dispositivo viene associato al livello predefinito, se ne è stato specificato uno. In alternativa, il dispositivo viene assegnato al primo livello. È tuttavia possibile modificare ciò e associare il dispositivo a qualsiasi altro livello oppure a diversi livelli nello stesso momento.

Altri fatti:

- Se non viene selezionato alcun livello, il dispositivo è visibile su tutti i livelli
- Se si aggiunge un edificio sopra a un dispositivo già posizionato, per impostazione predefinita il dispositivo viene associato a tutti i livelli
- Se si espandono i confini di un edificio, in modo tale che esso ricopra un dispositivo già posizionato, lo stesso viene associato solo al livello selezionato



Se si modificano di nuovo i confini di un edificio, in modo che esso non ricopra più il dispositivo, questo non risulta più associato all'edificio.

Planimetrie e dispositivi negli edifici (spiegazione)

Per aiutare a visualizzare gli interni dei livelli di un edificio, è possibile aggiungere delle piante dei piani, come overlay personalizzati. Il posizionamento preciso del dispositivo risulta più semplice con una planimetria in essere. Per ulteriori informazioni, consultare [Aggiungere piante dei piani ai livelli \(smart map\) a pagina 101](#).

I dispositivi posizionati sono associati ai livelli, non agli overlay personalizzati. Se si elimina un livello all'interno di un edificio con dispositivi e un overlay personalizzato, i dispositivi rimangono nella loro posizione geografica ma non risultano più associati al livello. L'overlay personalizzato viene però eliminato unitamente al livello.

Se si riordina un livello, sia i dispositivi che l'overlay personalizzato rimangono con il livello. I dispositivi mantengono la loro posizione geografica.

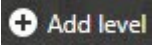
Aggiungere o rimuovere livelli dagli edifici (smart map)

Dopo aver aggiunto un edificio alla propria smart map, è possibile aggiungere un numero qualsiasi di livelli. Al primo livello viene assegnato il numero **1**, al successivo il numero **2**, e così via. In seguito, è possibile rinominare e riordinare i singoli livelli.

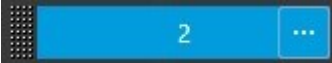
Requisiti

La modifica di Smart Map è stata abilitata sul proprio profilo Smart Client in XProtect Management Client.

Operazioni:

1. Andare all'edificio sulla propria smart map. Se necessario, eseguire lo zoom avanti.
2. Selezionare l'edificio. Appare un riquadro sul lato destro.
3. Fare clic sul pulsante **Impostazioni** per entrare nella modalità Impostazioni.
4. Fare clic su **Aggiungi livello** .
5. Per modificare il nome del livello:

1. Fare clic sui puntini  e selezionare **Rinomina**.
2. Immettere un nuovo nome.

6. Per eliminare un livello, fare clic sui puntini  e selezionare **Elimina**. I dispositivi su questo livello rimangono nella loro posizione geografica, ma non risultano più associati al livello.
7. Fare clic su **Configurazione** per uscire dalla modalità configurazione.

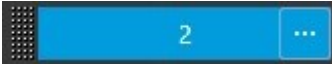
Modifica dell'ordine dei livelli negli edifici (smart map)

Requisiti

La modifica di Smart Map è stata abilitata sul proprio profilo Smart Client in XProtect Management Client.

Operazioni:

1. Andare all'edificio sulla propria smart map. Se necessario, eseguire lo zoom avanti.
2. Selezionare l'edificio. Viene visualizzato un riquadro a destra che mostra i livelli dell'edificio.
3. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.

4. Fare clic su e trascinare l'area tratteggiata  nella posizione corretta. Eventuali dispositivi e overlay personalizzati associati rimangono con il livello.
5. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Impostare il livello predefinito per gli edifici (smart map)

Se un determinato livello in un edificio risulta più rilevante rispetto agli altri, ad esempio il piano terra, è possibile impostare il livello come predefinito. Quando si apre la smart map e si va all'edificio, viene selezionato automaticamente il livello predefinito.

Se l'utente si sposta dall'edificio e ritorna, XProtect Smart Client lo porta al livello da cui ha effettuato l'uscita.

Requisiti


La modifica di Smart Map è stata abilitata sul proprio profilo Smart Client in XProtect Management Client.

Operazioni:

1. Andare all'edificio sulla propria smart map. Se necessario, eseguire lo zoom avanti.
2. Selezionare l'edificio. Viene visualizzato un riquadro a destra che mostra i livelli dell'edificio. Il livello predefinito viene evidenziato.
3. Fare clic su **Configurazione** per accedere alla modalità di configurazione. Attenzione all'asterisco



Esso indica dove si trova il livello predefinito attuale.

4. Sul livello che si vuole impostare come predefinito, fare clic sui puntini .
5. Selezionare **Imposta come predefinito**.
6. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.


Aggiungere piante dei piani ai livelli (smart map)

È possibile aggiungere overlay personalizzati, ad esempio delle immagini della pianta del piano, ai livelli all'interno del proprio edificio, per aiutare l'utente ad illustrare l'interno di un livello dentro ad un edificio. Durante la navigazione dei livelli, le relative piante del piano vengono mostrate automaticamente.

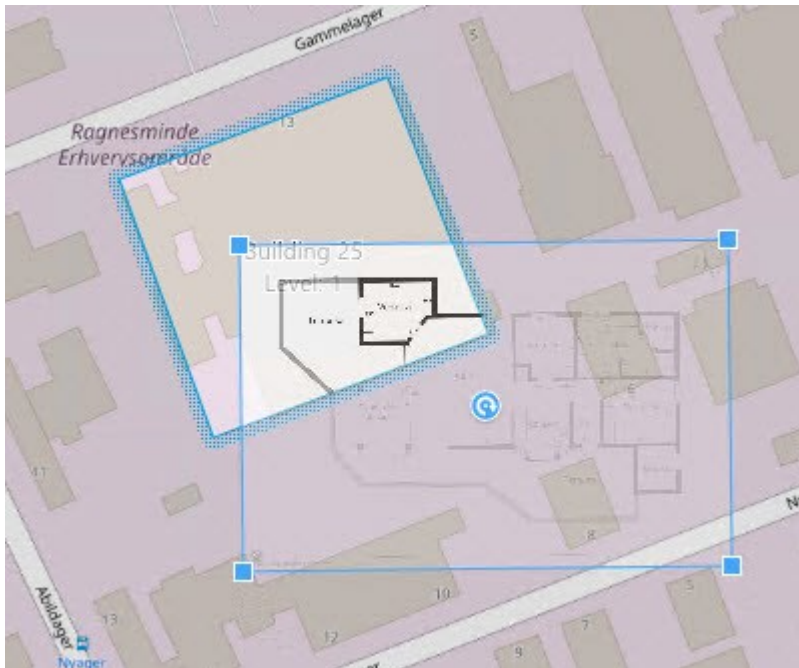
Requisiti

La modifica di Smart Map è stata abilitata sul proprio profilo Smart Client in XProtect Management Client.

Operazioni:

1. Andare all'edificio sulla propria smart map. Se necessario, eseguire lo zoom avanti.
2. Selezionare l'edificio. Viene visualizzato un riquadro a destra che mostra i livelli dell'edificio.
3. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.
4. Selezionare il livello dove si vuole aggiungere un overlay personalizzato.
5. Nell'angolo in alto a sinistra, fare clic su  **Aggiungi un overlay personalizzato**, e poi fare clic su un punto qualsiasi all'interno del contorno dell'edificio. Viene visualizzata una finestra.
6. Selezionare il tipo di overlay personalizzato. Per ulteriori informazioni, consultare [Overlay personalizzati \(spiegazione\) a pagina 84](#).

7. Selezionare la posizione sul proprio computer in cui il file è memorizzato e fare clic su **Continua**. L'overlay personalizzato viene mostrato come un contorno blu.



8. Trascinarlo sul contorno dell'edificio ed utilizzare il punto di perno e le maniglie agli angoli per ruotare e riposizionare l'overlay personalizzato.
9. Nella barra in alto, fare clic su **Salva**.
10. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Eliminare le piante dei piani sui livelli (smart map)

Se una pianta di un piano su un livello all'interno di un edificio viene modificata, è possibile che sia necessario sostituire l'overlay personalizzato che illustra la pianta del piano. Milestone consiglia di eliminare la vecchia pianta del piano, prima di aggiungerne una nuova.

Requisiti

La modifica di Smart Map è stata abilitata sul proprio profilo Smart Client in XProtect Management Client.

Operazioni:

1. Andare all'edificio sulla propria smart map. Se necessario, eseguire lo zoom avanti.
2. Selezionare l'edificio. Viene visualizzato un riquadro a destra che mostra i livelli dell'edificio.
3. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.
4. Selezionare il livello dove si trova l'overlay personalizzato.

5. Fare clic con il tasto destro su un punto qualsiasi dell'overlay personalizzato e selezionare **Eliminare overlay personalizzato**.
6. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.



Per modificare la posizione o le dimensioni della pianta del piano, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'overlay personalizzato e selezionare **Modifica posizione**. Ora è possibile muovere, ruotare e cambiare le dimensioni di un overlay personalizzato.

Aggiunta di dispositivi agli edifici (smart map)


Dopo aver creato un edificio e avere aggiunto i livelli, è possibile aggiungere dispositivi all'edificio. Se è stato specificato un livello predefinito, i dispositivi vengono associati a esso. In alternativa, i dispositivi vengono associati al primo livello. È possibile modificare questo e associare il dispositivo a uno qualsiasi dei livelli nell'edificio.

Requisiti

La modifica di Smart Map è stata abilitata sul proprio profilo Smart Client in XProtect Management Client.

Operazioni:

1. Andare all'edificio sulla propria smart map. Se necessario, eseguire lo zoom avanti.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.
3. Per aggiungere un dispositivo, fare clic sulla relativa icona.

Esempio: Nel caso di una telecamera, fare clic su  **Aggiungi una telecamera**.

4. Fare clic ancora una volta sulla posizione in cui si desidera sistemare il dispositivo. Viene visualizzata una finestra di dialogo.
5. Selezionare il dispositivo e fare clic su **OK**. Per ogni dispositivo che si desidera aggiungere, ripetere i passaggi 3-5.
6. Per associare un dispositivo a uno o più livelli, fare clic con il pulsante destro sul dispositivo e selezionare i livelli necessari.
7. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.



Se non viene selezionato alcun livello, il dispositivo è visibile su tutti i livelli.

Mappe (configurazione)

Aggiunta di mappe alle viste

Si possono aggiungere alle viste delle mappe esistenti o crearne di nuove.

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione.
2. Nel riquadro **Panoramica del sistema** trascinare l'elemento **Mappa** in una posizione nella vista. Viene visualizzata una finestra.
3. Selezionare **Crea nuova mappa** o **Usa mappa esistente**. Un triangolo accanto al nome di una mappa indica che potrebbe avere una o più sottomappe. Vengono aggiunte anche le sottomappe e gli elementi in esse contenute.
4. Nel campo **Nome**, immettere un nome per la mappa. Il nome verrà visualizzato nella barra del titolo della posizione.





Se si lascia il campo **Nome** in bianco e si fa clic su **Sfoglia**, il campo **Nome** visualizza il nome del file immagine selezionato.

5. Fare clic su **Sfoglia** per cercare il file di immagine da utilizzare come mappa.
6. Fare clic su **Apri** per selezionare il file di immagine.
7. Fare clic su **OK**.
8. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Impostazioni della mappa

Nella modalità configurazione è possibile utilizzare il riquadro **Proprietà** per regolare le impostazioni delle singole mappe.

Nome	Descrizione
Mappa principale	Visualizza la mappa che costituisce la base di questa particolare vista mappa. Il campo è di sola lettura, ma è possibile modificare la mappa facendo clic sul pulsante di selezione  per aprire la finestra Impostazione mappa .
Rinomina mappa	Modifica il nome della mappa.

Nome	Descrizione
Cambia sfondo	Consente di modificare la mappa, ma permette di mantenere gli elementi sulla mappa nelle posizioni relative tra di essi.
Dimensione icona	L'elenco a discesa Dimensione icona consente di selezionare le dimensioni dei nuovi elementi aggiunti alla mappa, da Minuscola a Molto grande . È possibile ridimensionare le icone sulla mappa spostando i punti di dimensionamento agli angoli delle icone.
Mostra nome	<p>La casella di controllo Nome consente di abilitare/disabilitare la visualizzazione dei nomi degli elementi quando si aggiungono dei nuovi elementi.</p> <div style="background-color: #e1f5fe; padding: 10px; border: 1px solid #cfcfcf;"> <p style="text-align: center;">  Se alla mappa è stato aggiunto un elemento e il nome non è ancora visualizzato su di essa, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento e selezionare l'opzione Nome. Se non si desidera visualizzare il nome dell'elemento, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome e selezionare l'opzione Elimina testo. L'elenco a discesa dimensione icona consente di selezionare le dimensioni dei nuovi elementi aggiunti alla mappa, da Minuscola a Molto grande. È possibile ridimensionare le icone sulla mappa spostando i punti di dimensionamento agli angoli delle icone. </p> </div>
Consenti pan & zoom	Selezionare per consentire la panoramica e l'ingrandimento della mappa in modalità Live.
Ingrandimento automatico mappa	Selezionare per ingrandire automaticamente la mappa a schermo intero in modalità Live quando XProtect Smart Client non viene utilizzato per il numero di secondi definito in Timeout . Il numero massimo di secondi è 99999.
Su spostamento del mouse	Selezionare per visualizzare l'anteprima del filmato in tempo reale quando viene spostato il mouse su una telecamera.
Usa impostazioni predefinite schermo	<p>Selezionare per definire che la finestra di anteprima sia uguale alle altre viste. Deselezionando la casella di controllo è possibile definire le impostazioni per la Barra del titolo e l'Indicatore live per le anteprime.</p> <p>Barra del titolo: selezionare per visualizzare una barra del titolo con il nome della telecamera.</p>

Nome	Descrizione
	Indicatore live: selezionare per visualizzare l'indicatore per il video live (vedere Indicatori della telecamera (spiegazione) , a pagina 149), che lampeggia in verde quando l'immagine viene aggiornata. È possibile selezionare l'opzione Indicatore live solo se è stata selezionata anche l'opzione Barra del titolo .
Visualizzazione stato	Selezionare per visualizzare graficamente lo stato degli elementi (vedere Mappe (spiegazione) a pagina 265) aggiunti a una mappa.
Abilita supporto dettagli di stato	Se selezionato, mostra i dettagli dello stato delle telecamere e dei server in modalità Live e Registrazione.
Modifica automaticamente la mappa in caso di allarme	Selezionare per cambiare automaticamente la mappa in anteprima quando si seleziona un allarme per visualizzare la mappa per la telecamera correlata all'allarme.
Visualizza soltanto al passaggio del mouse	Selezionare tale opzione per visualizzare solo le zone vista e le preimpostazioni PTZ delle telecamere spostando il mouse sulla telecamera, la zona vista o la preimpostazione. Questa impostazione è utile quando si adoperano diverse telecamere in una mappa con zone vista sovrapposte o diverse preimpostazioni. Il valore predefinito consente di visualizzare le zone vista e le preimpostazioni.

Casella degli strumenti delle mappe (spiegazione)

La casella degli strumenti per le mappe comprende diversi strumenti per configurare le mappe. Selezionando **Telecamera**, **Server**, **Microfono**, **Altoparlante**, **Evento** o **Output** si apre il **Selettore elementi** con un elenco di telecamere, server, microfoni, altoparlanti, eventi e output che consente di collocare quegli elementi nella mappa.

Mappe - Menu di scelta rapida (spiegazione)

Facendo clic con il pulsante destro del mouse sulla scheda **Impostazioni** si accede a un menu di scelta rapida.

Modifica dello sfondo di una mappa

Se è necessario aggiornare la mappa, ma si intende conservare tutte le informazioni in essa contenute, è possibile sostituire lo sfondo della mappa (se l'utente ha i privilegi necessari per modificare la mappa). In questo

modo vengono mantenute tutte le telecamere e gli altri elementi nelle relative posizioni su una nuova mappa. Selezionare l'opzione **Modifica sfondo mappa** facendo clic con il pulsante destro del mouse sulla mappa o nel riquadro **Proprietà**.

Rimozione della mappa

Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla mappa nella vista e selezionare **Rimuovi mappa**. Verrà rimossa l'intera mappa, inclusi gli elementi aggiunti che rappresentano le telecamere, i microfoni, gli altoparlanti e così via. La mappa viene rimossa solo dalla vista. Il file di immagine continuerà a esistere nel sistema di sorveglianza e potrà essere quindi utilizzato per la creazione di una nuova mappa.

Una mappa può essere rimossa anche tramite **Panoramica mappa**.

Aggiungi e rimuovi elementi dalle mappe

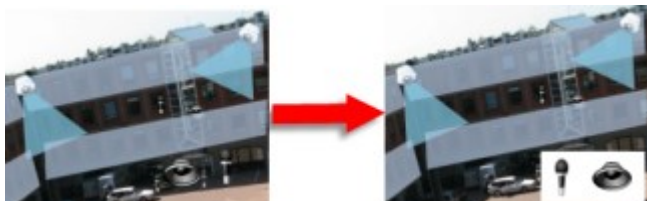
1. Nella modalità Impostazioni fare clic con il pulsante destro del mouse sulla mappa e selezionare **Casella degli strumenti**.
2. Nella casella degli strumenti, fare clic sull'icona dell'elemento richiesto per aprire la finestra **Selettore elemento**.
3. È possibile utilizzare il filtro per trovare rapidamente l'elemento desiderato. Digitare un criterio di ricerca per limitare l'elenco degli elementi visualizzati che soddisfano il criterio.
4. Selezionare l'elemento e trascinarlo sulla mappa.
5. Per rimuovere un elemento, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento indesiderato (telecamera, hotzone, server, evento, output, microfono o altoparlante) e selezionare **Rimuovi [elemento]**.
6. Per spostare un elemento, fare clic su di esso e spostarlo in una nuova posizione sulla mappa.
7. Per cambiare l'orientamento di un elemento, selezionarlo e posizionare il mouse su uno dei punti di dimensionamento dell'elemento. Quando il puntatore del mouse si trasforma in una freccia curva, fare clic e spostare l'elemento per ruotarlo.



è possibile utilizzare lo strumento di selezione dalla casella degli strumenti per selezionare e spostare gli elementi su una mappa oppure scorrere la mappa.



Se la mappa ha un colore che rende difficile la visualizzazione degli elementi, provare a creare una casella di testo e riempirla con un colore che la distingue dalla mappa. Aggiungere gli elementi richiesti alla mappa, quindi trascinarli nella casella di testo.



Aggiunta di una hotzone a una mappa

1. In modalità configurazione, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla mappa e selezionare **Casella degli strumenti** (vedere [Casella degli strumenti delle mappe \(spiegazione\) a pagina 106](#)).
2. Nella casella degli strumenti, selezionare lo strumento **Hotzone**:



3. Spostare il puntatore del mouse sulla mappa. Adesso il puntatore del mouse visualizza l'icona Hotzone e una piccola croce bianca a indicare che il disegno della hotzone è abilitato.



Per trascinare la hotzone, fare clic sulla mappa nell'area in cui si desidera iniziare a disegnare la hotzone. Il punto iniziale è ora indicato sulla mappa da un grande punto blu, detto anche ancoraggio:



Lo strumento di disegno della hotzone produce solo linee rette; se si desidera che la hotzone abbia un margine arrotondato, utilizzare più segmenti più piccoli.

4. Facendo clic sul punto iniziale della hotzone si termina il disegno della hotzone. La hotzone è contornata da una linea punteggiata, indicante che alla hotzone non è stata collegata alcuna sottomappa.



è possibile modificare il contorno di una hotzone spostandone gli ancoraggi.

5. Per collegare una sottomappa alla hotzone, fare doppio clic sulla hotzone punteggiata per aprire la finestra **Impostazioni mappa**.


È possibile modificare il colore della hotzone utilizzando lo strumento colore. Utilizzare colori diversi per le hotzone aiuta a distinguere le hotzone adiacenti.




Se si è connessi a un sistema di sorveglianza che supporta Milestone Federated Architecture, un massimo di 20 hotzone su una singola mappa può puntare alle mappe di altri server del sistema di sorveglianza. Non esistono limiti per le hotzone che fanno riferimento a mappe appartenenti al server a cui è stato eseguito l'accesso.

Modifica dell'aspetto degli elementi della mappa

È possibile modificare il colore del testo, degli sfondi, delle hotzone e così via per differenziare gli elementi della mappa tra di loro.

1. Nella modalità **Impostazioni** fare clic con il pulsante destro del mouse sulla mappa e selezionare **Casella degli strumenti**.
2. Selezionare l'elemento che si intende modificare.
3. Nella casella degli strumenti selezionare lo strumento di riempimento colore . Si aprirà la finestra **Selezione colore**.



Utilizzare lo strumento di selezione colore  per usare un colore esistente nella mappa.

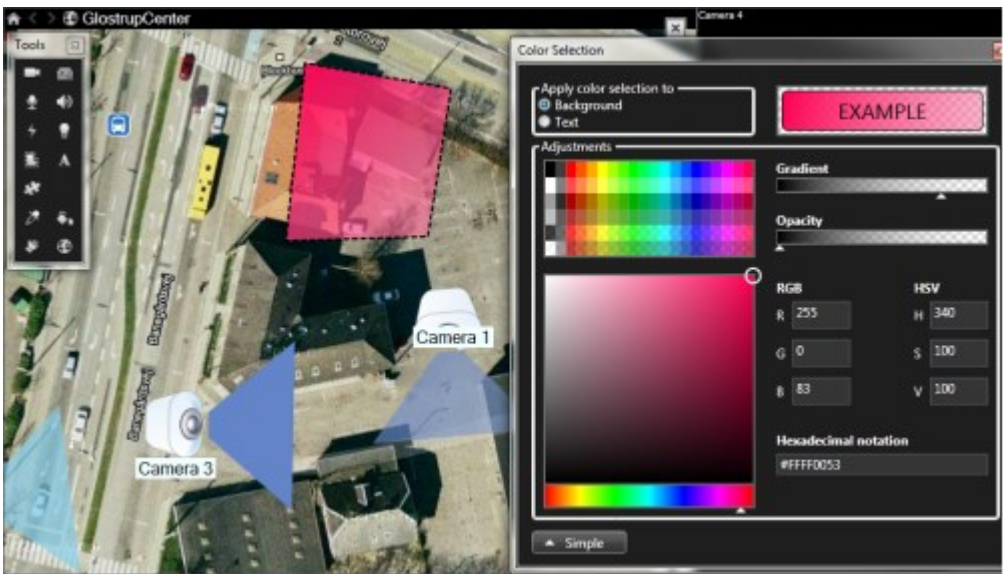
4. Solo per gli elementi di testo: Selezionare se la modifica del colore si applica al testo o allo sfondo.
5. Selezionare il colore dalla tavolozza dei colori. È possibile vedere in anteprima il colore selezionato nella casella ESEMPIO.
6. Fare clic sull'elemento della mappa per riempirlo con il nuovo colore.

Regolazione del gradiente

Utilizzare il cursore **Gradiente** per regolare la sfumatura del colore da sinistra a destra.

Trascinando il cursore all'estrema destra, il colore dell'elemento si dissolve immediatamente. Trascinando il cursore all'estrema sinistra, il colore dell'elemento non si dissolve quasi per niente.

Trascinare il cursore **Gradiente** al livello desiderato, quindi fare clic sull'elemento della mappa per applicare colore e gradiente.

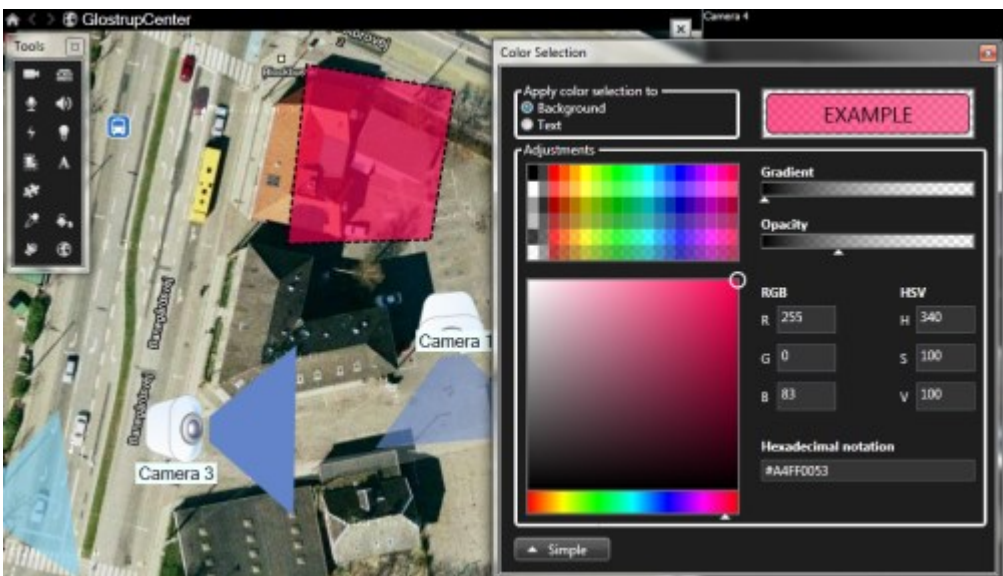


Regolazione dell'opacità

Utilizzare il cursore **Opacità** per regolare la trasparenza del riempimento di colore.

Trascinando il cursore **Opacità** all'estrema destra, il colore diventa completamente trasparente, mentre trascinando il cursore **Opacità** all'estrema sinistra, il colore diventa completamente coprente.

Trascinare il cursore **Opacità** al livello desiderato, quindi fare clic sull'elemento della mappa per applicare colore e opacità.



Modifica avanzata del colore

È possibile riempire gli elementi della mappa con un colore a scelta. Fare clic sul pulsante **Avanzate** della finestra **Selezione colore** per accedere alle opzioni di selezione colore avanzate. Eseguire una delle seguenti operazioni:

- Utilizzare il cursore del colore per selezionare la tinta principale, quindi trascinare il cerchio del colore per selezionare la tonalità richiesta.
- Digitare il codice esadecimale del colore nel campo **Notazione esadecimale**.

Modifica e ruota le etichette su una mappa

Tutti gli elementi di una mappa sono dotati di un'etichetta, in modo da facilitarne l'identificazione.

Se su una mappa sono presenti numerosi elementi, potrebbe non essere presente spazio a sufficienza per tutte le etichette. È possibile modificare il nome dei dispositivi selezionando l'etichetta e digitando un nuovo nome più breve per il dispositivo.



Nel rinominare un'etichetta, verrà modificata solo l'etichetta sulla mappa, non il nome della telecamera o dell'elemento presente nel sistema.

È possibile anche ruotare le etichette in modo da impedirne la sovrapposizione. Per ruotare un'etichetta nella mappa:

- Selezionare l'etichetta e collocare il mouse su una maniglia di dimensionamento. Quando il puntatore del mouse si trasforma in una freccia curva, fare clic e spostare l'etichetta per ruotarla



Un altro metodo per risparmiare spazio su una mappa consiste nel mostrare, al passaggio del mouse, le sole zone visive e le preimpostazioni PTZ (vedere [Impostazioni della mappa a pagina 104](#)).

Aggiunta/modifica del testo su una mappa

È possibile inserire un testo in qualsiasi area della mappa, ad esempio, per informare gli utenti sulla situazione della manutenzione.

1. Nella modalità Impostazioni fare clic con il pulsante destro del mouse sulla mappa e selezionare **Casella degli strumenti**.
2. Nella casella degli strumenti selezionare lo strumento testo:



3. Nella finestra **Selezione carattere** modificare le impostazioni del testo.



è sempre possibile modificare le impostazioni del testo; fare clic sulla relativa casella di testo e selezionare lo strumento testo dalla casella degli strumenti, quindi modificare le impostazioni del testo per la casella di testo selezionata.

4. Nella mappa fare clic nel punto in cui si desidera collocare il testo.
5. Inserisci il testo. Premere il tasto **INVIO** per far espandere la casella di testo verso il basso.



è possibile utilizzare lo strumento di riempimento colore per modificare il colore e lo sfondo del testo.



È possibile spostare la casella di testo; selezionare lo strumento di selezione, agganciare la casella di testo sulla mappa e spostarla.


Matrix (configurazione)

Aggiunta di Matrix alle viste

Per poter inviare un video live a un destinatario Matrix, è necessario aggiungere prima l'elemento Matrix a una vista. L'operatore può inviare un video a un destinatario Matrix solo dall'interno della vista.

1. In modalità configurazione nel riquadro **Panoramica del sistema** trascinare l'elemento **Matrix** sulla posizione della telecamera in cui si desidera aggiungere il contenuto Matrix. Verrà visualizzato un bordo blu che indica che la posizione della telecamera corrisponde a un contenuto Matrix.

- Quando si seleziona una posizione della telecamera Matrix, è possibile specificare le proprietà nel riquadro **Proprietà**.



Quando si visualizzano video live o registrati, è possibile fare doppio clic su una posizione della telecamera con contenuto Matrix (o su qualsiasi posizione della telecamera con una telecamera) per ingrandirlo. Quando si esegue questa operazione, il video delle telecamere nella posizione della telecamera con contenuto Matrix viene visualizzato in qualità completa per impostazione predefinita, indipendentemente dall'opzione di qualità dell'immagine selezionata. Se si desidera che la qualità dell'immagine selezionata venga applicata anche in caso di ingrandimento, selezionare l'opzione **Mantieni quando ingrandita**.

- Ripetere questa azione per ogni posizione della telecamera con il contenuto Matrix che si desidera aggiungere.

Impostazioni Matrix

In modalità configurazione nel riquadro **Proprietà** (vedere [Impostazioni telecamera a pagina 58](#)) è possibile specificare le impostazioni per le posizione della telecamera con contenuto Matrix.

Nome	Descrizione
Indice finestra	Modificare la classificazione della posizione della telecamera con contenuto Matrix scegliendo un numero diverso. È possibile selezionare solo il numero dell'intervallo corrispondente al numero delle posizioni della telecamera di Matrix nella vista in uso. 1 è la posizione della telecamera primaria in cui viene visualizzato sempre il video dell'evento più recente, 2 mostra il video dell'evento precedentemente rilevato, 3 visualizza il video dell'evento rilevato prima dell'evento in posizione della telecamera 2 e così via.
Impostazioni connessione	Permette di specificare la porta TCP e la Password per trasferire video attivati da Matrix dal server VMS XProtect alla vista di XProtect Smart Client. Questo è disponibile solo quando è selezionata la posizione della telecamera di Matrix 1 ; le altre posizioni della telecamera di Matrix ereditano le impostazioni di connessione specificate per la posizione 1 . Per impostazione predefinita la porta TCP utilizzata per Matrix è 12345. Per informazioni sul numero di porta o sulla password da utilizzare contattare l'amministratore di sistema.

XProtect Access (configurazione)

Aggiunta di monitor accessi alle viste

Definire un elemento della vista per il controllo accessi:

1. Nella modalità configurazione selezionare la vista che si desidera utilizzare per il monitoraggio del controllo accesso.
2. Nel riquadro **Panoramica del sistema**, fare clic su **Monitor accessi** e trascinarlo su un elemento della vista.
3. Nella finestra di dialogo **Impostazioni monitor accessi** (vedere [Impostazioni monitor accessi a pagina 114](#)) visualizzata, specificare le impostazioni. Una volta selezionata una porta, si possono mantenere le impostazioni predefinite o se necessario, le si possono modificare.
4. Fare clic su **OK** per aggiungere il monitor accessi alla vista.

Se si verifica un incidente del monitor accessi che causa un evento, questo appare sul lato destro dell'elemento della vista.

Impostazioni monitor accessi

Definire le seguenti impostazioni per i monitor accessi:

Nome	Descrizione
Porta	Selezionare la porta di cui si vogliono visualizzare gli eventi del controllo accessi. Quando si seleziona una porta, le impostazioni rimanenti nella finestra di dialogo appaiono con i valori attuali.
Fonti	Selezionare il tipo di fonti del controllo accessi da cui si vogliono ricevere eventi. L'elenco può contenere, ad esempio, porte o punti di accesso specifici per una porta. Un punto di accesso è un punto di ingresso e include i dispositivi fisici ad esso associati, ad esempio lettori di tessere, tastierini, sensori o pulsanti. Di solito una porta ha due punti di accesso che controllano rispettivamente l'ingresso e l'uscita attraverso la porta. L'elenco di fonti viene configurato dall'amministratore di sistema.
Telecamera	Selezionare la telecamera da cui si vuole visualizzare il video relativo alla porta. Il sistema elenca automaticamente le telecamere associate dall'amministratore di sistema con la porta selezionata, ma si può selezionare anche un'altra telecamera del sistema.

Nome	Descrizione
Eventi	Selezionare il tipo di eventi che si desidera ricevere. Si possono selezionare eventi dalle categorie di eventi definite dall'amministratore di sistema XProtect o dall'elenco di eventi definito sul sistema di controllo accessi.
Comandi	Selezionare i pulsanti dei comandi che si desidera avere a disposizione nel monitor accessi, ad esempio, bloccaggio e sbloccaggio porte. L'elenco dei comandi dipende dalla configurazione del sistema.
Ordine	Selezionare se desidera che i nuovi eventi compaiano in cima o al fondo dell'elenco eventi.

Modifica delle impostazioni del monitor accessi

Nella modalità live si possono modificare le impostazioni del monitor accessi:

1. Fare clic su **Configurazione** e selezionare l'elemento della vista da modificare.
2. Nel riquadro **Proprietà** fare clic sul pulsante **Impostazioni monitor accessi**.
3. Nella finestra di dialogo **Impostazioni monitor accessi** (vedere [Impostazioni monitor accessi a pagina 114](#)) visualizzata, specificare le impostazioni.
4. Fare clic su **OK** per chiudere la finestra di dialogo e su **Configurazione** per tornare al video live.

Personalizzazione della vista

Con i pulsanti in sovrapposizione si può personalizzare l'interfaccia. Si possono aggiungere pulsanti in sovrapposizione per il controllo accessi a un elemento della vista scegliendo da un elenco di comandi configurati per porte e punti di accesso.

Esempi di utilizzo:

- Accedere direttamente ai pulsanti dei comandi in elementi della vista diversi dai monitor accessi
- Collocare il pulsanti dei comandi direttamente accanto a una porta nell'elemento della vista
- Aggiungere altri pulsanti dei comandi diversi da quelli specificati in [Impostazioni monitor accessi a pagina 114](#)

Operazioni:

1. Nella modalità live selezionare **Configurazione** e poi la posizione della telecamera da modificare.
2. Nel riquadro **Pulsanti in sovrapposizione**, fare clic su **Controllo accessi**.
3. Individuare il comando da aggiungere e trascinarlo sull'elemento della vista.

4. Fare clic su **Configurazione** per tornare al video live.

Il pulsante in sovrapposizione appare quando si passa il puntatore sull'elemento della vista.

Gestione informazioni titolare tessera

Se il sistema di controllo accessi è configurato in tal senso, si può passare direttamente alla rappresentazione di una pagina web dei dati del titolare tessera e ad esempio, gestire l'utente o ottenere ulteriori informazioni sul titolare tessera.

A patto che il plug-in supporti collegamenti profondi, tenere in conto i seguenti prerequisiti del sistema di controllo accessi:



- Deve includere un web client
- Deve supportare i collegamenti profondi

Per gestire i dati del titolare tessera:

1. Sulla scheda **Controllo accessi** selezionare l'elenco **Titolari tessere**.
2. Cercare un titolare tessera e selezionare una persona dall'elenco.
3. Sotto i dati del titolare tessera sul lato destro, si può fare clic sul collegamento, ad esempio, di una pagina web. A seconda dei plug-in, potrebbero essere supportati altri collegamenti e si potrebbero ricevere richieste di ulteriori credenziali.
4. È possibile modificare diverse funzionalità, come ad esempio, informazioni e autorizzazioni di accesso dei titolari tessera.
5. Nell'esempio, chiudere la pagina Web e tornare a XProtect Smart Client.

Disattivazione o attivazione delle notifiche di richiesta di accesso

È possibile disattivare la gestione delle richieste di accesso, come ad esempio nei casi in cui è presente una singola persona per la gestione delle stesse.

1. Dalla barra degli strumenti globale, selezionare **Impostazioni e altro**  e quindi **Impostazioni** .
2. Selezionare **Controllo accessi** e disattivare le notifiche di richieste di accesso.

Per riprendere la gestione delle richieste di accesso, attivare tale funzione. Si possono modificare anche le opzioni del controllo accessi facendo clic sull'icona **Impostazioni** interna alla notifica di richiesta di accesso.



Se si seleziona il campo **Segui server**, l'amministratore di sistema controlla l'impostazione di **Visualizza le notifiche di richiesta accesso**.

XProtect LPR (configurazione)

Aggiunta di telecamere LPR alle viste

1. Nella modalità **Configurazione** selezionare la vista a cui si intende aggiungere una telecamera LPR.
2. Nel riquadro **Panoramica del sistema**, fare clic su **LPR** e trascinarlo all'elemento della vista interessato.
3. Nella finestra di dialogo **Selezione telecamera LPR**, espandere il server richiesto per visualizzare l'elenco di telecamere LPR disponibili di tale server.


Nel riquadro **Proprietà** nella modalità live si può definire come si desiderano visualizzare gli eventi della telecamera LPR (vedere [Modifica impostazioni di vista LPR a pagina 117](#)).

Modifica impostazioni di vista LPR

1. In modalità live fare clic su **Configurazione**.
2. In **Proprietà**, accanto a **Telecamera LPR**, fare clic sul pulsante **Sfoggia** per aprire la finestra di dialogo **Seleziona telecamera LPR** e selezionare un'altra telecamera LPR.
3. Scegliere l'ordine degli eventi LPR negli elenchi sul lato destro dell'anteprima:
 - **Più recenti in alto**: Visualizza gli eventi LPR più recenti in cima all'elenco
 - **Più recenti in basso**: Visualizza gli eventi LPR più recenti in fondo all'elenco
4. Se si desidera visualizzare l'elenco di targhe di una telecamera e riprodurre simultaneamente il video di un'altra, selezionare una telecamera differente nel campo **Nome telecamera**.

Abilitazione stato del server LPR sulle mappe

Sulle mappe è possibile visualizzare i server LPR insieme al loro stato attuale. Per abilitare lo stato del server LPR sulle mappe:

1. In modalità live fare clic su **Configurazione**.
2. In **Viste**, selezionare la mappa in considerazione.
3. Fare clic con il pulsante destro sulla mappa e selezionare **Utensili**.
4. Nella casella degli strumenti fare clic sull'icona  **Aggiungi elemento plug-in** per aprire la finestra **Selezione elemento**.
5. Selezionare il server LPR interessato e trascinarlo sulla mappa.
6. Sulla mappa, fare clic con il pulsante destro sull'icona del server LPR e selezionare **Dettagli stato** per ottenere lo stato live del server LPR e delle telecamere LPR correlate al server.

Si può associare la mappa dedicata LPR a **Elenco allarmi** aggiungendo la mappa nella scheda **Alarm Manager**.

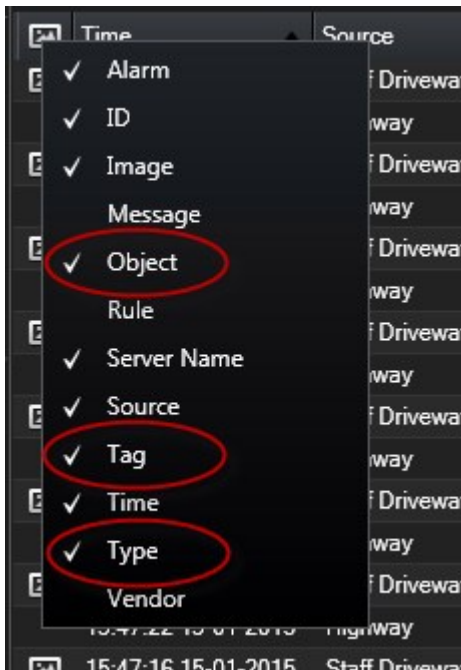
Abilitazione di elementi specifici LPR

Per poter visualizzare tutte le informazioni pertinenti relative ai riconoscimenti LPR nel XProtect Smart Client, nella scheda **Gestione allarmi**, procedere come segue:

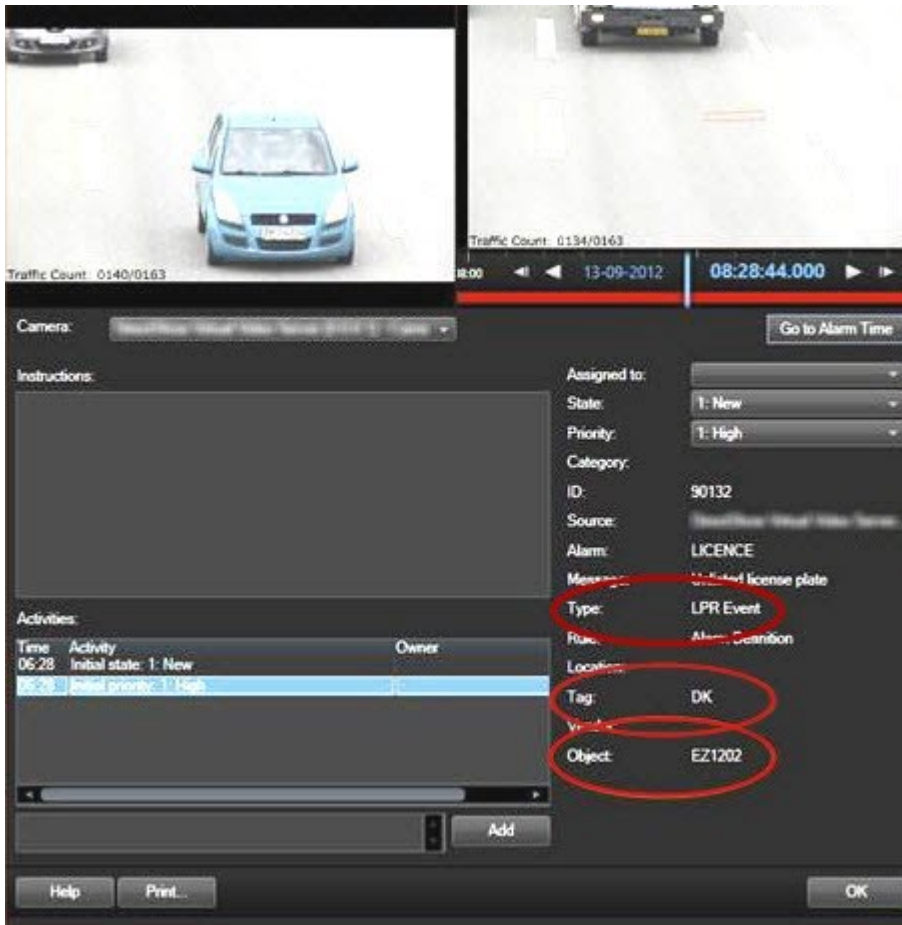
1. Nell'elenco **Allarmi** sulla scheda **Alarm Manager**, fare clic con il pulsante destro sull'icona **Immagine**



accanto alla colonna **Filtri rapidi**. Selezionare dal menu: **Oggetto**, **Etichetta** e **Tipo**.



2. Ora **Tipo** visualizza tutti gli eventi relativi a LPR, **Etichetta** visualizza il codice paese dei veicoli registrati e **Oggetto** ne visualizza i numeri di targa.



XProtect Transact (configurazione)

Procedura guidata di XProtect Transact

Prima di visualizzare e analizzare le transazioni in XProtect Smart Client, occorre:

1. Verificare l'attivazione della licenza base di XProtect Transact durante l'installazione di VMS. Per effettuare l'operazione, aprire XProtect Smart Client e verificare che venga visualizzata la scheda **Transact**. Anche se non si dispone di una licenza di base, è comunque possibile utilizzare XProtect Transact con una licenza di prova. Per ulteriori informazioni, consultare [Licenza di prova di XProtect Transact a pagina 120](#).

2. Verificare la corretta visualizzazione delle transazioni. Ciò comprende le singole ricevute e righe delle transazioni. Per effettuare l'operazione, fare clic sulla scheda **Transazione** e selezionare fonti delle transazioni e intervallo temporale. In presenza di una configurazione corretta, verrà visualizzato un elenco di righe delle transazioni. Facendo clic su una riga, verranno visualizzati i fermi immagine video corrispondenti, uno per ciascuna telecamera collegata.
3. Impostare una vista per le transazioni per visualizzare le transazioni in tempo reale nella modalità live o analizzarle nella modalità riproduzione. Per ulteriori informazioni, consultare [Impostazione delle viste per le transazioni a pagina 120](#).

Licenza di prova di XProtect Transact

La licenza di prova di XProtect Transact consente di utilizzare le funzionalità di XProtect Transact per un massimo di 30 giorni. Tutte le funzioni correlate sono attive ed è possibile aggiungere fonti delle transazioni (es. registratori di cassa). Una volta scaduto il periodo di prova di 30 giorni, vengono disattivate tutte le funzioni di XProtect Transact, compresi l'area di lavoro **Transact** e gli elementi delle viste delle transazioni. Acquistando e attivando una licenza base di XProtect Transact e le licenze delle fonti delle transazione necessarie, è possibile utilizzare nuovamente XProtect Transact con i medesimi dati e le medesime impostazioni della versione di prova.

È necessario acquistare la licenza di prova da Milestone. L'amministratore di sistema deve attivare la licenza di prova nella configurazione.

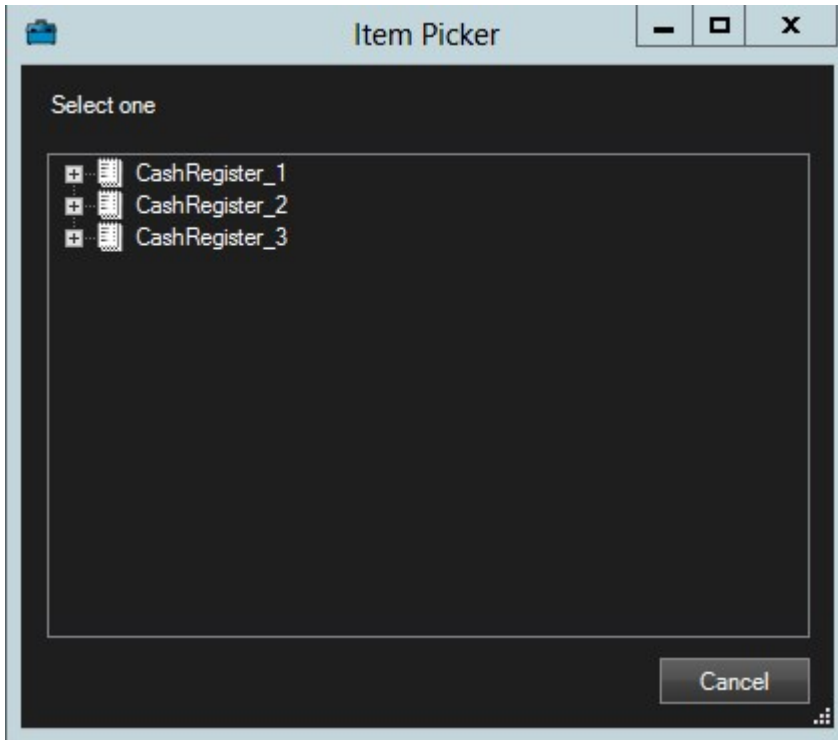
Impostazione delle viste per le transazioni

Prima di visualizzare le transazioni nelle modalità riproduzione o live si deve configurare una vista in cui includere un posizione della telecamera di transazione per ciascuna fonte della transazione. Nel caso di transazioni continuate, le ricevute scorrono nella schermata interna alla vista quando si esce dalla modalità configurazione.

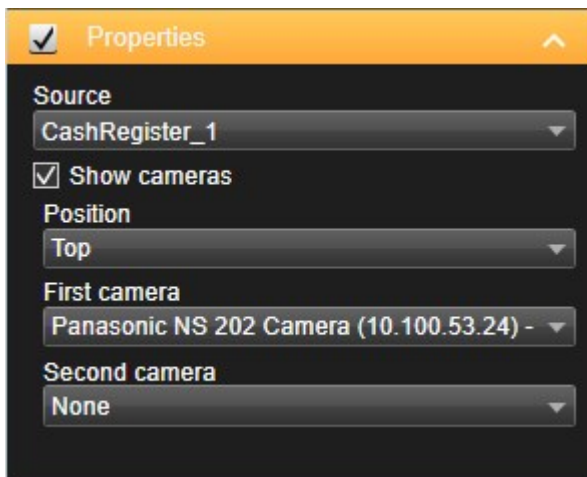
Operazioni:

1. Nella modalità live o riproduzione fare clic su **Configurazione** nell'angolo superiore destro per passare alla modalità configurazione.
2. Creare una nuova vista o selezionarne una esistente.
3. Espandere il riquadro **Panoramica del sistema**.

4. Trascinare e rilasciare l'elemento **Transazione** nell'elemento della vista dove si desidera che le transazioni e il flusso video vengano visualizzati. Compare una finestra.



5. Selezionare una fonte di transazioni, ad esempio un registratore di cassa e fare clic su **OK**. Viene visualizzata un'anteprima della ricevuta nell'elemento della vista.
6. Espandere **Proprietà** e selezionare la casella di controllo **Visualizza telecamere** per aggiungere le telecamere associate alla fonte della transazione. Viene selezionata automaticamente la prima telecamera aggiunta alla fonte di transazioni nella configurazione.



7. Usare gli elenchi a tendina **Prima telecamera** e **Seconda telecamera** per definire le telecamere da visualizzare nell'elemento della vista. La seconda telecamera non viene selezionata. Se non si richiede una seconda telecamera, non modificare.
8. Se si desiderano modificare le posizioni delle telecamere, selezionare un valore nell'elenco a tendina **Posizioni**, ad esempio a sinistra della ricevuta.



Ripetere le operazioni da 4 a 8 per ogni elemento della vista transazioni che si vuole aggiungere alla vista.

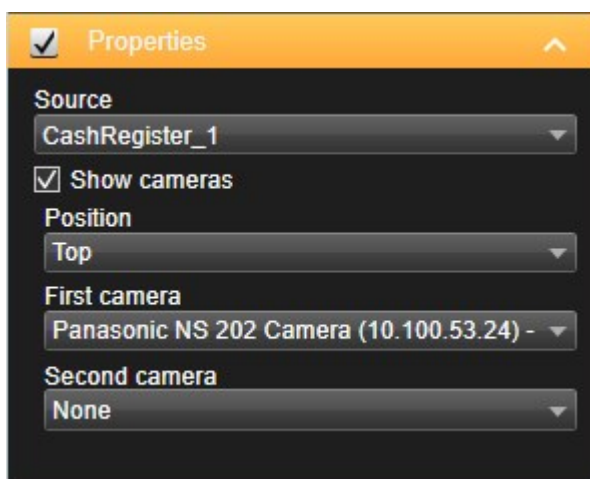
Regolazione delle impostazioni dell'elemento della vista transazioni

Dopo aver creato una vista che include uno o più elementi della vista transazioni, si può:

- Modificare le telecamere selezionate e l'ordine di visualizzazione. È possibile selezionare un massimo di due telecamere per ogni elemento della vista della transazione e solo le telecamere associate alla fonte della transazione
- Modificare come sono ubicate le telecamere in rapporto alla ricevuta.
- Aggiungere (o rimuovere) elementi della vista transazioni.

Operazioni:

1. Nella modalità live o riproduzione fare clic su **Configurazione** nell'angolo superiore destro per passare alla modalità configurazione.
2. Selezionare la vista e quindi l'elemento della vista da modificare.
3. Per modificare le telecamere selezionate o la loro posizione, espandere **Proprietà** e verificare che la casella di spunta **Visualizza telecamere** sia stata selezionata.



4. Usare l'elenco a tendina **Posizione** per definire come visualizzare la telecamera o telecamere in rapporto alla ricevuta, ad esempio sotto la ricevuta.
5. Usare gli elenchi a tendina **Prima telecamera** e **Seconda telecamera** per modificare le telecamere da visualizzare nell'elemento della vista.
6. Se si desidera aggiungere una fonte della transazione alla vista, eseguire le operazioni 3-8 in [Impostazione delle viste per le transazioni a pagina 120](#).

Scripting

Scripting per l'accesso (spiegazione)

Lo scripting può essere utilizzato per controllare alcune parti o l'intera procedura di accesso in XProtect Smart Client.

- Se si utilizza l'**autenticazione di base** o l'**autenticazione di Windows**, è possibile aprire la finestra di login di XProtect Smart Client con un indirizzo server e campi nome utente pre-compilati in modo che gli utenti debbano solo inserire una password per accedere.
- Se si utilizza l'**autenticazione Windows (utente attuale)**, è possibile effettuare automaticamente la connessione di XProtect Smart Client al sistema di sorveglianza, in base al login Windows attuale dell'utente.

Lo scripting della procedura di accesso basato sull'**autenticazione di base** o sull'**autenticazione Windows** richiede l'aggiunta di informazioni sensibili non crittografate a un file SCS memorizzato in locale con i file del programma XProtect Smart Client:

- Nome host
- Nome utente
- Password



La memorizzazione di informazioni non crittografate può compromettere la sicurezza del sistema o la conformità al regolamento GDPR. Le informazioni contenute nel file SCS possono essere lette:

- Da chiunque acceda al file
- Nel footprint della memoria dell'applicazione XProtect Smart Client avviata dal file o da una riga di comando che fornisce nome utente e password

Milestone consiglia di utilizzare l'**autenticazione Windows (utente attuale)**. Se è necessaria **Autenticazione di base** o **Autenticazione Windows**, occorre limitare l'accesso al file SCS.

Scripting per l'accesso - Parametri

È possibile utilizzare questi parametri:

ServerAddress

Fa riferimento all'URL del server di gestione a cui si connette XProtect Smart Client.

L'esempio che segue mostra la finestra di accesso a XProtect Smart Client con *http://ourserver* nel campo **Indirizzo server**:

```
Client.exe -ServerAddress="http://ourserver"
```

Il tipo di autenticazione predefinita è l' **autenticazione Windows (utente corrente)**. Se non si modifica questa impostazione, utilizzando il parametro **AuthenticationType** (descritto di seguito), la finestra di accesso visualizza automaticamente il nome dell'utente Windows corrente nel campo **Nome utente**.

UserName

Si riferisce a un particolare nome utente.

L'esempio che segue mostra la finestra di accesso a XProtect Smart Client con *http://ourserver* nel campo **Indirizzo server** e **Tommy** nel campo **Nome utente**:

```
Client.exe -ServerAddress="http://ourserver" -UserName="Tommy"
```



Questo parametro è rilevante solo per l'**autenticazione Windows** e l'**autenticazione di base**. Il parametro **AuthenticationType** consente di controllare il metodo di autenticazione che si intende utilizzare.

Password

Si riferisce a una specifica password.

Il seguente esempio mostra la finestra di accesso a XProtect Smart Client con *http://ourserver* nel campo **Indirizzo server**, **Tommy** nel campo **Nome utente** e **T0mMy5Pa55w0rD** nel campo **Password**:

```
Client.exe -ServerAddress="http://ourserver" -UserName="Tommy" -  
Password="T0mMy5Pa55w0rD"
```



Questo parametro è rilevante solo per l'**autenticazione Windows** e l'**autenticazione di base**. Il parametro **AuthenticationType** consente di controllare il metodo di autenticazione che si intende utilizzare.

AuthenticationType

Si riferisce a uno dei tre metodi di autenticazione possibili di XProtect Smart Client: **Autenticazione Windows (utente corrente)** (denominata **WindowsDefault** negli script di avvio), **Autenticazione Windows** (denominata **Windows** negli script di avvio) o **Autenticazione di base** (denominata **Semplice** negli script di avvio).

L'esempio che segue mostra la finestra di accesso a XProtect Smart Client con *http://ourserver* nel campo **Indirizzo server**, **Autenticazione di base** selezionata nel campo **Autenticazione**, **Tommy** nel campo **Nome utente** e **T0mMy5Pa55w0rD** (visualizzata con asterischi) nel campo **Password**:

```
Client.exe -ServerAddress="http://ourserver" -UserName="Tommy" -
Password="T0mMy5Pa55w0rD" -AuthenticationType="Simple"
```

Se si utilizza l'**autenticazione Windows**, l'esempio è:

```
Client.exe -ServerAddress="http://ourserver" -UserName="Tommy" -
Password="T0mMy5Pa55w0rD" -AuthenticationType="Windows"
```

Se si utilizza **Autenticazione Windows (utente attuale)**, i parametri **UserName** e **Password** non saranno necessari e l'esempio sarà simile a questo:

```
Client.exe -ServerAddress="http://ourserver" -AuthenticationType="WindowsDefault"
```

Script

Si riferisce al percorso completo di uno script .scs, un tipo di script finalizzato al controllo di XProtect Smart Client.

L'esempio seguente usa uno script .scs per eseguire l'accesso:

```
Client.exe -Script=c:\startup.scs
```

Example of an .scs script for logging in to *http://ourserver* with the current Windows user:

```
<ScriptEngine>
```

```
<Login>
```

```
<ServerAddress>http://ourserver</ServerAddress>
```

```
<AuthenticationType>WindowsDefault</AuthenticationType>
```

```
</Login>
```

```
</ScriptEngine>
```

È possibile utilizzare molte chiamate a funzioni di XProtect Smart Client (vedere la sezione Visualizzazione di un elenco delle chiamate funzione) per aggiungere funzionalità agli script .scs. Nell'esempio seguente è stata aggiunta una riga, in modo che lo script .scs dell'esempio precedente riduca anche a icona l'applicazione XProtect Smart Client:

```
<ScriptEngine>
```

```
<Login>
```

```
<ServerAddress>http://ourserver</ServerAddress>
```

```
<AuthenticationType>WindowsDefault</AuthenticationType>
```

```
</Login>
```

```
<Script>SCS. Application.Minimize();</Script>
```

```
</ScriptEngine>
```

Formato

I formati validi dei parametri sono:

```
{-,/,--}param{ ,=,:} (".' )value(",')
```

Esempi:

```
-UserName Tommy
```

```
--UserName Tommy /UserName:"Tommy" /UserName=Tommy -Password 'Tommy'
```

Scripting della pagina HTML per la navigazione

Lo scripting può essere utilizzato per creare pagine HTML che consentono di passare da una vista all'altra. Le pagine HTML possono essere aggiunte alle viste, in modo che compaiano insieme al video dalle telecamere.

Esempio: Su una pagina HTML, è possibile inserire una planimetria di un edificio selezionabile che permette agli operatori di fare clic semplicemente su una parte della planimetria per passare subito a una vista che visualizzi il video di quella parte di edificio.

Requisiti

- Se il sistema VMS XProtect supporta i profili Smart Client, occorre abilitare lo scripting sui profili Smart Client richiesti in XProtect Management Client.
- Se il sistema VMS XProtect non supporta i profili Smart Client, occorre abilitare lo scripting HTML nei file **Client.exe.config**.

Di seguito vengono presentati esempi di pagine HTML per la navigazione di XProtect Smart Client:

- Una semplice pagina HTML con pulsanti
- Una pagina HTML più avanzata con una mappa selezionabile sotto forma di immagine
- Una lista di controllo per gli amministratori di sistema che specifica le attività relative alla creazione e distribuzione di pagine HTML per gli operatori XProtect Smart Client

Esempio di una pagina HTML con navigazione a pulsanti

Una soluzione rapida prevede la creazione di una pagina HTML con pulsanti per la navigazione. Nella pagina HTML è possibile creare diversi pulsanti. In questo esempio vengono creati solo due tipi di pulsanti:

- **Pulsanti per alternare tra le viste di XProtect Smart Client**

Sintassi HTML richiesta:

```
<input type="button" value=" Buttontext" onclick="SCS. Views.SelectView ('Viewstatus.Groupname. Viewname');">
```

Dove **Viewstatus** indica se la vista è condivisa o privata (se la pagina HTML deve essere distribuita a numerosi utenti, la vista **deve** essere condivisa).

Esempio di un pulsante reale:

```
<input type="button" value="Go to Shared Group1 View2" onclick="SCS. Views.SelectView('Shared.Group1. View2');">
```

Questo pulsante permette agli utenti di accedere a una vista chiamata **View2** in un gruppo condiviso chiamato **Group1**.

Pulsanti per passare dalla modalità live a quella di riproduzione e viceversa: Tenere presente che, a seconda delle autorizzazioni degli utenti, alcuni utenti potrebbero non essere in grado di passare a una modalità.

Sintassi HTML richiesta per la **Modalità live:**

```
<input type="button" value="Buttontext" onclick="SCS. Application.ShowLive ();">
```

Sintassi HTML richiesta per la **Modalità riproduzione:**

```
<input type="button" value="Buttontext" onclick="SCS. Application.ShowBrowse ();">
```



gli utenti esperti hanno la possibilità di creare molti altri tipi di pulsanti, usando le circa 100 diverse chiamate a funzioni disponibili per XProtect Smart Client.

Nell'esempio seguente sono stati creati due gruppi condivisi in XProtect Smart Client. Li abbiamo denominati **Gruppo1** e **Gruppo2**. Ogni gruppo contiene due viste, **Vista1** e **Vista2**.

È stata creata anche una pagina HTML con pulsanti che consentono all'utente di accedere a quattro viste diverse e alle modalità riproduzione e live. Quando visualizzata in un browser, la pagina HTML appare come segue:



Pagina HTML con pulsanti per la navigazione tra viste e schede

La pagina HTML è stata salvata localmente, in questo caso sull'unità C:. Quando la pagina HTML viene utilizzata per la navigazione, il salvataggio in locale della pagina HTML è necessario per l'apertura in modalità di compatibilità. Consultare anche [Proprietà della pagina Web a pagina 54](#).

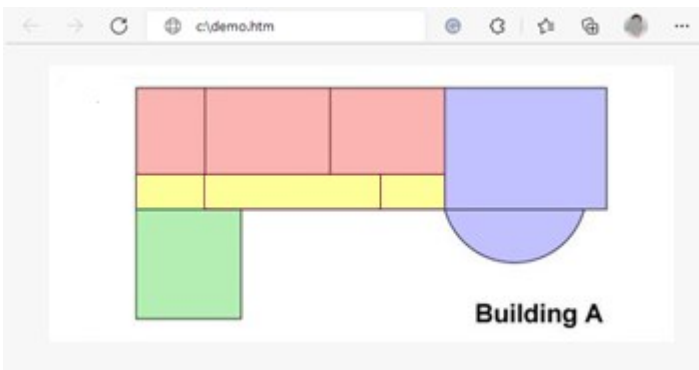
Quando si salva la pagina HTML a livello locale, salvarla in una posizione in cui è possibile definire un percorso non ambiguo, ad esempio una cartella sull'unità C:, (C:\myfolder\file.htm). Il salvataggio della pagina HTML sul desktop o nella cartella **Documenti** dell'utente non viene eseguito correttamente a causa del modo in cui Windows costruisce i percorsi in tali posizioni.

La pagina HTML viene quindi importata nelle viste di XProtect Smart Client richieste.

Esempio di una pagina HTML con navigazione a mappa immagine

È anche possibile creare una pagina HTML con contenuti più avanzati, ad esempio, una mappa immagine che consente agli utenti di passare tra più viste.

Nell'esempio seguente vengono utilizzati i due gruppi e le due viste dell'esempio precedente. Anziché utilizzare i pulsanti, è stata creata una pagina HTML con l'immagine di un piano e una mappa immagine in base a tale piano. Visualizzata in un browser, la pagina HTML appare come segue:



Pagina HTML con una mappa immagine per la navigazione tra viste

Per questo esempio, il piano è stato diviso in quattro zone colorate ed è stata definita una mappa immagine per ciascuna zona. Gli utenti possono fare clic su una zona per passare alla vista che mostra le telecamere di quella zona.

Ad esempio, la zona rossa della mappa immagine è equivalente al pulsante **Vai a Gruppo condiviso2 Vista2** dell'esempio precedente. Facendo clic nella zona rossa, gli utenti passeranno alla **Vista2** del **Gruppo2**.

Importazione della pagina HTML

L'importazione di una pagina HTML di navigazione in una vista non è diversa, in linea di principio, dall'importazione di qualsiasi altro tipo di pagina HTML in una vista di XProtect Smart Client. Consultare [Aggiunta di immagini alle viste a pagina 52](#).



- La pagina HTML deve essere archiviata localmente sul computer dell'operatore
- Affinché la navigazione funzioni correttamente, potrebbe essere necessario importare la pagina HTML in diverse viste

Lista di controllo per l'amministratore di sistema

Per creare e distribuire pagine di navigazione HTML agli operatori di XProtect Smart Client, procedere nel seguente modo:

1. **Creare** la pagina HTML richiesta. I controlli di navigazione nella pagina HTML devono corrispondere alle viste che gli utenti vedono in XProtect Smart Client. Ad esempio, per fare in modo che un pulsante attivi la **Vista1**, è necessario che nelle installazioni XProtect Smart Client degli utenti esista una **Vista1**. Se si desidera distribuire la pagina HTML a un gruppo di utenti, le viste in cui sarà utilizzata la pagina HTML devono essere posizionate in gruppi condivisi.
2. **Salvare** la pagina HTML localmente su ogni computer da cui sarà utilizzata. Quando si salva la pagina HTML a livello locale, salvarla in una posizione in cui è possibile definire un percorso non ambiguo, ad esempio una cartella sull'unità C:, (C:\myfolder\file.htm). Il salvataggio della pagina HTML sul desktop o nella cartella **Documenti** dell'utente non viene eseguito correttamente a causa del modo in cui Windows costruisce i percorsi in tali posizioni.
3. **Importare** la pagina HTML nelle viste richieste di XProtect Smart Client. Consultare [Aggiunta di immagini alle viste a pagina 52](#).
4. **Verificare** che i comandi di navigazione della pagina HTML importata funzionino come previsto.




Per informazioni relative alla risoluzione dei problemi, vedere [Pagine Web \(risoluzione dei problemi\) a pagina 309](#).

Funzionamento

Gestione di viste

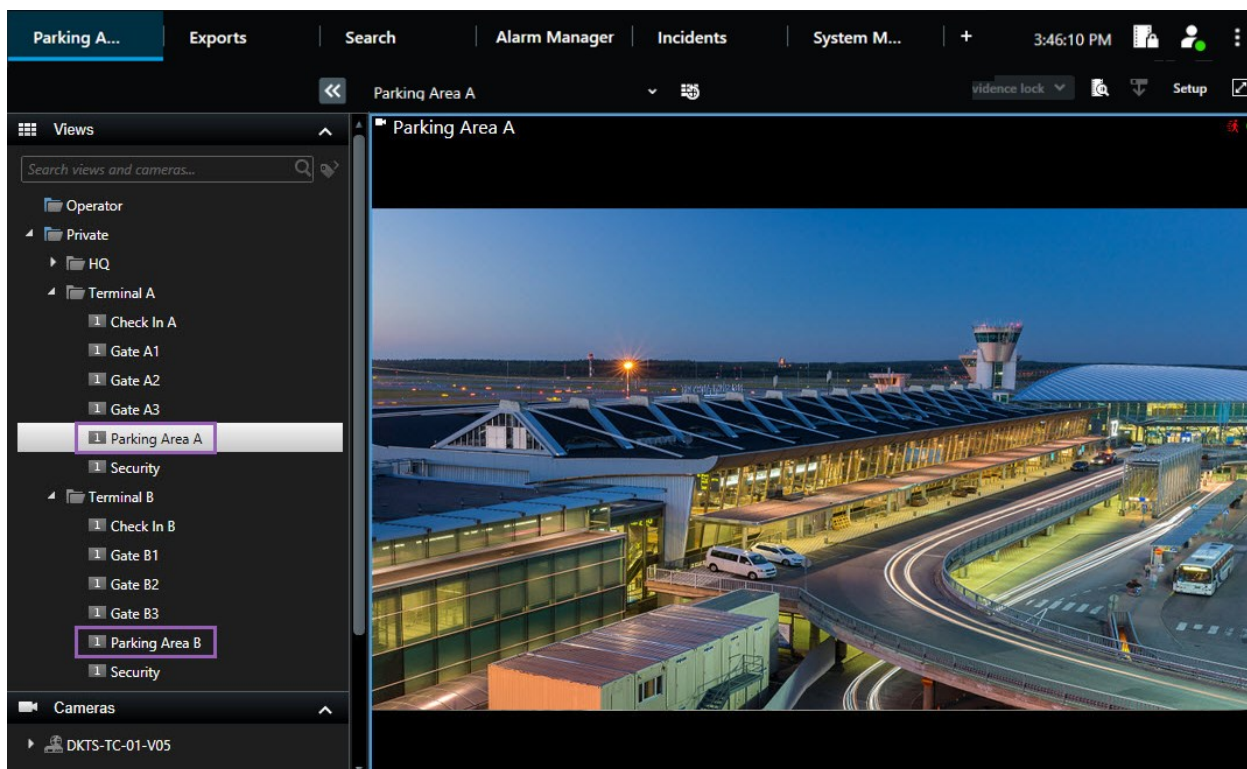
Le viste sono disponibili in modalità live e riproduzione e possono contenere telecamere e altri tipi di contenuto. Se alle viste sono stati assegnati numeri di scelta rapida, è possibile selezionare una vista utilizzando i tasti di scelta rapida. Consultare anche [Tasti di scelta rapida \(panoramica\) a pagina 143](#).

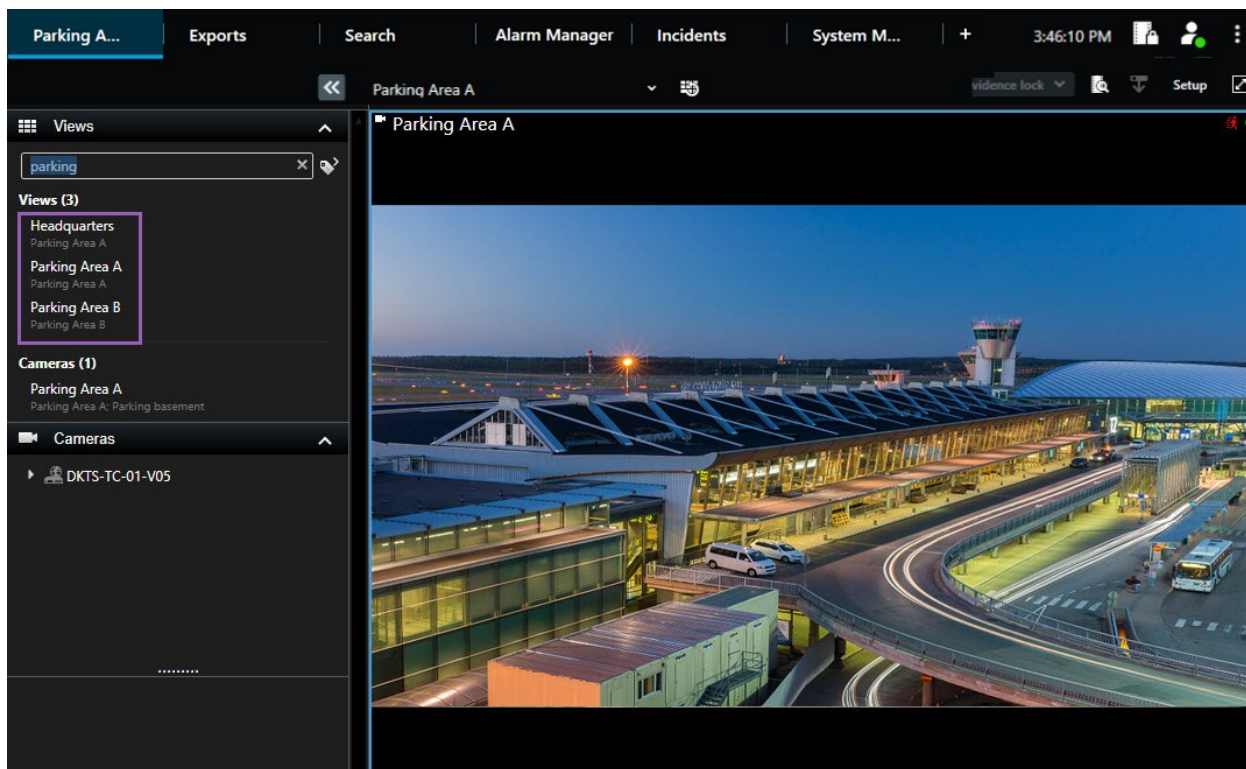
Ricerca di viste e telecamere (spiegazione)


Se si dispone di una gerarchia estesa o complessa di gruppi di viste, la funzione di ricerca agevola la navigazione e permette di cercare viste, telecamere, incluse caratteristiche delle telecamere (vedere anche [Caratteristiche delle telecamere a pagina 132](#)) e parole chiave nella gerarchia. Facendo clic su  accanto al campo di ricerca si può accedere a una panoramica della parole chiave più comuni.

Esempio

Le due seguenti immagini mostrano una gerarchia di viste e il loro aspetto quando si ricerca **parking** (parcheggio):





Se una cartella di livello superiore ha uno sfondo rosso , è protetta. Si potrà comunque accedere alle viste all'interno della cartella protetta di livello superiore, ma non sarà possibile creare nuove viste o modificare quelle esistenti.

Inserendo le parole di ricerca, vengono visualizzati i risultati corrispondenti per le viste e le telecamere. Quando si selezionano una o più telecamere corrispondenti, le telecamere compaiono in una vista temporanea ottimizzata per il numero di telecamere selezionate.

Per visualizzare una singola telecamera in una vista 1:1, fare clic sul risultato della ricerca nella sezione **Telecamere**.

Per visualizzare le prime 25 telecamere in una vista, fare clic sul risultato della ricerca nella sezione **Viste**. Inoltre, è possibile selezionare manualmente le telecamere premendo **CTRL** o **MAIUSC** facendo clic sulle telecamere. Premere **INVIO** per visualizzare le telecamere.

Caratteristiche delle telecamere

- Nome
- Descrizione
- Funzionalità:

- PTZ
- Audio
- Input
- Output
- Viste contenenti una telecamera specifica
- Indirizzo o nome del server di registrazione (visualizza le telecamere connesse)




L'amministratore di sistema può aggiungere tag di testo nel campo di descrizione della telecamera del server VMS XProtect per consentire il raggruppamento e la ricerca dei tag. Ad esempio, è possibile utilizzare il tag "Esterno" nel campo della descrizione di tutte le telecamere collocate all'esterno di un edificio. In tal caso, è possibile trovare tutte le telecamere di quel tipo.

Modificare temporaneamente le singole telecamere

È possibile cambiare temporaneamente le telecamere in una vista. Tuttavia, non cambia la vista in modo permanente. Se si desidera modificare il contenuto di una vista in modo permanente, è necessario accedere alla modalità Impostazioni.

Requisiti

È possibile cambiare la telecamera solo se l'elemento della vista contiene una telecamera.

1. Selezionare l'elemento inerente nella vista.
2. Eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Nel riquadro **Telecamere** trascinare la telecamera che interessa nella posizione della telecamera nella vista.
 - Nella barra degli strumenti delle telecamere fare clic su **Altro** > **Invia a finestra** > **Finestra principale**, quindi selezionare una posizione della telecamera nella vista.
3. Per ripristinare la vista originale, fare clic  nella barra degli strumenti dell'area di lavoro.



Nel riquadro **Telecamere** le telecamere sono raggruppate in base al server. Se un server è contrassegnato da un'icona rossa, significa che non è disponibile. In questo caso non sarà possibile selezionare telecamere da quel server.

Alterna telecamere

È possibile scambiare temporaneamente due telecamere in una vista. La telecamera in tale posizione della telecamera verrà scambiata con la telecamera selezionata. È possibile scambiare telecamere solo con altre telecamere. Questa funzione può essere utile, ad esempio, per mantenere le telecamere più importanti una vicina all'altra.

1. Fare clic sulla barra del titolo della telecamera di interesse e trascinarla in una nuova posizione della telecamera.
2. Per ripristinare la vista originale, fare clic  nella barra degli strumenti dell'area di lavoro.



Per apportare modifiche permanenti alla vista, attivare innanzitutto la modalità Impostazioni.

Invio di video tra viste aperte

È possibile inviare video da un elemento della vista telecamera in una vista aperta a un elemento della vista telecamera in un'altra vista aperta. Questa funzione si applica anche alle viste aperte e alle finestre separate.



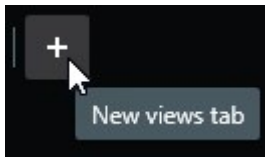
Questa funzione non è disponibile per posizioni della telecamera con hotspot, caroselli o contenuto Matrix.

1. Nella barra degli strumenti della telecamera, fare clic su **Altro** > **Invia a finestra**.
2. Selezionare la vista di destinazione, quindi selezionare la posizione della telecamera nella vista in cui visualizzare il video da quella telecamera. Se alcune posizioni della telecamera non sono selezionabili, potrebbero essere non disponibili oppure utilizzate per hotspot, caroselli o contenuto Matrix.

Apri altre schede viste e chiudile di nuovo

Per alternare facilmente tra diverse viste, si potranno aprire tutte le schede viste desiderate nella finestra principale e in quelle separate.

1. Dal menu predefinito, selezionare **Nuova scheda viste**.



2. Selezionare la vista contenente il video che si desidera guardare. Il nome della nuova scheda vista ora corrisponde al nome della vista appena selezionata.
3. Per chiudere nuovamente la scheda viste aggiuntiva, selezionare **Chiudi scheda**.



È possibile assegnare tasti di scelta rapida per sveltire l'apertura e la chiusura delle schede viste aggiuntive. Dal menu **Impostazioni e altro**, seleziona **Impostazioni** e poi la scheda **Tastiera**. Ora puoi assegnare tasti di scelta rapida alle opzioni **Chiudi scheda selezionata** e **Apri una nuova scheda Viste**.



Non è possibile chiudere le schede principali nel menu predefinito, ma solo le schede aggiuntive aperte dall'utente stesso.

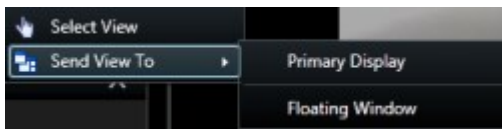
Visualizza video in più viste contemporaneamente

Puoi inviare le viste su finestre separate, o a un display specifico o a una finestra mobile. Questa funzione è utile quando, ad esempio, sono presenti più monitor e si desidera osservare il video da più visuali allo stesso tempo.

È possibile aprire qualsiasi numero di finestre separate e trascinarle su qualsiasi monitor collegato al computer.



1. Nel riquadro **Viste**, fare clic con il tasto destro sulla vista che si desidera inviare a una finestra separata.
2. Selezionare **Invia visualizzazione a** e poi il tipo di finestra separata a cui inviare la visualizzazione.




Vedere anche [Lavorare con finestre separate a pagina 136](#)



Al momento di disconnettersi da XProtect Smart Client, le informazioni riguardanti tutte le finestre e le schede aperte vengono memorizzate sul computer locale. Per trovare il tuo spazio di lavoro già organizzato come desideri non appena accedi a XProtect Smart Client, puoi impostare il ripristino di tutte le finestre e schede che vuoi.

Sincronizza l'orario in una finestra separata della finestra principale

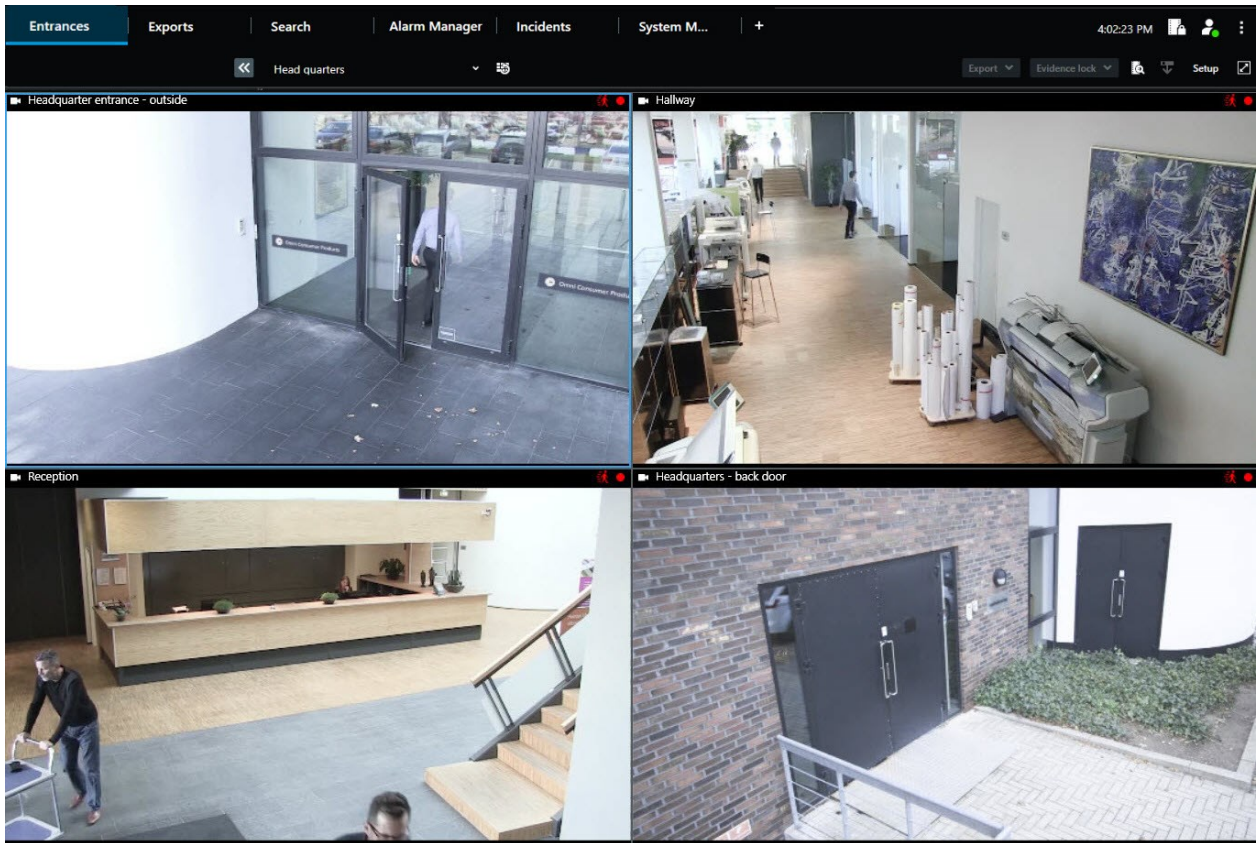
Puoi sincronizzare l'orario delle viste che hai inviato alle finestre separate con l'orario della vista mostrata nella finestra principale.


1. Nella finestra separata, seleziona **Sincronizza ora con la scheda Viste principale** .
Se la finestra separata è una finestra di visualizzazione, premere prima **Esc** per visualizzare le schede e i controlli.
2. La cronologia principale è ora nascosta nella finestra separata.
3. Usare la cronologia principale nella finestra principale per navigare nei video, sia nella finestra principale che nella finestra separata.

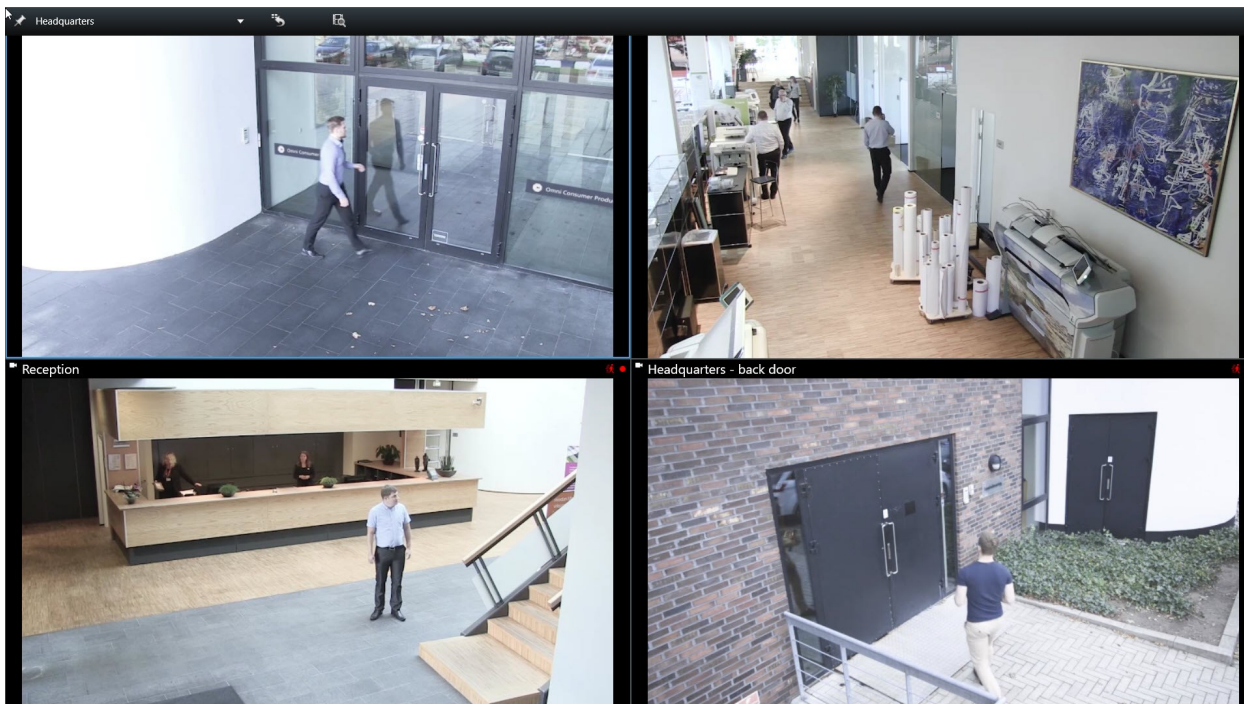
Lavorare con finestre separate

Puoi inviare viste a due diversi tipi di finestre separate: finestre di visualizzazione e finestre mobili.

Una finestra mobile visualizza la vista in una finestra separata con tutte le schede e i controlli visibili.



Una finestra di visualizzazione mostra la vista in una finestra separata a schermo intero sul monitor selezionato. Una finestra di visualizzazione separata viene mostrata sopra tutte le altre finestre XProtect Smart Client. Per impostazione predefinita, le schede e i controlli, ad esempio **Sincronizza ora con la scheda Viste principale** , sono nascosti. Premere **Esc** per visualizzare le schede e i controlli.



Navigazione di telecamere e viste

Scopri di più su altri metodi per navigare tra le telecamere o al loro interno in XProtect Smart Client.



Vedere anche [Smart map \(spiegazione\) a pagina 254](#) e [Mappe \(spiegazione\) a pagina 265](#).

Hotspot (spiegazione)


Un hotspot consente di visualizzare video più grandi e/o di qualità superiore da una telecamera selezionata in una vista, all'interno di un apposito elemento della vista. Gli hotspot sono utili, poiché così si potrà usare una bassa qualità d'immagine o una bassa frequenza fotogrammi per le telecamere negli elementi della vista standard, e una qualità dell'immagine o una frequenza fotogrammi elevata per la telecamera nell'hotspot. Questa soluzione consente di risparmiare larghezza di banda nelle connessioni remote.

Esistono tre tipi di hotspot:

- Hotspot globali, che visualizzano la telecamera selezionata indipendentemente dal fatto che si trovi nella finestra principale o in un display secondario
- Hotspot locali, che visualizzano soltanto la telecamera selezionata nel display locale


È una buona idea avere un hotspot in una delle posizione della telecamera più estese della vista, ad esempio, la posizione della telecamera estesa in una vista **1+7**.

Usare gli hotspot

- Quando si fa clic su una telecamera in una vista, la posizione della telecamera dell'hotspot si aggiorna con il feed video della telecamera
- La barra del titolo visualizza l'icona dell'hotspot: 

Quando si guarda un filmato in tempo reale live o registrato, è possibile fare doppio clic su un hotspot (o su qualsiasi altra posizione della telecamera con telecamera in una vista) per ingrandirlo. Quando si esegue questa operazione, il video nell'hotspot viene visualizzato in qualità completa, indipendentemente dall'opzione di qualità immagine selezionata. Per applicare la qualità dell'immagine selezionata anche in caso di ingrandimento, nella modalità **Impostazioni** nel riquadro **Proprietà** selezionare **Mantieni quando ingrandita**.

Caroselli (spiegazione)

Un carosello viene utilizzato per visualizzare i filmati da più telecamere, una dopo l'altra, in una singola posizione della telecamera. È possibile definire le telecamere da includere nel carosello e l'intervallo per il passaggio da una telecamera all'altra. I caroselli vengono visualizzati con l'etichetta del carosello sulla barra degli strumenti: .




Le telecamere con obiettivo fisheye non possono essere incluse in un carosello.

È possibile ingrandire un carosello facendo doppio clic sulla sua posizione della telecamera. Quando si esegue questa operazione, il video trasmesso da telecamere incluse nel carosello viene visualizzato automaticamente in qualità completa, indipendentemente dall'opzione di qualità dell'immagine selezionata. Questa impostazione predefinita non può essere bypassata per i caroselli.

È possibile utilizzare lo zoom digitale e i controlli PTZ di un carosello solo se sono supportati dalla telecamera. Utilizzando i comandi PTZ o dello zoom digitale visualizzati, il carosello verrà messo automaticamente in pausa.


Utilizzo dei caroselli

Se una o più viste contengono caroselli, viene visualizzata questa icona nella barra del titolo accanto al nome della telecamera: .

Requisiti

- Prima di poter utilizzare i caroselli, devono essere configurati. Consultare anche [Aggiunta di caroselli alle viste a pagina 68](#).
- È possibile vederlo solo se nella finestra **Impostazioni**, **Impostazioni predefinite per barra del titolo della telecamera** è impostato su **Mostra nella finestra Impostazioni**.

Operazioni:

1. In modalità live aprire una vista contenente un carosello. Quando si passa il puntatore sull'elemento della vista, viene visualizzata questa barra degli strumenti: .
2. Il carosello si avvia automaticamente. Per metterlo in pausa, fare clic sul pulsante **Pausa**.
3. Per passare alla telecamera precedente o successiva nel carosello, fare clic sul pulsante **Telecamera precedente** o **Telecamera successiva**.
4. Azioni aggiuntive disponibili nella barra degli strumenti:
 - Saltare al punto della smart map, dove si trova la telecamera
 - Avviare la ricerca dalla telecamera attualmente a fuoco, in una nuova finestra
 - Creare un'istantanea
 - Copia negli appunti



È possibile ingrandire un carosello facendo doppio clic sulla sua posizione della telecamera. Il video trasmesso da telecamere incluse nel carosello viene visualizzato automaticamente in qualità completa, indipendentemente dall'opzione di qualità dell'immagine selezionata.

Zoom digitale (spiegazione)

Lo zoom digitale consente di ingrandire una parte di una determinata immagine in modo che sia possibile osservarla più da vicino. Funziona sia in modalità live che in modalità di riproduzione.

Lo zoom digitale è una funzione particolarmente utile per telecamere che non dispongono di funzionalità di zoom ottico proprie. L'utilizzo dello zoom digitale non influisce sulla registrazione del video. La registrazione avviene comunque nel formato standard della telecamera.



Per le telecamere non PTZ la funzione dello zoom digitale è disabilitata per impostazione predefinita. Se viene abilitato o disabilitato lo zoom su una telecamera, tutte le telecamere della vista saranno interessate. Per le telecamere PTZ l'impostazione si applica solo a una telecamera per volta.

Quando si esportano i dati video, è possibile scegliere di esportare le immagini regolari o le immagini con zoom digitale nei formati AVI o JPEG. Quando si esegue l'esportazione nel formato di XProtect, questa funzione non è disponibile, poiché il destinatario può utilizzare lo zoom digitale sulle registrazioni esportate. Se si stampa un'immagine su cui è stato utilizzato lo zoom digitale, l'area dell'immagine ingrandita digitalmente verrà stampata.

Consultare anche [Impostazioni esportazione a pagina 167](#).

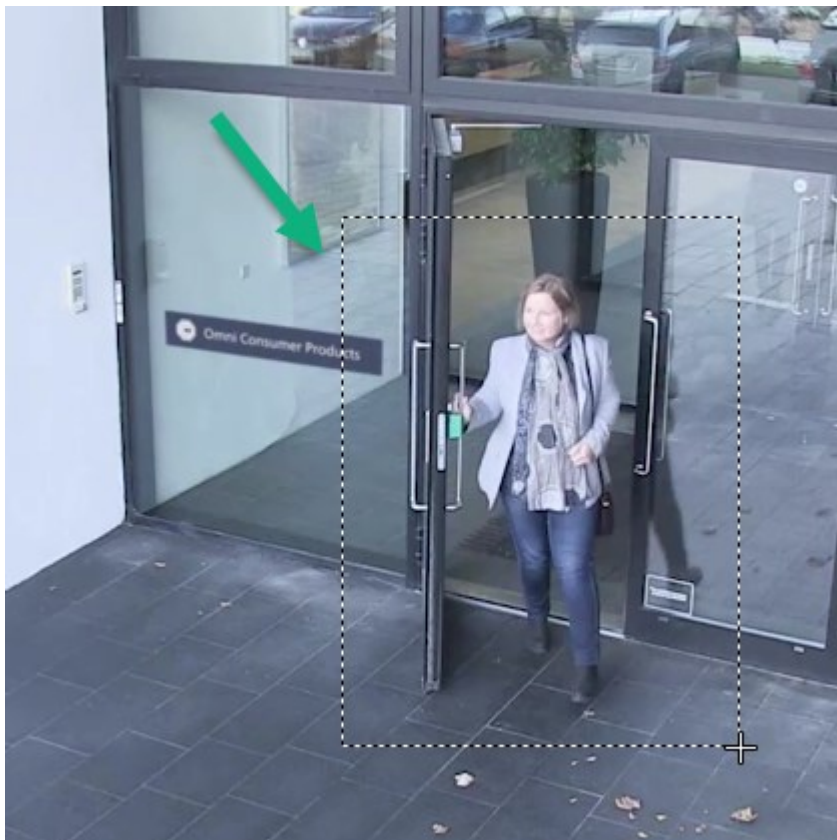
Utilizzo dello zoom digitale

Requisiti

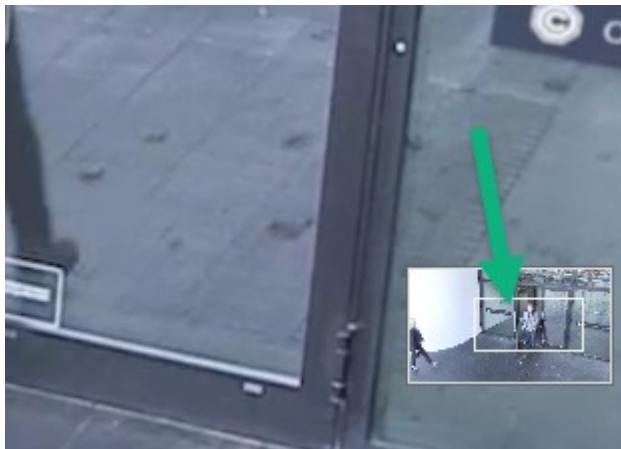
Sulla barra degli strumenti della telecamera fare clic su **Altro** e selezionare **Zoom digitale** per abilitarlo.

Operazioni:

1. Fare clic e trascinare all'interno dell'immagine per eseguire lo zoom. L'area selezionata viene evidenziata da una linea tratteggiata. Quando si rilascia il pulsante del mouse l'area selezionata viene ingrandita.



2. Per passare ad altre aree dell'immagine mantenendo lo stesso livello di zoom, nel riquadro della panoramica trascinare l'area evidenziata sulla posizione desiderata.



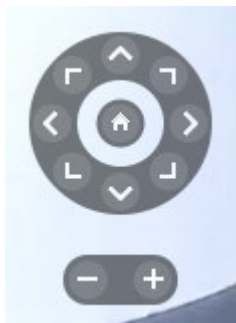
3. Per regolare il livello dello zoom, fare clic all'interno dell'immagine e utilizzare la rotellina di scorrimento del mouse.
4. Fare clic sull'icona **Home** all'interno del joystick virtuale per tornare al normale livello di zoom.



Joystick virtuale e pulsanti PTZ in sovrapposizione (spiegazione)

Se le viste includono telecamere o obiettivi fisheye o dispositivi PTZ, è possibile spostarsi tra le immagini utilizzando il joystick virtuale o i pulsanti di navigazione PTZ visualizzati all'interno dell'immagine. Consultare anche [Immagini PTZ e degli obiettivi fisheye \(spiegazione\)](#) a pagina 245.

Joystick virtuale:





Per non visualizzare la barra strumenti della telecamera passando il mouse sull'elemento della vista, tenere premuto il tasto **CTRL** durante lo spostamento del mouse.

Collegamenti e viste (spiegazione)

È possibile utilizzare i tasti scelta rapida per selezionare le viste se alle viste sono stati assegnati dei numeri. È possibile assegnare numeri alle viste in modalità configurazione. Consultare anche [Modalità configurazione \(panoramica\)](#) a pagina 23.



L'utilizzo dei tasti di scelta rapida per selezionare una vista funziona solo se si utilizza un tastierino numerico.

Esempio

In caso di assegnazione del numero 1a una particolare vista, si seleziona la vista premendo ***+1+INVIO**.

Tasti di scelta rapida (panoramica)

Nella modalità live e riproduzione alcune combinazioni di tasti di scelta rapida consentono di spostarsi all'interno e tra le viste.



I tasti di scelta rapida non possono essere utilizzati per elementi della vista che includono contenuti o immagine statiche di Matrix.

È anche possibile assegnare combinazioni di tasti di scelta rapida personalizzate per azioni specifiche in XProtect Smart Client.

Premere questi tasti	Per
INVIO	Attivare e disattivare la visualizzazione ingrandita e standard della posizione della telecamera selezionata nella vista.
ALT	Selezionare uno specifico elemento della vista all'interno di una vista. Per prima cosa, premere ALT . Viene visualizzato un numero per ogni finestra aperta. Se, ad esempio, si vuole selezionare un elemento di visualizzazione nella seconda finestra, premere 2 . Ora compaiono più numeri, uno per ogni elemento della vista visibile nella seconda finestra.

Premere questi tasti	Per
	<p>Premere sul numero dell'elemento della vista da selezionare 4. Quando un elemento della vista è in primo piano, viene contrassegnato con un riquadro blu.</p> <p>Se si utilizza una telecamera PTZ o un hotspot, si possono controllare le telecamere con un joystick oppure è possibile inviare l'elemento della vista direttamente all'hotspot senza utilizzare il mouse.</p>
<p>/+<numero di scelta rapida della telecamera>+INVIO</p>	<p>Scambiare la telecamera nella vista selezionata con la telecamera con il numero di scelta rapida corrispondente. Ad esempio, se la telecamera richiesta è associata al numero di scelta rapida 6, premere /+6+INVIO.</p> <p>I numeri di scelta rapida delle telecamere potrebbero non essere in uso sul sistema VMS XProtect. Sono definiti sul server.</p>
<p>/+INVIO</p>	<p>Passaggio della telecamera nell'elemento della vista selezionato alla telecamera predefinita.</p>
<p>/+/+INVIO</p>	<p>Passaggio delle telecamere in tutti gli elementi della vista alle telecamere predefinite.</p>
<p>*+<numero di scelta rapida vista>+INVIO</p>	<p>Cambiare la vista selezionata con la vista corrispondente al numero di scelta rapida. Ad esempio, se la vista richiesta è associata al numero di scelta rapida 8, premere *+8+INVIO.</p> <p>Se si utilizzano numeri di scelta rapida delle viste, tali numeri compaiono tra parentesi davanti ai nomi delle viste nel riquadro Viste.</p>
<p>6 (solo tastierino numerico)</p>	<p>Spostare la selezione della posizione della telecamera di un passo verso destra.</p>
<p>4 (solo tastierino numerico)</p>	<p>Spostare la selezione della posizione della telecamera di un passo verso sinistra.</p>
<p>8 (solo tastierino numerico)</p>	<p>Spostare la selezione della posizione della telecamera di un passo verso l'alto.</p>
<p>2 (solo tastierino numerico)</p>	<p>Spostare la selezione della posizione della telecamera di un passo verso il basso.</p>

Visualizzare video live

È possibile visualizzare il video live principalmente in modalità live. Per visualizzare il video live, occorre trovare una vista che mostri il video delle telecamere in questione. Selezionare una scheda con una scheda **Viste**, quindi la vista pertinente dal riquadro **Viste**. Per ogni telecamera visualizzata in una vista, sono disponibili azioni differenti, ad esempio scattare istantanee o avviare la registrazione manuale. Vedere anche [Barra degli strumenti della telecamera \(panoramica\) a pagina 147](#). Se qualcosa attira l'attenzione, è possibile eseguire lo zoom avanti per osservare da vicino con il joystick virtuale.

Video live (spiegazione)

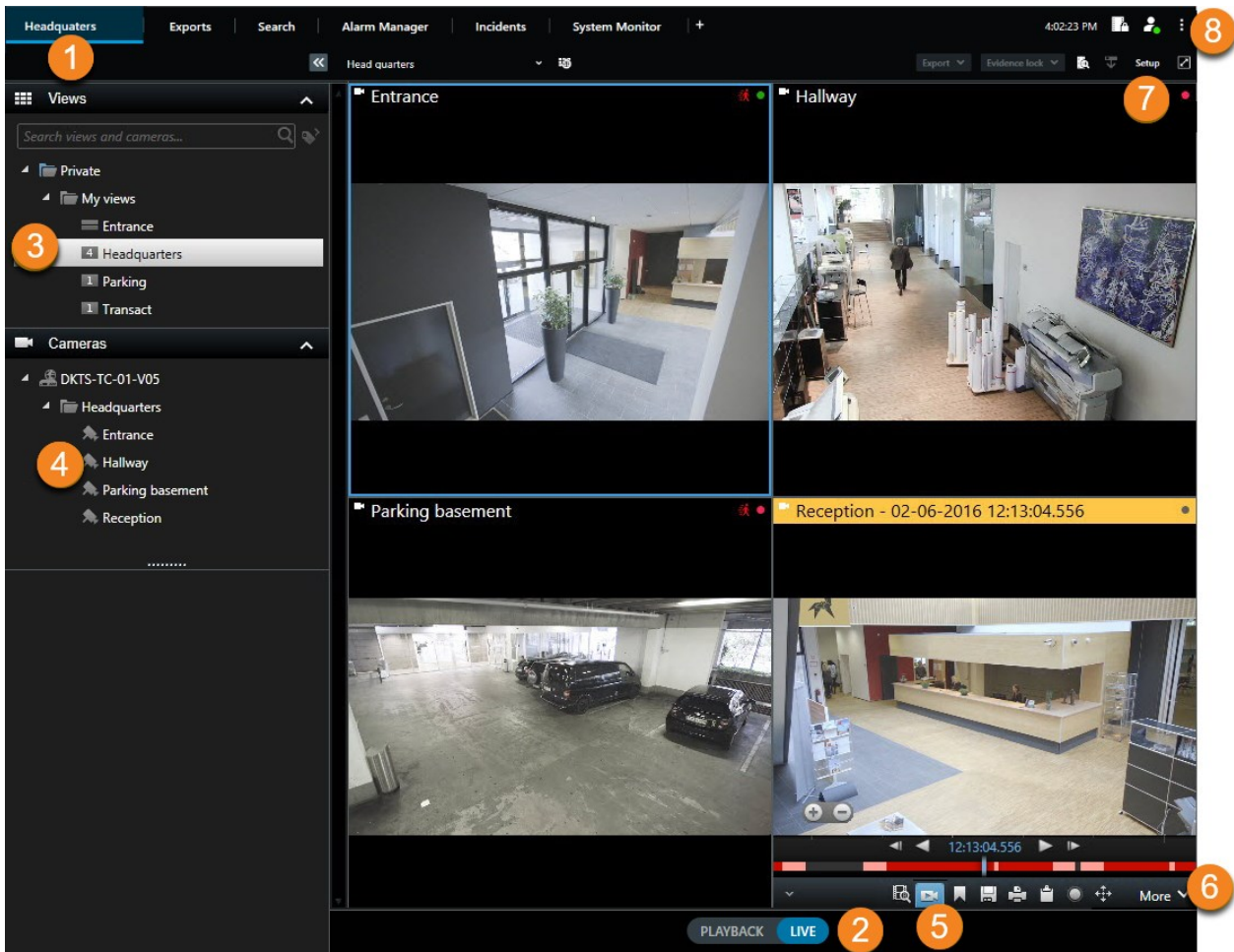
Il flusso video dalla telecamera non viene necessariamente registrato. In genere, la registrazione avviene secondo una pianificazione, ad esempio, ogni mattina dalle 10.00 alle 11.30. Oppure quando il sistema VMS XProtect rileva eventi speciali, come ad esempio il movimento generato da una persona che entra in una stanza, una porta che si apre o simili.



Se sono stati configurati più flussi sul server, è possibile visualizzare temporaneamente un flusso diverso selezionando questa opzione nella barra degli strumenti della telecamera. Nella barra degli strumenti della telecamera, fare clic su **Altro** e selezionare un flusso dall'elenco.

Per analizzare un incidente registrato, accedere alla modalità riproduzione. Per eseguire ricerche avanzate, accedere alla scheda **Ricerca**.

Modalità live (panoramica)

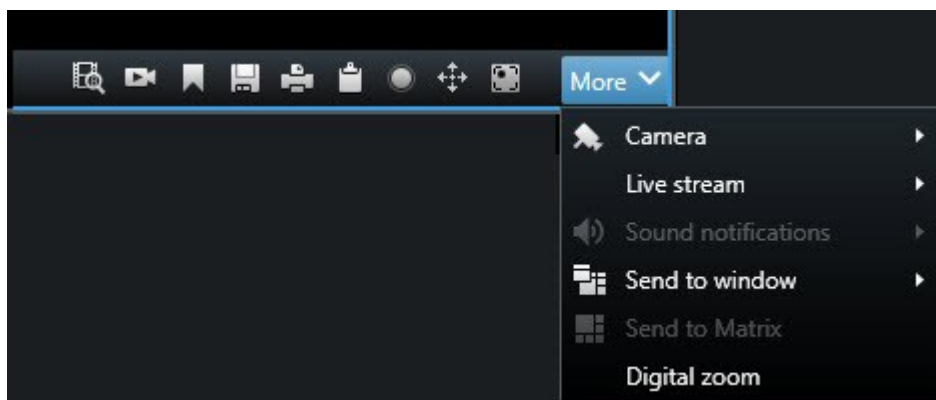


Numero	Descrizione
1	La scheda Viste principale.
2	Passare alla modalità live.
3	Selezionare una vista.
4	Modificare temporaneamente le telecamere nelle viste. Consultare anche Modificare temporaneamente le singole telecamere a pagina 133 .







Numero	Descrizione
5	Visualizzare il video registrato per le singole telecamere. Consultare anche Visualizzare il video registrato indipendentemente dalla cronologia principale a pagina 155 .
6	Barra degli strumenti delle telecamere. Consultare anche Barra degli strumenti della telecamera (panoramica) a pagina 147 .
7	Entrare o uscire dalla modalità di configurazione per aggiungere telecamere e altri tipi di contenuto alle viste.
8	Pulsanti.

Barra degli strumenti della telecamera (panoramica)

La barra degli strumenti della telecamera compare quando si passa il puntatore del mouse su una telecamera all'interno di una vista. La barra degli strumenti della telecamera è disponibile nelle modalità live e riproduzione.




Icona/menu	Descrizione
	Aprire una nuova finestra di ricerca in cui la telecamera è preselezionata. Consultare anche Avviare la ricerca da telecamere o viste a pagina 208 .
	Visualizzare il video registrato indipendentemente dalla cronologia principale. Consultare anche Visualizzare il video registrato indipendentemente dalla cronologia principale a

Icona/menu	Descrizione
	pagina 155.
	Aggiungere il video ai preferiti. Consultare anche Aggiungere e modificare segnalibri a pagina 228.
	Scattare semplici istantanee di quanto visualizzato. Consultare anche Scatto di un'istantanea a pagina 151.
	Stampare un rapporto di sorveglianza da una sola telecamera. Consultare anche Stampare report da singole telecamere a pagina 165.
	Copiare singole immagini negli appunti. Consultare anche Copia immagini negli appunti a pagina 166.
	Registrazione video manualmente da una sola telecamera. Consultare anche Registrazione manuale dei video a pagina 150.
	Operare con le posizioni predefinite per fisheye e telecamere PTZ. Consultare anche PTZ e obiettivi fisheye (utilizzo) a pagina 244.
Zoom digitale	Abilitare lo zoom digitale. Consultare anche Utilizzo dello zoom digitale a pagina 141.
Invia alla finestra	Cambiare temporaneamente la telecamera nell'elemento della vista. Consultare anche Modificare temporaneamente le singole telecamere a pagina 133.
Telecamera	Selezionare una telecamera.

Nascondere la barra degli strumenti della telecamera

Riducendo a icona la barra degli strumenti della telecamera in un elemento della vista, essa resterà in tale modalità solo per la durata della sessione corrente. È tuttavia possibile nascondere in modo permanente per un determinato elemento della vista a tutti gli utenti che hanno accesso a tale elemento.

Operazioni:

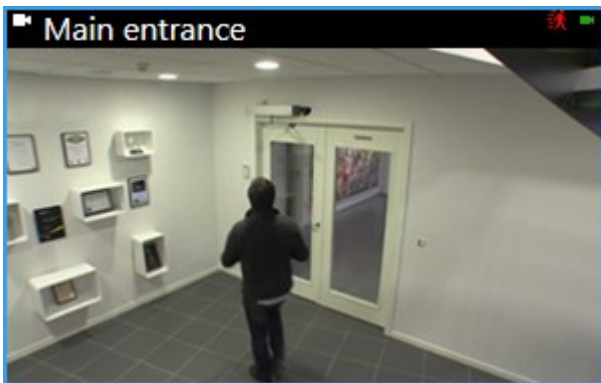
1. Fare clic su **Configurazione** per accedere alla modalità di configurazione.
2. Cercare l'elemento della vista in cui nascondere la barra degli strumenti.
3. Fare clic su  per nascondere la barra degli strumenti.
4. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.





Le impostazioni effettuate nella modalità di configurazione sono memorizzate sul server, in modo che le modifiche influenzino altri operatori XProtect Smart Client.





Indicatori della telecamera (spiegazione).

Gli indicatori della telecamera mostrano lo stato del video visualizzato negli elementi della vista della telecamera. Gli indicatori della telecamera sono visibili solo se la barra del titolo della telecamera è abilitata nella finestra **Impostazioni** sulla scheda **Applicazione**.



È possibile attivare e disattivare la barra del titolo della telecamera su singoli elementi della vista. Fare clic su **Configurazione** e selezionare la casella di controllo **Mostra barra del titolo** nel riquadro **Proprietà**.

Indicatore	Descrizione
	Movimento rilevato. Fare clic all'interno dell'immagine per ripristinare l'indicatore di movimento.
	Connessione al server della telecamera persa.

Indicatore	Descrizione
	Video dalla telecamera in fase di registrazione.
	Collegamento con la telecamera stabilito. Questa icona riguarda solo i video live.
	Riproduzione video registrato.
	Non è stata ricevuta nessuna nuova immagine dal server per più di due secondi.




Nelle proprietà della telecamera, è possibile aggiungere un suono per indicare con un segnale acustico eventuale movimento.

Registrazione manuale dei video


La registrazione durante la visualizzazione di un filmato in tempo reale è utile quando viene individuato un elemento interessante.


Operazioni:

Nella barra degli strumenti della telecamera per l'elemento della vista da registrare, selezionare una delle seguenti opzioni:

-  Avvia registrazione per n. minuti

Dopo l'avvio, la registrazione continua per il numero di minuti indicato dall'amministratore del sistema. Non è possibile modificare il numero dei minuti e non è possibile interrompere la registrazione prima che sia passato il numero di minuti specificato.

-  Avvia registrazione manuale

Dopo l'avvio, la registrazione continuerà per il numero di minuti indicato dall'amministratore del sistema oppure è possibile fare clic di nuovo sull'icona  per arrestare la registrazione manuale.



È possibile iniziare la registrazione di un flusso video da più telecamere contemporaneamente, ma è necessario selezionare le telecamere una alla volta.



Scatto di un'istantanea

Mentre si sta visualizzando video in diretta o registrato, o si sta facendo una ricerca di video, è possibile scattare una istantanea che è possibile condividere. Il percorso della cartella in cui viene salvata il fermo immagine è specificato nella finestra **Impostazioni** in **Impostazioni applicazione**.

Requisiti

Nella finestra **Impostazioni** in **Applicazione**, **Istantanea** deve essere impostata su **Disponibile**.

Operazioni:

1. In modalità live o riproduzione:
 1. Passare con il mouse su un elemento della vista che contiene una telecamera, un hotspot o un carousel.
 2. Nella barra degli strumenti della telecamera, fare clic su . L'icona diventa per un attimo verde.
2. Dalla scheda **Ricerca**, fare doppio clic su un risultato della ricerca e fare clic su  nella barra degli strumenti della telecamera. L'icona diventa per un attimo verde.
3. Per accedere alle istantanee, raggiungere il percorso del file dove sono salvate le istantanee. Consultare [Impostazioni in XProtect Smart Client a pagina 24](#).



Se l'immagine contiene una maschera privacy, quest'ultima verrà applicata anche all'immagine dell'istantanea.

Analisi degli incidenti

Gli incidenti vengono analizzati principalmente nella modalità riproduzione utilizzando la cronologia principale per esplorare il video registrato. Per visualizzare il video registrato, occorre trovare una vista che mostri il video delle telecamere in questione. Le viste sono disponibili nel riquadro **Viste**. Per ogni telecamera visualizzata in una vista, sono disponibili azioni differenti, ad esempio scattare istantanee o avviare la ricerca. Vedere anche [Barra degli strumenti della telecamera \(panoramica\) a pagina 147](#). Se qualcosa attira l'attenzione, è possibile eseguire lo zoom avanti per osservare da vicino con il joystick virtuale.

Si possono effettuare ricerche avanzate nella scheda **Ricerca** e utilizzare i risultati della ricerca come punto di partenza per ulteriori indagini o azioni, ad esempio esportazione e creazione di segnalibri.

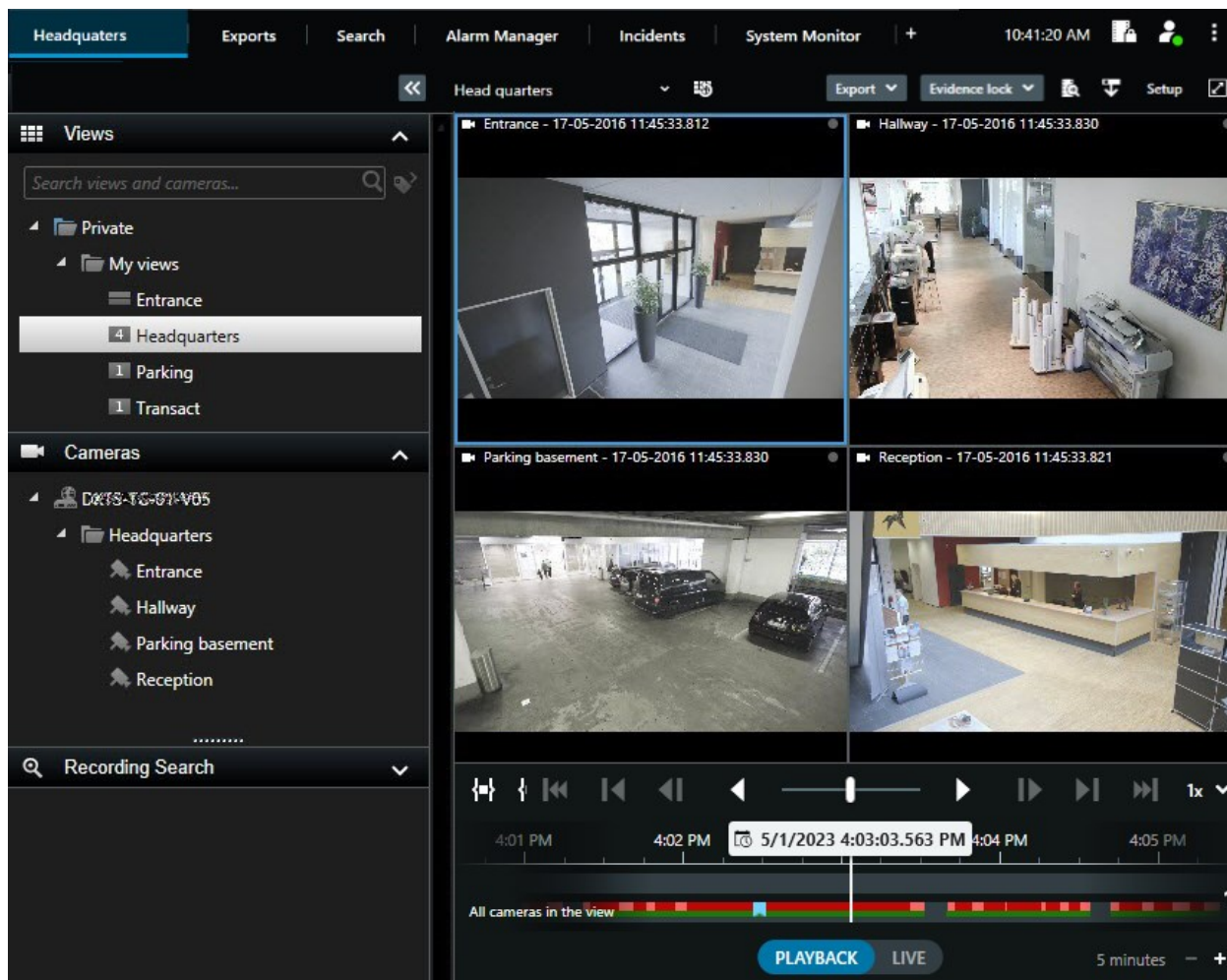
Se l'incidente è associato a un allarme, andare alla scheda **Alarm Manager** oppure selezionare una vista in cui è stato aggiunto l'**elenco allarmi**.

Se compare una scheda **Incidenti** in XProtect Smart Client, allora si possiede XProtect® Incident Manager. Se non si possiede XProtect Incident Manager o si desidera analizzare gli incidenti con la funzionalità XProtect Smart Client incorporata, utilizzare le funzioni e le metodiche descritti in questa sezione.

Visualizzazione dei video registrati (spiegazione)

Esistono diversi modi per visualizzare il video registrato:

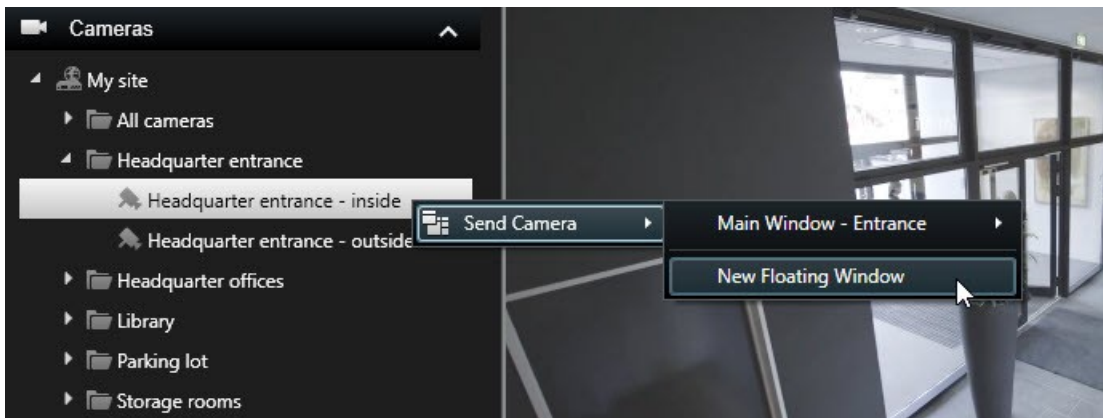
Nella modalità riproduzione




Nella modalità riproduzione tutte le telecamere di una vista visualizzano le registrazioni dallo stesso momento mostrato sulla cronologia principale. È possibile riprodurre o esplorare le registrazioni utilizzando i controlli e le funzioni nella cronologia principale.

Tuttavia, è possibile visualizzare e navigare tra le registrazioni delle singole telecamere indipendentemente dall'ora nella cronologia principale. L'opzione **Riproduzione indipendente** deve essere abilitata nelle impostazioni di **Funzioni**. Consultare anche [Impostazioni delle funzioni a pagina 28](#).

Se si accede alle telecamere attraverso la struttura ad albero nel riquadro **Telecamere**, è possibile aprire le singole telecamere in una nuova finestra nella modalità riproduzione.



In modalità live

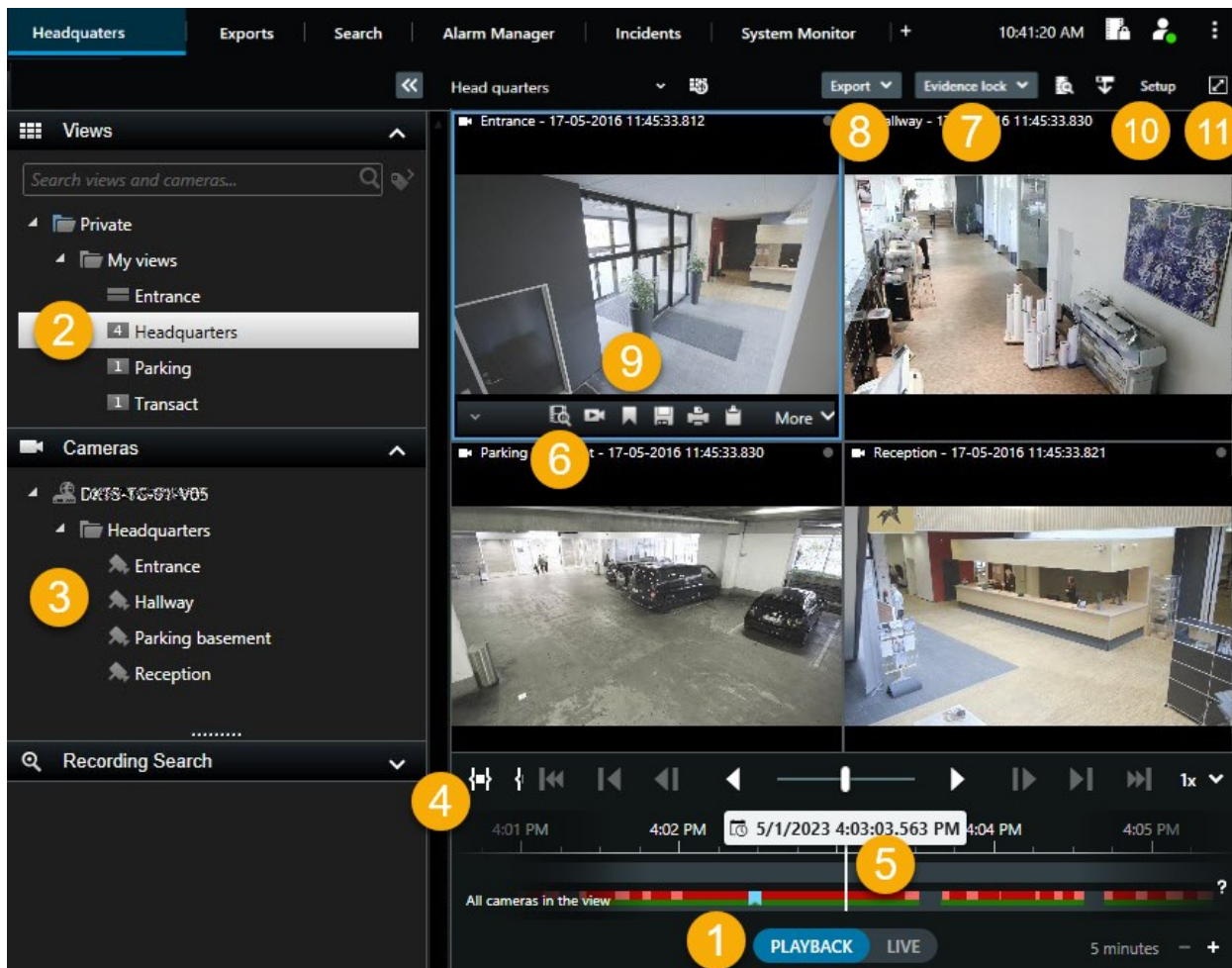
Nella modalità live è possibile guardare il video registrato per le singole telecamere facendo clic sul pulsante  nella barra degli strumenti della telecamera. Si apre quindi una nuova finestra in cui è possibile riprodurre o esplorare le registrazioni. L'opzione **Riproduzione telecamera** deve essere abilitata. Consultare anche [Impostazioni delle funzioni a pagina 28](#).

Nella scheda Ricerca

I risultati della ricerca sono fondamentalmente sequenze video riproducibili:

- Anteprima dei risultati della ricerca. Vedere anche [Anteprima video dai risultati della ricerca a pagina 209](#)
- Riprodurre i risultati delle ricerche in modalità schermo intero o in una finestra separata. Vedere anche [Aprire i risultati della ricerca in finestre separate a pagina 209](#)

Modalità riproduzione (panoramica)



Numero	Descrizione
1	Visualizzare il video registrato in modalità riproduzione.
2	Selezionare una vista nella struttura ad albero o utilizzare i tasti di scelta rapida. Consultare anche Tasti di scelta rapida (panoramica) a pagina 143 .
3	Cambiare temporaneamente le singole telecamere. Consultare anche Modificare temporaneamente le singole telecamere a pagina 133 .

Numero	Descrizione
4	Selezionare un intervallo temporale per l'esportazione di video.
5	Esplorare utilizzando la cronologia principale.
6	Aprire una nuova finestra di ricerca con la telecamera preselezionata. Consultare anche Avviare la ricerca da telecamere o viste a pagina 208 .
7	Creare una protezione prove.
8	Esportare i dati video. Consultare anche Esportazione di video, audio e fermi immagine a pagina 157 .
9	Eseguire varie operazioni dalla barra degli strumenti della telecamera. Consultare anche Barra degli strumenti della telecamera (panoramica) a pagina 147 .
10	Entrare o uscire dalla modalità di configurazione per aggiungere telecamere e altri tipi di contenuto alle viste.
11	Passare alla modalità schermo intero.

Visualizzare il video registrato indipendentemente dalla cronologia principale

È possibile riprodurre video in modo indipendente dalle singole telecamere. Nella modalità riproduzione la riproduzione è indipendente dalla barra temporale principale selezionata. In modalità live la riproduzione è indipendente dal video live.




È possibile utilizzare questa funzione solo per gli elementi della vista ordinari con una singola telecamera, non per gli elementi della vista con hotspot, caroselli o contenuto Matrix.

Requisiti

Nella finestra **Impostazioni** > scheda **Funzioni**, l'opzione **Riproduzione indipendente** deve essere impostata su **Disponibile**.


Operazioni:

1. Spostare il cursore nella parte inferiore della telecamera dalla quale si desidera guardare il video registrato indipendentemente. Nella barra degli strumenti che verrà visualizzata, selezionare il pulsante  **Riproduzione indipendente**.

La barra superiore per la posizione della telecamera diventa gialla e appare la barra temporale della riproduzione indipendente:



Nella modalità live il video inizia con un replay a partire dai 10 secondi antecedenti la pressione del pulsante **Riproduzione indipendente**. Nella modalità riproduzione ciò che succede è subordinato al fatto se il video è in riproduzione o in pausa. Se è in riproduzione, la riproduzione indipendente riproduce il video spostandosi di 10 secondi dal momento attuale sulla barra temporale principale in direzione opposta rispetto all'attuale direzione di riproduzione. Se il video è stato messo in pausa nella modalità riproduzione ed è stata selezionata la riproduzione indipendente, il video resta in pausa nel momento attuale sulla barra temporale principale.

2. Opzionale: Trascinare la cronologia riproduzione indipendente per visualizzare il video registrato in un arco temporale diverso.
3. Opzionale: Per visualizzare nella vista il video registrato da tutte le telecamere nello stesso arco temporale della posizione della telecamera di riproduzione indipendente, fare clic sul pulsante **Usa l'ora selezionata sulla barra temporale di riproduzione:** .

Viene quindi visualizzata la modalità riproduzione con tutte le telecamere sincronizzate sul periodo inizialmente selezionato per la riproduzione indipendente.

Analizzare i risultati della ricerca

Sono presenti diverse modalità per analizzare gli incidenti trovati sulla scheda **Cerca**:

- Aprire i risultati della ricerca in una finestra separata in modalità riproduzione. Vedere anche [Aprire i risultati della ricerca in finestre separate a pagina 209](#)
- Aprire i risultati della ricerca in una vista dettagliata. Eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Nell'elenco dei risultati della ricerca, fare doppio clic sul risultato della ricerca per visualizzarlo a schermo intero. Fare nuovamente doppio clic per tornare all'elenco dei risultati della ricerca
 - Se si sta visualizzando l'anteprima del risultato della ricerca nell'area di anteprima, fare doppio clic all'interno dell'immagine video. Il risultato della ricerca si apre in modalità schermo intero. Fare nuovamente doppio clic per tornare all'area di anteprima

Esportare prove video

Se è necessario documentare un incidente che si è verificato, ad esempio allo scopo di fornire prove giuridiche, è possibile esportare una sequenza video da XProtect Smart Client. Se c'è bisogno di dimostrare che le prove video non sono state manomesse, è possibile esportarle nel formato XProtect. Utilizzando questo specifico formato è possibile "chiudere a chiave" le prove dietro una firma digitale che verifica l'autenticità del video esportato.

Esportazione di video, audio e fermi immagine

È possibile esportare il video e l'audio associato in diversi formati. È inoltre possibile esportare fermi immagine e altri tipi di dati che potrebbero essere disponibili, a seconda della configurazione del sistema VMS.

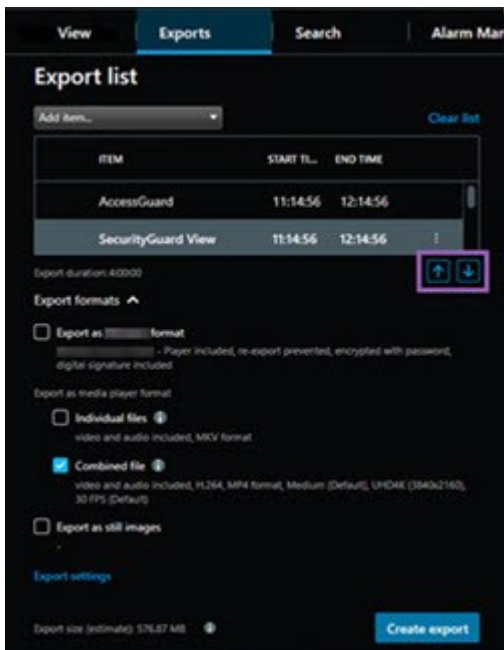
Formati di esportazione

XProtect Smart Client consente l'esportazione in uno o più dei seguenti formati.

Formato	Descrizione
Formato XProtect	Usare il formato XProtect per includere insieme all'esportazione anche XProtect Smart Client – Player, che è l'unico riproduttore multimediale in grado di riprodurre questo formato. Per verificare che la prova giuridica esportata non è stata manomessa, selezionare Impostazioni di esportazione > Formato XProtect > Includi firma digitale . Questa impostazione abiliterà il pulsante Verifica firme in XProtect Smart Client – Player.
Formato per riproduttori multimediali	Usa un formato che non richiede conoscenze di XProtect e che la maggior parte dei riproduttori multimediali è in grado di riprodurre. Per riprodurre questo formato basta disporre di un riproduttore multimediale installato.
Fermi immagine	Esporta un file del fermo immagine per ogni fotogramma del periodo di tempo che è stato selezionato.


Quando si esportano sequenze video con l'opzione **Esporta come formato per lettori multimediali**, è possibile esportare in due formati:

- Il formato **File singoli** che esporta un file per ogni sequenza video aggiunta all'elenco di esportazione.
- Il formato **File combinato** che esporta un singolo file contenente tutte le sequenze video aggiunte all'elenco di esportazione nell'ordine in cui sono state disposte. Per modificare la posizione nell'elenco di qualsiasi sequenza video aggiunta prima di avviare l'esportazione, usare le frecce per riordinare i file nell'elenco di esportazione.






Aggiunta di sequenze video all'Elenco esportazioni

Per poter creare l'esportazione, è prima necessario aggiungere le sequenze video all'**Elenco esportazioni**. Si possono aggiungere file da diverse posizioni in XProtect Smart Client:

1. Dalla scheda **Esportazioni**, nell'**Elenco esportazioni** selezionare **Aggiungi elemento** per aggiungere le sequenze video.
2. Dalla scheda **Ricerca**, selezionare per ogni risultato di ricerca da esportare la casella di controllo blu , quindi selezionare **Aggiungi all'elenco esportazioni** nella barra delle azioni blu. Per selezionare tutti i risultati di ricerca, selezionare un risultato e premere **Ctrl+A**. Sulla barra delle azioni blu visualizzata, selezionare **Aggiungi all'elenco esportazioni** .

3. Dalla scheda **Vista**, nella modalità **Riproduzione** appaiono due opzioni per l'aggiunta di sequenze video all'**Elenco esportazioni**:


Opzione 1:

1. Nella cronologia, selezionare **Impostare l'orario di inizio e fine sulla cronologia**  per selezionare l'ora di inizio e di fine della sequenza da esportare.
2. Per ogni elemento che si intende includere nell'esportazione, selezionare la casella di controllo associata . Se si desidera esportare tutti i risultati della ricerca contemporaneamente, selezionare il pulsante **Seleziona tutto**  sulla barra degli strumenti dell'area di lavoro nell'angolo in alto a destra.
3. Selezionare **Esporta > Esporta** per aggiungere le sequenze video selezionate all'**Elenco esportazioni**. Questa azione apre automaticamente la scheda **Esportazioni**. In alternativa, selezionare **Esporta > Aggiungi all'elenco esportazioni** per aggiungere le sequenze video selezionate all'**Elenco esportazioni** restando nella modalità riproduzione, e poter aggiungere altre sequenze all'elenco esportazioni.

Opzione 2:

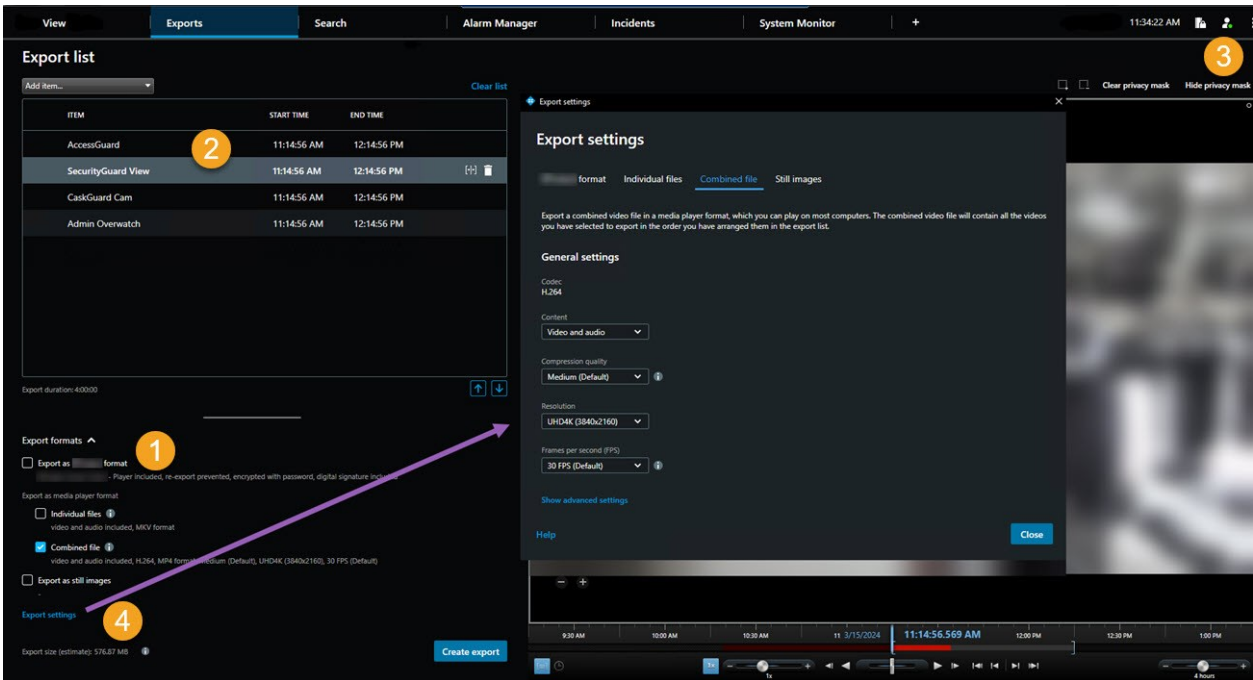
1. Nell'**Elenco protezione prove**, selezionare una protezione prove esistente.
2. Selezionare **Aggiungi all'elenco esportazioni** per aggiungere la protezione prove selezionata all'**Elenco esportazioni** e restare nella modalità riproduzione, oppure selezionare **Protezione prove > Visualizza > Elenco protezioni prove**.



Per esportare varie sequenze video della stessa telecamera nell'**Elenco esportazioni**, selezionare la sequenza e fare clic sull'icona dividi telecamera .

Regolare le impostazioni di esportazione

Una volta aggiunta almeno una sequenza video alla scheda **Esportazioni > Elenco esportazioni**, bisognerà anche selezionare almeno un formato di esportazione. Consultare [Formati di esportazione a pagina 157](#). Facoltativamente, è possibile regolare le impostazioni di esportazione. Consultare [Impostazioni esportazione a pagina 167](#).



Nell'**Elenco esportazioni**, selezionare almeno un formato di esportazione. Consultare [Formati di esportazione a pagina 157](#).

Per ogni sequenza video nell'**Elenco esportazioni** è possibile modificare **Ora di inizio** e **Ora di fine**.

È possibile aggiungere maschere privacy alle sequenze video per coprire aree video differenti. Consultare anche [Aggiungere maschere privacy alle registrazioni durante l'esportazione a pagina 162](#).

Per ogni formato, è possibile modificare le **Impostazioni di esportazione**. Consultare [Impostazioni esportazione a pagina 167](#).



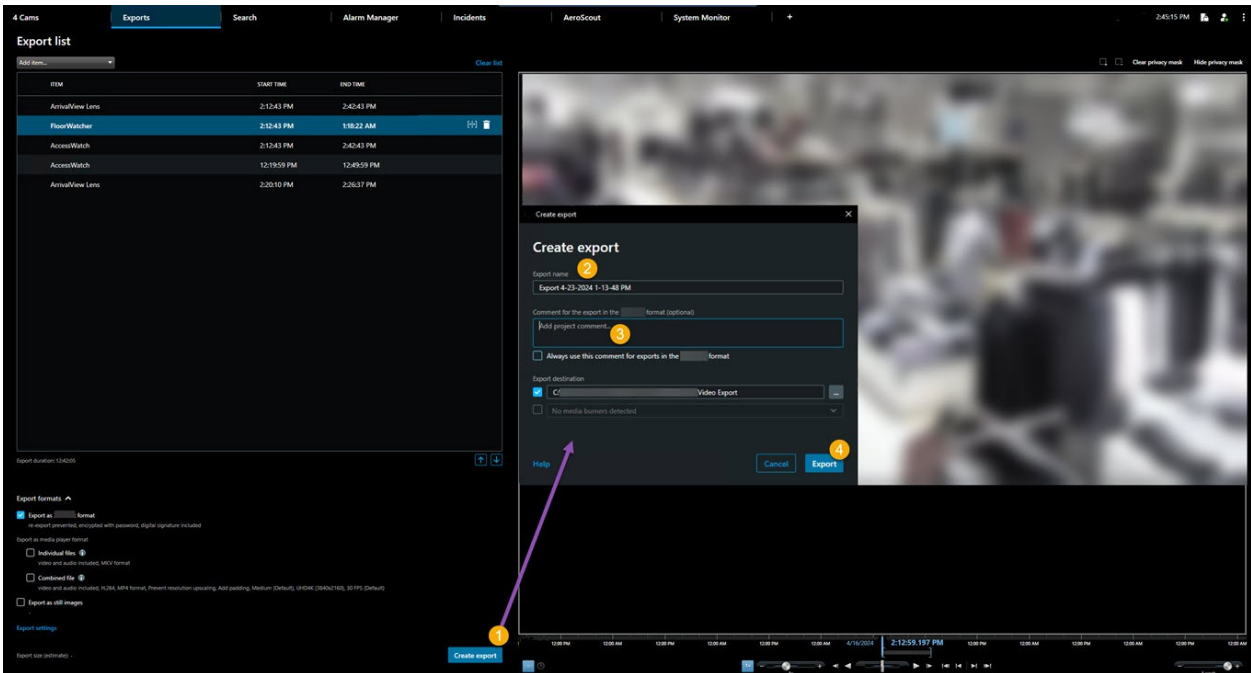
Le dimensioni dell'esportazione e il numero di telecamere influenzano il tempo necessario per completare l'esportazione.

Creazione dell'esportazione

Dopo aver aggiunto almeno una sequenza alla scheda **Esportazioni** > **Elenco esportazioni** e aver selezionato almeno un formato di esportazione, è possibile creare l'esportazione.



Potresti non disporre dei permessi utente per l'esportazione dei dati video.



1. Selezionare il pulsante **Crea esportazione**. Verrà visualizzata la finestra **Crea esportazione**.
2. Nel campo **Nome esportazione**, viene creato automaticamente un nome per l'esportazione. È possibile modificare il nome.
3. Nel campo **Destinazione di esportazione**, specificare un percorso per l'esportazione. L'esportazione creata viene archiviata nella cartella scelta qui.
4. Selezionare **Esporta** per esportare la prova giuridica.
5. L'esportazione viene creata e memorizzata nella cartella specificata come **Destinazione di esportazione**. Consultare anche [Visualizzare video live a pagina 164](#).

Per arrestare un'esportazione prima che venga completata, selezionare **Annulla**, quindi confermare facendo clic su **Annulla** nella finestra visualizzata. Dopo aver eliminato un elenco esportazioni è sempre possibile ripristinarlo, selezionando **Ripristina elenco esportazioni**. In questo modo è possibile ripristinare l'elenco esportazioni sia se le esportazioni sono andate a buon fine, sia se sono fallite. Quando si ripristina un elenco di esportazioni, l'ordine rimane uguale a quello dell'elenco esportazioni originale, e non è necessario riordinare nessuna sequenza video.

Quando si avvia l'esportazione di un file combinato, se si elimina o si rinomina una sequenza video prima che tutti i file dell'elenco siano stati combinati, la sequenza eliminata o rinominata non sarà presente nel file esportato finale. Nella finestra dei risultati, l'esportazione apparirà come **Completata con errori**, **Fallita** o **Parzialmente fallita**. Sarà necessario creare una nuova esportazione.



Ora è tutto pronto per archiviare e condividere il video in modo sicuro. Per ulteriori informazioni sulla gestione dei dati esportati, vedere la Guida alla privacy in base al GDPR e il [corso e-learning sul GDPR per operatori VMS di Milestone](#).

Aggiungere maschere privacy alle registrazioni durante l'esportazione

Quando si esporta un video, si possono aggiungere maschere di privacy per coprire determinate aree. Quando qualcuno guarda il video esportato, le aree con maschere privacy compaiono come blocchi solidi.



Le maschere privacy aggiunte qui si applicano a tutte le sequenze video nell'esportazione corrente dalla telecamera selezionata nell'**Elenco esportazioni**. Se si rimuove una maschera privacy da una sequenza video, la maschera viene automaticamente rimossa anche da tutte le altre sequenze video per quella telecamera. L'esportazione potrebbe già includere maschere privacy definite dall'amministratore di sistema per alcune telecamere. Consultare anche [Mascheratura privacy \(spiegazione\)](#) a pagina 239.

1. Nella scheda **Esportazioni** > **Elenco esportazioni**, selezionare la telecamera a cui aggiungere una maschera privacy.
2. Per ogni area a cui si desidera aggiungere una maschera privacy, fare clic sul pulsante  quindi trascinare il puntatore sull'area.
3. Per rimuovere una parte della maschera privacy, fare clic sul pulsante , quindi trascinare il puntatore sull'area da cui rimuovere la maschera privacy. Ripetere questo passaggio per ogni parte che si desidera rimuovere.



Per nascondere temporaneamente le maschere privacy, fare clic e tenere premuto il pulsante **Nascondi maschera privacy**.

4. Fare clic su **OK** per tornare alla finestra **Esportazioni**.



L'immagine di anteprima contiene una griglia invisibile con celle. Se l'area selezionata include una porzione di una cella, il sistema aggiunge una maschera privacy all'intera cella. Di conseguenza il sistema aggiunge una maschera privacy per mascherare un po' di più dell'immagine di quanto desiderato.


Storyboard (spiegazione)

La funzione di storyboard agevola l'unione delle sequenze video di una o più telecamere in un unico flusso coeso. È possibile utilizzare lo storyboard, ovvero una sequenza di eventi, come prova per indagini interne o per tribunali.

È possibile saltare le sequenze non pertinenti evitando di inserire lunghe sequenze video non necessarie. Inoltre, è possibile evitare lo spreco di spazio di archiviazione inserendo sequenze memorizzate che non contengono video interessante.

Esportazione di storyboard

È possibile creare uno storyboard incollando tra di loro sequenze video in un unico flusso uniforme, per poi esportarlo.

1. Nella modalità riproduzione iniziare aprendo una vista che contiene gli elementi che si desidera aggiungere allo storyboard.
2. Nella cronologia, fare clic su .
3. Selezionare l'ora di inizio e di fine per lo storyboard.
4. Per ogni elemento nella vista da aggiungere, selezionare la casella di controllo corrispondente e fare clic su **Esporta > Aggiungi all'elenco esportazioni**.

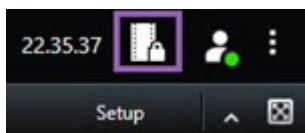
Ripetere le operazioni 1-4 fino a quando non verranno aggiunti tutti gli elementi necessari per lo storyboard.

5. Continuare con il processo di esportazione. Vedere [Regolare le impostazioni di esportazione a pagina 159](#) e [Creazione dell'esportazione a pagina 160](#).

Esportazione delle prove video protette

Quando si esportano le protezioni prove, anche i dati dei dispositivi correlati alle telecamere vengono inclusi nell'esportazione.

1. Passare alla modalità riproduzione.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, in alto a destra, fare clic su **Protezione prove**, quindi selezionare **Vista**.
3. Se si desidera rimanere in modalità live anziché in modalità riproduzione, selezionare **Protezione prove** sulla barra degli strumenti globale.



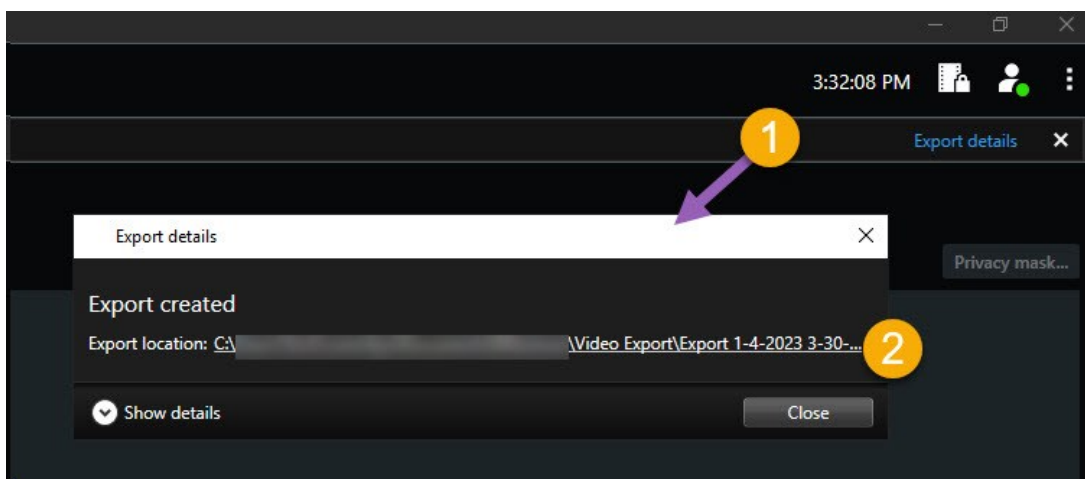
Viene visualizzato un elenco delle protezioni prove esistenti e dei dispositivi per cui si dispone delle autorizzazioni di accesso.

4. Selezionare una protezione prove e fare clic su **Aggiungi all'elenco esportazioni**.
5. Continuare con il processo di esportazione. Vedere [Regolare le impostazioni di esportazione a pagina 159](#) e [Creazione dell'esportazione a pagina 160](#).

Visualizzare video live

Le esportazioni create vengono memorizzate nella cartella specificata nella finestra **Crea esportazione** > campo **Destinazione di esportazione**.

1. Per visualizzare il video esportato immediatamente dopo la sua creazione:
 1. Nell'angolo in alto a destra di XProtect Smart Client, selezionare **Dettagli esportazione**.
Nella finestra **Dettagli esportazione** > campo **Esporta posizione**, un collegamento mostra la posizione della cartella di output.
 2. Fare clic sul collegamento per aprire la cartella di output e accedere ai file esportati.



2. In caso di esportazione del video in un istante temporale antecedente:
 1. Accedere alla cartella in cui vengono memorizzate le esportazioni. La posizione predefinita è C:\Users\[nome utente]\Documents\Milestone\Video Export. La posizione della cartella è indicata nella finestra **Crea esportazione** > campo **Destinazione di esportazione**. Questa funzione è valida solo se si utilizza sempre la stessa destinazione di esportazione.
 2. A seconda del formato di esportazione, aprire la cartella pertinente e fare doppio clic sul video o sul fermo immagine. Se il formato è **formato XProtect**, fare doppio clic sul file di Smart Client - Player con estensione .exe.

Stampa o creazione di rapporti di sorveglianza

A seconda delle proprie esigenze, è possibile stampare in tempo reale rapporti di sorveglianza basati su fermi immagine delle telecamere di sorveglianza, oppure creare rapporti di sorveglianza da salvare sul computer.

Vedere anche [Stampa di un rapporto di allarme a pagina 236](#) e [Ottenere statistiche sugli allarmi a pagina 237](#).

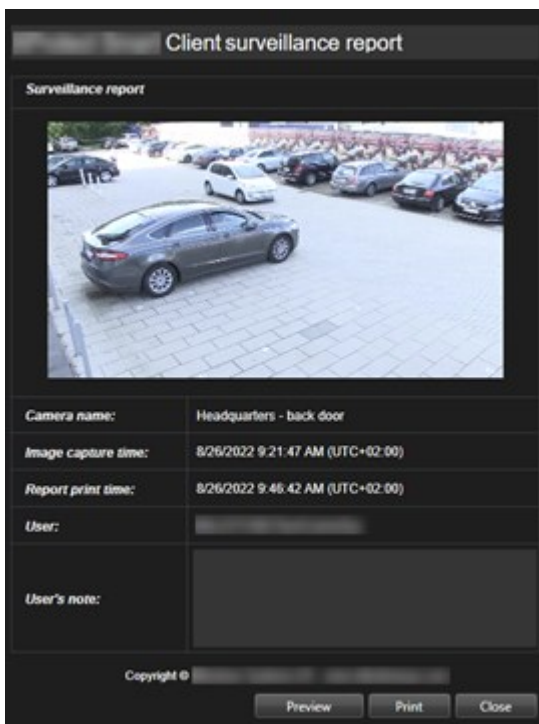
Stampare report da singole telecamere

È possibile stampare singoli fermo immagini e informazioni correlate da telecamere in diretta o da video registrati. Le note aggiunte sono anche stampate.

1. Per stampare un fermo immagine registrato, andare alla modalità riproduzione.
2. Per stampare un fermo immagine live, andare alla modalità live.
3. Aprire la vista che contiene la telecamera in questione.
4. Passare il puntatore sull'elemento della vista. Viene visualizzata la barra degli strumenti della telecamera.



5. Fare clic sull'icona . Viene visualizzata una finestra.






6. Aggiungere note se necessario.
7. Fare clic su **Stampa**. Appare la finestra di dialogo **Stampa** di Windows.
8. Se necessario, modificare le impostazioni di stampa e stampare. Altrimenti, fare clic su **Stampa**.



È inoltre possibile stampare informazioni sugli allarmi se l'organizzazione utilizza le funzioni di gestione degli allarmi. Consultare anche [Allarmi \(spiegazione\) a pagina 230](#).

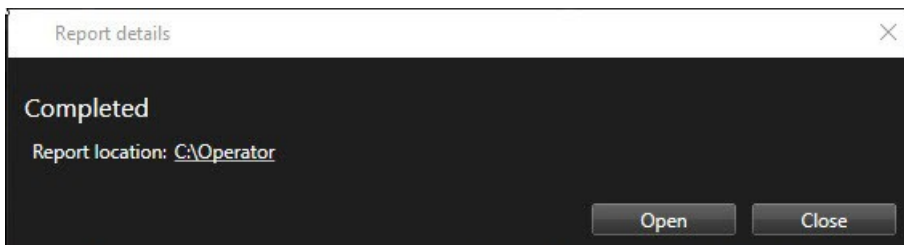
Creare rapporti dai risultati della ricerca

Sulla base dei risultati della ricerca, è possibile creare un rapporto di sorveglianza che contiene informazioni su eventi o incidenti, ad esempio fermi immagine, l'ora dell'evento, informazioni sulle telecamere e note. Il rapporto viene salvato come file PDF.

1. Recarsi alla scheda **Ricerca** ed eseguire una ricerca.
2. Per ogni risultato di ricerca che si desidera includere nel rapporto, passare con il mouse su di esso e selezionare la casella di controllo blu .
3. Nella barra d'azione blu, fare clic su . Viene visualizzata una finestra.
4. Cambiare il nome predefinito del rapporto in qualcosa di significativo. Nel rapporto, il nome viene visualizzato come intestazione della pagina.
5. Per modificare la cartella in cui è stato salvato il rapporto, nella sezione **Destinazione rapporto**, fare clic su  e selezionare un'altra cartella.
6. In via opzionale, scrivere una nota nel campo **Nota report**.
7. Fare clic su **Crea**. Appare una barra di progresso, a dimostrazione che il report viene generato.




8. Una volta generato il report, selezionare **Dettagli** dalla barra di progresso.
9. Selezionare **Apri** per aprire il report, oppure cliccare il link per aprire la cartella di destinazione del report.



Per modificare il layout del report, aprire la finestra di dialogo **Impostazioni**, fare clic su **Avanzate**, quindi selezionare un valore diverso nell'elenco **Formato del report PDF**.

Copia immagini negli appunti

È possibile copiare singole immagini statiche da telecamere selezionate. Le immagini copiate possono poi essere incollate (come immagini bitmap) in altre applicazioni, come word processor, client di e-mail ecc. È possibile copiare solo una singola immagine da una singola telecamera in ciascuna operazione.

- Sulla barra degli strumenti della telecamera fare clic sul pulsante **Copia negli Appunti**  per copiare un'immagine



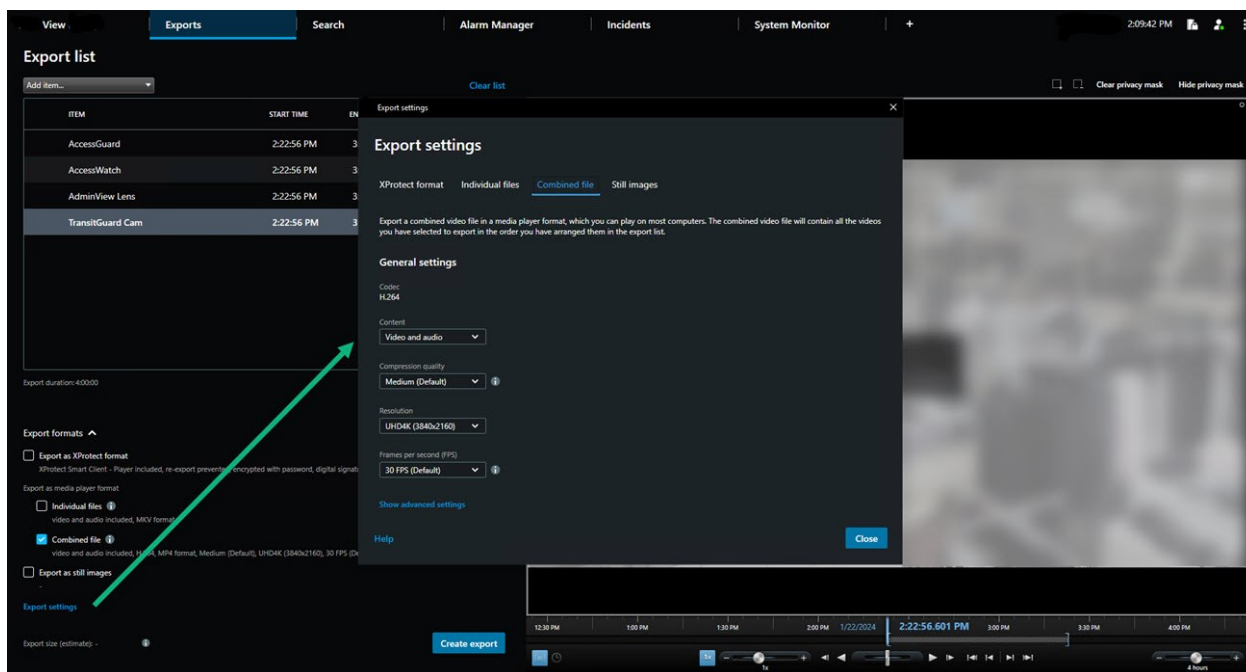
Adesso è possibile incollare (CTRL+V) l'immagine nella propria applicazione preferita.

Impostazioni esportazione

Nella scheda **Esportazioni** è possibile scegliere il formato da usare per l'esportazione:

- [Impostazioni per il formato XProtect a pagina 168](#)
- [Impostazioni del formato per riproduttori multimediali - file singoli a pagina 169](#)
- [Impostazione dei fermi immagine a pagina 172](#)

Per ogni formato, è possibile modificare le **Impostazioni di esportazione**.



L'amministratore di sistema specifica quali formati e quali impostazioni di esportazione sono disponibili.



Per motivi di sicurezza, per impostazione predefinita, è disponibile solo il formato di XProtect. Per abilitare altri formati di esportazione, contattare l'amministratore di sistema.

Le impostazioni di esportazione vengono salvate. Queste impostazioni sono disponibili la prossima volta che si effettuerà un'esportazione. Se un'impostazione non è disponibile, vuol dire che l'accesso a questa impostazione è negato.


Impostazioni per il formato XProtect

Scegliere il formato di XProtect per creare un'esportazione che possa essere aperta solo su un computer Windows in XProtect Smart Client – Player.



Per aprire le esportazioni create in XProtect versione 2020 R1 o successiva, occorre utilizzare XProtect Smart Client versione 2020 R1 o successiva.


Nome	Descrizione
Includi XProtect Smart Client – Player	Includere l'applicazione XProtect Smart Client – Player con i dati esportati. I dati esportati sono visibili solo con XProtect Smart Client – Player.
Impedisci la riesportazione	Impedisce ai destinatari di riesportare i dati in qualsiasi formato, per garantire che i dati stessi non vengano manomessi.
Crittografa con password	Crittografare l'esportazione utilizzando lo standard di crittografia AES-256. Selezionando Esporta > Crea esportazione , si richiede all'utente l'inserimento di una password di almeno otto caratteri. Per aprire e visualizzare i dati esportati, il destinatario dell'esportazione deve inserire la password.
Includi firma digitale	Includere una firma digitale al database esportato. In base alle impostazioni del sistema di sorveglianza, l'audio o il video potrebbero contenere già una firma. In questo caso, le

Nome	Descrizione
	<p>firme verranno verificate durante l'esportazione e, se la verifica ha esito positivo, vengono aggiunte all'esportazione. In caso di errore nella verifica, l'esportazione per il dispositivo non viene completata. All'apertura dei file esportati, i destinatari possono verificare la firma in XProtect Smart Client – Player.</p> <div style="background-color: #e6f2ff; padding: 10px; border: 1px solid #0070c0; margin: 10px 0;">  <p>Se non viene inclusa alcuna firma digitale, la firma dal server e l'esportazione non verranno incluse e l'esportazione verrà eseguita anche in caso di manomissione del video o dell'audio.</p> </div> <p>Le firme digitali possono essere escluse durante il processo di esportazione in due diverse situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se sono presenti aree con maschere privacy, le firme digitali per il server di registrazione saranno rimosse dall'esportazione. • La firma digitale per il server di registrazione potrebbe non essere inclusa per l'intera sequenza se i dati esportati sono molto vicini alla data e all'ora corrente. In questo caso, solo parte dell'esportazione avrà le firme digitali aggiunte <p>Il processo di esportazione verrà completato, ma durante la procedura di verifica delle firme, si osserva che le firme digitali per il server di registrazione sono state rimosse o sono parzialmente OK.</p>
Commenti	<p>Aprire la finestra Aggiungi commenti all'esportazione, dove è possibile aggiungere dei commenti a singole telecamere oppure all'intero progetto di esportazione.</p>

Impostazioni del formato per riproduttori multimediali - file singoli

Scegliere il formato per riproduttori multimediali **File singoli** per esportare sequenze video o audio come file singoli che il destinatario può visualizzare o ascoltare sui computer dotati di un riproduttore multimediale standard installato. Sul computer deve essere installato anche il codec utilizzato per l'esportazione.

Per ottenere la dimensione dell'esportazione più piccola possibile, selezionare il formato del lettore multimediale MKV. Se non abilitato, contattare l'amministratore di sistema.

Nome	Descrizione
Esporta contenuto	Esportare solo il video, solo l'audio o sia il video che l'audio.
Formato di esportazione	Esportare il video in formato AVI o MKV.
Codec	<p>La scelta del codec influirà sulla qualità e sulla dimensione del file AVI.</p> <p>È possibile modificare il codec, ma si consiglia di mantenere le impostazioni del codec predefinite, a meno che non ci sia un buon motivo per cambiarle.</p> <div style="border: 1px solid #0070C0; padding: 5px; background-color: #D9E1F2;">  <p>Il codec utilizzato deve essere simile sul computer dove si intende eseguire la riproduzione del video esportato.</p> </div>
Includi le etichette temporali	Aggiungere la data e l'ora dal sistema VMS al video esportato. L'etichetta temporale verrà visualizzata in alto nel video esportato.
Riduci velocità fotogrammi	Ridurre la frequenza fotogrammi per l'esportazione. Ogni seconda immagine verrà inclusa, ma comunque riprodotta in tempo reale.
Testi video	Aprire la finestra Testi video dove è possibile creare pre- e post-testi per il file AVI. Questi testi verranno aggiunti a tutte le telecamere per l'esportazione e visualizzati come fermi immagine prima (Pre-diapositive) o dopo (Post-diapositive) il video.



Formato MKV: Se non è stata utilizzata la mascheratura privacy nel video registrato nei formati JPEG o MPEG-4/H.264/H.265, nell'esportazione non avviene alcuna transcodifica nel video registrato. Il video registrato mantiene la qualità originale. Al contrario, se sono state utilizzate maschere privacy o è stato registrato il video utilizzando qualsiasi altro codec, il video registrato viene transcodificato in formato JPEG nell'esportazione.

Impostazioni del formato per riproduttori multimediali - file combinato

Scegliere il formato per riproduttori multimediali **File combinato** per esportare varie sequenze video o audio di diverse telecamere combinate in un solo file che il destinatario può visualizzare o ascoltare sui computer dotati di un riproduttore multimediale standard installato.



Nome	Descrizione
Impostazioni generali	
Contenuto dell'esportazione	Esporta solo il video, o sia il video che l'audio.
Formato dell'esportazione	Esporta il video in formato MKV o nel formato MP4.
Qualità di compressione	La qualità di compressione incide sulle dimensioni del file. Maggiore è la qualità di compressione che si sceglie di applicare sul codificatore, maggiori saranno le dimensioni del file.
Risoluzione	L'opzione che viene selezionata determina la risoluzione massima del file di output. Poiché più sequenze video vengono combinate in una solo file video, la risoluzione e le proporzioni di ogni singola telecamera possono causare modifiche della risoluzione durante la riproduzione, ma solo in risoluzioni più basse di quella scelta.
Fotogrammi al secondo	Fotogrammi al secondo è il valore che indica il numero di fotogrammi visualizzati in un secondo. Maggiore è il numero di fotogrammi, maggiori saranno le dimensioni del file.
Impostazioni Avanzate	
Impostazioni risoluzione	<p>Per controllare la risoluzione dell'output e migliorare la compatibilità con i dispositivi mobili, si possono usare queste opzioni:</p> <p>Impedisci upscaling: Per evitare che i video provenienti da telecamere a bassa risoluzione vengano ridimensionati e quindi appaiano sgranati, è possibile selezionare questa opzione per evitare di aumentare la risoluzione di uscita oltre le dimensioni originali.</p> <p>Aggiungi padding Combinare le sequenze video di telecamere diverse in un solo file può modificare la risoluzione durante la riproduzione. Alcuni riproduttori multimediali non supportano tali variazioni. Questa opzione aggiunge una spaziatura attorno al video per fare in modo che la risoluzione resti la stessa in tutto il video.</p>

Impostazione dei fermi immagine

Scegliere il formato del fermo immagine per esportare un fermo immagine per ciascun fotogramma di ciascuna sequenza video. Le immagini sono in formato JPEG.

Nome	Descrizione
Includi le etichette temporali	Aggiungere la data e l'ora dal sistema VMS alle immagini esportate. L'etichetta temporale verrà visualizzata in alto nelle immagini esportate.

Scheda Esportazioni (panoramica)

Nome	Descrizione
Elenco esportazioni	<p>Elenca gli elementi selezionati per l'esportazione, ad esempio le sequenze video.</p> <p>Per ogni elemento, è possibile modificare il periodo di tempo facendo clic sull'ora di inizio o di fine. Dopo aver selezionato una nuova data e ora, fare clic su Vai a. È anche possibile modificare l'intervallo di tempo trascinando i cursori sotto l'area di anteprima.</p> <p>Fare clic su un elemento per visualizzare un'anteprima della sequenza nell'area di anteprima.</p> <p>È possibile rimuovere un elemento dall'Elenco esportazioni facendo clic sull'icona Rimuovi  riportata accanto. Per dividere l'elemento in due, fare clic sull'icona Dividi  nell'area di anteprima.</p>
Aggiungi elemento	Utilizzare il pulsante Aggiungi elemento per selezionare altri elementi da includere nell'esportazione.
Rimuovi tutto	Utilizzare il pulsante Rimuovi tutto per svuotare l' Elenco esportazioni .
Nome esportazione	Il programma compila il campo automaticamente con la data e l'ora locale. L'utente può modificare il nome.

Nome	Descrizione
Destinazione di esportazione	<p>Percorso: quando si definisce un percorso, non è necessario che le cartelle definite esistano. Se non esistono ancora, vengono create automaticamente.</p> <p>In questo campo potrebbe già essere suggerito un percorso.</p> <p>Masterizzatore: si può definire un masterizzatore a cui inviare l'esportazione. In questo modo è possibile creare l'esportazione e masterizzarla su un supporto ottico.</p>
Maschera privacy	<p>Fare clic per aggiungere le maschere privacy al video. Le maschere di privacy coprono l'area selezionata con un'area nera uniforme.</p> <p>Le maschere di privacy aggiunte qui si applicano solo all'esportazione corrente e per il video selezionato. L'esportazione potrebbe già includere video con maschere di privacy configurate dall'amministratore di sistema. Per ulteriori informazioni, consultare Mascheratura privacy (spiegazione) a pagina 239.</p>

Protezione delle prove video

È possibile aggiungere, modificare ed eliminare protezioni prove, ma è anche possibile esportarle e riprodurre video con protezioni prove.

Protezioni prove (spiegazione)

Grazie alla funzionalità protezione prove, è possibile proteggere le sequenze video dall'eliminazione, come ad esempio durante un'indagine o un processo. Questa funzione protegge inoltre l'audio e altri dati registrati da dispositivi correlati alle telecamere selezionate.

Una volta attivata la protezione prove, il sistema impedisce l'eliminazione automatica dei dati in base al tempo di conservazione del sistema.



A seconda delle autorizzazioni dell'utente è possibile creare, visualizzare, modificare ed eliminare le protezioni prove.

Creazione di protezione prove

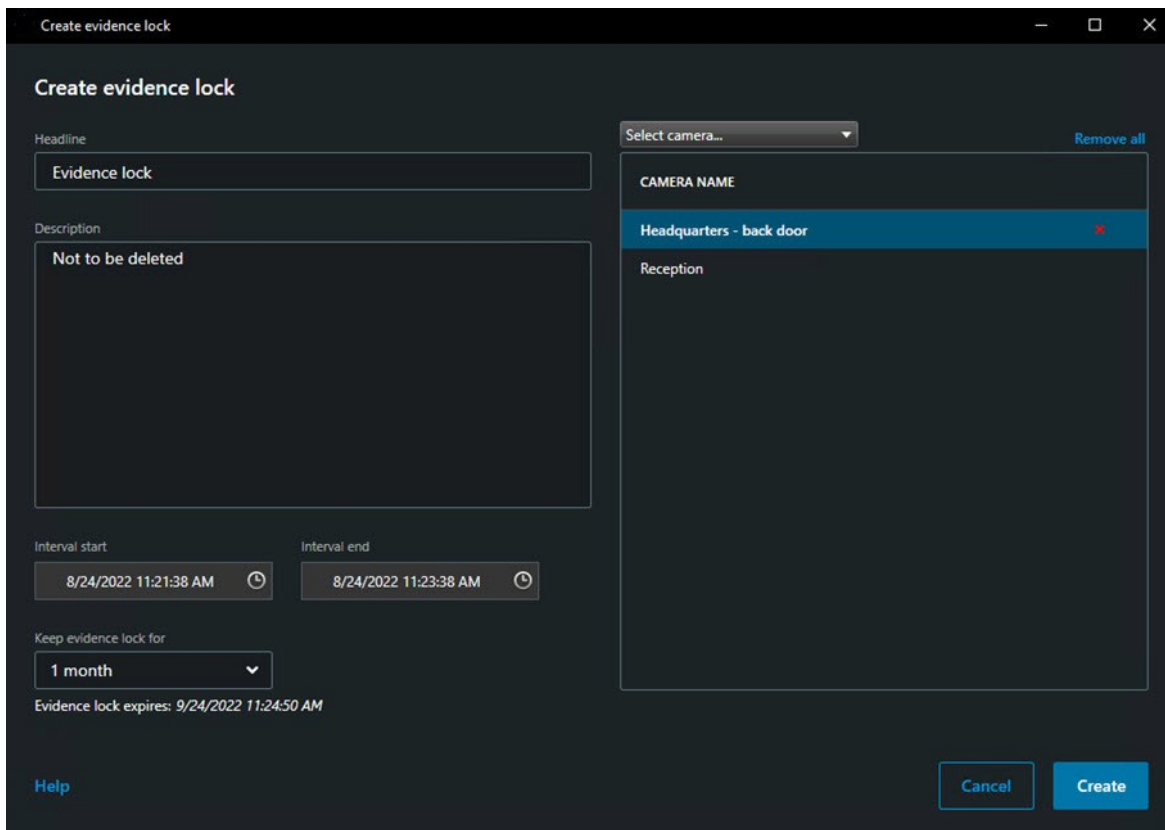
È possibile creare una protezione prove per impedire l'eliminazione delle registrazioni video e dei dati ad esse correlati.

Creare protezioni prove in modalità riproduzione

1. Nella cronologia principale selezionare **Imposta l'ora di inizio e di fine sulla cronologia** oppure **Imposta l'ora di inizio e di fine nel calendario**.



2. Selezionare l'ora di inizio e di fine delle sequenze video da proteggere dall'eliminazione.
3. Selezionare le telecamere dotate di sequenze video e i dati provenienti dai dispositivi correlati da proteggere.
4. Nell'angolo in alto a destra fare clic su **Protezione prove > Crea**. Viene visualizzata una finestra.





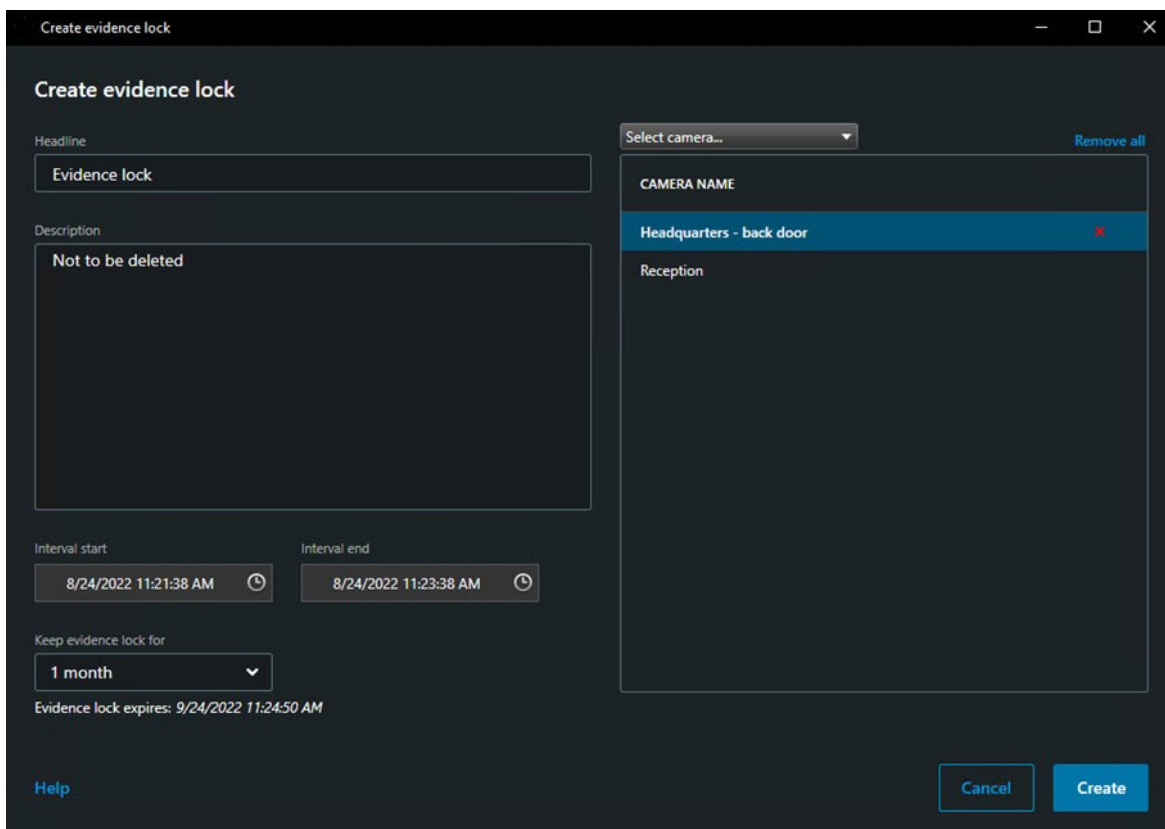
5. Inserire un'intestazione per la protezione prove e una descrizione (opzionale).
6. Per informazioni sui campi restanti, consultare [Impostazioni del blocco delle prove a pagina 178](#).
7. Fare clic su **Crea**. Se la protezione prove è stata creata con successo, è possibile fare clic su **Dettagli** per maggiori informazioni. Consultare [Messaggi di stato del blocco delle prove a pagina 180](#).

Creazione di protezioni prove nella scheda Ricerca

1. Nell'elenco dei risultati della ricerca, selezionare le sequenze video per le quali impedire l'eliminazione. Compare la barra delle azioni. Anche i dati provenienti dai dispositivi correlati sono protetti.



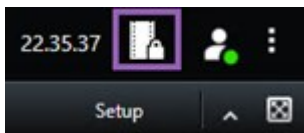
2. Fare clic su  >  **Crea protezione prove**. Le telecamere associate ai risultati di ricerca selezionati sono elencate nella finestra visualizzata.



3. Inserire un'intestazione per la protezione prove e una descrizione (opzionale).
4. L'intervallo di tempo copre tutti i risultati della ricerca selezionati. Per cambiare l'intervallo di tempo, utilizzare i campo **Inizio intervallo** e **Fine intervallo**.
5. Per informazioni sui campi restanti, consultare [Impostazioni del blocco delle prove a pagina 178](#).
6. Fare clic su **Crea**. Viene visualizzata una finestra che informa l'utente sull'andamento della protezione prove. Fare clic su **Dettagli** per maggiori informazioni. Consultare [Messaggi di stato del blocco delle prove a pagina 180](#).

Visualizzazione dei blocchi delle prove

1. Passare alla modalità riproduzione.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, in alto a destra, fare clic su **Protezione prove**, quindi selezionare **Vista**.
3. Se si desidera rimanere in modalità live anziché in modalità riproduzione, selezionare **Protezione prove** sulla barra degli strumenti globale.



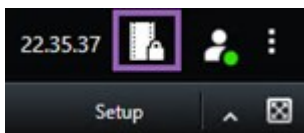
Viene visualizzato un elenco delle protezioni prove esistenti e dei dispositivi per cui si dispone delle autorizzazioni di accesso.

4. Cercare il testo nelle intestazioni e nelle descrizioni, ordinare le colonne e/o utilizzare le opzioni di filtro per agevolare il reperimento del blocco delle prove desiderato.
5. Selezionare un blocco delle prove e fare clic su **Dettagli** per visualizzare le telecamere nel blocco, oltre ad altre informazioni.

Modifica dei blocchi delle prove

È possibile modificare la protezione prove, a seconda delle autorizzazioni utente, cambiando ad esempio l'intervallo di tempo, le telecamere e la durata della protezione prove.

1. Passare alla modalità riproduzione.
2. In alto a destra, fare clic su **Protezione prove** e selezionare **Visualizza**, oppure selezionare **Protezione prove** nella barra degli strumenti globale.

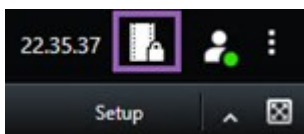


3. Selezionare un blocco delle prove e fare clic su **Dettagli**. Viene visualizzata una finestra.
4. Per allungare o accorciare l'intervallo della protezione prove, utilizzare i campi **Avvio dell'intervallo protezione prove** e **Fine dell'intervallo protezione prove**.
5. Per modificare l'orario di validità della protezione prove, selezionare un valore nell'elenco **Mantieni protezione prove per**.
6. Una volta terminato, fare clic su **Aggiorna**.
7. Una finestra indicherà se l'aggiornamento è avvenuto correttamente. Fare clic su **Dettagli** per maggiori informazioni. Vedere anche [Messaggi di stato del blocco delle prove a pagina 180](#).

Registrazione del video con le protezioni delle prove

È sempre possibile riprodurre i video nella modalità riproduzione, indipendentemente dallo stato della protezione del video. Per riprodurre le sequenze video di una protezione delle prove specifica, attenersi a quanto indicato di seguito:

1. Passare alla modalità riproduzione.
2. Nell'angolo in alto a destra fare clic su **Protezione prove** e selezionare **Vista**.
3. Se si desidera rimanere in modalità live anziché in modalità riproduzione, selezionare **Protezione prove** sulla barra degli strumenti globale.



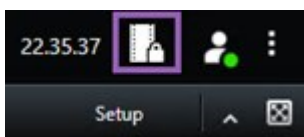
Viene visualizzato un elenco delle protezioni prove esistenti e dei dispositivi per cui si dispone delle autorizzazioni di accesso.

4. Selezionare una protezione delle prove e fare clic su **Registrazione**. Verrà visualizzata una nuova scheda contenente una vista di tutte le telecamere incluse nella protezione delle prove.
5. Utilizzare uno dei controlli della cronologia per andare a un'ora specifica o fare clic su **Riproduci in avanti**.

Esportazione delle prove video protette

Quando si esportano le protezioni prove, anche i dati dei dispositivi correlati alle telecamere vengono inclusi nell'esportazione.

1. Passare alla modalità riproduzione.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, in alto a destra, fare clic su **Protezione prove**, quindi selezionare **Vista**.
3. Se si desidera rimanere in modalità live anziché in modalità riproduzione, selezionare **Protezione prove** sulla barra degli strumenti globale.



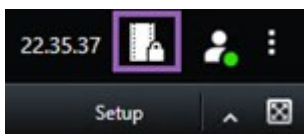
Viene visualizzato un elenco delle protezioni prove esistenti e dei dispositivi per cui si dispone delle autorizzazioni di accesso.

4. Selezionare una protezione prove e fare clic su **Aggiungi all'elenco esportazioni**.
5. Continuare con il processo di esportazione. Vedere [Regolare le impostazioni di esportazione a pagina 159](#) e [Creazione dell'esportazione a pagina 160](#).

Eliminazione della protezione prove

Quando si elimina una protezione prove, verrà rimossa solo la protezione delle sequenze video, che non verranno eliminate. Se le sequenze video sono antecedenti al tempo di conservazione predefinito, il sistema informerà l'utente della situazione consentendo di scegliere se conservare la protezione delle prove per impedire l'eliminazione automatica delle sequenze video una volta rimossa la protezione.

1. Passare alla modalità riproduzione.
2. Nell'angolo in alto a destra fare clic su **Protezione prove** e selezionare **Vista**.
3. Se si desidera rimanere in modalità live anziché in modalità riproduzione, selezionare **Protezione prove** sulla barra degli strumenti globale.



Viene visualizzato un elenco delle protezioni prove esistenti e dei dispositivi per cui si dispone delle autorizzazioni di accesso.

4. Selezionare una o più protezioni delle prove e fare clic su **Elimina**.
5. Una finestra indicherà se l'eliminazione è avvenuta correttamente. Fare clic su **Dettagli** per maggiori informazioni. Vedere anche [Messaggi di stato del blocco delle prove a pagina 180](#).

Impostazioni del blocco delle prove

Nome	Descrizione
Intestazione	L'intestazione del blocco delle prove.
Descrizione	La descrizione del blocco delle prove.
Inizio intervallo	Regolare la data e l'ora di inizio delle sequenze video da proteggere.
Fine intervallo	Regolare la data e l'ora di fine delle sequenze video da proteggere.
Mantieni blocco delle prove per	<p>Specificare la durata della protezione delle prove.</p> <p>In base alle autorizzazioni utente saranno disponibili le seguenti opzioni: ore, giorni, settimane, mesi, anni, indefinito o definito dall'utente.</p> <p>Se si seleziona Definito dall'utente, fare clic sul pulsante del calendario per</p>

Nome	Descrizione
	<p>selezionare una data, quindi impostare l'ora manualmente.</p> <p>Una volta terminata l'operazione, verranno visualizzate data e ora di scadenza del blocco delle prove.</p>
Seleziona telecamera	Fare clic per selezionare ulteriori telecamere da aggiungere al blocco delle prove.
Crea limitazione ai video per la riproduzione	<p>Creare una limitazione ai video per la riproduzione sulla stessa sequenza video per la quale si sta creando una protezione prove.</p> <p>La limitazione ai video non è collegata alla protezione prove e deve essere modificata, gestita e rimossa manualmente.</p>
Rimuovi/Rimuovi tutti	Fare clic per rimuovere una telecamera selezionata o tutte le telecamere dal blocco delle prove.

Filtri protezione prove

Nome	Descrizione
Intervallo del blocco	Filtrare le protezioni prove in base all'ora di inizio dell'intervallo di protezione. Le opzioni disponibili sono: oggi, ieri, ultimi 7 giorni e tutti.
Creato	Filtra le protezioni prove in base al momento in cui sono state create. Le opzioni disponibili sono: oggi, ieri, ultimi 7 giorni, tutti e intervallo personalizzato. Se si seleziona un intervallo personalizzato, specificare una data di inizio e di fine nel calendario.
Data di scadenza	Filtra le protezioni delle prove in base alla loro data di scadenza. Le opzioni disponibili sono: oggi, domani, prossimi 7 giorni, tutti e intervallo personalizzato. Se si seleziona un intervallo personalizzato, specificare una data di inizio e di fine nel calendario.
Utenti	Filtra i blocchi delle prove creati da tutti gli utenti o solo dall'utente.
Telecamere	Filtra i blocchi delle prove con i dati di qualsiasi telecamera o selezionare una o più telecamere da includere nei blocchi delle prove.

Messaggi di stato del blocco delle prove

Messaggio	Descrizione e risultato	Esempi e soluzioni
Riuscito	<p>Nessun problema.</p> <p>Risultato:</p> <p>Blocco delle prove creato/aggiornato/eliminato.</p>	
Riuscito in parte	<p>In caso di problemi durante la creazione, l'aggiornamento o l'eliminazione di un blocco delle prove, verrà visualizzato un messaggio di riuscita parziale e la barra di avanzamento diventerà gialla. Fare clic su Dettagli per individuare la natura del problema.</p> <p>Risultato:</p> <p>Il blocco delle prove viene stato creato/aggiornato/eliminato, escludendo alcune telecamere selezionate e/o dispositivi correlati.</p> <p>Inoltre, potrebbe essere dovuto a un server di registrazione offline, nel qual caso la protezione prove risulta configurata, ma non ancora applicata al video effettivo. In questo caso, la protezione prove viene applicata al video quando il server di registrazione diventa disponibile. È possibile verificare l'applicazione delle protezioni osservando la dimensione della protezione. La protezione risulta attiva se è presente un'indicazione della dimensione.</p>	<p>Scenario: Alcuni server di registrazione con dispositivi inclusi nel blocco delle prove sono non in linea.</p> <p>Soluzione: Attendere che il server di registrazione passi online.</p> <p>Scenario: Uno o più dispositivi hanno registrazioni su server di registrazione non aggiornati alla versione 2020 R2 o successiva.</p> <p>Soluzione: Aggiornare i server di registrazione alla versione 2020 R2 o successiva.</p> <p>Scenario: L'amministratore di sistema ha modificato le autorizzazioni utente della protezione prove</p>

Messaggio	Descrizione e risultato	Esempi e soluzioni
		<p>dopo l'accesso a XProtect Smart Client da parte dell'utente.</p> <p>Soluzione: Contattare l'amministratore di sistema.</p>
<p>Guasto</p>	<p>Se la creazione, l'aggiornamento o l'eliminazione di un blocco delle prove non avviene correttamente, verrà visualizzato il messaggio "Non riuscito" e la barra di avanzamento diventerà rossa. Fare clic su Dettagli per individuare la natura del problema.</p> <p>Risultato:</p> <p>Il blocco delle prove non viene creato/aggiornato/eliminato.</p>	<p>Scenario: Tutti i server di registrazione con dispositivi inclusi nel blocco delle prove sono non in linea.</p> <p>Soluzione: Attendere che i server di registrazione passino online.</p> <p>Scenario: Il server di gestione non è in linea.</p> <p>Soluzione: Attendere che il server di gestione passi online.</p> <p>Scenario: Solo in caso di aggiornamento ed eliminazione: Non si dispone dei diritti utenti di uno o più dispositivi della protezione prove.</p> <p>Soluzione: Contattare l'amministratore di sistema.</p> <p>Scenario: Uno o più dispositivi hanno</p>

Messaggio	Descrizione e risultato	Esempi e soluzioni
		registrazioni su server di registrazione non aggiornati alla versione 2020 R2 o successiva. Soluzione: Aggiornare i server di registrazione alla versione 2020 R2 o successiva.

Limitazione dell'accesso ai video

Per evitare che operatori non autorizzati visualizzino materiale sensibile è possibile limitare l'accesso a flussi audio e video live selezionati, nonché a sequenze audio e video registrate.

Restrizioni sui video (spiegazione)

Utilizzando le restrizioni sui video, è possibile limitare l'accesso alle sequenze video (video, audio e metadati dei dispositivi) ai soli operatori autorizzati a visionare il materiale soggetto alle restrizioni.

Sia i flussi live e che i video registrati possono essere soggetti a restrizioni, e tali restrizioni possono essere rimosse dagli operatori autorizzati quando è necessario ripristinare l'accesso generale al materiale video.

Il materiale soggetto a restrizioni può essere cancellato e, in caso si desideri anche evitare la cancellazione automatica o manuale dei video soggetti a restrizioni, bisognerà applicare alle sequenze anche le protezioni prove.



A seconda dei diritti dell'utente, è possibile creare, visualizzare, modificare ed eliminare le restrizioni sui video.

Restrizioni sul video in siti diversi

Le restrizioni sui video possono essere create su qualsiasi telecamera a cui si ha accesso, incluse le telecamere situate in siti diversi.

Se l'utente ha selezionato più telecamere situate in diversi siti e ha creato una restrizione sui relativi video, per le telecamere selezionate saranno create diverse restrizioni: solitamente, una per sito per le restrizioni alla riproduzione e più restrizioni per sito per le restrizioni live. Il numero effettivo di restrizioni live dipenderà dal numero dei dispositivi associati.

Ciò significa che applicando una restrizione su più telecamere in diversi siti verranno create più restrizioni, le quali saranno visualizzate nell'elenco **Restrizioni sui video**. Ogni restrizione visualizzata nell'elenco **Restrizioni sui video** può essere modificata, gestita e rimossa come una restrizione separata.

Esempio di restrizioni sui video create su siti multipli

Un'installazione XProtect è presente su tre siti:

- Sito A: Contiene tre telecamere, ognuna con un microfono, un altoparlante e metadati per un totale di 12 dispositivi disponibili.
- Sito B: Contiene due telecamere, ognuna con un microfono, un altoparlante e metadati per un totale di 8 dispositivi disponibili.
- Sito C: Contiene solo una telecamera con un microfono, un altoparlante e metadati per un totale di 4 dispositivi disponibili.

Restrizioni alla riproduzione create

Se un utente con accesso a tutti i dispositivi in tutti e tre i siti crea una restrizione alla riproduzione per tutte le telecamere di tutti i siti, verranno create tre restrizioni alla riproduzione. Ogni restrizione alla riproduzione contiene i rispettivi dispositivi (telecamera, microfono, altoparlante e metadati) per ogni sito.

Restrizioni sui live create

Se un utente con accesso a tutti i dispositivi in tutti e tre i siti crea una restrizione sui live per tutte le telecamere, verranno create 24 restrizioni sui live, una per sito per ogni dispositivo sul sito.

- 12 restrizioni sui live per il sito A (12 dispositivi)
- 8 restrizioni sui live per il sito B (8 dispositivi)
- 4 restrizioni sui live per il sito C (4 dispositivi)

Le restrizioni create non sono collegate una all'altra e ogni restrizione può essere modificata, gestita e rimossa separatamente.



Non è possibile creare contemporaneamente restrizioni sui live e alla riproduzione. È necessario invece creare inizialmente un tipo di restrizione e poi l'altro.

Le restrizioni create non sono collegate e ogni restrizione può essere modificata, gestita e rimossa separatamente.

Restrizioni sui video e protezioni prove

Nonostante sia le restrizioni sui video che le protezioni prove consentano di evitare che utenti non autorizzati eseguano azioni sul materiale video, esistono differenze significative tra le due funzioni.

Le restrizioni sui video impediscono che le sequenze audio o video vengano visualizzate da operatori non autorizzati, mentre le protezioni prove impediscono che le sequenze audio o video vengano manualmente o automaticamente cancellate.

Quando si crea una protezione prove, è anche possibile creare una restrizione video sulla medesima sequenza video su cui viene applicata una protezione prove selezionando la casella di controllo **Crea restrizione alla riproduzione del video**.

Tuttavia, quando si crea una restrizione video, non è possibile creare contemporaneamente anche una protezione prove. Piuttosto, bisognerà creare manualmente la protezione prove sulla medesima sequenza video a cui è stata applicata la restrizione video.

Una volta create, le protezioni prove e le restrizioni video devono essere modificate, gestite e rimosse individualmente. Non vi è alcuna relazione tra una sequenza video che è stata sottoposta a restrizioni e le eventuali protezioni prove applicate sulla stessa sequenza.

Creare restrizioni sui video live o registrati

È possibile creare restrizioni su un flusso live o un filmato registrato per evitare che il contenuto venga visualizzato da operatori non autorizzati. Quando si crea una restrizione sui live, tutte le telecamere nella vista attuale vengono selezionate per impostazione predefinita per essere incluse nella restrizione. È possibile rimuovere qualsiasi telecamera che non si desidera includere durante il processo di creazione della restrizione, ma non dopo la creazione della restrizione live.

Mentre si crea una restrizione video sul filmato registrato (restrizione alla riproduzione), è possibile rimuovere le telecamere da tale restrizione modificando la restrizione stessa.

Quando si creano restrizioni sui live per più telecamere, verrà creata una restrizione sui live per ogni telecamera. Quando si crea una restrizione alla riproduzione per più telecamere, verrà creata una sola restrizione valida per tutte le telecamere selezionate.

Per le restrizioni sui video live, il campo **Titolo** conterrà il nome della telecamera e sarà disabilitato per l'input dell'utente. Anche i campi finali **Descrizione** e **Fine intervallo** saranno vuoti e disabilitati per l'input dell'utente. Finché la restrizione sui live sarà in atto, questa si applicherà anche ai filmati registrati del flusso live per l'intervallo di tempo definito. In effetti, creando una restrizione al video live si crea anche una restrizione alla riproduzione sulla stessa sequenza video. Quando la restrizione live viene rimossa, è possibile scegliere di mantenere la restrizione di riproduzione oppure rimuovere anche la restrizione di riproduzione.

Se l'utente desidera applicare ai video soggetti a restrizioni alla riproduzione anche la protezione prove, dovrà creare manualmente la protezione prove sulla sequenza video.

Creare una restrizione sui live

1. In modalità **Live** selezionare la vista della telecamera a cui si desidera limitare l'accesso e fare clic su **Restrizioni sui video > Crea** per aprire il modulo **Crea restrizione sui live**. Tutte le telecamere nella vista selezionata vengono aggiunte di default alla restrizione.
2. Nel modulo **Crea restrizione sui live > campo Inizio intervallo**, impostare la data/ora di inizio della restrizione.
Il valore predefinito per l'ora di inizio della restrizione è pari a 5 minuti indietro.
3. Se si vogliono aggiungere telecamere alla restrizione, sul lato destro della finestra di dialogo **Crea restrizione sui live** fare clic su **Aggiungi telecamera** e selezionare i dispositivi. È inoltre possibile rimuovere qualsiasi telecamera che non deve essere soggetta a restrizioni.
4. Fare clic su **Crea restrizione sui live** per visualizzare la finestra di dialogo **Crea restrizione sui live**. Dopo aver creato la restrizione, fare clic su **Chiudi** per chiudere la finestra di dialogo.
Facendo clic su **Dettagli** è possibile ottenere una panoramica più dettagliata del processo di creazione.

Creare una restrizione alla riproduzione

I filmati video o audio registrati possono essere soggetti a restrizioni per impedire che il contenuto venga visualizzato da operatori non autorizzati.

È necessario definire una data/ora di inizio e fine per la restrizione che si desidera creare.

1. In modalità **Riproduzione**, selezionare le telecamere a cui si desidera limitare l'accesso e nella cronologia principale selezionare la data/ora di inizio e fine dell'intervallo in cui si desidera creare la restrizione. Sarà possibile selezionare **Imposta data/ora di inizio e fine nella cronologia** per selezionare la data/ora di inizio e fine nel tracciamento della cronologia, oppure **Imposta data/ora di inizio e fine nel calendario**.
2. Nella barra degli strumenti fare clic su **Restrizioni sui video > Crea** per aprire la finestra di dialogo **Crea restrizione alla riproduzione**.
3. Nella finestra **Crea restrizione alla riproduzione**:
 1. Nel campo **Titolo**, inserire un titolo per la restrizione. Un titolo breve e univoco consentirà agli altri operatori di individuare più rapidamente la restrizione.
 2. Nel campo **Descrizione** inserire una descrizione della restrizione.
 3. Nei campi **Inizio intervallo** e **Fine intervallo**, accertarsi che l'intervallo definito per la restrizione sia appropriato per la sequenza che si desidera restringere. È inoltre possibile inserire nuove date/ore di inizio e fine dell'intervallo. Se la data/ora di inizio e quella di fine sono identiche, l'inizio dell'intervallo sarà automaticamente impostato indietro di 5 minuti.
 4. Sul lato destro della finestra di dialogo **Crea restrizione sui live** fare clic su **Aggiungi telecamera** e selezionare altre telecamere da aggiungere alla restrizione.
4. Fare clic sul pulsante **Crea restrizione** per visualizzare la finestra di dialogo **Crea restrizione alla riproduzione**.
5. Nella finestra di dialogo **Crea restrizione alla riproduzione**, fare clic sul pulsante **Crea restrizione** per

confermare la scelta.

6. Dopo aver creato la restrizione, fare clic su **Chiudi** per chiudere la finestra di dialogo.
Facendo clic su **Dettagli** è possibile ottenere una panoramica più dettagliata del processo di creazione.

Una volta creata la restrizione, è possibile aggiungere altre telecamere aprendo la restrizione nell'**Elenco delle restrizioni sui video** e modificando le relative impostazioni.

Creazione di nuove restrizioni sulle telecamere a cui sono già state applicate restrizioni

Poiché le restrizioni possono essere applicate a singole telecamere, alle telecamere nella vista attuale e a gruppi di telecamere, è altamente possibile che si debbano creare nuove restrizioni su telecamere già sottoposte a restrizioni.

Restrizioni sui live

Se una nuova restrizione sui live viene creata su una telecamera che presenta già una restrizione sui live, la data/ora di inizio della restrizione sui live esistente sarà aggiornata se la data/ora di inizio della nuova restrizione sui live precede la data/ora di inizio della restrizione sui live esistente.

Se la data/ora di inizio della nuova restrizione sui live è la stessa o successiva alla data/ora di inizio della restrizione sui live esistente, allora la data/ora di inizio della restrizione sui live esistente non verrà modificata.

Limitazioni alla riproduzione

Quando si crea una nuova restrizione alla riproduzione su una telecamera a cui è già stata applicata una restrizione alla riproduzione, tale telecamera avrà di conseguenza due restrizioni alla riproduzione.

Gli scenari descritti più sopra riguardano solo la creazione di restrizioni sulle telecamere già soggette a restrizioni. È sempre possibile modificare le restrizioni esistenti per cambiare la data/ore dell'intervallo e per rimuovere o aggiungere telecamere.

Visualizzazione di video soggetti a restrizioni

Gli operatori in possesso delle autorizzazioni per la visualizzazione di video o audio soggetti a restrizioni possono visualizzare normalmente il materiale. Al momento di visualizzarli, i filmati mostreranno un'avvertenza che il materiale è attualmente soggetto a restrizioni.

Gli operatori non in possesso delle autorizzazioni per la visualizzazione di video o audio soggetti a restrizioni non potranno visualizzare i filmati e la telecamera contenente il materiale verrà contrassegnata come soggetta a restrizioni nell'interfaccia utente.

I video soggetti a restrizioni possono essere visualizzati in modalità **Live** o **Riproduzione** aprendo direttamente la vista della telecamera e riproducendo il materiale video.

L'utente può inoltre aprire la vista della telecamera dall'elenco **Restrizioni sui video** se possiede le autorizzazioni necessarie per accedere all'elenco.

Visualizzare un video con restrizioni dall'Elenco delle restrizioni sui video.

1. In modalità **Live** o **Riproduzione**, fare clic su **Restrizioni sui video** > **Visualizza** per aprire la finestra di dialogo **Elenco delle restrizioni sui video**.
2. Nell'**Elenco delle restrizioni sui video**, utilizzare i filtri e i campi di ricerca per trovare le restrizioni che si desidera visualizzare.
3. Selezionare le restrizioni che si desidera visualizzare e fare clic su **Visualizza**.
Alcune restrizioni potrebbero contenere più telecamere; è possibile visualizzare solo 100 telecamere alla volta.

Modificare le restrizioni sui video

L'utente può modificare le restrizioni esistenti sui video a seconda dei suoi diritti; ad esempio può modificare la data/ora di inizio e fine della restrizione, aggiungere altre telecamere e aggiornare titolo e descrizione della restrizione.

È possibile modificare le impostazioni delle restrizioni solo per il video soggetto alle restrizioni. Le eventuali impostazione di protezione prove create sul video ristretto dovranno essere modificata separatamente.

La modifica o la rimozione delle restrizioni è consentita solo sulle telecamere ubicate nel sito per il quale l'utente ha effettuato l'accesso.

Modificare una o più restrizioni sui live

Nelle restrizioni sui live è possibile modificare solo la data/ora di inizio della restrizione.

L'elenco delle **Restrizioni sui video** è accessibile sia dalla modalità **Live** che dalla modalità **Riproduzione**.

1. In modalità **Live** o **Riproduzione**, fare clic su **Restrizioni sui video** > **Visualizza** per aprire la finestra di dialogo **Elenco delle restrizioni sui video**.
2. Nell'**Elenco delle restrizioni sui video**, utilizzare i filtri e i campi di ricerca per trovare le restrizioni che si desidera modificare.
3. Selezionare le restrizioni che si desidera modificare e fare clic su **Modifica** per aprire la finestra di dialogo **Modifica restrizioni sui live**.
4. Nella finestra **Modifica restrizioni sui live** aggiornare il campo **Inizio intervallo** e fare clic su **Salva modifiche** per visualizzare il progresso degli aggiornamenti nella finestra di dialogo **Modifica restrizione sui live**.
5. Quando le modifiche appaiono aggiornate nella finestra di dialogo **Modifica restrizione sui live**, fare clic su **Chiudi** per chiudere la finestra di dialogo.
È possibile cliccare su **Dettagli** per ottenere una panoramica più dettagliata dell'aggiornamento.

Modificare una o più restrizioni alla riproduzione

È possibile aggiornare tutte le impostazioni relative a più restrizioni alla riproduzione, per esempio modificando il titolo, la descrizione, le date/ore di inizio e fine, oltre ad aggiungere altre telecamere alle restrizioni.

L'elenco delle **Restrizioni sui video** è accessibile sia dalla modalità **Live** che dalla modalità **Riproduzione**.

1. In modalità **Live** o **Riproduzione**, fare clic su **Restrizioni sui video** > **Visualizza** per aprire la finestra di dialogo **Elenco delle restrizioni sui video**.
2. Nell'**Elenco delle restrizioni sui video**, utilizzare i filtri e i campi di ricerca per trovare le restrizioni che si desidera modificare.
3. Selezionare le restrizioni che si desidera modificare e fare clic su **Modifica** per aprire la finestra di dialogo **Modifica restrizioni alla riproduzione**.
4. Nella finestra di dialogo **Modifica restrizioni alla riproduzione**, aggiornare tutte le impostazioni delle restrizioni rilevanti e fare clic su **Salva modifiche** per visualizzare il progresso degli aggiornamenti nella finestra di dialogo **Modifica restrizione alla riproduzione**.
5. Dopo aver aggiornato le modifiche nella finestra di dialogo **Modifica restrizione alla riproduzione**, fare clic su **Chiudi** per chiudere la finestra di dialogo.
È possibile fare clic su **Dettagli** per ottenere una panoramica più dettagliata dell'aggiornamento.

Rimuovere le restrizioni sui video

Quando viene rimossa una restrizione, il materiale video sottostante (live e registrato) diventa di nuovo disponibile per la normale visualizzazione da parte degli operatori.

La modifica o la rimozione delle restrizioni è consentita solo sulle telecamere ubicate nel sito per il quale l'utente ha effettuato l'accesso.

La rimozione di una restrizione non cambierà lo stato delle protezioni prove applicate sulla stessa sequenza video. Se una sequenza video è stata protetta, la protezione prove sul video deve essere eliminata se il video viene cancellato.

Rimozione delle restrizioni alla riproduzione

Non è possibile rimuovere più restrizioni alla riproduzione allo stesso tempo. È possibile selezionare e rimuovere una sola restrizione alla riproduzione alla volta.

Rimuovere le restrizioni alla riproduzione

1. In modalità **Live** o **Riproduzione**, fare clic su **Restrizioni sui video** > **Visualizza** per aprire la finestra di dialogo **Elenco delle restrizioni sui video**.
2. Nell'**Elenco delle restrizioni sui video**, utilizzare i filtri e i campi di ricerca per trovare le restrizioni che si desidera rimuovere.
Le restrizioni sui live sono visualizzate in cima all'elenco e ogni restrizione sui live è contrassegnata con un'icona verde LIVE.
Le restrizioni alla riproduzione sono visualizzate sotto le restrizioni sui live.
3. Selezionare la restrizione alla riproduzione che si desidera rimuovere e fare clic su **Rimuovi** per aprire la finestra di dialogo **Rimuovi restrizioni alla riproduzione**.

4. Nella finestra di dialogo **Rimuovi restrizioni alla riproduzione**, fare clic su **Rimuovi restrizioni** per rimuovere la restrizione alla riproduzione selezionata e aprire la finestra di dialogo **Elimina restrizione alla riproduzione**.
5. Nella finestra di dialogo **Elimina restrizione alla riproduzione**, fare clic su **Chiudi** al termine del processo di rimozione.
Cliccare su **Dettagli** per ottenere una panoramica più dettagliata dello stato della rimozione.

Rimozione di una restrizione sui live

È possibile selezionare e rimuovere più restrizioni sui live, ma non è possibile scegliere tipi diversi di restrizione, ovvero selezionare contemporaneamente sia le restrizioni sui live che alla riproduzione per rimuoverle.

Quando una restrizione a un flusso live è rimossa, i filmati registrati della stessa sequenza video possono essere di default soggetti a restrizioni. Un operatore può scegliere di non mantenere le restrizioni sui filmati registrati quando rimuove le restrizioni sui flussi video live.

Durante il processo di creazione della restrizione alla riproduzione di un flusso live soggetto a restrizioni, non è possibile aggiungere o rimuovere telecamere esistenti. È tuttavia possibile modificare la restrizione alla riproduzione dopo che questa è stata creata e quindi rimuovere o aggiungere altre telecamere.

Rimuovere restrizioni sui live

1. In modalità **Live** o **Riproduzione**, fare clic su **Restrizioni sui video** > **Visualizza** per aprire la finestra di dialogo **Elenco delle restrizioni sui video**.
2. Nell'**Elenco delle restrizioni sui video**, utilizzare i filtri e i campi di ricerca per trovare le restrizioni che si desidera rimuovere.
Le restrizioni sui live sono visualizzate in cima all'elenco e ogni restrizione sui live è contrassegnata con un'icona verde LIVE.
3. Selezionare le restrizioni sui live che si desidera rimuovere e fare clic su **Rimuovi** per aprire la finestra di dialogo **Rimuovi restrizioni sui live**.
4. Nel modulo **Rimuovi restrizioni sui live**, selezionare **Crea restrizione sui filmati registrati** per creare una restrizione alla riproduzione per la restrizione sui live che si sta rimuovendo.
Deselezionare la casella di controllo **Crea restrizione sul filmato registrato** se non si desidera creare una restrizione alla riproduzione per la restrizione sui live che si sta rimuovendo.
5. Fare clic su **Rimuovi restrizioni** per rimuovere la restrizione sui live selezionata e aprire la finestra di dialogo **Rimuovi restrizione sui live**.
6. Nella finestra di dialogo **Rimuovi restrizione sui live**, fare clic su **Chiudi** al termine del processo di rimozione. Cliccare su **Dettagli** per ottenere una panoramica più dettagliata dello stato della rimozione.

Esportazione di video soggetti a restrizioni

Solo gli operatori a cui sono stati assegnati diritti di visualizzazione dei filmati con restrizioni possono accedere al materiale ed esportare i filmati.

L'Elenco delle restrizioni sui video (modulo)

Nell'**Elenco delle restrizioni sui video** sono visualizzate tutte le restrizioni sui video esistenti sui dispositivi con telecamera in tutto il sito; le restrizioni sui live sono visualizzate nella parte superiore dell'elenco, seguite dalle restrizioni sui filmati registrati (restrizioni alla riproduzione).

Solo gli operatori a cui sono state concesse le autorizzazioni per vedere e gestire le restrizioni possono aprire l'**Elenco delle restrizioni sui video**.

È possibile selezionare una o più restrizioni per modificare le impostazioni della restrizione o rimuovere le restrizioni, ma si potranno modificare o rimuovere solo le restrizioni sulle telecamere presenti nel sito a cui si è effettuato l'accesso.

Alcune azioni non saranno possibili se sono stati selezionati diversi tipi di restrizione (live e riproduzione); per esempio non sarà possibile visualizzare le impostazioni della restrizione se nella selezione sono presenti diversi tipi di restrizione.

Restrizioni sui live nascoste o non visualizzate

Se una restrizione video esiste solo su un dispositivo privo di telecamera (per esempio, un microfono per telecamera o altoparlanti per telecamera), la restrizione sui live esisterà ma non sarà visualizzata sull'**Elenco delle restrizioni sui video** perché nell'**Elenco delle restrizioni sui video** sono visualizzate solo le restrizioni sui video dei dispositivi con telecamera.

Quando una restrizione sui live è applicata a una telecamera, tutti i dispositivi sono inclusi nella restrizione. Quando una restrizione sui live è rimossa, lo sarà su tutti i dispositivi dell'hardware (microfoni, altoparlanti, videocamere e metadati), ma se la rimozione della restrizione sui live è completata solo in parte, alcuni dispositivi potrebbero ancora contenere delle restrizioni. Se questi dispositivi sono microfoni, altoparlanti e/o se si tratta di metadati, la restrizione rimanente non sarà visualizzata nell'**Elenco delle restrizioni sui video**, tuttavia la telecamera stessa sarà soggetta a restrizioni.

È possibile forzare la visualizzazione della restrizione sui live nascosta nell'**Elenco delle restrizioni sui video** creando una nuova restrizione sulla telecamera con la restrizione nascosta. Ciò causerà l'aggiornamento delle restrizioni sui live esistenti e la visualizzazione nell'elenco della restrizione, che così non sarà più nascosta.

Ricerca e uso dei filtri nell'elenco

Se ci sono troppe restrizioni nell'elenco, è possibile applicare i filtri all'elenco per ridurre il numero di restrizioni.

È inoltre possibile individuare specifiche restrizioni usando il campo **Ricerca**. Il campo **Ricerca** filtrerà l'elenco applicando i criteri di ricerca a tutti i titoli e le descrizioni delle restrizioni.

Ricerca

Per cercare nell'elenco delle restrizioni, inserire una parte del titolo o della descrizione della restrizione nel campo **Ricerca**.

Filtro

Applicare uno o più filtri per circoscrivere e ridurre il numero di restrizioni visualizzate nell'elenco. I filtri definiti sono cumulativi. La ricerca può essere eseguita anche nell'elenco filtrato, se necessario.

Tipo di restrizione:

- **Tutte:** Visualizza tutte le restrizioni (live e riproduzione) nell'elenco.
- **Riproduzione:** Visualizza solo le restrizioni alla riproduzione nell'elenco.
- **Live:** Visualizza solo le restrizioni sui live nell'elenco.

Intervallo/Creato in data:

- **Oggi:** Visualizza tutte le restrizioni che sono state create oggi.
- **Ieri:** Visualizza tutte le restrizioni che sono state create ieri.
- **Ultimi 7 giorni:** Visualizza tutte le restrizioni che sono state create negli ultimi 7 giorni.
- **Tutte:** Visualizza tutte le restrizioni con un intervallo di inizio.
- **Personalizzato:** Definire il proprio intervallo di date come filtro.

Creato da:

- **Tutte:** Visualizza tutte le restrizioni create da qualsiasi utente, incluso l'utente connesso al sito in quel momento.
- **Solo io:** Visualizza tutte le restrizioni create dall'utente connesso al sito in quel momento.

Telecamere:

- **Tutte:** Visualizza tutte le restrizioni per tutte le telecamere.
- **Selezione:** Visualizza le restrizioni solo sulle telecamere selezionate.

Impostazioni dell'Elenco delle restrizioni sui video

Nome	Descrizione
Intestazione	<p>Il titolo della restrizione.</p> <p>Quando si filtra l'Elenco delle restrizioni sui video, i contenuti dei campi Titolo e Descrizione sono inclusi nel filtro di ricerca.</p> <p>Disponibile solo per le restrizioni alla riproduzione durante la modifica.</p>
Descrizione	Una descrizione più dettagliata e lunga della restrizione.

Nome	Descrizione
	Quando si filtra l' Elenco delle restrizioni sui video , i contenuti dei campi Titolo e Descrizione sono inclusi nel filtro di ricerca. Disponibile solo per le restrizioni alla riproduzione durante la modifica.
Inizio intervallo	Regolare la data e l'ora di inizio delle sequenze video su cui si desidera applicare la restrizione
Fine intervallo	Regolare la data e l'ora di fine delle sequenze video su cui si desidera applicare la restrizione.
Aggiungi telecamera	Fare clic per selezionare più telecamere a cui aggiungere la restrizione. Disponibile solo per le restrizioni alla riproduzione durante la modifica.
Rimuovi tutto	Fare clic per rimuovere la restrizione da tutte le telecamere. Disponibile solo per le restrizioni alla riproduzione durante la modifica.

Messaggi di stato relativi alle restrizioni sui video

Messaggio	Descrizione e risultato	Esempi e soluzioni
Restrizione creata/rimossa/aggiornata correttamente	Nessun problema. Risultato: La restrizione sui video è stata creata, aggiornata o rimossa.	
Restrizione creata/rimossa/aggiornata correttamente	Se la creazione, l'aggiornamento o la rimozione di una restrizione sui video non dovesse essere del tutto completata, verrà visualizzato un messaggio e la barra di avanzamento sarà gialla.	Scenario: Alcuni server di registrazione con dispositivi inclusi nella restrizione sui video non sono in linea. Soluzione: Attendere che il server di registrazione passi

Messaggio	Descrizione e risultato	Esempi e soluzioni
	<p>Fare clic su Dettagli per individuare la natura del problema.</p> <p>Risultato:</p> <p>La restrizione sui video è stata creata, aggiornata o rimossa, ma senza includere alcune telecamere selezionate e/o dispositivi correlati. Alcuni dispositivi potrebbero ancora contenere restrizioni.</p>	<p>online.</p> <p>Scenario: L'amministratore di sistema ha modificato i diritti utente relativi alle restrizioni sui video dopo l'accesso a XProtect Smart Client da parte dell'utente.</p> <p>Soluzione: Contattare l'amministratore di sistema.</p>
<p>Restrizione creata/rimossa/aggiornata correttamente</p>	<p>Se la creazione, l'aggiornamento o la rimozione di una restrizione sui video non avviene correttamente, verrà visualizzato un messaggio e la barra di avanzamento sarà rossa.</p> <p>Fare clic su Dettagli per individuare la natura del problema.</p> <p>Risultato:</p> <p>La restrizione sui video non è stata creata, aggiornata o rimossa.</p>	<p>Scenario: Tutti i server di registrazione con dispositivi inclusi nella restrizione sui video non sono in linea.</p> <p>Soluzione: Attendere che i server di registrazione passino online.</p> <p>Scenario: Il server di gestione non è in linea.</p> <p>Soluzione: Attendere che il server di gestione passi online.</p>

Ricerca di dati video

Le funzioni di ricerca sono disponibili principalmente nella scheda **Ricerca**, ma sono integrate con la visione di video nella modalità riproduzione e nella modalità live.

Ricerca di video

La scheda **Ricerca** consente di cercare le registrazioni video e, in base ai risultati della ricerca, consente di intraprendere azioni, ad esempio l'esportazione.

Cosa si può cercare?

- Sequenze video
- Sequenze video con movimento
- Video con segnalibro

- Sequenze video con allarmi
- Sequenze video con eventi
- Videosequenze con persone
- Videosequenze con veicoli
- Video registrato in un luogo specifico

Requisiti

- La ricerca di persone, veicoli e posizioni è disponibile solo a patto che l'amministratore di sistema abbia abilitato tali categorie di ricerca.
- Se XProtect® LPR è installato sul sistema in uso, è inoltre possibile effettuare la ricerca di veicoli. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'amministratore di sistema.

Le categorie di ricerca **Allarmi**, **Eventi**, **Persone**, **Veicoli** e **Posizioni** sono disponibili solo se si utilizza uno di questi prodotti:

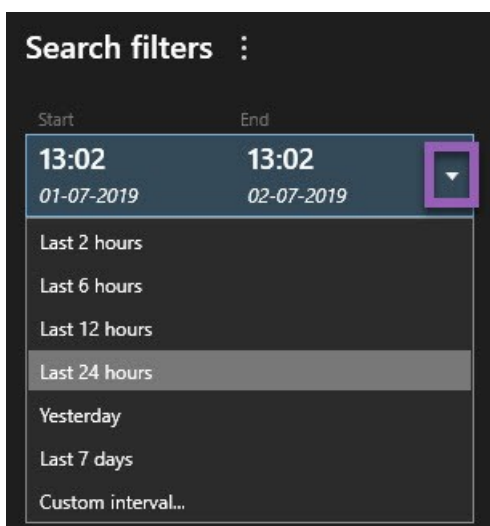


- XProtect Corporate
- XProtect Expert

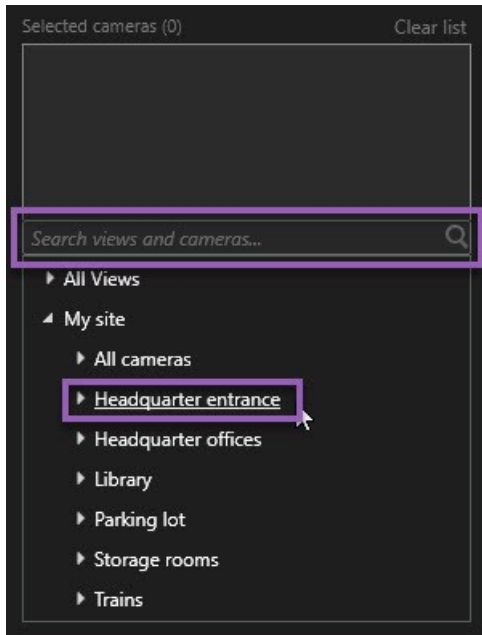
Si possono combinare le categorie di ricerca solo se si utilizza uno dei prodotti specificati in precedenza.

Operazioni:

1. Fare clic sulla freccia per selezionare un intervallo di tempo predefinito o definire il proprio **Intervallo personalizzato**.



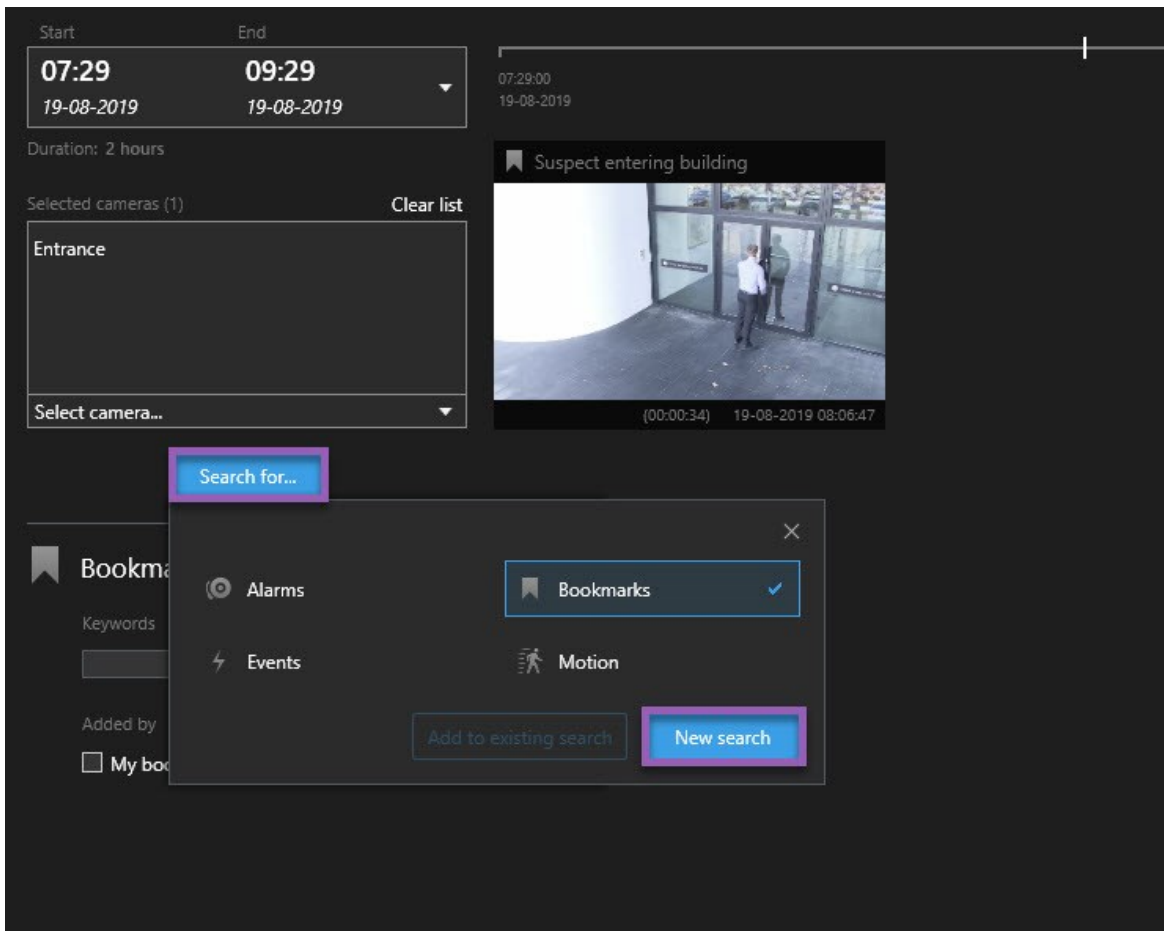
2. Nell'elenco **Telecamere selezionate**, effettuare una delle seguenti operazioni per aggiungere telecamere alla ricerca:



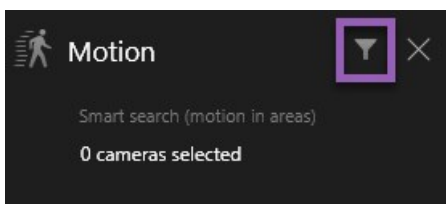
- Utilizzare la funzione di ricerca per trovare telecamere o viste
- Selezionare manualmente le telecamere nella struttura ad albero. Per aggiungere tutte le telecamere all'interno di una vista, selezionare il nome della vista


Quando si aggiungono delle telecamere, la ricerca viene eseguita immediatamente.

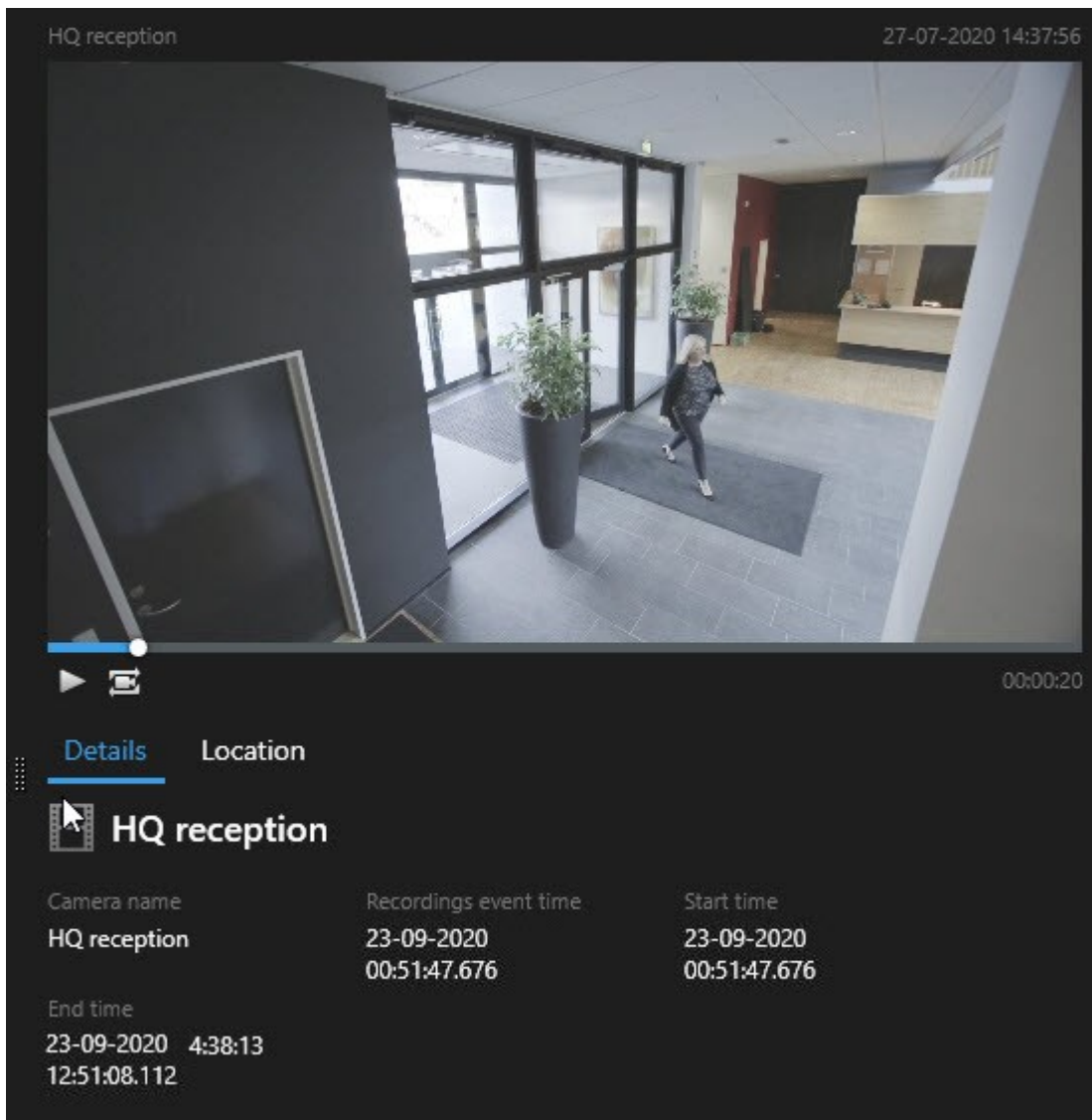
3. Fare clic su **Ricerca** per selezionare le categorie di ricerca. È possibile utilizzare le categorie di ricerca da sole o in combinazione.



4. Per ogni categoria di ricerca aggiunta, è possibile affinare la ricerca aggiungendo filtri. Consultare anche [Domande frequenti: ricerca a pagina 316](#).

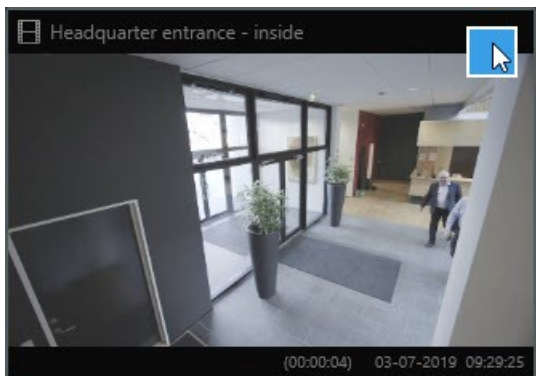


5. Per visualizzare in anteprima il video di un risultato della ricerca, selezionare il risultato della ricerca e, nel riquadro di anteprima, fare clic su .



Per riprodurre la sequenza video in modalità a schermo intero, fare doppio clic sul risultato della ricerca.

6. Per far apparire la barra delle azioni, passare con il mouse sui risultati della ricerca, uno per uno, e selezionare la casella di controllo blu che appare.



Appare la barra d'azione blu:



Ricerca di movimento (ricerca avanzata)

Quando si cercano registrazioni video con movimento, è possibile applicare filtri di ricerca avanzata per mostrare solo i risultati della ricerca con movimento nelle aree definite.

Esempio

Utilizzare la ricerca avanzata per trovare le riprese video di una persona che entra attraverso una porta monitorata da più telecamere.

Requisiti

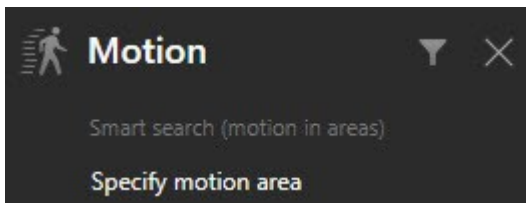
Per utilizzare i filtri di ricerca avanzata, la ricerca avanzata deve essere abilitata sul profilo utente dall'amministratore di sistema.

Operazioni:

1. Nella scheda **Ricerca**, selezionare un intervallo di tempo.
2. Selezionare le telecamere da includere nella ricerca.
3. Fare clic su **Cerca > Movimento > Nuova ricerca**. Se il database ha delle registrazioni con movimento entro l'intervallo di tempo selezionato e telecamere, le registrazioni appaiono come immagini in miniatura nel riquadro dei risultati di ricerca.

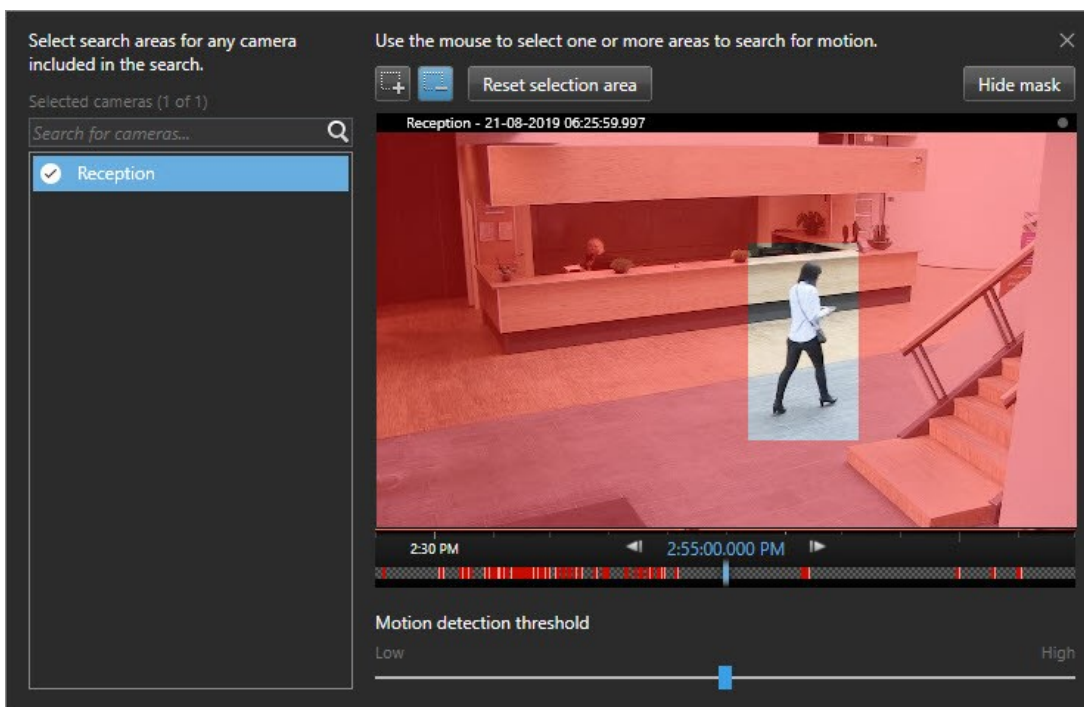
4. Per trovare movimenti solo nelle aree selezionate:

1. In **Movimento**, fare clic su **0 telecamere selezionate**.



Viene visualizzata una finestra di dialogo con un elenco delle telecamere selezionate.

2. Selezionare una telecamera alla volta e, nell'area di anteprima rossa, fare clic e trascinare per eliminare la maschera da almeno un'area. Il sistema cercherà il movimento solo in quell'area. È possibile rimuovere la maschera a più aree.



La sensibilità del rilevamento del movimento è definita dall'amministratore di sistema Management Client nelle singole telecamere. Tuttavia, è possibile utilizzare il cursore per regolare la sensibilità. Per ulteriori informazioni, consultare [Soglia della ricerca in movimento \(spiegazione\) a pagina 200](#).

3. La ricerca viene eseguita automaticamente. Fare clic al di fuori della finestra di dialogo per tornare ai risultati della ricerca.

4. Per eseguire azioni, ad esempio contrassegnare con un segnalibro i risultati della ricerca, passare con il mouse sui risultati della ricerca e selezionare la casella di controllo . Appare la barra delle azioni.



Soglia della ricerca in movimento (spiegazione)

Quando si cerca un movimento in aree selezionate di una telecamera, è possibile regolare la soglia di movimento. La soglia di movimento determina la sensibilità del meccanismo della ricerca in movimento è:

- Più alta è la soglia, più movimento è necessario per attivare il rilevamento del movimento. Probabilmente, questo produrrà meno risultati della ricerca
- Più bassa è la soglia, minore è il movimento necessario per attivare il rilevamento del movimento. Probabilmente, questo produrrà più risultati della ricerca

Ricerca di segnalibri

È possibile trovare gli incidenti con segnalibro assegnato dall'utente o da altri per un numero qualsiasi di telecamere.

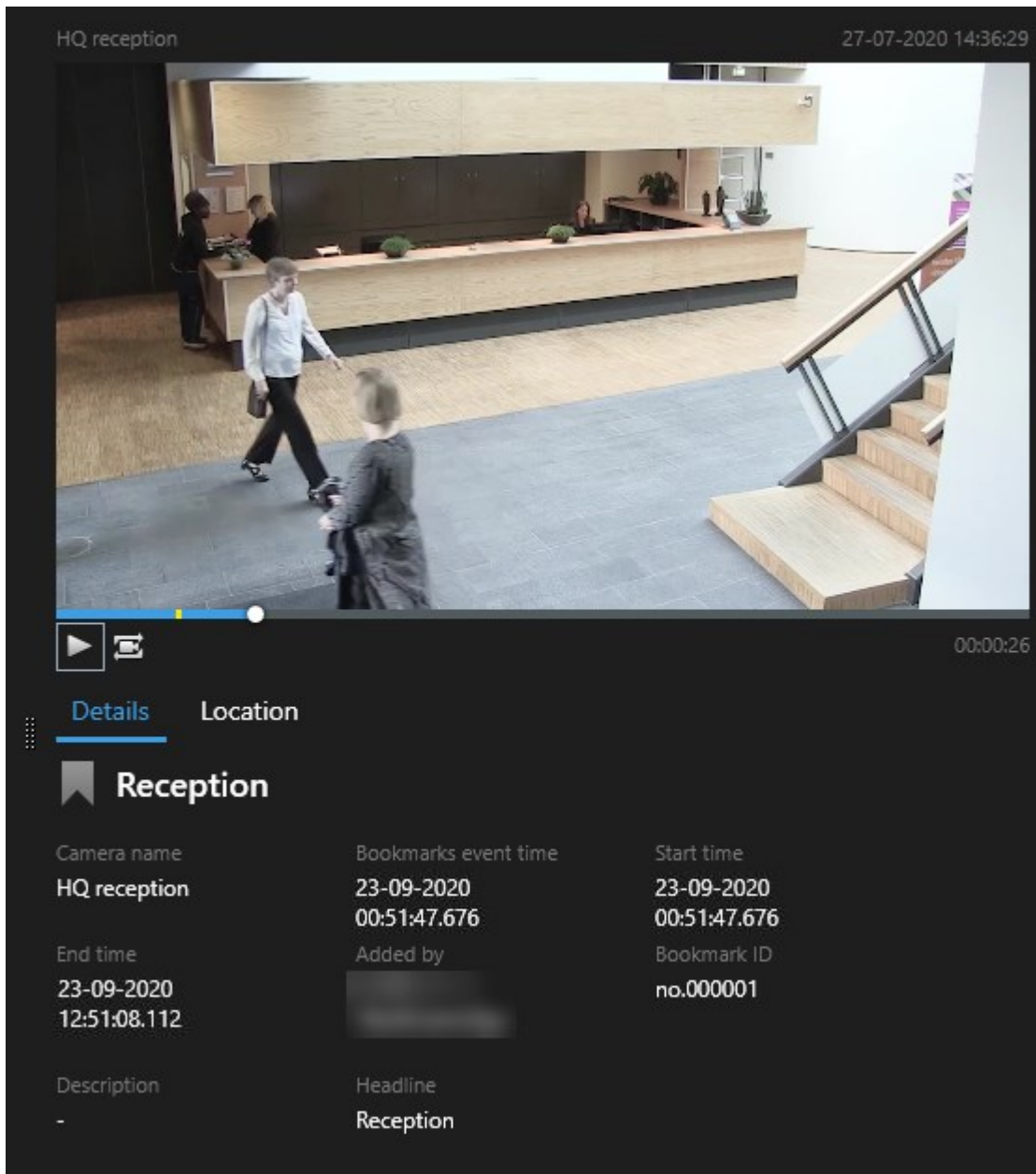
Operazioni:

1. Selezionare le telecamere da includere nella ricerca.
2. Fare clic su **Cerca > Segnalibro > Nuova ricerca**. Se nel database sono presenti registrazioni con segnalibro, queste appaiono come immagini in miniatura nel riquadro dei risultati della ricerca.
3. Facoltativamente, immettere una parola chiave per filtrare i risultati di ricerca. La parola chiave può essere:
 - L'intero **ID segnalibro**, ad esempio no.000004
 - Chi ha aggiunto il segnalibro, per esempio site\user2
 - Qualsiasi testo riportato nell'**Intestazione** o nella **Descrizione**



Per impostazione predefinita il sistema cercherà la parola chiave sia nell'**Intestazione** che nella **Descrizione**. Usare **Cerca parola chiave in** per modificare questa impostazione.

4. Per visualizzare in anteprima la sequenza video e i dettagli del segnalibro, selezionare un risultato di ricerca e riprodurre il video nel riquadro di anteprima sul lato destro.



5. Per visualizzare la registrazione in modalità a schermo intero, fare doppio clic sul risultato della ricerca.
6. Per eseguire altre azioni, ad esempio la modifica del segnalibro, passare con il mouse sul risultato della ricerca e selezionare la casella di controllo . Viene visualizzata la barra delle azioni.



Ricerca di allarmi

Quando si cercano registrazioni video associate ad allarmi, è possibile applicare i filtri di ricerca per mostrare solo i risultati della ricerca con determinati allarmi, ad esempio allarmi in un certo stato che sono assegnati a un operatore specifico.

Operazioni:

1. Selezionare le telecamere da includere nella ricerca.
2. Fare clic su **Ricerca > Allarmi > Nuova ricerca**.
3. Applicare i filtri di ricerca per limitare i risultati della ricerca. È possibile filtrare in base a:
 - **Priorità**
 - **Stato**
 - **ID** - Digitare l'ID completo per cui filtrare
 - **Proprietario**
 - **Server**: disponibile solo se si utilizza Milestone Federated Architecture™



Se si utilizza Milestone Federated Architecture™, i filtri **Priorità** e **Stato** vengono applicati a tutti i siti collegati.

Ricerca di eventi

Quando si cercano registrazioni video associate ad eventi, è possibile applicare i filtri di ricerca per mostrare solo i risultati della ricerca con determinati eventi, ad esempio eventi che provengono da una sorgente o da un server specifico.

Operazioni:

1. Selezionare le telecamere da includere nella ricerca.
2. Fare clic su **Ricerca > Eventi > Nuova ricerca**.
3. Applicare i filtri di ricerca per limitare i risultati della ricerca. È possibile filtrare in base a:
 - **Sorgente**
 - **ID** - Digitare l'ID completo per cui filtrare
 - **Server**: disponibile solo se si utilizza Milestone Federated Architecture™

Ricerca di persone



Questa categoria di ricerca e i relativi filtri di ricerca sono disponibili solo a patto che l'amministratore di sistema li abbia abilitati.

Quando si cercano registrazioni video che includono persone, è possibile applicare i filtri di ricerca per mostrare solo i risultati di ricerca con persone aventi determinate caratteristiche, ad esempio persone di una certa età o altezza.

1. Selezionare le telecamere da includere nella ricerca.
2. Fare clic su **Cerca > Persone > Nuova ricerca**.
3. Applicare i filtri di ricerca per limitare i risultati della ricerca. È possibile filtrare in base a:
 - **Età:** filtra le persone in base a un determinato intervallo di età
 - **Sesso:** filtra uomini o donne
 - **Altezza:** filtra le persone in un certo intervallo di altezza
 - **Viso:** selezionare la casella di controllo per limitare i risultati di ricerca alle persone con il viso visibile

Ricerca di veicoli



Questa categoria di ricerca e i relativi filtri di ricerca sono disponibili solo a patto che l'amministratore di sistema li abbia abilitati.

Se XProtect® LPR è installato sul sistema in uso, è inoltre possibile effettuare la ricerca di veicoli.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'amministratore di sistema.

Quando si cercano registrazioni video che includono veicoli, è possibile applicare i filtri di ricerca per mostrare solo i risultati della ricerca con determinati veicoli, ad esempio veicoli con una determinata targa emessa da un Paese specifico.

1. Selezionare le telecamere da includere nella ricerca.
2. Fare clic su **Cerca > Veicoli > Nuova ricerca**.
3. Applicare i filtri di ricerca per limitare i risultati della ricerca. È possibile filtrare in base a:

- **Colore:** filtra i veicoli in base a colori specifici
- **Targa:** digitare una parte del numero di targa o il numero di targa completo in base al quale filtrare
- **Paese:** filtra le targhe in base al Paese di immatricolazione



Se XProtect® LPR è installato sul proprio sistema, questo filtro di ricerca è disponibile.

- **Velocità del veicolo:** filtra i veicoli in base alla velocità di spostamento
- **Tipo di veicolo:** filtra i veicoli in base al tipo, ad esempio camion
- **Elenco concordanze:** filtra le targhe contenute in elenchi di concordanze specifici



Se XProtect® LPR è installato sul proprio sistema, questo filtro di ricerca è disponibile.

Ricerca di video in un determinato luogo



Questa categoria di ricerca e i relativi filtri di ricerca sono disponibili solo a patto che l'amministratore di sistema li abbia abilitati.

Quando si cercano registrazioni video effettuate in un determinato luogo, è possibile applicare i filtri di ricerca per mostrare solo i risultati della ricerca in quel luogo.

1. Selezionare le telecamere da includere nella ricerca.
2. Fare clic su **Cerca > Posizione > Nuova ricerca**.
3. Applicare i filtri di ricerca per limitare i risultati della ricerca. È possibile applicare filtri in base alle coordinate geografiche, specificando le coordinate latitudinali e longitudinali e il raggio dell'area di ricerca.

Risultati della ricerca, impostazioni e azioni

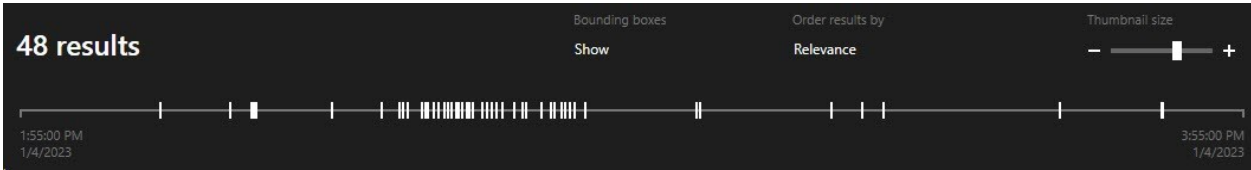
Questa sezione descrive la cronologia di ricerca e le diverse impostazioni e azioni eseguibili durante la ricerca.

Per informazioni sul salvataggio e sulla gestione di ricerche, vedere [Gestione delle ricerche a pagina 220](#).

La cronologia della ricerca nella scheda Cerca.

La cronologia della ricerca fornisce una panoramica su come vengono distribuiti i risultati della ricerca. È anche possibile navigare tra i risultati della ricerca.

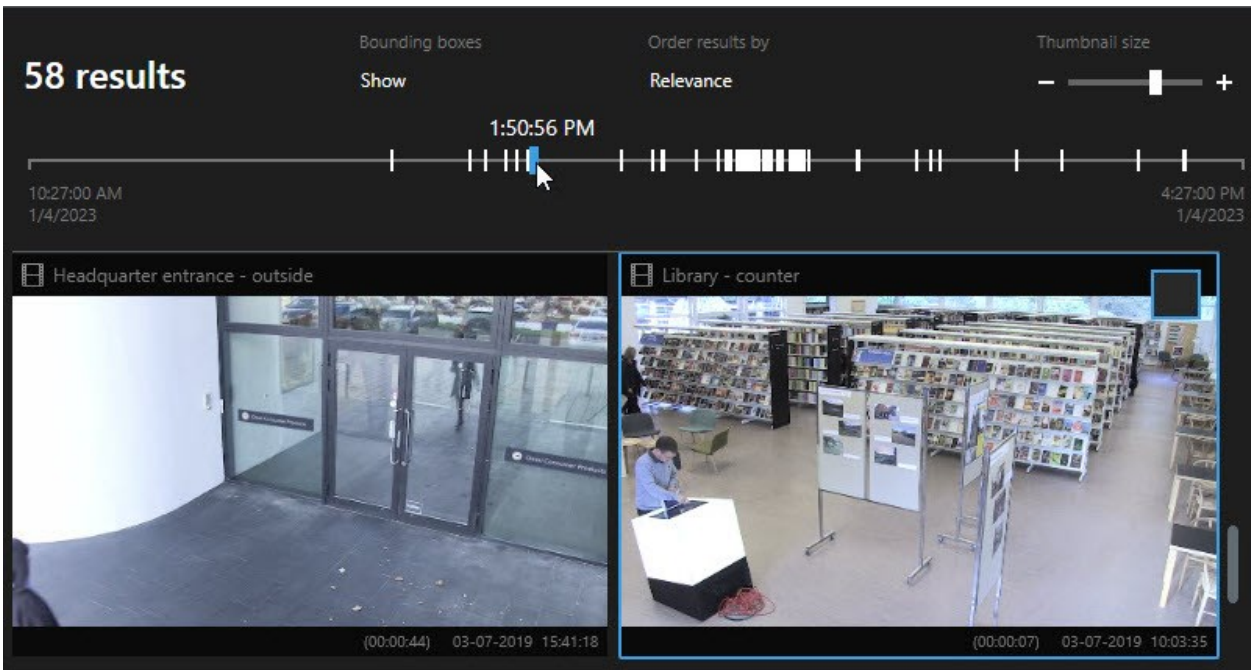
Il campo di applicazione della cronologia della ricerca cambia in base all'intervallo di tempo selezionato, ad esempio **Ultime 6 ore**.



I marcatori bianchi indicano dove sono i risultati della ricerca.

I singoli marcatori possono indicare la presenza di più risultati di ricerca. Passando con il mouse sopra i marcatori, vengono visualizzate informazioni sull'ora e sulle telecamere che hanno registrato gli eventi o gli incidenti.

Per navigare tra i risultati della ricerca, fare clic su un marcatore. Il marcatore diventa blu e il risultato della ricerca associato è contrassegnato da un bordo blu.



Se l'indicatore selezionato mostra più di un risultato di ricerca, il primo risultato di ricerca viene contrassegnato.











Se un marcatore indica più di 10 risultati di ricerca, un messaggio informerà in merito al numero di risultati di ricerca e al numero di telecamere associate.

Azioni disponibili dai risultati della ricerca (panoramica)

In base ai risultati della ricerca, sono disponibili più azioni. Alcune azioni sono disponibili nella barra delle azioni blu, altre nell'area di anteprima.



Le azioni disponibili possono variare a seconda delle autorizzazioni utente.

Azione	Descrizione
	Aggiungere le sequenze selezionate alla scheda Esportazioni > Elenco esportazioni . Tutte le sequenze aggiunte all' Elenco esportazioni sono pronte per l'esportazione nella scheda Esportazioni . Consultare anche Esportazione di video, audio e fermi immagine a pagina 157 .
	Creare report in formato PDF con informazioni sui risultati della ricerca, ad esempio fermi immagine delle sequenze video.
	Contrassegnare con segnalibro più risultati di ricerca contemporaneamente.
	Modificare più segnalibri contemporaneamente.
	Aggiungere protezioni prove per impedire l'eliminazione di sequenze video e i dati provenienti dai dispositivi correlati, ad esempio l'audio.
	Aprire più risultati di ricerca in una finestra separata, dove si potrà visualizzare il video live o in modalità di riproduzione, esportare, creare protezioni prove e recuperare le registrazioni da dispositivi e telecamere appartenenti a sistemi VMS interconnessi.
	Scattare contemporaneamente multiple istantanee dei risultati della ricerca.
	Nell'anteprima del video, è possibile trasferire l'ora attuale nella cronologia riproduzione indipendente. Questo è utile, ad esempio, se si desidera guardare le telecamere correlate nella modalità riproduzione nel momento in cui si è verificato un incidente.

Azioni relative a MIP

Potrebbero essere disponibili azioni aggiuntive, relative a software di terze parti. The MIP SDK viene utilizzato per aggiungere queste altre azioni.

Risultati della ricerca uniti (spiegazione)

Se si utilizzano più categorie di ricerca e i risultati della ricerca si sovrappongono nel tempo, vengono uniti in un'unica vista. In alcune situazioni in più risultati della ricerca. Questo si verifica quando diversi criteri di ricerca corrispondono a video della stessa telecamera nello stesso intervallo di tempo. Invece di restituire risultati della ricerca diversi che mostrano fondamentalmente le stesse sequenze video, XProtect Smart Client fornisce semplicemente un unico risultato di ricerca che contiene tutti i dettagli, ad esempio il nome della telecamera, l'indicazione dell'ora dell'evento e le categorie di ricerca.

Esempi:

Trovare un veicolo su Memory Lane 15

Supponiamo di dover trovare un veicolo di tipo camion su Memory Lane 15 nelle ultime due ore. Per configurare la ricerca:

1. Selezionare le 10 telecamere ubicate nella rispettiva area.
2. Impostare la **Durata** a **Ultime 2 ore**.
3. Aggiungere la categoria di ricerca **Veicoli** e filtrare per **Camion**.
4. Aggiungere la categoria di ricerca **Luogo** e filtrare in base alle geo-coordinate dell'indirizzo e di un raggio di ricerca.
5. Selezionare la casella di controllo **Corrispondenza di tutti i criteri**.



Per ulteriori informazioni, vedere [Ricerca di veicoli a pagina 203](#) o [Ricerca di video in un determinato luogo a pagina 204](#).

Trovare un allarme con segnalibro

Due giorni fa, un allarme si è disattivato sul sistema VMS XProtect. Per semplificare l'identificazione dell'allarme, è stato creato un segnalibro. Ora occorre trovare di nuovo quel segnalibro per creare un'esportazione. Per configurare la ricerca:

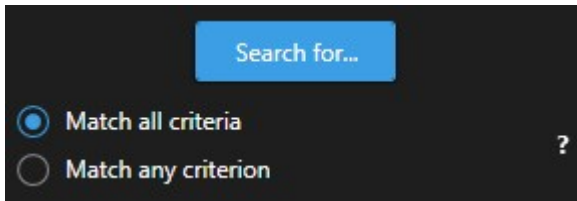
1. Se ci si ricorda quale telecamera ha registrato l'incidente, selezionare la telecamera. Altrimenti, selezionare un intervallo di possibili telecamere.
2. Impostare la **Durata** a **Ultime 24 ore** oppure specificare un **Intervallo personalizzato**.
3. Aggiungere le categorie di ricerca **Segnalibri** e **Allarmi**.
4. Selezionare la casella di controllo **Corrispondenza di tutti i criteri**.



Per ulteriori informazioni, vedere [Ricerca di segnalibri a pagina 200](#) o [Ricerca di allarmi a pagina 202](#).

Corrispondenza con tutti o uno qualsiasi dei criteri di ricerca (spiegazione)

Se si utilizza XProtect Corporate o XProtect Expert, è possibile utilizzare più categorie di ricerca nella stessa ricerca. Durante la configurazione della ricerca, specificare se la ricerca deve corrispondere a una qualsiasi o a tutte le categorie di ricerca.



La corrispondenza di tutti i criteri offre meno risultati di ricerca, ma più precisi. Inoltre, se i risultati della ricerca si sovrappongono, vengono combinati in un minor numero di risultati. Consultare anche [Risultati della ricerca uniti \(spiegazione\) a pagina 207](#).

La corrispondenza con un criterio permette di ottenere maggiori risultati della ricerca, ma meno precisi.





Le azioni normalmente disponibili nella barra delle azioni potrebbero non essere disponibili per i risultati della ricerca uniti. Questo si verifica se l'azione che si sta tentando di eseguire non può essere utilizzata con una delle categorie di ricerca. Vedere anche [Dopo aver selezionato un risultato della ricerca, alcune azioni potrebbero non essere disponibili nella barra delle azioni blu. a pagina 318](#)

Avviare la ricerca da telecamere o viste

Se si cerca qualcosa di specifico in uno o più flussi video, è possibile avviare la ricerca da una singola telecamera o da una vista intera. L'area di lavoro di ricerca si apre in una nuova finestra mobile.

Operazioni:

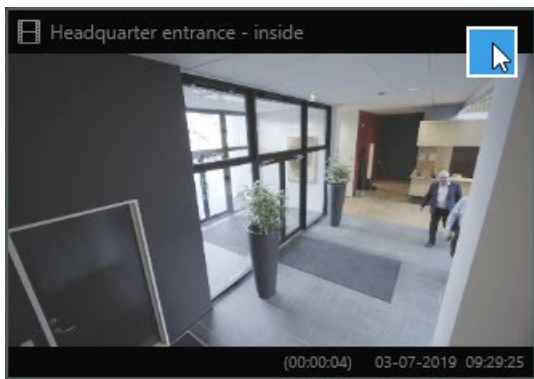
1. Passare alla modalità live o riproduzione.
2. Per cercare una singola telecamera:
 1. Passare il puntatore sull'elemento della vista. Viene visualizzata la barra degli strumenti della telecamera.
 2. Fare clic su . Si apre una nuova finestra di **Ricerca** e si avvia immediatamente una ricerca dei video registrati in base alla telecamera nell'elemento vista.

3. Per cercare tutte le telecamere in una vista:
 1. Assicurarsi che la vista corretta sia aperta.
 2. Nella parte superiore della vista, fare clic su . Si apre una nuova finestra di **Ricerca** e si avvia immediatamente una ricerca dei video registrati in base alle telecamere presenti nella vista.
 3. A seconda della propria meta, cambiare l'intervallo di tempo, categorie e filtri di ricerca o simili. Per ulteriori informazioni, consultare [Ricerca di dati video a pagina 193](#).

Aprire i risultati della ricerca in finestre separate


Si possono aprire i risultati della ricerca in una nuova finestra. La finestra si apre nella modalità riproduzione per analizzare l'incidente utilizzando la cronologia principale ed eseguire altre azioni, ad esempio esportare video.

1. Passare con il mouse sul risultato della ricerca e selezionare la casella di controllo blu che appare.



2. Appare la barra d'azione blu:



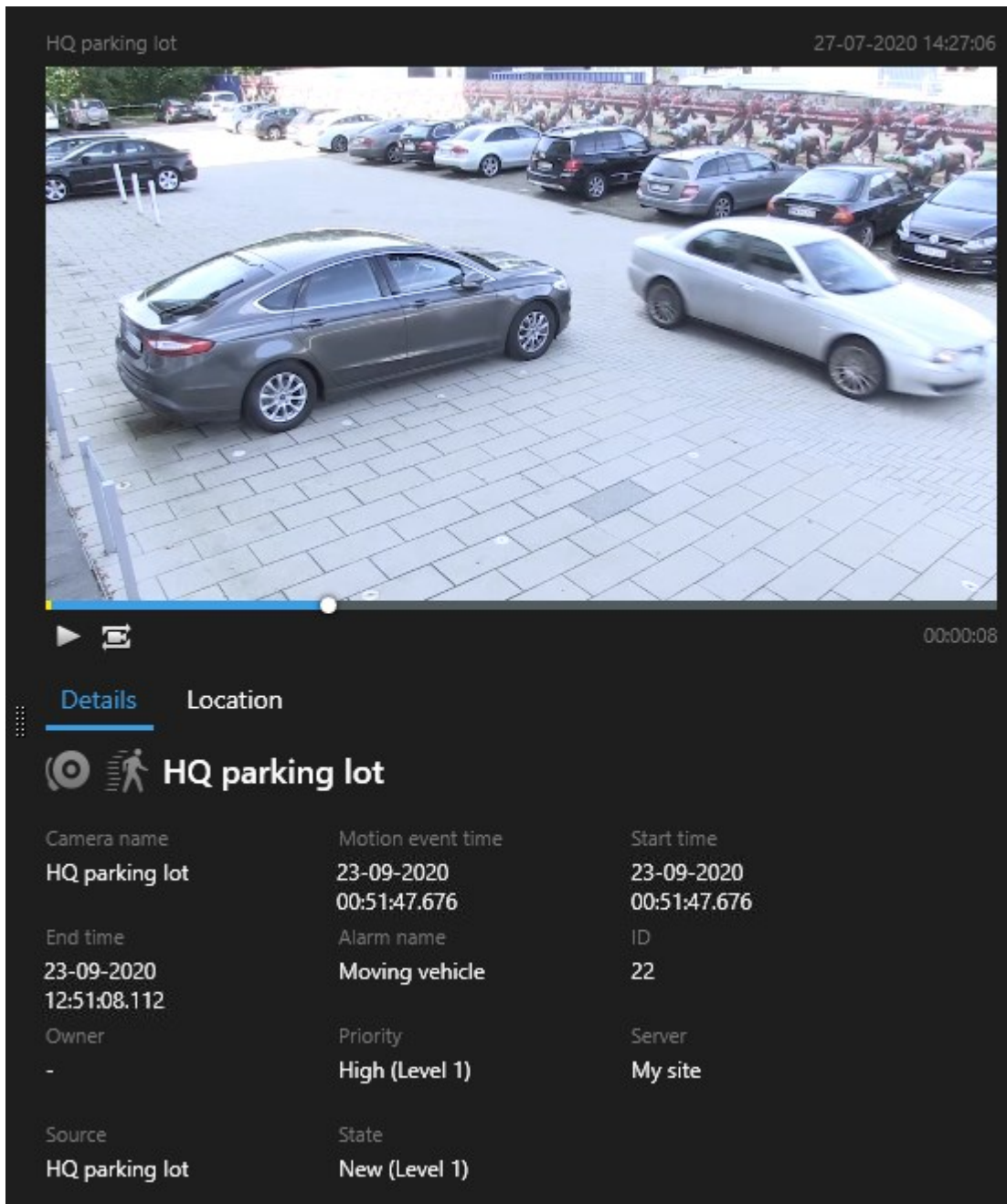
3. Fare clic su  per aprire il risultato della ricerca in una nuova finestra separata nella modalità riproduzione.
4. Per spostare la finestra su un altro monitor, fare clic e trascinare la finestra e rilasciarla quando necessario.


Anteprima video dai risultati della ricerca

Per determinare se è stata trovata la sequenza video che si sta cercando, è possibile eseguire una rapida anteprima.

Operazioni:

1. Dopo aver eseguito una ricerca nella scheda **Ricerca**, selezionare un risultato di ricerca. Nell'area di anteprima viene visualizzata un fermo immagine della sequenza video associata.



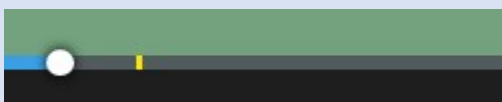
2. Fare clic su  per riprodurre il video.
3. Per visualizzare in anteprima il video in modalità a schermo intero, fare doppio clic sui singoli risultati della ricerca. Fare nuovamente doppio clic per tornare ai risultati della ricerca.

4. Scorrere con la rotellina del mouse per ingrandire o rimpicciolire. È anche possibile fare clic e trascinare per ingrandire un'area specifica.

L'indicatore giallo nella cronologia della ricerca indica l'ora dell'evento. Passare con il mouse sopra il marcatore per visualizzare l'ora dell'evento.



Se i risultati della ricerca sono combinati, compaiono diversi indicatori sulla stessa cronologia della ricerca.



Questo si verifica ad esempio se si cerca **Movimento** e **Veicoli** e il risultato della ricerca corrisponde a entrambi i criteri. In questo esempio, un marcatore indica quando il movimento è iniziato. L'altro marcatore indica quando il veicolo è stato identificato come veicolo.

Mostrare o nascondere i perimetri di delimitazione durante la ricerca

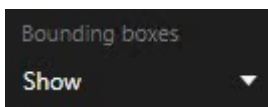
Durante la ricerca, i riquadri di delimitazione consentono di identificare gli oggetti, ad esempio in base al rilevamento di movimento. È possibile attivare o disattivare i perimetri di delimitazione.



I riquadri di delimitazione compaiono soprattutto nelle immagini in miniatura dei risultati della ricerca. Tuttavia, se il sistema VMS è configurato per la ricerca di metadati, i riquadri di delimitazione potrebbero comparire quando si visualizzano i videoclip in anteprima dai risultati della ricerca.

Operazioni:

1. Recarsi alla scheda **Ricerca** ed eseguire una ricerca.
2. Nell'angolo in alto a destra sotto i **perimetri di selezione**, eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Selezionare **Mostra** per far apparire i perimetri di delimitazione
 - Selezionare **Nascondi** per nascondere i perimetri di delimitazione



Opzioni di ordinamento

È possibile ordinare i risultati della ricerca per:

Nome	Descrizione
Pertinenza	<p>Questa opzione di ordinamento è disponibile solo se si sta utilizzando uno di questi prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • XProtect Corporate • XProtect Expert <p>Pertinenza significa cose differenti a seconda di come è configurata la ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nessuna o una categoria di ricerca selezionata: viene visualizzato prima il risultato della ricerca con l'ora dell'evento più recente • Più categorie di ricerca selezionate/Corrispondenza di tutti i criteri: viene visualizzato prima il risultato della ricerca con la maggior parte delle categorie di ricerca corrispondenti. Se due risultati della ricerca hanno lo stesso numero di categorie di ricerca corrispondenti, viene visualizzato prima il risultato della ricerca con l'ora dell'evento più recente • Più categorie di ricerca selezionate/Corrispondenza di tutti i criteri: viene visualizzato prima il risultato della ricerca con la maggior parte di ore dell'evento. Se due risultati della ricerca hanno lo stesso numero di ore dell'evento, compare prima il risultato della ricerca con l'ora dell'evento più recente
Ora evento più recente	Compaiono prima i risultati della ricerca con l'ora dell'evento più recente.
Ora evento meno recente	Compaiono prima i risultati della ricerca con l'ora dell'evento meno recente.
Ora di inizio più recente	Compaiono prima i risultati della ricerca con l'ora di inizio più recente.
Ora di inizio meno recente	Compaiono prima i risultati della ricerca con l'ora di inizio meno recente.

Localizzazione delle telecamere durante la ricerca

Se il sistema VMS è configurato per l'utilizzo di smart map , è possibile visualizzare la posizione geografica delle telecamere in un'anteprima della smart map durante una ricerca di video e dati correlati.

Requisiti

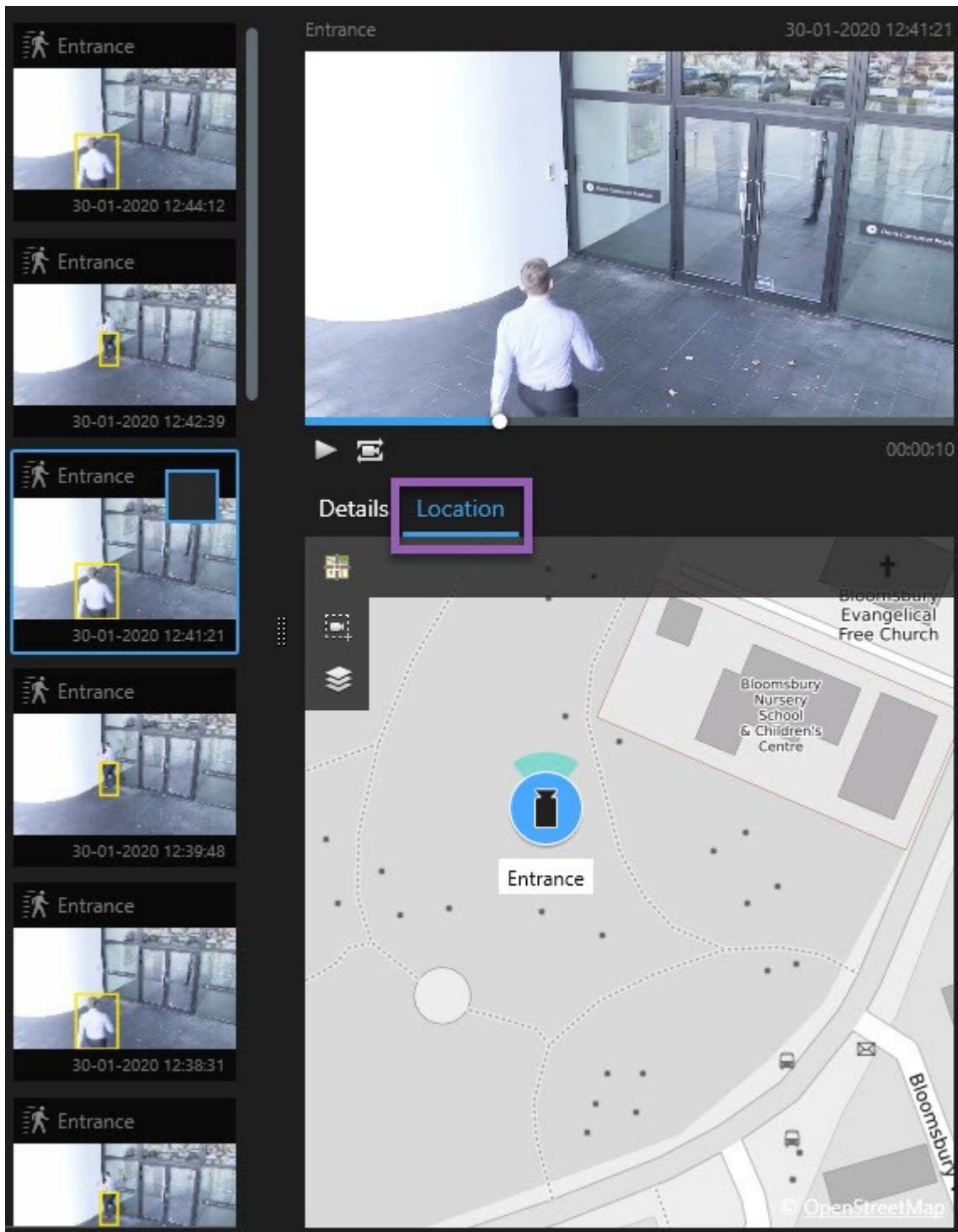
- L'utente sta utilizzando uno dei seguenti prodotti XProtect:
 - XProtect Corporate
 - XProtect Expert




- Le telecamere devono essere posizionate geograficamente. In caso di dubbi, rivolgersi all'amministratore di sistema.

Operazioni:

1. Selezionare i risultati della ricerca desiderati.



2. Fare clic su **Posizione** nell'area di anteprima. La telecamera viene visualizzata nel contesto geografico.

3. Per ottenere una panoramica delle aree circostanti è possibile rimpicciolire con la rotellina del mouse, oppure usare la panoramica se si tratta di una telecamera PTZ.
4. Per tornare alla telecamera, fare clic su  **Centra di nuovo**.


Icone della telecamera (spiegazione)

Alcune delle icone descritte in questa sezione compaiono solo nell'area **Posizione** sulla scheda **Ricerca**, mentre le icone in rosso sono associate agli allarmi e compaiono anche nelle viste che contengono la smart map. Le icone differiscono a seconda della situazione.

Nella tabella sottostante:

- Uno sfondo grigio indica che la telecamera *non* è stata selezionata
- Uno sfondo blu indica che la telecamera è stata selezionata

Icona	Schede/modalità	Descrizione
 	Scheda Ricerca	La telecamera non è associata a nessuno dei risultati della ricerca.
 	Scheda Ricerca	Il risultato della ricerca a cui la telecamera è associata è stato selezionato.
 	Modalità Live , modalità Riproduzione e scheda Ricerca	Questa è una telecamera sorgente: una telecamera che ha attivato un allarme.
	Modalità Live , modalità Riproduzione e scheda Ricerca	Questa è una telecamera correlata: una telecamera associata alla telecamera sorgente selezionata che ha attivato l'allarme. Questa icona compare solo dopo aver selezionato una telecamera sorgente.

Icona	Schede/modalità	Descrizione
	Modalità Live , modalità Riproduzione e scheda Ricerca	<p>Questa telecamera è allo stesso tempo sorgente e correlata. Questa telecamera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha attivato un allarme ed • è associata alla telecamera sorgente selezionata che ha attivato l'allarme. <p>Questa icona compare solo dopo aver selezionato una telecamera sorgente.</p>





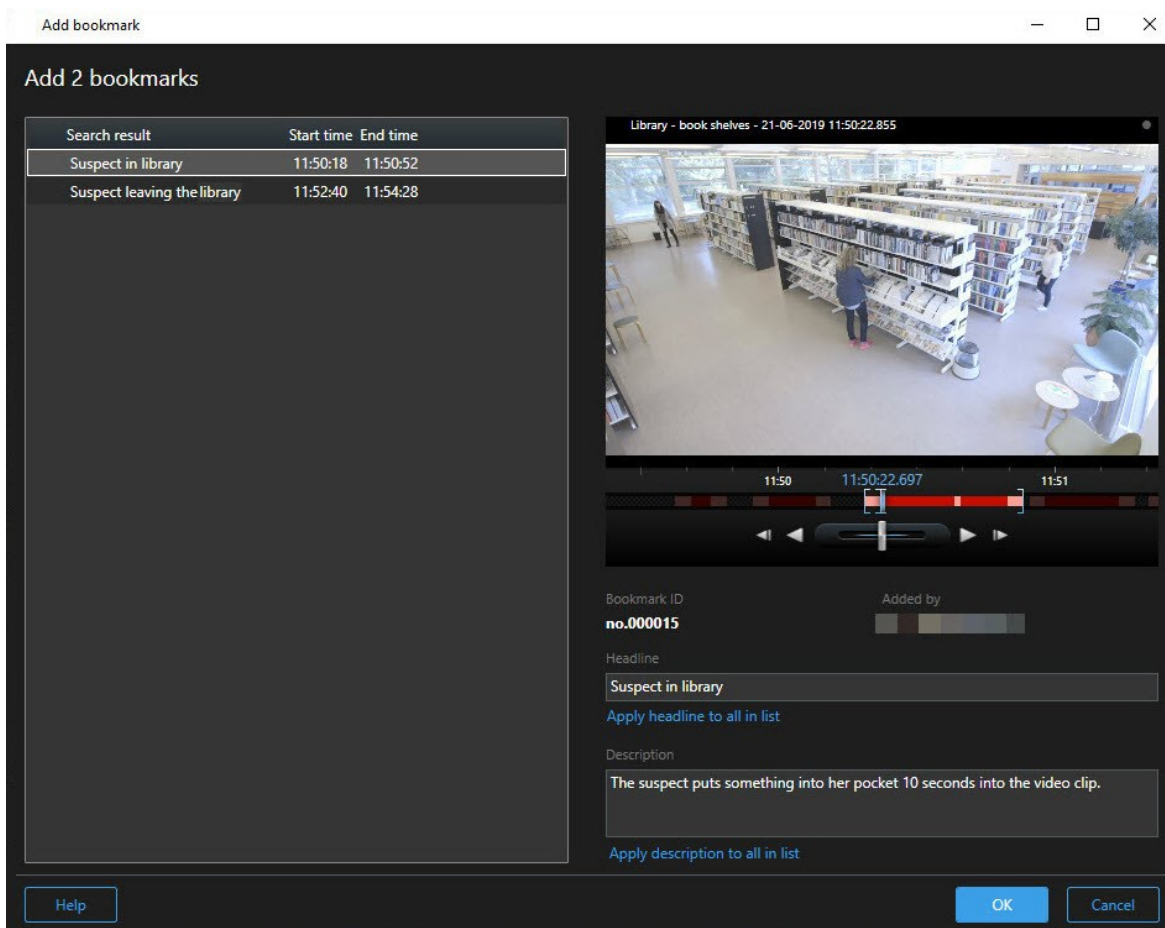
Le telecamere sorgenti e quelle correlate sono definite in XProtect Management Client nell'ambito della definizione dell'allarme.

Risultati della ricerca dei segnalibri

Per documentare o condividere gli incidenti trovati tramite la ricerca, è possibile mettere segnalibri a più risultati di ricerca contemporaneamente. Contrassegnare con segnalibri gli incidenti consente all'utente o ad altri operatori di trovare gli incidenti in un secondo momento.

Operazioni:

1. Per ogni risultato di ricerca per cui si desidera mettere un segnalibro, passare sopra di esso e selezionare la casella di controllo blu .
2. Nella barra d'azione blu, fare clic su . Viene visualizzata una finestra. L'immagine mostra una situazione in cui sono stati selezionati due risultati di ricerca.



3. Selezionare i risultati della ricerca uno ad uno per aggiungere dettagli ai segnalibri e attenersi a questa procedura:
 1. Per modificare l'intervallo di tempo predefinito, trascinare le maniglie nella cronologia della ricerca in una nuova posizione.



2. Inserire un titolo e magari anche una descrizione dell'incidente.
3. Se si desidera che lo stesso titolo o descrizione si applichi a tutti i segnalibri, fare clic su:
 - **Applicare il titolo a tutto l'elenco**
 - **Applicare la descrizione a tutto l'elenco**
4. Fare clic su **OK** per salvare i segnalibri. Una barra di avanzamento informa quando vengono creati i segnalibri.



Se XProtect Smart Wall è impostato sul sistema, fare clic su **Visualizza su Smart Wall** per inviare un segnalibro a un monitor in Smart Wall.

Modificare i segnalibri dai risultati della ricerca


È possibile modificare i dettagli dei segnalibri nel sistema, ad esempio l'intervallo di tempo, il titolo e la descrizione. È inoltre possibile modificare più segnalibri contemporaneamente.

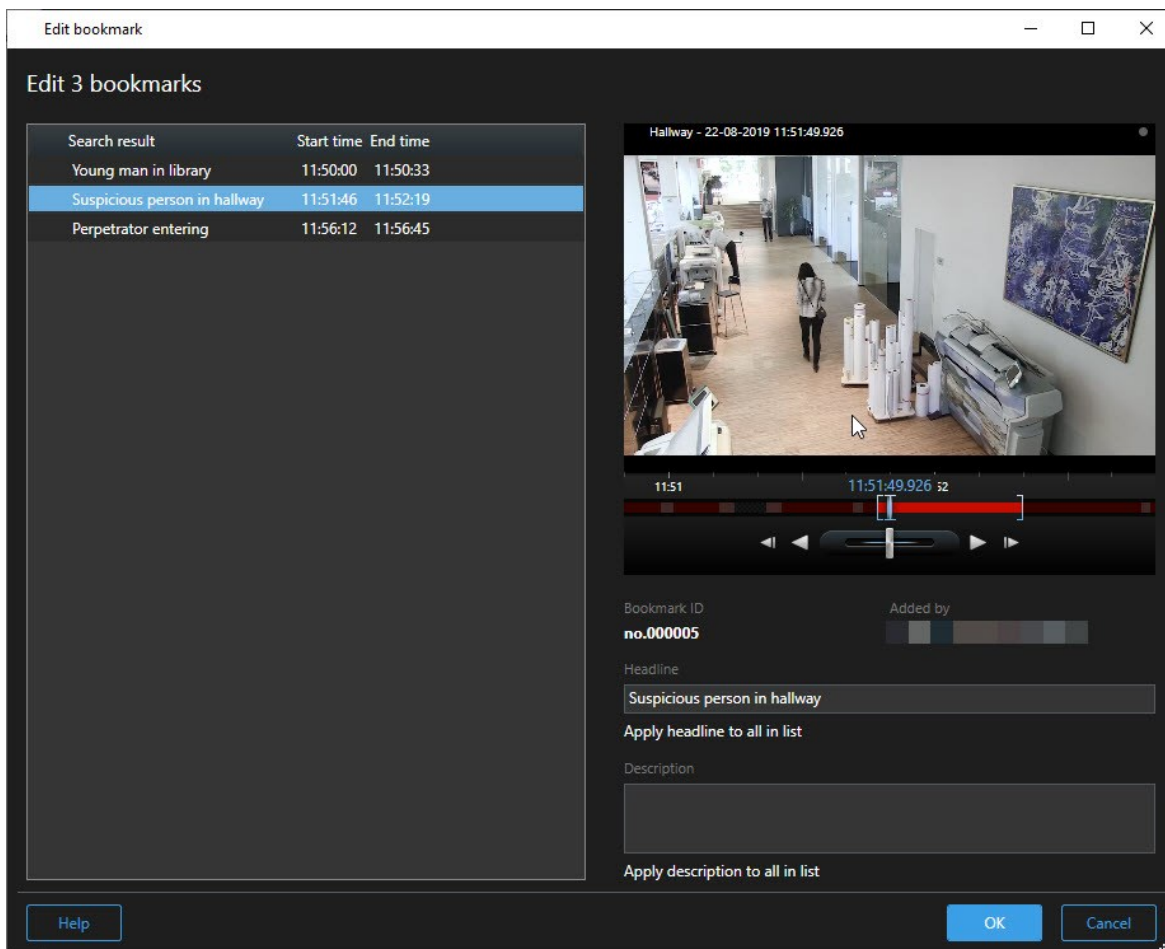
Requisiti

È necessario disporre delle autorizzazioni utente per modificare i segnalibri. Questa operazione viene eseguita dall'amministratore di sistema in Management Client in **Ruoli > Protezione generale**.

Operazioni:

1. Nella scheda **Ricerca** trovare i segnalibri che si desidera modificare. Quando si esegue la ricerca, assicurarsi di aver selezionato **Cerca > Segnalibri**.
2. Passare con il mouse su ogni segnalibro che si desidera modificare e selezionare la casella di controllo blu .

- Nella barra d'azione blu, fare clic su . Viene visualizzata una finestra.



- Selezionare i risultati della ricerca uno ad uno per modificare i dettagli, ad esempio l'intervallo di tempo, l'intestazione e la descrizione.
- Fare clic su **OK** per salvare le modifiche. Una barra di avanzamento informa l'utente quando le modifiche vengono salvate.





Se XProtect Smart Wall è impostato sul sistema, fare clic su **Visualizza su Smart Wall** per inviare ai segnalibri un video wall.

Scattare istantanee dai risultati della ricerca


Per salvare e condividere i fermi immagine dai risultati della ricerca, è possibile scattare più istantanee contemporaneamente.

Operazioni:

1. Dopo aver eseguito la ricerca, passare con il mouse sui risultati della ricerca, uno per uno, e selezionare la casella di controllo .
2. Nella barra delle azioni blu, fare clic su  e selezionare **Crea istantanea**. Una barra di avanzamento informa quando vengono create le istantanee.
3. Per individuare le istantanee sul computer, accedere alla posizione specificata nella finestra di dialogo **Impostazioni > Applicazione > Percorso alle istantanee**.

Trasferire l'ora di ricerca nella cronologia principale

Quando si visualizza in anteprima un risultato della ricerca nella scheda **Ricerca**, è possibile sincronizzare l'ora nella cronologia principale con l'ora della cronologia della ricerca. Questo è utile se, ad esempio, si trova un incidente e si desidera indagare su cosa sia successo in quel momento su altre telecamere.

1. Sulla scheda **Ricerca**, selezionare un risultato di ricerca.
2. Nell'area di anteprima, fare clic su  per trasferire l'ora corrente nella cronologia della ricerca alla cronologia principale. Restare nella scheda **Ricerca**.



3. Per controllare le altre telecamere correlate, fare clic sulla modalità riproduzione e selezionare una vista che contiene le telecamere a cui si è interessati. La cronologia principale è ora sincronizzata con il risultato della ricerca.

Gestione delle ricerche



Questa funzionalità è disponibile solo in alcuni sistemi VMS XProtect. Per ulteriori informazioni, vedere la tabella di confronto dei prodotti.

<https://www.milestonesys.com/products/software/product-index/>

È possibile salvare le ricerche per riutilizzarle e condividerle con altri operatori. A seconda delle proprie autorizzazioni utente è inoltre possibile accedere e utilizzare le ricerche effettuate da altri, a meno che non siano private. Quando una ricerca è stata salvata, è possibile:

- Modificare il nome e la descrizione e rendere la ricerca privata o pubblica.
- Modificare la configurazione della ricerca, ad esempio aggiungendo o rimuovendo telecamere o regolando le categorie di ricerca.
- Eliminare le ricerche quando diventano obsolete.


Salvare le ricerche

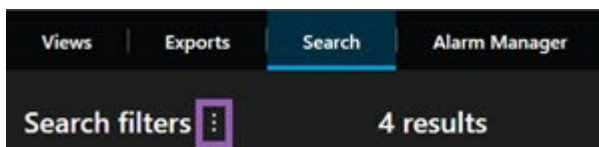
È possibile salvare le ricerche, in modo da poterle riutilizzare successivamente o condividerle con altri operatori.

Requisiti

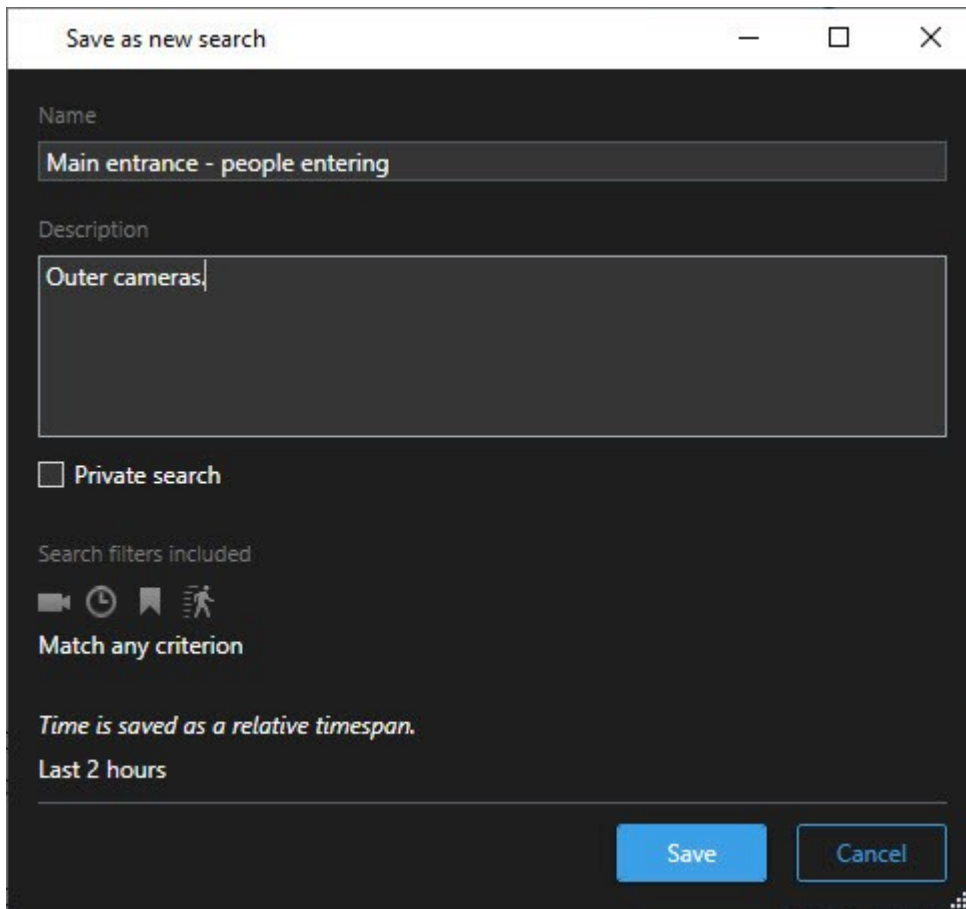
Per salvare nuove ricerche che saranno disponibili per altri utenti del sistema VMS, occorre abilitare il privilegio dell'utente **Creazione di ricerche pubbliche** sul relativo ruolo in XProtect Management Client.

Operazioni:

1. Nella scheda **Ricerca**, configurare la ricerca. Consultare [Ricerca di dati video a pagina 193](#).
2. Fare clic su  alla destra dei **Filtri di ricerca**.




3. Nell'elenco visualizzato, fare clic su **Salva con nome**. Viene visualizzata una finestra.



4. Selezionare un nome per facilitare la ricerca ed eventualmente anche una descrizione. In seguito, quando si utilizzano parole chiave per trovare la ricerca, la ricerca include sia il campo **Nome** che il campo **Descrizione**.
5. Per rendere la ricerca visibile solo all'utente, selezionare la casella di controllo **Ricerca privata**.
6. Fare clic su **Salva**. Una barra di avanzamento informa quando la ricerca viene salvata.




Per ottenere una panoramica delle ricerche salvate, fare clic su , quindi su **Apri e gestisci ricerche**.

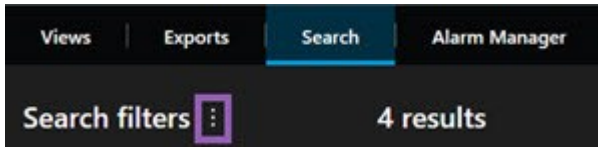
Trovare e aprire le ricerche salvate

Requisiti

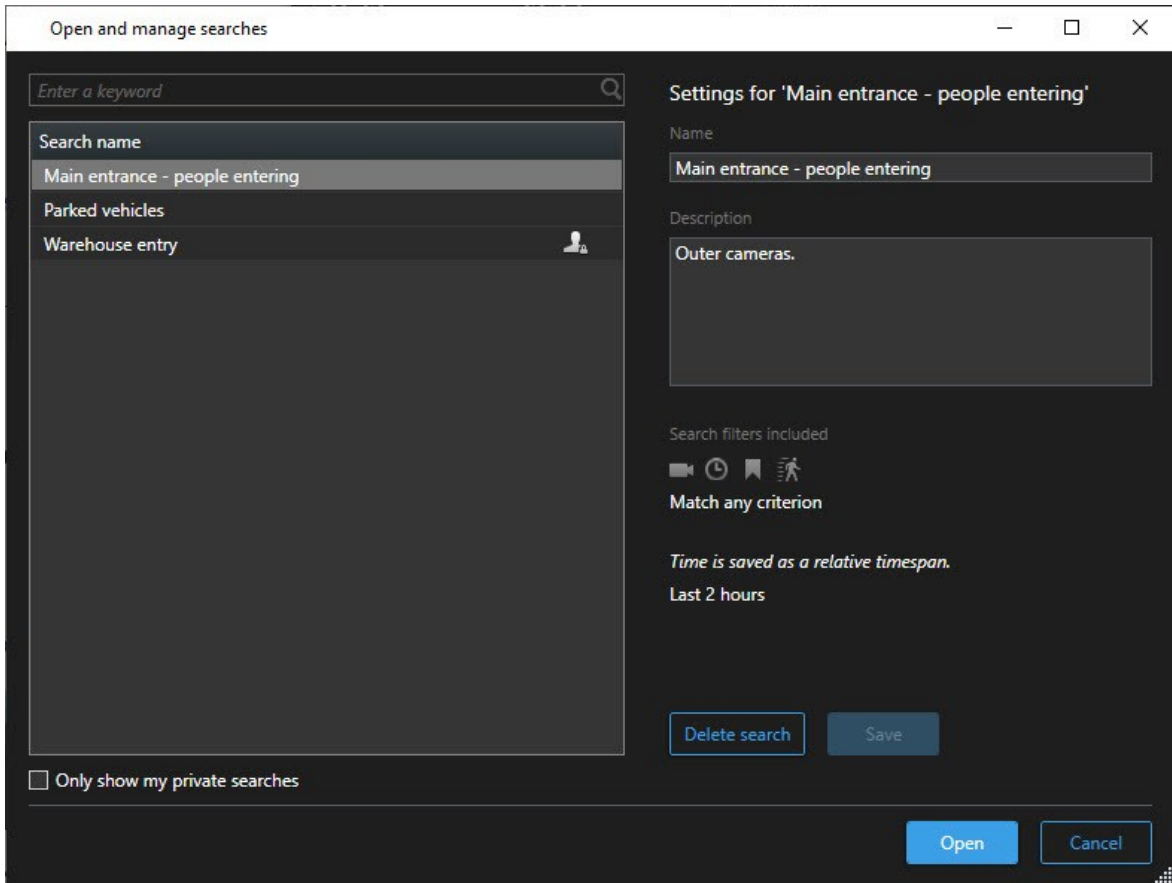
Per trovare e aprire ricerche pubbliche, l'autorizzazione utente **Letture di ricerche pubbliche** deve essere abilitata sul relativo ruolo in XProtect Management Client.

Operazioni:


1. Sulla scheda **Ricerca**, fare clic su  alla destra di **Filtri di ricerca**.




2. Nell'elenco visualizzato, fare clic su **Apri e gestisci ricerche**. Viene visualizzata una finestra.



3. Trovare e fare doppio clic sulla ricerca che si desidera aprire, oppure fare clic su **Apri**. La ricerca viene eseguita immediatamente.

 Se sono elencate molte ricerche, è possibile utilizzare parole chiave per trovare la ricerca. La ricerca include sia il campo **Nome**, che il campo **Descrizione**.

4. È possibile modificare la ricerca, ad esempio aggiungendo delle telecamere. Fare clic su  > **Salva** per salvare le modifiche.

Modificare o cancellare le ricerche salvate



Questa funzionalità è disponibile solo in alcuni sistemi VMS XProtect. Per ulteriori informazioni, vedere la tabella di confronto dei prodotti.

<https://www.milestonesys.com/products/software/product-index/>

È possibile modificare i dettagli di una ricerca salvata oppure modificare la configurazione della ricerca, ad esempio le categorie di ricerca.

Se le ricerche diventano obsolete, è possibile cancellarle.


Requisiti

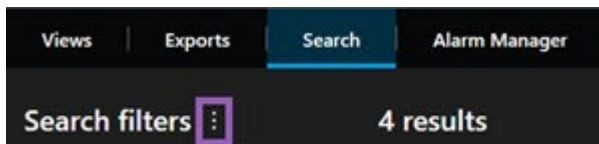
Le seguenti autorizzazioni utente sono abilitate sul ruolo utente in XProtect Management Client:

- Per trovare e aprire ricerche pubbliche, deve essere abilitata l'autorizzazione utente **Lettura di ricerche pubbliche**
- Per modificare una ricerca pubblica, deve essere abilitata l'autorizzazione utente **Modifica ricerche pubbliche**
- Per eliminare una ricerca pubblica, deve essere abilitata l'autorizzazione utente **Eliminazione di ricerche pubbliche**

Scopri come:


Modificare i dettagli di una ricerca salvata

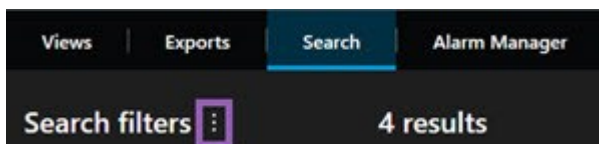
1. Sulla scheda **Ricerca**, fare clic su  alla destra di **Filtri di ricerca**.



2. Nell'elenco visualizzato, fare clic su **Apri e gestisci ricerche**. Viene visualizzata una finestra.
3. Trovare e selezionare la ricerca che si desidera modificare.
4. Apportare le modifiche, ad esempio inserendo un nome per la ricerca e fare clic su **Salva**.

Modificare la configurazione di una ricerca

1. Sulla scheda **Ricerca**, fare clic su  alla destra di **Filtri di ricerca**.




2. Nell'elenco visualizzato, fare clic su **Apri e gestisci ricerche**. Viene visualizzata una finestra.

3. Trovare e fare doppio clic sulla ricerca che si desidera aprire, oppure fare clic su **Apri**. La ricerca viene eseguita immediatamente.



Se sono elencate molte ricerche, utilizzare la funzione di ricerca per trovare la ricerca.

4. Modificare la ricerca, ad esempio aggiungendo telecamere, e fare clic su  > **Salva**.

Eliminare una ricerca salvata

1. Aprire la finestra **Apri e gestisci ricerche** come descritto in precedenza.
2. Trovare e selezionare la ricerca che si desidera eliminare.
3. Fare clic su **Elimina ricerca**.

Segnalibri (utilizzo)



Questa funzionalità è disponibile solo in alcuni sistemi VMS XProtect. Per ulteriori informazioni, vedere la tabella di confronto dei prodotti.

<https://www.milestonesys.com/products/software/product-index/>

I segnalibri consentono di trovare rapidamente o condividere sequenze video importanti con gli altri utenti del sistema. I segnalibri dettagliati sono più facili da trovare dopo la creazione. Per abilitare i dettagli, consultare [Abilitazione dei segnalibri dettagliati a pagina 67](#).

Segnalibri

È possibile aggiungere i segnalibri a sequenze video live o video registrati. Quando si aggiunge un segnalibro a una sequenza, il segnalibro viene salvato con un ID e informazioni sull'utente che lo ha creato. È possibile assegnare ai segnalibri un'intestazione e una descrizione. È possibile ricercare i segnalibri, in modo che tutti gli operatori possano individuarli successivamente senza difficoltà.

È possibile trovare e modificare le sequenze video contrassegnate dai segnalibri utilizzando:

- La funzionalità di ricerca nella scheda **Ricerca**.
- La cronologia principale in modalità riproduzione.



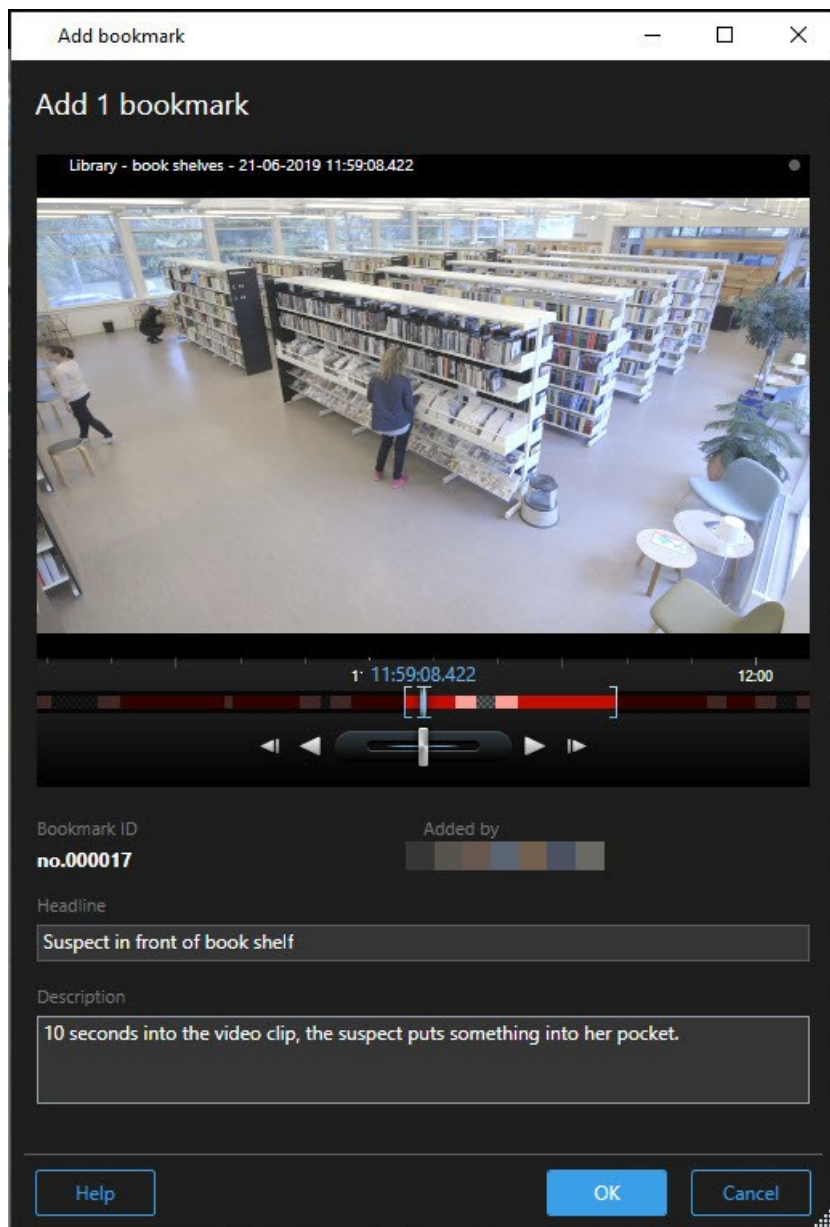
La possibilità di aggiungere e visualizzare segnalibri dipende dalle autorizzazioni dell'utente.

Finestra Segnalibro

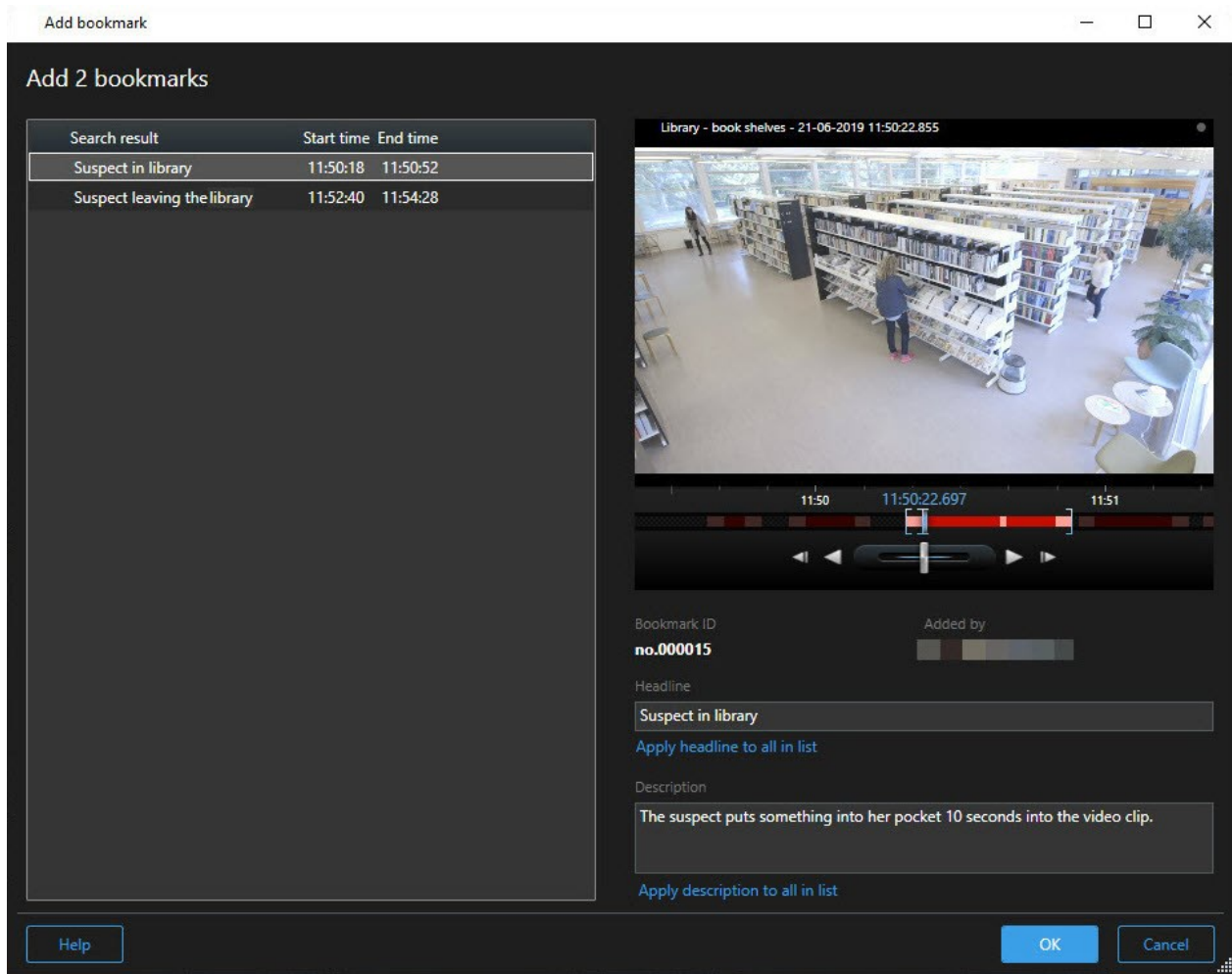
La finestra **Segnalibro** viene visualizzata solo quando sono stati abilitati i segnalibri dettagliati. Consultare [Abilitazione dei segnalibri dettagliati a pagina 67](#).

Il layout di questa finestra cambia a seconda di dove ci si trova in XProtect Smart Client e se si stanno aggiungendo uno o più segnalibri. Fare clic qui sotto per vedere le immagini della finestra.

Segnalibro singolo






Segnalibri multipli



Campi nella finestra **Segnalibro**.

Nome	Descrizione
ID segnalibro.	Un numero che viene assegnato automaticamente al segnalibro.
Aggiunto da	La persona che ha creato il segnalibro.
La Cronologia segnalibro	L'intervallo di selezione temporale mostra l'ora di inizio e di fine della sequenza contrassegnata. Per modificare l'ora di inizio e di fine, trascinare l'intervallo.

Nome	Descrizione
	
Intestazione	Specificare un'intestazione contenente un massimo di 50 caratteri.
Applicare il titolo a tutto l'elenco	<div style="background-color: #e6f2ff; padding: 5px; border: 1px solid #0070c0;">  Visibile solo se si stanno creando più segnalibri. </div> <p>Fare clic sul testo per utilizzare la stessa intestazione per tutti i segnalibri.</p>
Descrizione	Consente di specificare una descrizione.
Applicare la descrizione a tutto l'elenco	<div style="background-color: #e6f2ff; padding: 5px; border: 1px solid #0070c0;">  Visibile solo se si stanno creando più segnalibri. </div> <p>Fare clic sul testo per utilizzare la stessa descrizione per tutti i segnalibri.</p>


Aggiungere e modificare segnalibri

È possibile aggiungere i segnalibri a video live e registrati. Se sono stati attivati i segnalibri dettagliati, è possibile assegnare un nome e una descrizione. È anche possibile regolare l'intervallo temporale. In seguito, consente di cercare e modificare i dettagli del segnalibro.

Requisiti:

I segnalibri dettagliati devono essere abilitati. Per ulteriori informazioni, consultare [Abilitazione dei segnalibri dettagliati a pagina 67](#).

Operazioni:

1. Selezionare la telecamera richiesta nella vista.
2. Fare clic sull'icona del segnalibro . Con i dettagli abilitati, viene visualizzata la finestra **Segnalibro**, in cui è possibile aggiungere una descrizione dettagliata dell'incidente.
3. Inserire un nome per il segnalibro.

4. La lunghezza predefinita di una sequenza contrassegnata è determinata dal server del sistema di sorveglianza, ma è possibile modificarla trascinando gli intervalli di tempo iniziale e finale.
5. (facoltativo) Descrivere l'incidente.
6. Fare clic su **OK**.



Per trovare e modificare il segnalibro in seguito, andare alla scheda **Ricerca** e cercare i segnalibri. Consultare [Ricerca di segnalibri a pagina 200](#).



Eliminare segnalibri

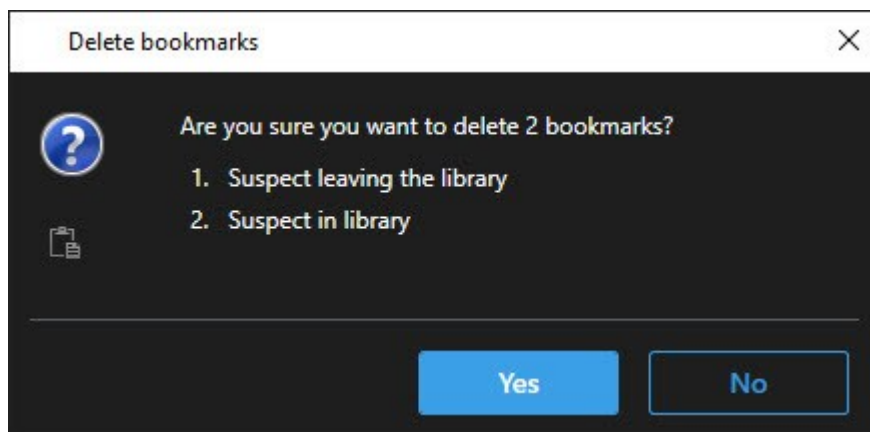
È possibile eliminare i segnalibri creati dall'utente o da altri. Se si elimina un segnalibro, viene rimosso dal database e non è più possibile trovarlo.

Requisiti

È necessario disporre delle autorizzazioni utente per eliminare i segnalibri. Questa autorizzazione utente è controllata dall'amministratore di sistema.

Operazioni:

1. Sulla scheda **Ricerca**, trovare i segnalibri che si desidera eliminare.
2. Nei risultati della ricerca, passare con il mouse su ciascuno di questi segnalibri e selezionare la casella di controllo blu .
3. Nella barra d'azione blu, fare clic su  e selezionare **Elimina segnalibro**. Viene visualizzata una finestra.



4. Fare clic su **Sì** per eliminare i segnalibri.



Ci possono essere delle restrizioni nel sistema che impediscono di eliminare alcuni segnalibri. In tal caso, appare una notifica.

Ricerca o esportazione di video con segnalibro

Dopo aver creato segnalibri, è possibile trovare i segnalibri di nuovo nella scheda **Ricerca**. Si supponga di voler trovare un incidente a cui sono stati aggiunti segnalibri nelle ultime sei ore nella telecamera 1, poi di impostare la durata su **Ultime 6 ore**, di selezionare la telecamera 1 e di aggiungere il criterio di ricerca **Segnalibri**. Vedere anche [Ricerca di segnalibri a pagina 200](#).

Anche il video contrassegnato con segnalibro può essere esportato. Consultare anche [Azioni disponibili dai risultati della ricerca \(panoramica\) a pagina 205](#).

Allarmi ed eventi (utilizzo)

Allarmi (spiegazione)



Questa funzionalità è disponibile solo in alcuni sistemi VMS XProtect. Per ulteriori informazioni, vedere la tabella di confronto dei prodotti.


<https://www.milestonesys.com/products/software/product-index/>

Sul server VMS XProtect, qualsiasi genere di problema accidentale o tecnico (evento) può essere impostato in modo da attivare un allarme. Allarmi ed eventi possono essere visualizzati nella scheda **Alarm Manager**, che offre una panoramica centrale su incidenti, stati ed eventuali problemi tecnici del sistema VMS.

Non è possibile impostare l'attivazione degli allarmi in XProtect Smart Client. L'amministratore di sistema esegue questa operazione durante la configurazione del sistema VMS XProtect.




La scheda **Alarm Manager** viene visualizzata o nascosta in base alle impostazioni definite dall'amministratore di sistema.

La scheda **Gestore allarmi** fornisce una vista dedicata degli allarmi e della gestione degli eventi. La scheda stessa visualizza il numero di allarmi attivi. Vengono mostrati più di nove allarmi con . La scheda **Alarm Manager** include un elenco di allarmi, un'anteprima dell'allarme per visualizzare in anteprima il video associato a singoli allarmi o eventi ed eventualmente anche una mappa che visualizza la posizione geografica della telecamera associata all'allarme.

Elenco degli allarmi (spiegazione)

L'**Elenco allarmi** visualizza gli allarmi in arrivo per impostazione predefinita, iniziando dagli allarmi più recenti in cima all'elenco. In alternativa l'elenco degli allarmi può visualizzare un elenco di eventi del plug-in MIP ed eventi analitici, come, ad esempio, il controllo accesso o il riconoscimento targhe.

Gli allarmi o gli eventi con video associati sono visualizzati con un'icona . Per vedere in anteprima un'immagine statica del momento dell'allarme o evento, passare con il mouse sull'icona. Per visualizzare un'anteprima dei video registrati dalle telecamere associate con l'allarme o l'evento, selezionare l'allarme o l'evento nell'elenco. Per interrompere la ripetizione di un allarme, selezionare l'allarme associato al suono nell'elenco.

È possibile decidere le modalità di visualizzazione dell'evento, filtrare le colonne o trascinarle in diverse posizioni e fare clic con il pulsante destro del mouse per mostrare o nascondere determinate colonne.



L'elenco degli eventi non visualizza eventi generati dal sistema o dall'utente, come il rilevamento di oggetti in movimento o anomalie di archivio.

L'elenco viene aggiornato ogni 3 secondi.

Quick Filters	Priority Level	Priority Name	ID	State Level	State Name	Time	Source	Name	Owner	Message
	30	Kalleraarkne Inq	401545	1	New	15:26:17 13-01-2012	PaolHCE (10.100.53.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kalleraarkne Inq	401544	1	New	15:26:43 13-01-2012	PaolHCE (10.100.53.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
▼ In progress (5/25)	30	Kalleraarkne Inq	401543	1	New	15:24:54 13-01-2012	PaolHCE (10.100.53.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
▼ On hold (0)	30	Kalleraarkne Inq	401542	1	New	15:21:37 13-01-2012	PaolHCE (10.100.53.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
▼ Closed (3)	30	Kalleraarkne Inq	401541	1	New	15:21:28 13-01-2012	PaolHCE (10.100.53.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kalleraarkne Inq	401540	1	New	15:20:25 13-01-2012	PaolHCE (10.100.53.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kalleraarkne Inq	401539	1	New	15:19:42 13-01-2012	PaolHCE (10.100.53.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kalleraarkne Inq	401538	1	New	15:19:33 13-01-2012	PaolHCE (10.100.53.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kalleraarkne Inq	401537	1	New	15:18:49 13-01-2012	PaolHCE (10.100.53.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kalleraarkne Inq	401536	1	New	15:16:03 13-01-2012	PaolHCE (10.100.53.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
System	30	Kalleraarkne Inq	401535	1	New	15:15:00 13-01-2012	PaolHCE (10.100.53.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
DKLT-ACL-01	30	Kalleraarkne Inq	401534	1	New	15:14:35 13-01-2012	PaolHCE (10.100.53.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kalleraarkne Inq	401533	1	New	15:14:29 13-01-2012	PaolHCE (10.100.53.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kalleraarkne Inq	401532	1	New	15:12:09 13-01-2012	PaolHCE (10.100.53.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kalleraarkne Inq	401531	1	New	15:10:53 13-01-2012	PaolHCE (10.100.53.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kalleraarkne Inq	401530	1	New	15:08:22 13-01-2012	PaolHCE (10.100.53.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kalleraarkne Inq	401529	1	New	15:07:30 13-01-2012	PaolHCE (10.100.53.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kalleraarkne Inq	401528	1	New	15:04:20 13-01-2012	PaolHCE (10.100.53.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected



Per visualizzare un elenco di eventi, entrare nella modalità di configurazione e selezionare **Evento** nel pannello **Proprietà**. Consultare anche [Impostazioni dell'elenco allarmi a pagina 74](#).

Server nell'elenco allarmi (spiegazione)

Sul lato sinistro dell'elenco allarmi è possibile visualizzare i server di eventi da cui sono stati originati gli allarmi. Molti sistemi VMS XProtect utilizzano un unico server di eventi, ma altri sistemi possono comprendere più server di eventi organizzati in una gerarchia. Sono elencati tutti i server di eventi a cui è possibile accedere; gli allarmi possono essere filtrati in base ai server di eventi.

Stati di allarme (spiegazione)

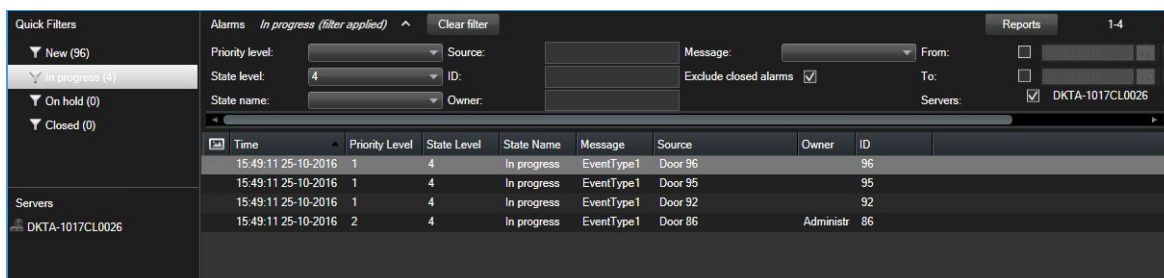
Gli allarmi possono avere uno dei seguenti stati: Nuovo, In corso, In attesa o Chiuso. È possibile vedere lo stato di ogni allarme nella colonna **Nome stato** dell'**elenco allarmi**. Il riquadro **Filtri** consente di filtrare in base a determinati criteri. Inizialmente, a tutti gli allarmi viene assegnato lo stato **Nuovo**, che viene aggiornato dopo averlo gestito.

Filtra gli allarmi

Esistono vari modi per filtrare l'elenco degli allarmi, in modo da visualizzare solo gli allarmi o eventi di interesse.

Operazioni:

1. Nella barra degli strumenti dell'elenco allarmi, fare clic sul testo **Personalizza (filtro applicato)** o **Nessun filtro**. Il testo può differire a seconda del filtro selezionato.



2. Immettere i criteri del filtro su una delle colonne che si desidera filtrare. Ad esempio, se si immette un ID utente nel campo **ID**, l'elenco visualizzerà solo gli allarmi assegnati a quel particolare utente.
3. È possibile combinare i filtri, ad esempio il **nome dello stato** e il **proprietario** (a cui è attribuito).
4. Per tornare all'elenco degli allarmi senza filtri, fare clic sul collegamento **Cancella filtro**.
5. Per ordinare il contenuto dell'elenco degli allarmi, fare clic sul titolo della colonna.




Se le viste di gestione allarmi contengono una mappa, è possibile anche filtrare l'elenco allarmi facendo clic con il pulsante destro del mouse su un elemento (telecamera, server di eventi o simile) della mappa, quindi selezionando **Visualizza allarmi**. Questo farà in modo che l'elenco degli allarmi visualizzi solo gli allarmi relativi all'elemento selezionato.

Risposta all'allarme

Visualizzazione e modifica dei dettagli di un allarme

È possibile rispondere agli allarmi in diversi modi. Si può passare a qualsiasi vista dove è stato aggiunto l'**Elenco allarmi** e fare doppio clic su un allarme. L'allarme si apre in una finestra separata, con un'anteprima dell'incidente che ha causato l'allarme e il video in tempo reale. Si può anche rispondere all'allarme cambiando i campi nella tabella sottostante.

A seconda di come è configurato il sistema XProtect VMS, si potrebbero anche ricevere notifiche desktop per gli allarmi. Tali notifiche rimangono attive sullo schermo per 15 secondi. Selezionando una notifica, si accede direttamente alla scheda **Alarm Manager** e si apre la finestra allarmi si apre.

Campo	Descrizione
Stato	Lo stato dell'allarme indica l'eventuale risposta all'evento. È possibile modificare lo stato dell'allarme. In genere, è possibile modificare lo stato da Nuovo a In corso , quindi a In attesa o Chiuso .
Priorità	Consente di cambiare la priorità dell'allarme.
Assegnato a	Consente di assegnare l'allarme a un utente dell'organizzazione, incluso se stessi. La persona a cui viene assegnato l'allarme diventa il proprietario dell'allarme e viene visualizzato nella colonna Proprietario dell'elenco allarmi.
Commento	Consente di scrivere commenti e osservazioni che verranno aggiunti alla sezione Attività . Generalmente i commenti fanno riferimento alle azioni eseguite. Ad esempio, "Sospetto trattenuto dagli addetti alla sorveglianza", "Sospetto consegnato alla polizia" o "Falso allarme". Il campo Commento viene visualizzato nella parte inferiore della finestra.
Attività	<p>Le attività riassumono il modo in cui è stato gestito l'allarme. Qualsiasi modifica apportata allo stato o alla priorità dell'allarme, qualsiasi riassegnazione degli allarmi tra gli utenti e qualsiasi commento aggiunto verranno automaticamente inclusi nella sezione Attività.</p> <div style="border: 1px solid #0070C0; padding: 10px; background-color: #E6F2FF;">  <p>In base alla configurazione del server VMS XProtect, l'allarme può contenere istruzioni sulle azioni da eseguire al momento della ricezione dell'allarme. Le istruzioni vengono definite dal lato server nell'ambito della definizione dell'allarme. In tal caso, le attività vengono visualizzate automaticamente quando si modifica l'allarme.</p> </div>
Stampa	Consente di stampare un rapporto con informazioni sull'allarme, come ad esempio cronologia allarme e, se disponibile, un fermo immagine dell'ora dell'allarme.

Tacitazione degli allarmi

Una volta ricevuto un allarme, è possibile tacitarlo per indicare che verrà svolta un'azione al riguardo.

Operazioni:

1. Nell'elenco allarmi, fare clic con il tasto destro del mouse sull'allarme e selezionare **Conferma**. Lo stato dell'allarme cambia in **In corso**.



È possibile riconoscere solo i nuovi allarmi.

2. È possibile tacitare contemporaneamente più allarmi tenendo premuto **CTRL** e selezionando gli allarmi da tacitare.
3. Fare doppio clic su un allarme per modificare i dettagli dell'allarme, ad esempio per assegnare l'allarme a qualcuno e aggiungere istruzioni.

Disabilita tutti i nuovi allarmi per i tipi di evento selezionati

Se un evento attiva falsi allarmi, è possibile disabilitare tutti i nuovi allarmi di questo tipo di evento per un certo periodo di tempo.

Ad esempio, se sono presenti diversi movimenti nell'area di una telecamera che generano dei falsi allarme, è possibile disabilitare gli allarmi per il rilevamento dei movimenti per 10 minuti. Quindi, il rilevamento del movimento per la telecamera non attiverà allarmi per 10 minuti. In questo modo, i falsi allarmi non arrecheranno disturbo e l'utente può concentrarsi sugli allarmi che richiedono attenzione.



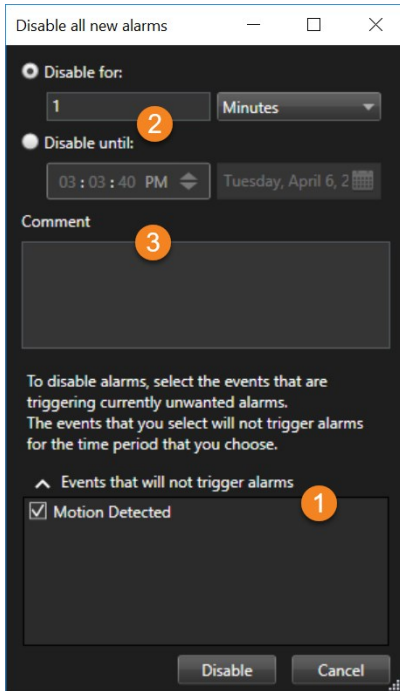
La disabilitazione degli allarmi influisce su tutti gli operatori connessi al sistema VMS XProtect a cui l'utente è connesso.

È possibile disabilitare tutti i nuovi allarmi utilizzando **Alarm Manager** o una mappa.

1. Con **Alarm Manager**: nell'elenco allarmi, fare clic con il pulsante destro del mouse su un allarme e selezionare **Disabilita tutti i nuovi allarmi**.

Con una mappa: fare clic con il tasto destro del mouse su un allarme e selezionare **Disabilita tutti i nuovi allarmi > Disabilita**.

Viene visualizzata la finestra **Disabilita tutti i nuovi allarmi**.



2. Nell'elenco **Eventi che non attiveranno allarmi**, selezionare quali tipi di evento non devono attivare gli allarmi.
3. Specificare fino a quando o per quanto tempo i tipi di evento selezionati non devono attivare gli allarmi.
4. Eventualmente, aggiungere un commento sul motivo per cui si stanno disabilitando gli allarmi sui tipi di evento selezionati.

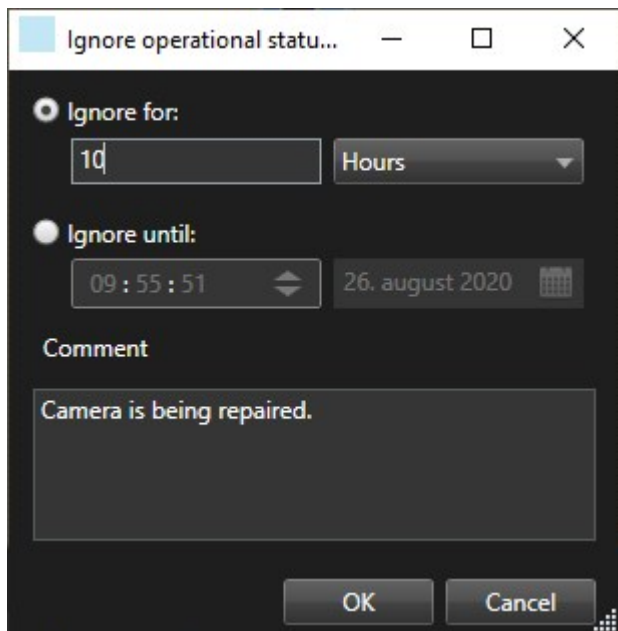
Se si fa clic con il pulsante destro del mouse su un evento, viene visualizzata una panoramica degli eventi disabilitati ed è possibile vedere quale evento è disabilitato e qual è il timeout di tale evento.



Disabilitare gli allarmi per server di eventi. Se un server di eventi presenta un malfunzionamento e subentra un altro server di eventi, tutti gli allarmi disabilitati sul server di eventi malfunzionante appariranno nuovamente come allarmi.

Ignorare gli allarmi sulle mappe

Su una mappa è possibile ignorare un allarme per un elemento per un determinato periodo di tempo. Ad esempio, se una telecamera è in riparazione e quindi disconnessa, è possibile ignorare l'errore sulla mappa fino a quando l'intervento non è terminato. Quando si ignora un allarme su una mappa, l'allarme viene eliminato dalla mappa, non dall'elenco.



Chiusura degli allarmi

Una volta tacitato un allarme, solitamente viene assegnato a qualcuno che avvia le indagini. Durante questo periodo di tempo, l'allarme sarà nello stato **In corso**. Dopo aver gestito l'allarme, è possibile chiuderlo.

Per chiudere un allarme, nell'**elenco allarmi**, eseguire una di queste operazioni:

- Fare clic con il pulsante destro sull'allarme e selezionare **Chiudi**.
- Fare doppio clic sull'allarme e nell'elenco **Stato**, selezionare **Chiuso**.

Stampa di un rapporto di allarme

Consente di stampare un rapporto con informazioni sull'allarme, incluse la cronologia dell'allarme e, se disponibile, un'immagine statica dell'ora dell'allarme. Tuttavia, se sono stati selezionati più allarmi nell'elenco Allarmi, non è possibile utilizzare questa funzione. Per rispettare le regole del GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati), per impostazione predefinita, il nome dell'autore del rapporto non viene visualizzato nel rapporto stampato, mentre lo è il nome della persona che ha stampato il rapporto. Per visualizzare tutti i nomi collegati al rapporto, selezionare il pulsante **Nomi visualizzati**.

1. Selezionare con il tasto destro l'allarme nell'elenco allarmi.
2. Selezionare **Stampa**. Viene visualizzata una finestra.
3. Per aggiungere una nota, inserire il testo nel campo **Nota**.
4. Fare clic sul pulsante **Stampa**.


Ottenere statistiche sugli allarmi

Ottenere i dati statistici sugli allarmi attivati nel sistema VMS XProtect nei periodi:

- **Ultime 24 ore**
- **Ultimi 7 giorni**
- **Ultimi 30 giorni**
- **Ultimi 6 mesi**
- **Ultimo anno**

La finestra **Rapporto allarme** mostra due grafici che visualizzano il numero di allarmi filtrati per categorie, ad esempio **Priorità** o **Stato**, che consentono di confrontare i due grafici affiancati.

Operazioni:

1. Nell'**Elenco allarmi** fare clic sul pulsante **Rapporti**. Viene visualizzata una finestra.
2. Sopra i grafici, selezionare l'intervallo di tempo, ad esempio le **Ultime 24 ore**.
3. Nell'elenco **Selezionare rapporto**, selezionare una delle seguenti categorie:
 - **Categoria**
 - **Stato**
 - **Priorità**
 - **Cause della chiusura**
 - **Sito**
 - **Tempo di risposta**
4. Per ogni grafico, selezionare un filtro secondario. Ad esempio, se è stato selezionato **Stato**, è possibile scegliere **Nuovo** nel primo grafico e **In corso** nel secondo. I grafici vengono popolati.
5. Per stampare i grafici come rapporto PDF, fare clic su .

Allarmi sulle mappe (spiegazione)

Se la vista di gestione degli allarmi contiene una o più posizioni della mappa (vedere Mappe), è possibile visualizzare gli allarmi anche sulle mappe. Le mappe visualizzano gli allarmi in base all'ubicazione geografica della telecamera, del server di eventi o altro dispositivo di attivazione degli allarmi, in modo che l'utente possa vedere immediatamente da dove viene originato l'allarme. È possibile fare clic con il pulsante destro del mouse e riconoscere, disattivare o eliminare l'allarme direttamente dalla mappa.

Gli elementi della telecamera visualizzano i video in formato miniature quando si passa sopra con il mouse. Quando si utilizzano insieme agli allarmi, se si verificano degli allarmi gli elementi grafici delle mappe sono cerchiati di rosso. Ad esempio, se si verifica un allarme associato a una particolare telecamera, l'elemento grafico che rappresenta quella telecamera viene immediatamente cerchiato di rosso e l'utente può quindi fare clic sull'elemento della telecamera e non soltanto vedere il video dalla stessa, ma anche gestire l'allarme dal menu visualizzato.



Se il rosso non è il colore ideale per contrassegnare gli allarmi sulle mappe, è possibile cambiarlo.

Supponiamo ora che la telecamera alla quale è associato un allarme si trovi su una mappa a livello strada, ma si sta visualizzando una mappa a livello città. Come sarà possibile notare l'allarme? Grazie alle hotzone, rappresentazioni grafiche che collegano insieme i vari livelli gerarchici della mappa, ciò è possibile senza difficoltà. Se un allarme viene rilevato sulla mappa a livello strada, la hotzone sulla mappa a livello città diventa rossa, indicando che è presente un allarme su una mappa a livello inferiore, anche se sono presenti livelli di mappa intermedi.

Per tornare a una modalità dell'elenco degli allarmi in cui è possibile vedere gli allarmi da più elementi, fare clic sul server di eventi, sulla priorità o sullo stato desiderati nell'elenco degli allarmi.

Allarmi sulle smart map (spiegazione)

La smart map visualizza gli allarmi se vengono attivati da un dispositivo e se il dispositivo è stato aggiunto alla smart map. Consultare anche [Aggiunta, eliminazione o modifica di dispositivi sulla smart map a pagina 88](#).

Per ulteriori informazioni sulle icone della smart map, consultare [Icone della telecamera \(spiegazione\) a pagina 215](#).

Eventi (spiegazione)

Un evento è un incidente predefinito sul sistema VMS XProtect configurabile in modo da attivare un allarme. Gli eventi sono incidenti di sistema predefiniti o eventi definiti dall'utente, ad esempio eventi di analisi o eventi generici. Essi non sono necessariamente collegati a un allarme.

Di solito, gli eventi vengono attivati automaticamente e in background, ad esempio, dall'input di sensori esterni, dal rilevamento di movimento o da dati ricevuti da altre applicazioni. Tuttavia, gli eventi possono essere attivati anche manualmente. Gli eventi vengono utilizzati dal sistema VMS per attivare le azioni, come l'avvio o l'interruzione della registrazione, la modifica delle impostazioni video, l'attivazione di output o la combinazione

di azioni. Quando si attiva un evento da XProtect Smart Client, questo attiva automaticamente azioni sul sistema VMS, ad esempio la registrazione su una particolare telecamera con un particolare frequenza fotogrammi per un determinato periodo di tempo.

L'amministratore del sistema determina cosa accade in caso di attivazione manuale di un evento.

Attivazione manuale degli eventi

L'elenco degli eventi selezionabili è raggruppato in base al server di eventi e alla telecamera/al dispositivo a cui l'evento è associato. È possibile attivare manualmente un evento. Non viene visualizzata alcuna conferma di attivazione di un evento.

1. In modalità live espandere il riquadro **Evento**.
2. Fai clic su **Attiva**.
3. In alternativa, se disponibile per la telecamera, fare clic sul pulsante sovrapposto che compare quando si passa il mouse sull'immagine.



Gerarchicamente, gli eventi globali appaiono sotto il server di eventi interessato. Se un server di eventi presenta un'icona rossa, significa che non è disponibile e che non è possibile attivare eventi su di esso.

Mascheratura privacy (utilizzo)



Questa funzionalità è disponibile solo in alcuni sistemi VMS XProtect. Per ulteriori informazioni, vedere la tabella di confronto dei prodotti.

<https://www.milestonesys.com/products/software/product-index/>

Mascheratura privacy (spiegazione)

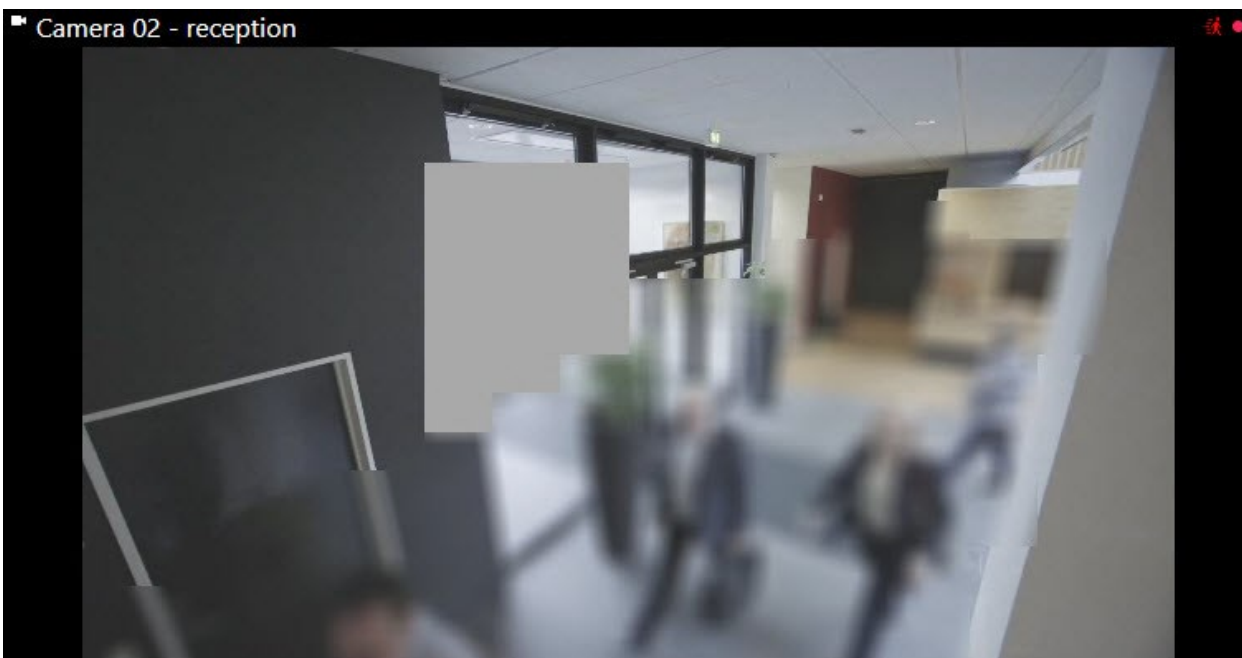
L'amministratore di sistema può sfocare o coprire delle zone nel campo visivo di una telecamera per proteggere aree private o pubbliche. Ad esempio, se la telecamera è rivolta verso le finestre di una residenza privata. In XProtect Smart Client, le aree con maschere privacy vengono poi coperte nel live, durante la riproduzione e nelle esportazioni.

In questo esempio, cinque finestre in un palazzo adiacente sono coperte da maschere privacy.



Se l'amministratore di sistema ha impostato una maschera privacy come rimovibile, è possibile rimuovere temporaneamente la maschera privacy in XProtect Smart Client solo se si dispone del permesso utente necessario.

In questo esempio, ci sono due tipi di maschere di privacy. L'area grigia compatta è coperta in modo permanente, mentre l'area sfocata è una maschera privacy rimovibile.



Durante l'esportazione è possibile aggiungere ulteriori maschere privacy al video esportato.

Consultare anche [Aggiungere maschere privacy alle registrazioni durante l'esportazione a pagina 162.](#)



Se si esporta un video che include delle maschere privacy, il processo di esportazione può richiedere molto più tempo e la dimensione del file esportato può risultare superiore a quella normale, soprattutto se si utilizza il formato di XProtect.

Rimozione e applicazione delle maschere di privacy



Questa funzionalità è disponibile solo in alcuni sistemi VMS XProtect. Per ulteriori informazioni, vedere la tabella di confronto dei prodotti.

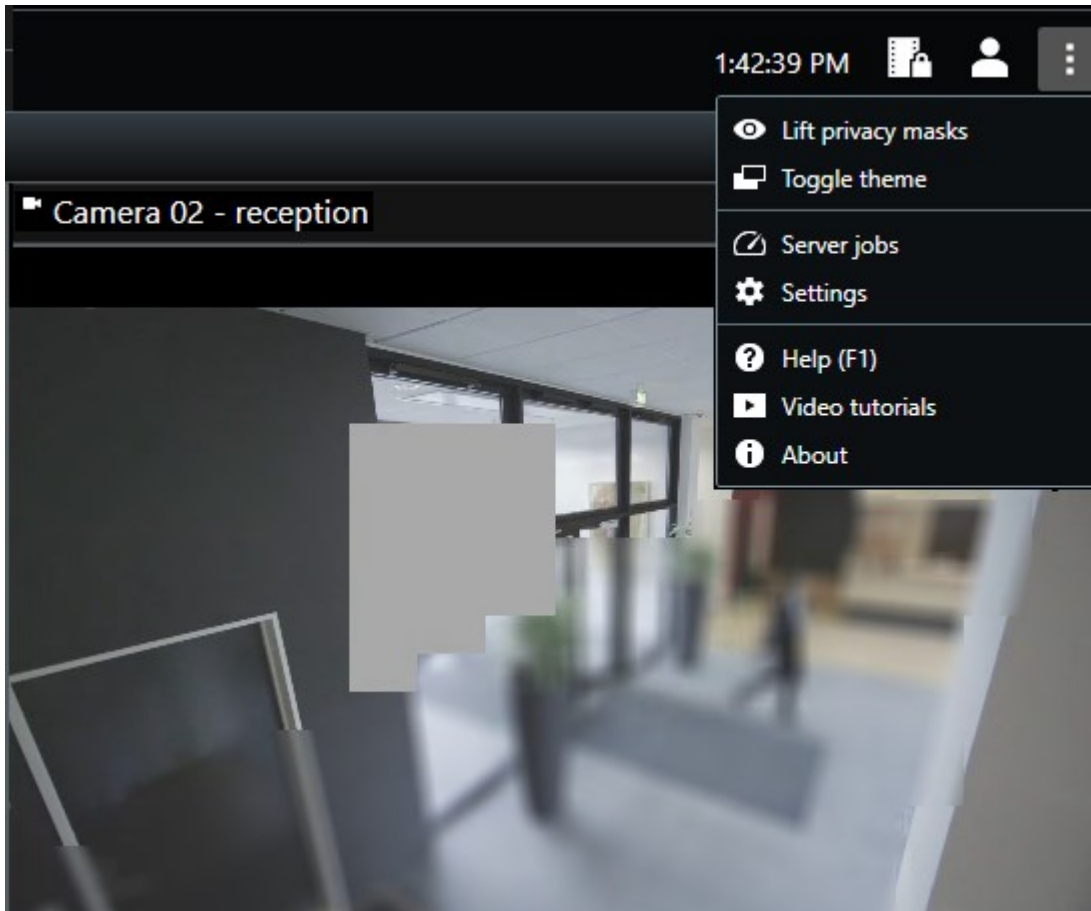
<https://www.milestonesys.com/products/software/product-index/>

A volte può essere necessario visualizzare il video sotto le aree coperte da maschere privacy. Questo è possibile solo per le maschere privacy che l'amministratore di sistema ha definito come rimovibili in Management Client e se si dispone dei privilegi dell'utente necessari.

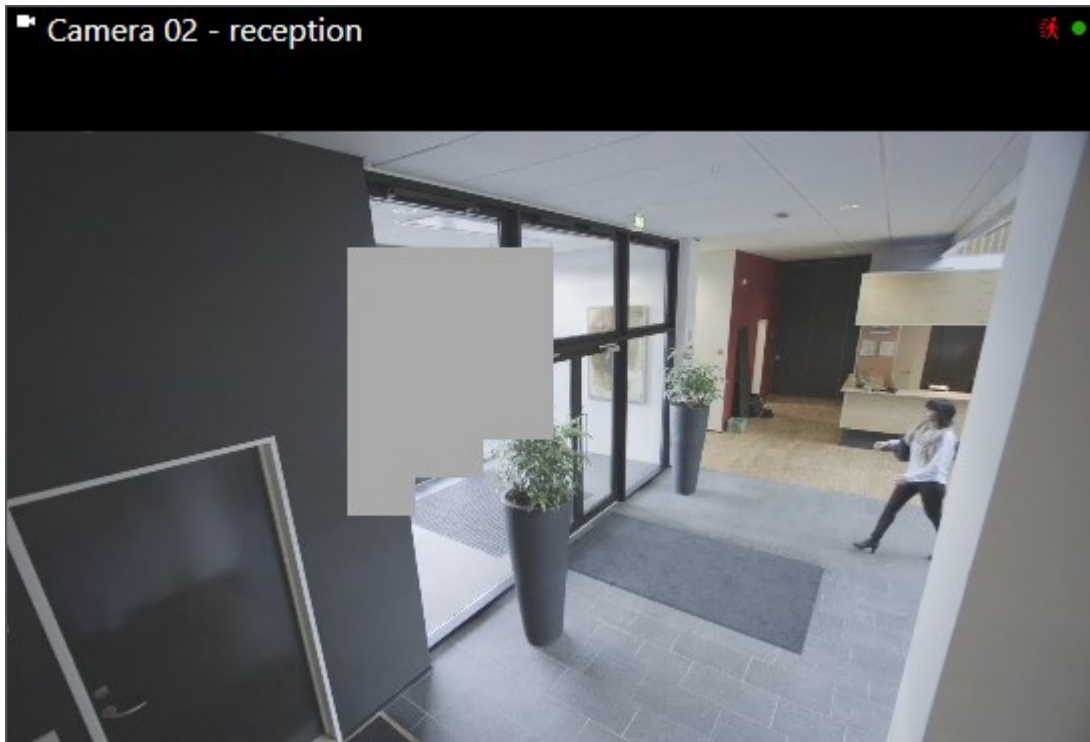
Se non si dispone di queste autorizzazioni, verrà richiesta un'ulteriore autorizzazione. Contattare una persona che dispone delle autorizzazioni utente che possa fornire l'autorizzazione, in modo che inserisca le sue credenziali. Se non si è a conoscenza di soggetti dotati di diritti di autorizzazione, rivolgersi all'amministratore di sistema.

Per rimuovere le maschere di privacy:

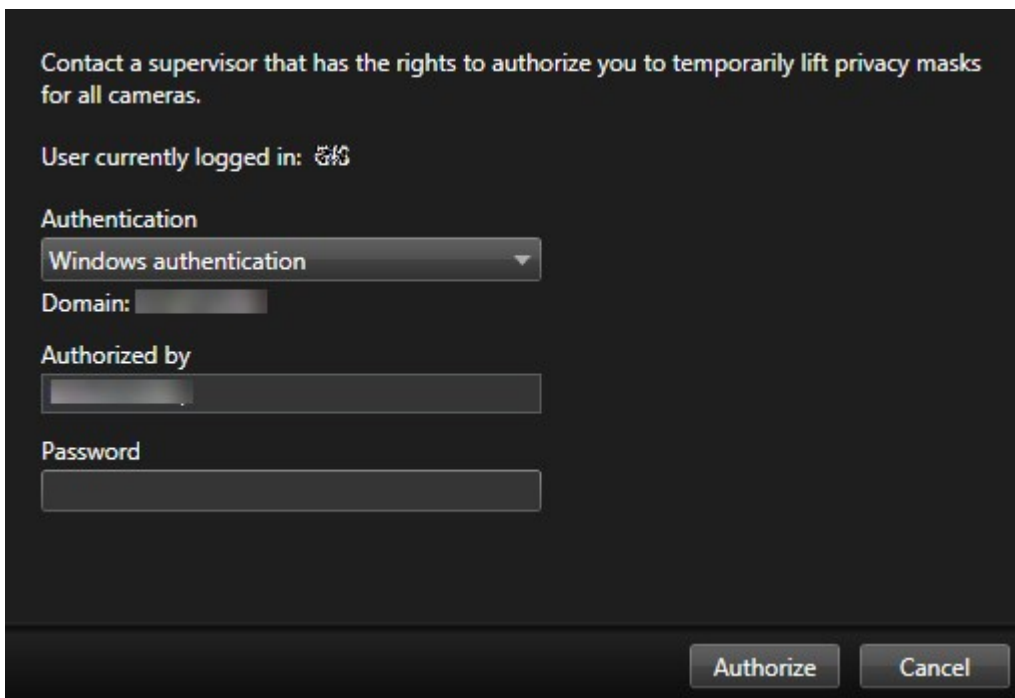
1. Nella modalità riproduzione o live fare clic su **Impostazioni e altro** > **Rimuovi maschere di privacy** nella barra degli strumenti dell'applicazione.



Se si dispone dei privilegi per rimuovere le maschere privacy, le maschere rimovibili scompaiono per tutte le telecamere, mentre rimangono le maschere privacy permanenti.



Se non si dispone di autorizzazioni utente sufficienti, viene visualizzata una finestra di dialogo.



2. Contattare una persona che dispone delle autorizzazioni utente che possa fornire l'autorizzazione, in modo che inserisca le sue credenziali.

Le maschere di privacy rimovibili scompaiono, mentre quelle permanenti rimangono.

3. La rimozione termina dopo 30 minuti, se l'amministratore di sistema non ha modificato il valore predefinito, ma è possibile applicare le mascherature privacy in qualsiasi momento. Nella barra degli strumenti dell'applicazione, fare clic su **Impostazioni e altro** > **Applica maschere di privacy**.



Se si esce da XProtect Smart Client con le mascherature privacy attive e si accede nuovamente, le mascherature privacy vengono sempre riapplicate.

PTZ e obiettivi fisheye (utilizzo)

Gli obiettivi PTZ e fisheye lenti sono descritti nella stessa sezione, perché sono strettamente correlati.

Immagini degli obiettivi fisheye (spiegazione)

Se le viste comprendono obiettivi o telecamere fisheye, è possibile esplorare le immagini delle telecamere fisheye facendo clic su puntatore mouse a freccia (joystick virtuale) o pulsanti di navigazione PTZ visualizzati all'interno delle immagini (alcuni tipi di telecamere fisheye presentano appositi pulsanti di zoom). Il pulsante centrale di navigazione PTZ consente di spostare rapidamente la telecamera nella sua posizione predefinita.

Eseguire lo zoom avanti e lo zoom indietro utilizzando i pulsanti **più** e **meno**. Se il mouse utilizzato è dotato di una rotellina di scorrimento, è possibile utilizzarla per eseguire lo zoom avanti o indietro. Fare clic sulla rotella di scorrimento o sul pulsante centrale del mouse per tornare alla vista predefinita.




In alcuni casi è possibile che la rotellina del mouse sia stata riservata per scopi specifici e non possa pertanto essere utilizzata per l'ingrandimento. Consultare il manuale di configurazione del mouse.

Non è possibile utilizzare le preimpostazioni (vedere [Spostamento di una telecamera su una preimpostazione PTZ a pagina 246](#)) per la navigazione tra le immagini degli obiettivi fisheye, ma è possibile salvare una posizione preferita.


Definizione di una posizione preferita dell'obiettivo fisheye



È possibile salvare solo le posizioni per le telecamere fisheye.

1. Spostarsi sulla posizione nell'immagine dell'obiettivo fisheye da salvare.
2. Sulla barra strumenti della telecamera, selezionare **PTZ**  per aprire il menu PTZ.
3. Per salvare quella posizione, selezionare **Salva posizioni dell'obiettivo fisheye**.



4. Quando si desidera tornare nuovamente alla posizione dell'obiettivo fisheye, nella barra degli strumenti della telecamera selezionare **PTZ**  > **Carica le posizioni dell'obiettivo fisheye**.

Immagini PTZ e degli obiettivi fisheye (spiegazione)

Non tutti i sistemi di sorveglianza supportano le telecamere fisheye e alcune telecamere di questo tipo non sono supportate dalla versione a 64 bit di Microsoft Windows.

In base alle autorizzazioni utente potrebbe essere limitato l'accesso ai controlli PTZ (Pan/Tilt/Zoom) per alcune telecamere. Le funzioni PTZ possono essere limitate in caso di collegamento a specifici sistemi di sorveglianza.



Immagini PTZ (spiegazione)

Se le viste (comprese quelle in un carosello o un'anteprima mappa) contengono immagini di telecamere PTZ (Pan/Tilt/Zoom), tali telecamere si possono controllare usando il pulsante di navigazione sovrapposto PTZ.

In modalità **Impostazioni**, nel riquadro **Proprietà**, si può definire la modalità clic PTZ per l'elemento della vista. Si può scegliere tra le modalità 'fare clic per centrare' e joystick virtuale. 'Fare clic per centrare' è la modalità predefinita quando si inizia a usare XProtect Smart Client. È possibile modificare la selezione predefinita nelle impostazioni XProtect Smart Client (vedere [Impostazioni in XProtect Smart Client a pagina 24](#)).



La maggioranza delle telecamere PTZ supportano il controllo tramite joystick e punta-e-clicca. È possibile personalizzare (vedere [Impostazioni del joystick a pagina 34](#)) i comandi del joystick.

La maggioranza delle telecamere PTZ si possono anche controllare semplicemente puntando e facendo clic nelle immagini della telecamera. Se quando si porta il puntatore del mouse sulle immagini di una telecamera PTZ compare una serie di mirini, significa che la telecamera supporta il controllo punta-e-clicca.




I mirini indicano la disponibilità del controllo punta-e-clicca. In alcune telecamere, i mirini hanno un aspetto diverso.

Alcune telecamere visualizzano i mirini racchiusi in un riquadro. In questo caso, è possibile ingrandire un'area dell'immagine trascinando un quadrato intorno all'area richiesta. Per tali telecamere il livello di zoom viene controllato tenendo premuto il tasto MAIUSC sulla tastiera mentre il mouse viene spostato verso l'alto o verso il basso; viene visualizzato un indicatore del livello di zoom all'interno dell'immagine.

Spostamento di una telecamera su una preimpostazione PTZ

Per portare la telecamera PTZ su una posizione predefinita, selezionare una posizione predefinita dall'elenco di posizioni disponibili definite per la telecamera PTZ.

1. Sulla barra strumenti della telecamera, selezionare **PTZ**  per aprire il menu PTZ.
2. Selezionare una posizione predefinita PTZ nel menu per portare la telecamera sulla posizione richiesta. L'icona diventa verde.



Se si seleziona il predefinito **Inizio**, la telecamera si sposta sulla posizione predefinita. La posizione predefinita iniziale di una telecamera PTZ viene impostata nella **pagina principale** della telecamera stessa. Le funzionalità PTZ disponibili sulla pagina principale dipendono dalla telecamera.

Preimpostazioni PTZ bloccate (spiegazione)

A seconda del sistema di sorveglianza, è possibile che una posizione predefinita risulti bloccata.

Un amministratore di sistema può impedire la ridenominazione, eliminazione o modifica della posizione di una preimpostazione PTZ. L'amministratore di sistema decide se una posizione predefinita PTZ debba essere bloccata o sbloccata.



Avvio, arresto o sospensione della ronda PTZ


È possibile avviare e interrompere manualmente una ronda con alcuni sistemi VMS XProtect. È anche possibile mettere in pausa una ronda in corso.

Arresto ronda PTZ

Una telecamera PTZ può spostarsi continuamente fra varie preimpostazioni PTZ seguendo una pianificazione. Si può anche arrestare una ronda del sistema in corso.



Arrestare la ronda del sistema solo quando vi sono ragioni importanti per farlo. Di solito l'amministratore di sistema pianifica con cura la ronda per soddisfare i requisiti di sorveglianza dell'organizzazione.

1. Nella modalità live selezionare la vista e la telecamera desiderate.
2. Sulla barra strumenti della telecamera, selezionare **PTZ**  per aprire il relativo menu.
Quando l'icona PTZ appare rossa, la telecamera PTZ sta eseguendo la ronda oppure un altro utente sta controllando manualmente la telecamera.
3. Selezionare **Arresto ronda PTZ** per eseguire la ronda manualmente.
4. Per ripristinare la ronda del sistema, selezionare nuovamente il comando **Arresta ronda PTZ**.

Ronda manuale (spiegazione)

A seconda del sistema di sorveglianza, è possibile avviare e arrestare la ronda manualmente.

L'avviamento manuale della ronda può essere utile ad esempio, se la ronda di sistema non sorveglia correttamente un'area di una stanza o la ronda di sistema non è disponibile. Se la telecamera sta già eseguendo la ronda, è necessaria una priorità PTZ più alta dell'utente in ronda o della ronda controllata da regole per poter avviare manualmente una sessione di ronda.

I profili di ronda possono essere creati dall'amministratore di sistema, da altri utenti o dall'utente attuale (vedere [Profili di ronda \(configurazione\) a pagina 71](#)), a patto di disporre dei privilegi utente necessari.


Gli utenti con priorità PTZ superiori alla propria possono assumere il controllo della telecamera mentre si esegue una ronda manuale. Quando rilasciano di nuovo la sessione, il sistema riprende la ronda manuale impostata.

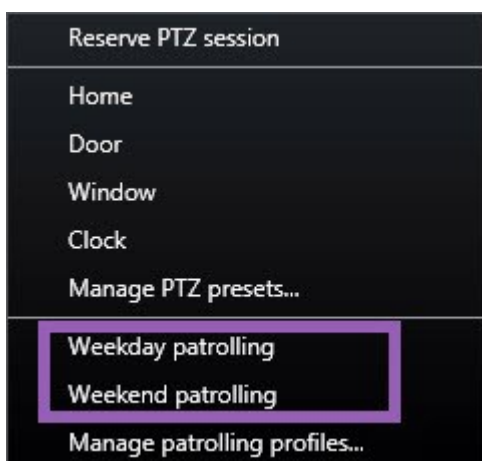
Con una priorità PTZ sufficiente, si può arrestare la ronda manuale avviata da altri utenti facendo clic sul profilo di ronda, mettendola in pausa (vedere [Sospensione ronda a pagina 249](#)) o avviando un'altra ronda manuale. È sempre possibile interrompere una ronda manuale avviata personalmente.

Avvio e arresto manuale della ronda

È possibile avviare e interrompere PTZ ronda manualmente con alcuni XProtect sistemi VMS.


Procedimento:

1. Selezionare nella vista la telecamera PTZ con cui si desidera iniziare la ronda.
2. Sulla barra strumenti della telecamera, selezionare **PTZ**  per aprire il menu PTZ.
3. Sotto la voce **Gestisci posizioni predefinite PTZ** si trova l'elenco dei profili di ronda configurati per la telecamera.



Esempio di un menu PTZ

4. Selezionare il profilo di ronda da avviare.

Quando il profilo di ronda è attivo, tutti gli utenti possono vedere un segno di spunta  di fronte ad esso. L'icona PTZ diventa verde per l'utente in controllo e rossa per tutti gli altri, per avvisarli che qualcuno controlla la telecamera.

5. Per arrestare la ronda manuale, selezionare di nuovo il profilo.

Il sistema riprende la ronda normale o la telecamera diventa disponibile per gli altri utenti.

6. Se la telecamera è disponibile e si dispone di privilegi PTZ sufficienti, si può assumere il controllo della telecamera facendo clic sul video nella posizione della telecamera o muovendo il joystick. Si mantiene il controllo fino a quando si rimane inattivi per 15 secondi.




Il tempo limite predefinito per il controllo manuale è 15 secondi, ma l'amministratore di sistema lo può modificare.

7. Se si desidera mantenere il controllo della telecamera più a lungo, selezionare **Sospensione ronda** (vedere [Sospensione ronda a pagina 249](#)) dal menu PTZ.

Sospensione ronda

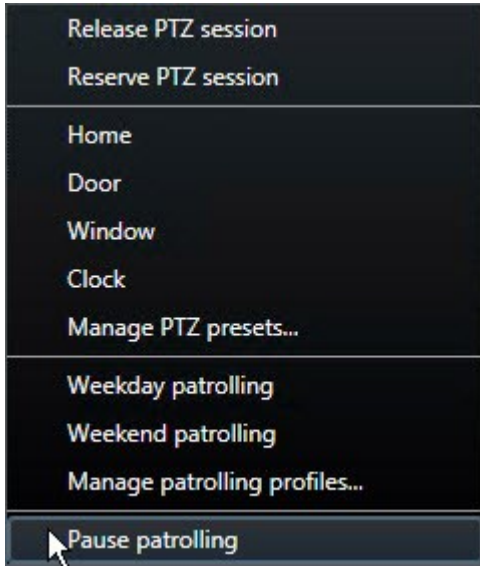
A seconda del sistema di sorveglianza, è possibile mettere in pausa la ronda.


Se si dispone delle priorità PTZ necessarie, si può sospendere una ronda di sistema o una manuale avviata da un altro utente. È sempre possibile sospendere la propria ronda manuale. Ciò può essere utile quando si richiede più tempo per controllare la telecamera.

1. Selezionare nella vista la telecamera PTZ su cui si desidera sospendere la ronda.
2. Sulla barra strumenti della telecamera, selezionare **PTZ**  per aprire il relativo menu.

Quando l'icona PTZ appare rossa, la telecamera PTZ sta eseguendo la ronda oppure un altro utente sta controllando manualmente la telecamera.

3. Fare clic su **Sospensione ronda**.



Quando la ronda è sospesa, tutti gli utenti possono vedere un segno di spunta  di fronte a **Sospensione ronda**. L'icona PTZ diventa verde per l'utente in controllo e rossa per tutti gli altri, per avvisarli che qualcuno controlla la telecamera.

Se si avvia una ronda manuale, si annulla la sospensione della sessione di ronda.


4. Per terminare la sospensione, selezionare di nuovo **Sospensione ronda**.

Il sistema riprende la ronda precedente o la telecamera diventa disponibile per gli altri utenti.

Se un utente con una priorità PTZ inferiore ha avviato una ronda manuale, ad esempio **Feriale**, la si può sospendere e assumere il controllo della telecamera:

1. Fare clic su **Sospensione ronda**.



Quando si sospende la ronda manuale di un altro utente, tutti gli utenti possono vedere un segno di spunta  di fronte all'elemento menu **Sospensione ronda** e al profilo di ronda. L'icona PTZ diventa verde per l'utente in controllo e rossa per gli altri, per avvisarli che qualcuno controlla la telecamera.

2. Per terminare la sospensione, selezionare di nuovo **Sospensione ronda**.

Il sistema riprende la ronda manuale, in questo esempio **Feriale**.



La sospensione predefinita della ronda è di 10 minuti, ma l'amministratore di sistema potrebbe modificare il valore.

Sessioni PTZ riservate (spiegazione)

Se il sistema di sorveglianza lo consente, è possibile riservare le sessioni PTZ.

Gli amministratori con autorizzazioni di sicurezza per l'esecuzione di una sessione PTZ riservata possono utilizzare tale modalità sulla telecamera PTZ. Ciò impedisce agli altri utenti di assumere il controllo della telecamera. In una sessione PTZ riservata, il sistema di priorità PTZ predefinito viene ignorato per evitare che gli utenti con una priorità PTZ più alta possano interrompere la sessione.


In una sessione PTZ riservata, si può controllare la telecamera sia da XProtect Smart Client che da Management Client.

Riservare una sessione PTZ può essere utile se si devono eseguire aggiornamenti o manutenzione urgenti su una telecamera PTZ o sulle preimpostazioni senza essere interrotti da altri utenti.



Non si può avviare una sessione PTZ riservata se un utente con una priorità maggiore controlla la telecamera, o se un altro utente ha già riservato la telecamera.

Riserva sessioni PTZ

1. Nella modalità live selezionare la posizione della telecamera richiesta.
2. Sulla barra strumenti della telecamera, selezionare **PTZ**  per aprire il menu PTZ.
3. Selezionare **Riserva una sessione PTZ**. Se è stata iniziata una ronda manuale, questa si interromperà automaticamente.


La telecamera PTZ è ora stata riservata per l'utente e il timer indica il tempo rimanente della sessione.



Ricordare di rilasciare la sessione una volta terminato, per evitare che la telecamera PTZ rimanga riservata fino al termine della sessione.


Sblocca sessioni PTZ

Una volta terminato l'intervento sulla telecamera PTZ, si può rilasciare manualmente la sessione PTZ e permettere ad altri utenti con priorità più basse di assumere il controllo della telecamera o al sistema di riprendere la ronda normale. In caso contrario, la telecamera rimane non disponibile fino al termine della sessione.

1. Selezionare la telecamera PTZ che si sta controllando.
2. Sulla barra strumenti della telecamera, selezionare **PTZ**  per aprire il relativo menu.

Il colore verde dell'icona indica che si sta controllando la sessione PTZ.

3. Nel menu, selezionare **Rilascia sessione PTZ**.

La sessione PTZ viene rilasciata e resa disponibile ad altri utenti o per la ronda di sistema, ciò è indicato dall'icona PTZ che diventa grigia .

Joystick virtuale e pulsanti PTZ in sovrapposizione (spiegazione)

Se le viste includono telecamere o obiettivi fisheye o dispositivi PTZ (vedere [Immagini PTZ e degli obiettivi fisheye \(spiegazione\) a pagina 245](#)), è possibile spostarsi tra le immagini facendo clic sul puntatore del mouse a freccia (joystick virtuale) o sui pulsanti di navigazione PTZ visualizzati all'interno dell'immagine.



Joystick virtuale



PTZ sovrapposto



Per non visualizzare la barra strumenti della telecamera quando si sposta il mouse nella vista, tenere premuto il tasto **CTRL** durante lo spostamento del mouse.

Audio (utilizzo)

Audio (spiegazione)



Il supporto di determinate funzioni audio può variare da sistema a sistema. In base alle proprie autorizzazioni utente, è possibile che l'uso di alcune funzionalità dell'audio registrato o l'accesso all'audio registrato sia limitato. In caso di dubbi, consultare l'amministratore di sistema.

XProtect Smart Client supporta sia l'audio in ingresso che l'audio in uscita. È possibile ascoltare le registrazioni in tempo reale dai microfoni collegati alle telecamere o utilizzare gli altoparlanti collegati alle telecamere per parlare al pubblico. Quando viene riprodotto un video registrato, è possibile ascoltarne l'audio se le telecamere dispongono di microfoni e/o di altoparlanti collegati. Quando si seleziona una telecamera o una vista, anche il microfono o l'altoparlante corrispondente è selezionato per impostazione predefinita.

Il sistema VMS XProtect può registrare l'audio in ingresso dai microfoni collegati alle telecamere, anche in assenza di registrazione video.



Se le viste contengono delle mappe, queste possono a loro volta contenere dei microfoni e/o delle casse. È possibile ricevere l'audio facendo clic sull'elemento microfono o sull'altoparlante. Fare clic e tenere premuto il tasto del mouse finché si desidera ascoltare o parlare.

Parlare a un pubblico

È possibile parlare al pubblico attraverso gli altoparlanti collegati alle telecamere utilizzando:

- I riquadro **Audio** sul lato sinistro
- Pulsanti sovrapposti
- Funzionalità dell'altoparlante sulle mappe

L'audio in uscita trasmesso attraverso gli altoparlanti collegati alle telecamere può essere registrato, ma solo su determinati sistemi XProtect.

Smart map (utilizzo)

Smart map (spiegazione)



Questa funzionalità è disponibile solo in alcuni sistemi VMS XProtect. Per ulteriori informazioni, vedere la tabella di confronto dei prodotti.

<https://www.milestonesys.com/products/software/product-index/>

La smart map consente di visualizzare e accedere ai dispositivi in posizioni diverse nel mondo in modo geograficamente corretto. A differenza delle mappe, dove si aveva una diversa mappa per ogni posizione, smart map offre un'immagine di grandi dimensioni in una sola vista.

È possibile eseguire lo zoom indietro per visualizzare tutte le posizioni di più città, regioni, paesi e continenti e passare velocemente a ciascuna posizione per visualizzare il video dalle telecamere.

Esempio

È possibile visualizzare in anteprima le riprese delle telecamere del proprio ufficio vendite a Roma, poi eseguire lo zoom indietro, scorrere lungo tutto il mondo con un singolo trascinamento ed eseguire lo zoom avanti sulle telecamere del proprio ufficio a Los Angeles.

Un vantaggio chiave delle smart map consiste nei dati di riferimento spaziale in background. Per ulteriori informazioni, consultare [Sfondi geografici \(spiegazione\)](#) a pagina 78.

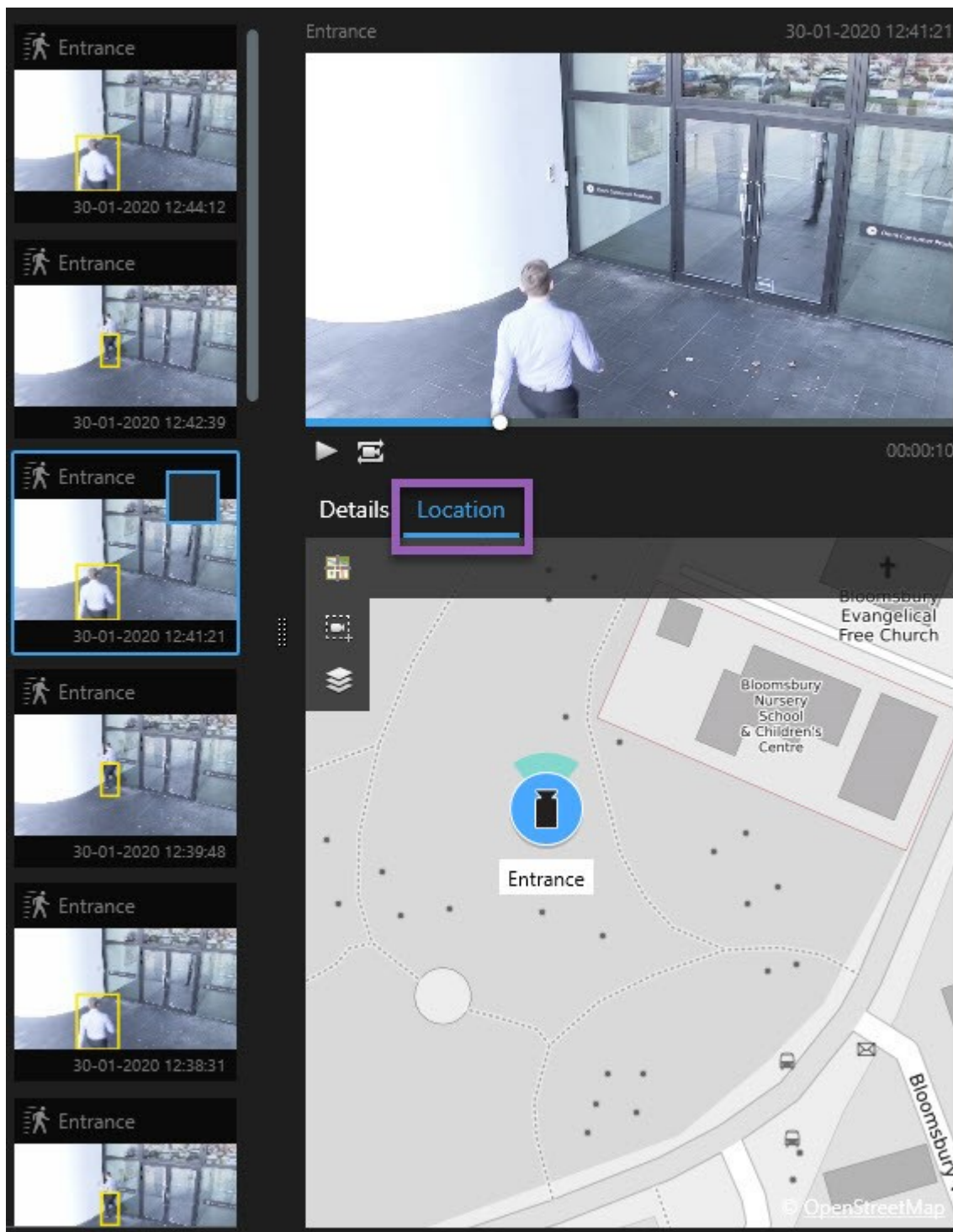
Smart map e allarmi (spiegazione)

La smart map visualizza gli allarmi se vengono attivati da un dispositivo e se il dispositivo è stato aggiunto alla smart map. Consultare anche [Aggiunta, eliminazione o modifica di dispositivi sulla smart map](#) a pagina 88.

In base alle autorizzazioni utente è possibile vedere gli allarmi sulle smart map.

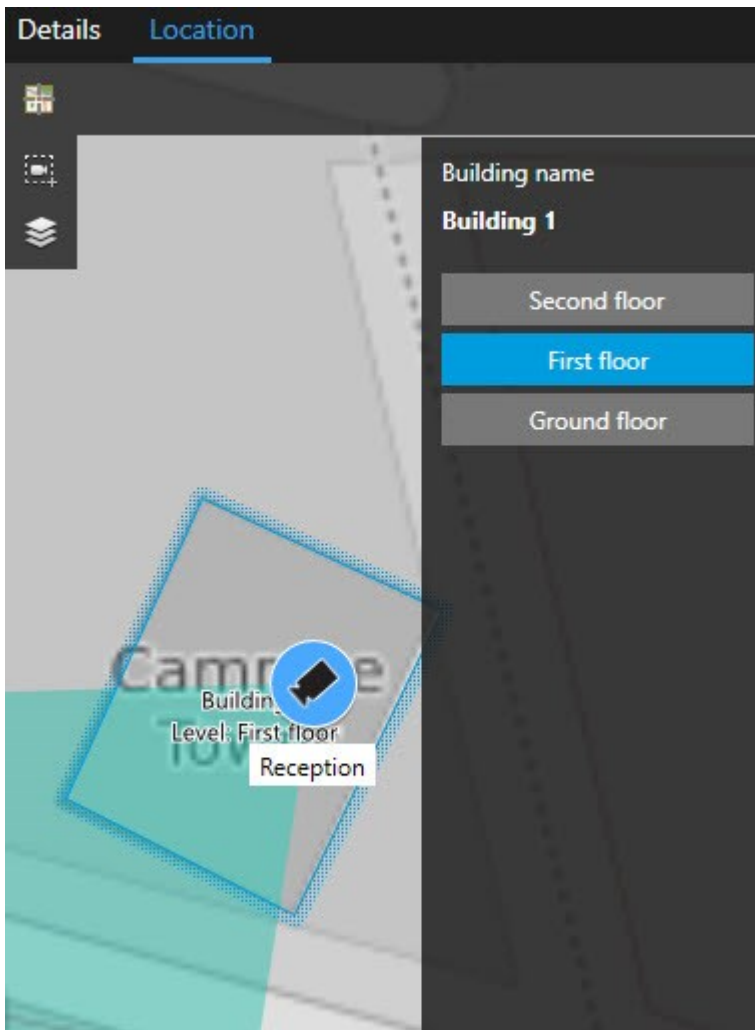
Smart map e ricerca (spiegazione)

Durante la ricerca dei video e dei dati correlati sulla scheda **Ricerca**, è possibile localizzare geograficamente i dispositivi nell'area di anteprima:



Quando si seleziona un risultato della ricerca, la smart map esegue lo zoom avanti del dispositivo associato nella relativa posizione geografica. Potrebbe essere necessario rimpicciolire l'immagine per ottenere una migliore panoramica delle zone circostanti.

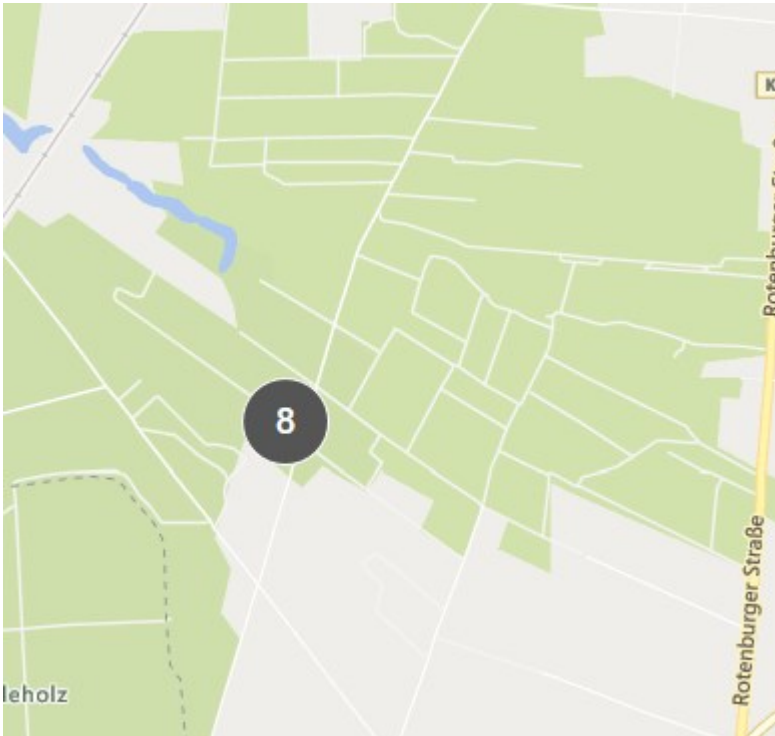
Nel caso in cui il dispositivo sia posizionato all'interno di un edificio con più piani, compare un'indicazione del livello del dispositivo:



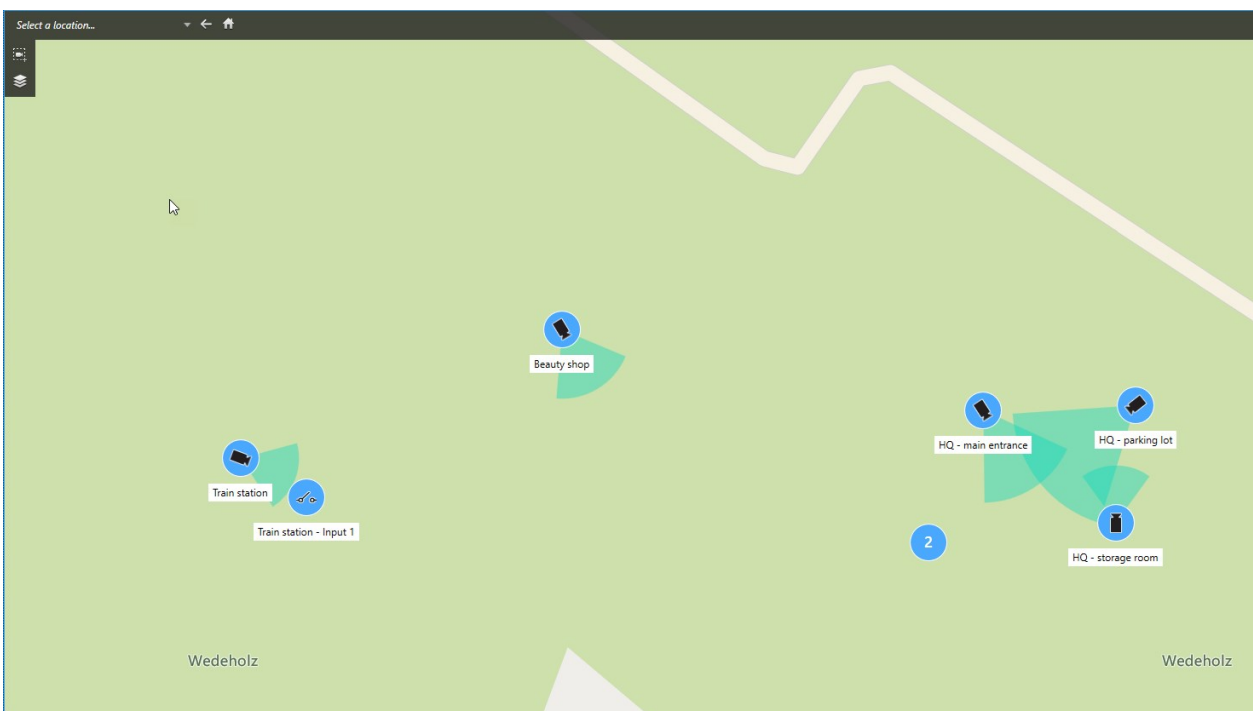
Se un dispositivo è visibile su più livelli, viene mostrato solo il primo livello specificato, dal basso verso l'alto.

Raggruppamento di dispositivi (spiegazione)

Quando le telecamere e altri tipi di dispositivi vengono collocati vicini o quando si esegue lo zoom indietro, i dispositivi vengono raggruppati e visualizzati come icone circolari.



Il cluster mostra il numero di dispositivi all'interno del cluster. Quando si esegue di nuovo lo zoom avanti, ad esempio facendo doppio clic sul cluster, si trasforma in dispositivi ed eventualmente sottocluster.

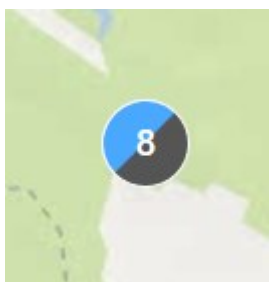


I cluster diventano blu quando li si seleziona.

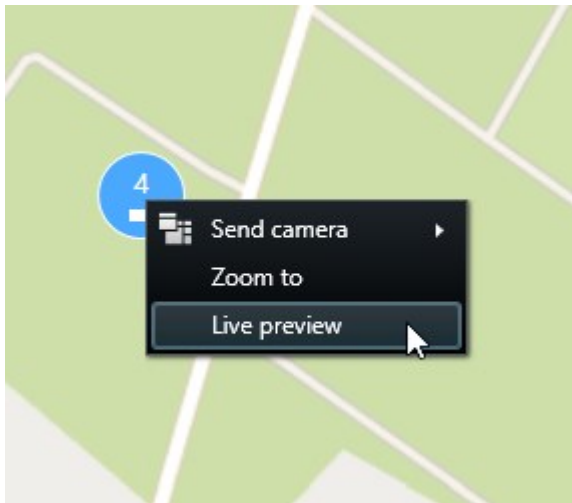
Se un cluster contiene tipi differenti di dispositivi, ad esempio telecamere e microfoni, il cluster mostra solo il numero di dispositivi. Tuttavia, se un cluster contiene solo un tipo di dispositivo, il cluster mostra sia il tipo di dispositivo che il numero di dispositivi. Questo scenario è illustrato nella seguente immagine:



Se si visualizza un cluster in questo modo, vengono selezionati solo alcuni dei dispositivi all'interno del cluster:



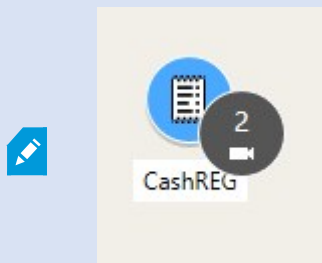
Sono disponibili opzioni differenti quando si fa clic con il pulsante destro del mouse su un cluster, o su uno o più dispositivi selezionati, ad esempio **Anteprima live**:




Le opzioni differiscono a seconda della situazione. Ad esempio, è possibile rimuovere i dispositivi solo in modalità configurazione.

Gli elementi MIP non formano cluster con alcun tipo di dispositivo. Formano cluster solo degli elementi MIP dello stesso tipo.

Esempio 1: Se un'area ha due telecamere e un elemento MIP, il cluster avrà il seguente aspetto:

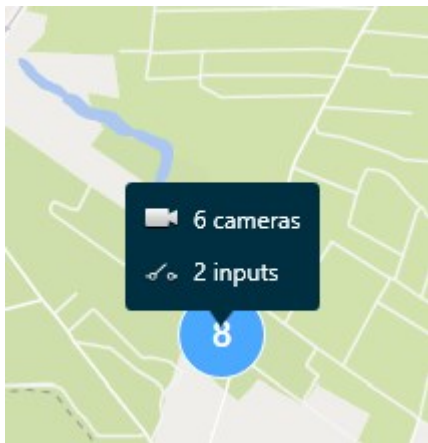


Esempio 2: Se un'area ha due elementi MIP di tipi differenti, non ci sarà un cluster.

Inoltre gli elementi MIP dispongono di uno strato proprio che è possibile attivare o disattivare facendo clic su  **Mostra o nascondi livelli e overlay personalizzati** sulla barra degli strumenti della smart map.

Visualizzazione di una panoramica di dispositivi raggruppati

I cluster possono contenere diversi tipi di dispositivi, ad esempio telecamere e dispositivi di input. Per ottenere una panoramica dei dispositivi in un cluster, fare clic una volta sul cluster.



Esecuzione di zoom avanti e indietro

Esistono diversi modi per eseguire lo zoom avanti o indietro:

- Utilizzare la rotellina di scorrimento sul mouse
- Se è presente un cluster, fare doppio clic su di esso o fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Zoom su**. Viene eseguito lo zoom della mappa a un livello per cui tutti i dispositivi o i sottocluster all'interno del cluster sono visibili



- Tenere premuto il tasto **SHIFT** e trascinare il cursore per selezionare un'area sulla mappa. La mappa esegue lo zoom avanti e si centra sulla selezione

Può esserci un limite al livello di zoom avanti applicabile in una mappa se si sta utilizzando uno dei seguenti servizi:

- Bing Maps
- Google Maps
- Milestone Map Service
- OpenStreetMap



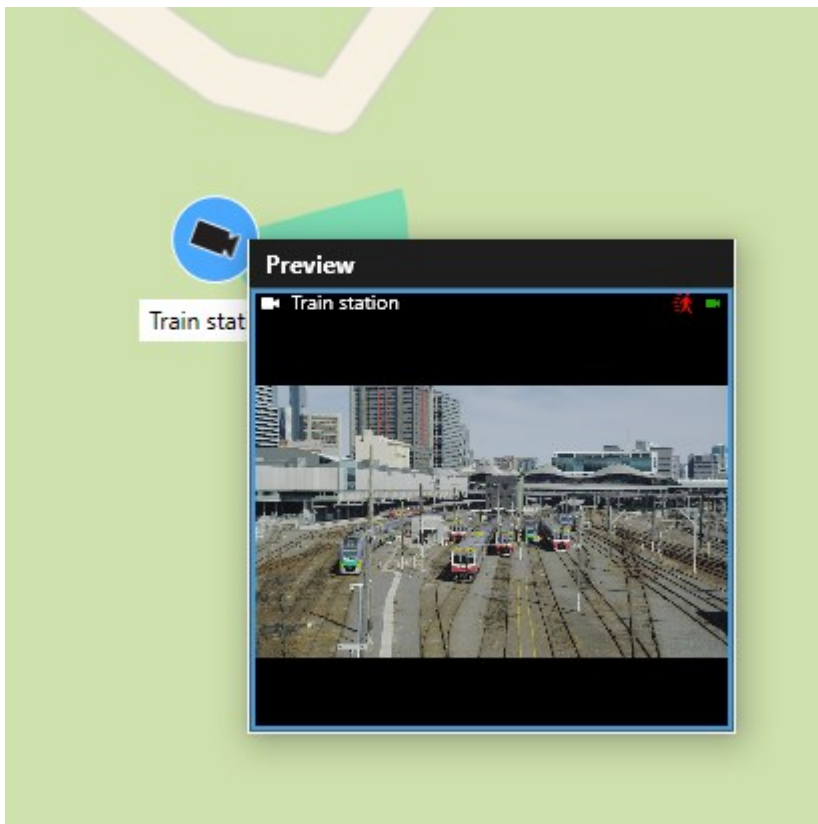
La limitazione dello zoom dipende dalla condizione se i servizi sono in grado di fornire un'immagine alla profondità di zoom richiesta. Quando si verifica tale limite di zoom, l'elemento della vista non visualizza più lo sfondo geografico. Altri strati, quali i dispositivi o le immagini shapefile, continuano a essere visualizzati.

Anteprima del video live di una telecamera

È possibile visualizzare l'anteprima del video di singole telecamere. Il video viene visualizzato in una finestra di anteprima, che consente di indagare ulteriormente sul video, ad esempio in una nuova finestra separata.

Operazioni:

1. Navigare fino alla telecamera.
2. Fare doppio clic sulla telecamera o fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Anteprima live**. Il feed video live viene visualizzato nella schermata **Anteprima**.





3. Per riprodurre e analizzare il video più accuratamente, effettuare una delle seguenti azioni:
 - Nella schermata **Anteprima**, fare clic sul pulsante **Riproduzione indipendente**. I comandi della riproduzione indipendente diventano disponibili
 - Fare clic su **Altro** > **Invia alla finestra** > **Nuova finestra separata**. Viene visualizzata una finestra.

Anteprima del video live di più telecamere

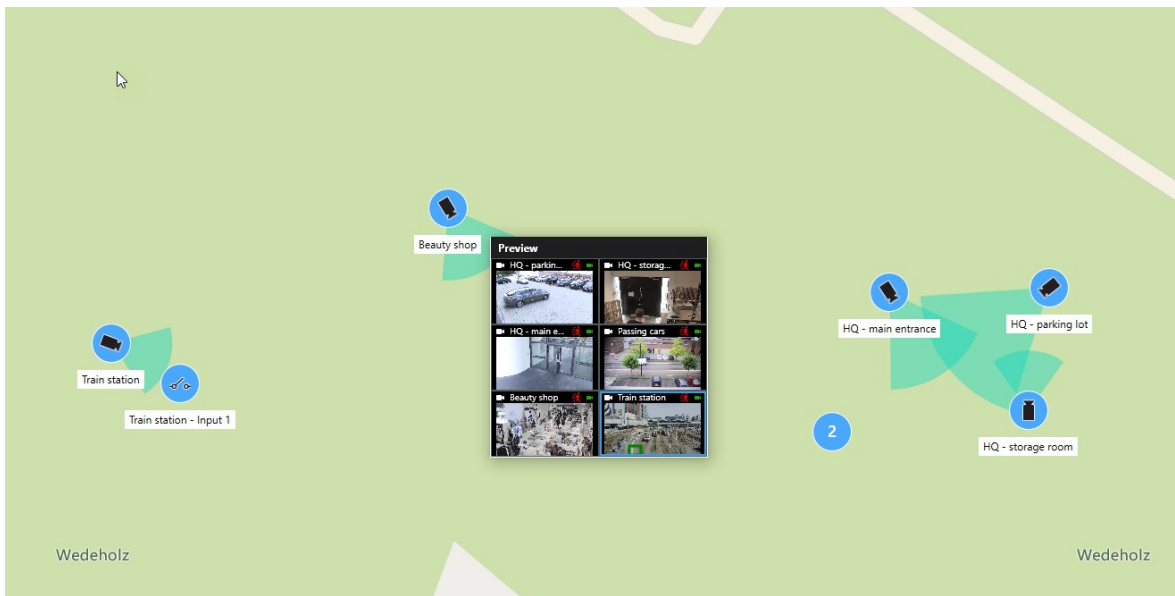
Si può visualizzare l'anteprima di video live di varie telecamere allo stesso tempo; è possibile mostrare un massimo di 25 video live contemporaneamente. Il video viene visualizzato in una finestra di anteprima, consentendo di indagare ulteriormente sul video, ad esempio in una nuova finestra separata.

Operazioni:

1. Navigare sulla posizione della smart map in cui sono localizzate le telecamere.
2. Selezionare le telecamere con uno di questi metodi:
 - Tenere premuto il tasto **CTRL** quando si selezionano le telecamere.
 - Sulla barra degli strumenti fare clic su  **Seleziona telecamere multiple**, quindi fare clic e trascinare per selezionare le telecamere all'interno di un'area.

 Solo le telecamere sono incluse nella selezione.

- Fare doppio clic su un cluster per eseguire lo zoom e selezionare i dispositivi e potenziali sottocluster all'interno del cluster.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse su una qualsiasi delle telecamere selezionate o su uno qualsiasi dei sottocluster selezionati e selezionare **Anteprima live** o premere **INVIO**.



4. Per riprodurre e analizzare il video più accuratamente, effettuare una delle seguenti azioni:
 - Nella schermata **Anteprima**, fare clic sul pulsante **Riproduzione indipendente**. I comandi della riproduzione indipendente diventano disponibili
 - Fare clic su **Altro > Invia alla finestra > Nuova finestra separata**. Viene visualizzata una finestra.

Utilizzo dell'hotspot per visualizzare video da telecamere in una Smart Map

Invece di visualizzare l'anteprima del feed video dalle telecamere o di inviare il feed video a un display secondario, è possibile utilizzare un hotspot per passare rapidamente da una telecamera all'altra nella smart map.

Requisiti

È stata già configurata una vista con un hotspot. Per ulteriori informazioni, consultare [Aggiunta di hotspot alle viste a pagina 69](#).

Operazioni:

1. Aprire la vista contenente la Smart Map.
2. Se la vista contiene anche l'hotspot:
 1. Individuare le telecamere sulla Smart Map.
 2. Fare clic sulle telecamere desiderate. Quando si fa clic, il feed video viene visualizzato nell'elemento della vista dell'hotspot.
3. Se la vista non contiene l'hotspot:
 1. Nel riquadro **Viste**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla vista che contiene l'hotspot.
 2. Selezionare **Invia vista a** e selezionare un'opzione di visualizzazione, ad esempio **Finestra separata**.
 3. Disporre le viste nel monitor o nei monitor in modo da poterle vedere entrambe.
 4. Individuare le telecamere sulla Smart Map.
 5. Fare clic sulle telecamere desiderate. Quando si fa clic, il feed video viene visualizzato nell'elemento della vista dell'hotspot.

Spostarsi tra le posizioni della smart map

È possibile passare rapidamente a posizioni aggiunte dall'utente o da altri in XProtect Smart Client, invece di eseguire la panoramica manuale sulla posizione della smart map. L'elenco di posizioni mostra l'ultima posizione selezionata.

Operazioni:

1. Selezionare la vista contenente la smart map.
2. Nell'angolo in alto a sinistra del video, aprire l'elenco **Seleziona una posizione**.



3. Seleziona la posizione sulla smart map per accedervi.

Passaggio al dispositivo sulla smart map


Se si desidera visualizzare un dispositivo nel suo contesto geografico, è possibile passare alla posizione sulla smart map in cui si trova il dispositivo. Questa funzione è utile se, ad esempio, si è dimenticata la posizione di un dispositivo o si desidera controllare i dispositivi vicini.

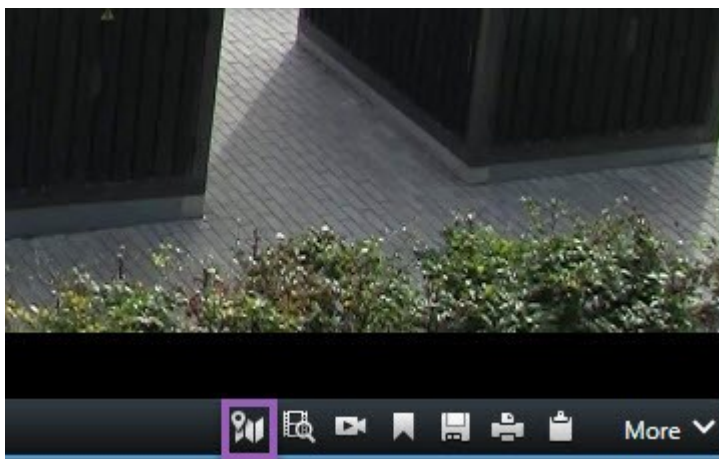
Requisiti


È possibile passare a un dispositivo solo se è stato posizionato geograficamente in uno dei due modi seguenti:

- Le geo-coordinate del dispositivo sono state specificate nelle proprietà del dispositivo in XProtect Management Client
- Il dispositivo è stato posizionato sulla smart map in XProtect Smart Client

Operazioni:



1. Per cercare un dispositivo e poi passare a esso:
 1. Nella modalità Live o Riproduzione accedere al riquadro **Viste**.
 2. Cercare il dispositivo. Se il dispositivo esiste, comparirà nei risultati della ricerca.
 3. Posizionare il puntatore sopra il dispositivo a cui si vuole passare.
 4. Fare clic su  per passare al dispositivo. La Smart Map si apre in una finestra separata.
2. Per passare a una telecamera da un elemento della vista:
 1. Nella modalità Live o Riproduzione selezionare la posizione della telecamera che contiene la telecamera.
 2. All'interno dell'elemento della vista, in basso, passare con il mouse sopra la barra nera per far apparire la barra degli strumenti della telecamera.




3. Fare clic su  per passare alla telecamera. La Smart Map si apre in una finestra separata.

Passaggio a overlay personalizzati su una smart map

Per spostarsi rapidamente su un overlay personalizzato nella Smart Map, è possibile dirigersi nella posizione in cui si trova l'overlay.

1. Nella Smart Map, fare clic su  **Mostra e nascondi livelli e overlay personalizzati**. Viene visualizzata una finestra.
2. Spostarsi nella sezione **Overlay personalizzati**.
3. Fare clic su  accanto all'overlay cercato. Questo porterà alla posizione sulla smart map.

Tornare alle posizioni precedenti (spiegazione)

Quando si passa da una posizione all'altra, XProtect Smart Client conserva una cronologia delle posizioni visitate. Ciò consente di tornare indietro facendo clic su  **Indietro**. La cronologia si basa sulle posizioni su cui si è fatto clic. Quindi, se si esegue la panoramica di una posizione, ma non si fa clic su di essa, questa non viene aggiunta alla cronologia.

Quando si torna indietro, XProtect Smart Client rimuove la posizione appena lasciata dalla cronologia. La cronologia comprende solo gli spostamenti in avanti.

Il sistema cancella la cronologia quando si esce dalla vista.

Mappe (utilizzo)



Se si è connessi a un sistema di sorveglianza che supporta Milestone Federated Architecture, è possibile aggiungere mappe solo dal server del sistema di sorveglianza in cui è stato effettuato l'accesso.

Mappe (spiegazione)

Con una mappa è possibile ottenere una panoramica fisica generale del sistema di sorveglianza. E visualizzare istantaneamente la posizione delle varie telecamere e verso quale direzione sono rivolte. Per la navigazione è possibile utilizzare delle mappe. È possibile raggruppare le mappe in modo gerarchico, per permettere l'analisi dettagliata delle hotzone da una prospettiva più ampia a una prospettiva più dettagliata, ad esempio, dal livello della città al livello della strada oppure dal livello di un edificio al livello di una stanza.

Una mappa non visualizza video in tempo reale; è sempre un'immagine statica.

Le mappe possono contenere elementi che rappresentano le telecamere, i microfoni e tecnologia analogica. È possibile guardare i video registrati dalle telecamere in una finestra di anteprima spostando il mouse sull'icona di una telecamera sulla mappa. Le informazioni di stato in modalità Registrazioni **non** si basano sui dati registrati, ma vengono recuperate dallo stato attuale degli elementi, come viene visualizzato in modalità Live.



Mappa con elementi telecamera e hotzone

Non è necessario che le mappe siano mappe geografiche, anche se spesso lo sono. In base alle esigenze dell'organizzazione, le mappe possono essere anche foto e altri tipi di file di immagini.



Mappe e smart map non sono la stessa cosa. Per ulteriori informazioni, consultare [Differenze tra mappe e smart map \(spiegazione\) a pagina 76.](#)

Modalità di interazione degli elementi con le mappe

È possibile utilizzare gli elementi della mappa per interagire con i dispositivi nei seguenti modi:

Telecamere

Portare il puntatore del mouse su una telecamera di una mappa per visualizzare un'anteprima in diretta dalla telecamera. Fare clic sulla barra del titolo dell'anteprima per visualizzarla in una finestra separata. È possibile ridimensionare la finestra separata tirandone gli angoli. Per avviare la registrazione, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla telecamera richiesta e selezionare **Avvia registrazione per # minuti**. Per questa funzionalità possono essere necessari autorizzazioni utente particolari.

Una **telecamera fissa** viene visualizzata sulla mappa con una zona di visualizzazione associata che mostra l'angolo di visione della telecamera. Osservare che molto probabilmente l'angolo sulla mappa necessita di regolazione perché corrisponda all'angolo della vista della telecamera. Per regolare l'angolo, trascinarlo semplicemente su una dimensione e una posizione adatte.

Una **telecamera PTZ** viene visualizzata sulla mappa con le predisposizioni PTZ configurate nel sistema di sorveglianza. Le posizioni predefinite sono illustrate come angoli colorati che irradiano dall'icona della telecamera PTZ. Ogni angolo rappresenta una particolare preimpostazione. Osservare che gli angoli potrebbero probabilmente richiedere una regolazione per corrispondere a quelli preimpostati della telecamera. Per regolare un angolo, trascinarlo semplicemente su una dimensione e una posizione adatte. Se una telecamera ha più di 25 preimpostazioni, non viene inizialmente visualizzato nessun angolo poiché gli angoli sarebbero

troppo piccoli per essere utili. In tali casi, è possibile aggiungere individualmente gli angoli richiesti trascinando le preimpostazioni dalla telecamera richiesta alla finestra **Selettore elementi** nella mappa. Per accedere a una delle preimpostazioni di una telecamera PTZ, fare clic semplicemente sulla preimpostazione sulla mappa. Questo funziona nella finestra di anteprima separata, nella mappa stessa e nelle posizioni hotspot (vedere [Hotspot \(spiegazione\) a pagina 138](#)). In alternativa, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla telecamera, selezionare **Preimpostazioni PTZ**, quindi selezionare la preimpostazione richiesta.

Microfoni

Posizionare il mouse su un microfono; tenere premuto il pulsante sinistro del mouse per ricevere l'audio in ingresso da un microfono oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sul microfono e selezionare **Ascolta microfono**. I microfoni non possono essere utilizzati nelle viste mappa in modalità di riproduzione.

Altoparlanti

Collocare il mouse su un altoparlante; premere e tenere premuto il pulsante sinistro del mouse per parlare attraverso l'altoparlante. Gli altoparlanti non possono essere utilizzati nelle viste mappa in modalità di riproduzione.

Eventi

Fare clic su un evento sulla mappa (vedere [Allarmi \(spiegazione\) a pagina 230](#) per attivarlo oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sull'evento e selezionare **Attiva evento**. Quando si fa clic con il pulsante sinistro del mouse su un evento, il puntatore cambia brevemente nel simbolo di un fulmine, a indicare che l'evento è in fase di attivazione.

Allarmi

Fare clic su un allarme della mappa (vedere [Allarmi \(spiegazione\) a pagina 230](#)) per visualizzarlo o fare clic con il pulsante destro del mouse sull'allarme e selezionare **Attiva allarme**. Fare clic con il pulsante destro del mouse per riconoscere l'allarme.

Output

Fare clic su un output sulla mappa per attivarlo oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sull'output e selezionare **Attiva output**. Quando si fa clic su un output, il puntatore del mouse cambia diventa il simbolo di un fulmine, a indicare che l'output è in fase di attivazione.

Hotzone

Una hotzone è di solito colorata per facilitarne il riconoscimento. Fare clic su una hotzone per andare alla relativa sottomappa oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sulla hotzone richiesta e selezionare **Vai a sottomappa**.

Se la hotzone appare con un profilo punteggiato, ciò indica che a quella particolare hotzone non è associata alcuna mappa.



In alcuni sistemi di sorveglianza le mappe da più server diversi possono essere organizzate in modo gerarchico. Ciò può significare che, quando si fa clic su una hotzone, la sottomappa non è disponibile perché il suo server non è disponibile. I server possono diventare non disponibili per attività di manutenzione pianificata o problemi di rete. Se il problema persiste, contattare l'amministratore di sistema.



Una hotzone può puntare a una mappa per la quale non si dispone delle autorizzazioni di accesso e XProtect Smart Client informerà l'utente in merito. Poiché le autorizzazioni utente possono essere legate al tempo, potrebbe non essere possibile accedere a una mappa accessibile in precedenza. Ciò può essere dovuto al fatto che non si dispone dell'accesso in determinate ore del giorno o determinati giorni della settimana. In caso di dubbi sulle autorizzazioni utente, contattare l'amministratore di sistema.

Plug-in


Gli elementi plugin sono disponibili solo se utilizzati nel sistema di sorveglianza. Esempi di elementi plugin sono sistemi di controllo dell'accesso, sistemi di rilevazione incendi e così via.





Hardware interconnesso

Poiché l'hardware interconnesso di un sistema Milestone Interconnect può essere non in linea, una mappa potrebbe visualizzare stati di errore nell'elemento dell'hardware interconnesso.

Visualizzazione stato

La visualizzazione dello stato è una funzionalità che offre la visualizzazione grafica dello stato degli elementi aggiunti a una mappa. Quando una mappa è completamente operativa e in stato normale, non viene presentata alcuna indicazione di stato visiva. La finestra **Visualizzazione stato** permette di definire l'aspetto dell'indicazione di stato delle mappe.

Indicatore	Descrizione
	<p>Attenzione richiesta: quando un elemento richiede attenzione ma è ancora funzionante; ad esempio quando lo spazio su disco del server si sta esaurendo. Osservare che il dispositivo in questione non è necessariamente incluso nella mappa. Il colore di visualizzazione predefinito è il giallo.</p>


Indicatore	Descrizione
	Non operativo: quando c'è un errore nell'elemento; ad esempio se un server non può connettersi a un microfono o a un altoparlante. Il colore di visualizzazione predefinito è l'arancione.
	Allarmi: quando a un elemento è collegato un allarme. Il colore di visualizzazione predefinito è il rosso.
	Disattivato/stato sconosciuto: quando un elemento è stato disabilitato sul server di sorveglianza o non è possibile ottenere informazioni sullo stato da un server. Il colore predefinito è il viola.
	Stato ignora: quando un elemento ha uno stato che non richiede attenzione; ad esempio, se si è già a conoscenza del problema. Il colore predefinito è il blu.

Lo stato di una mappa riflette lo stato di tutti gli elementi della mappa. Nella barra del titolo della mappa possono essere elencati fino a quattro nomi di server interessati. Se un server non disponibile causa la disabilitazione di elementi della mappa, ma il server stesso non è incluso nella mappa, la mappa viene visualizzata nello stato **non operativo**, anche se la mappa contiene solo elementi **disabilitati**. Se il server non disponibile è incluso nella mappa, la mappa viene visualizzata con lo stato **disabilitato/sconosciuto**. Le informazioni sullo stato sono disponibili anche nella **Panoramica mappa**.



Esempio di mappa con visualizzazione dello stato
Modifica dell'aspetto della visualizzazione dello stato

Finestra Panoramica mappa (spiegazione)

La finestra **Panoramica mappa** offre una panoramica della gerarchia di mappe configurata in XProtect Smart Client. Per aprire la finestra **Panoramica mappa**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla mappa e selezionare **Panoramica mappa** o fare clic sull'icona  sulla barra del titolo della mappa.

Il segno (+) accanto a una mappa indica che la mappa ha una o più mappe secondarie allegate come hotzone. Facendo clic su una mappa nella **Panoramica mappa** si visualizza immediatamente la mappa selezionata nella vista.



Se si è connessi a un sistema di sorveglianza molto grande e con molte mappe, il caricamento del contenuto della **Panoramica mappa** potrebbe richiedere un certo periodo di tempo.




Se si è connessi a un sistema di sorveglianza che supporta Milestone Federated Architecture, è possibile aggiungere mappe solo dal server del sistema di sorveglianza in cui è stato effettuato l'accesso. Milestone Federated Architecture è una configurazione con sistemi di sorveglianza relazionati ma fisicamente separati. Tale impostazione può essere adatta, ad esempio, per catene di negozi con molti sistemi di sorveglianza separati ma correlati.



Consultare la tabella di confronto di XProtect su <https://www.milestonesys.com/products/software/product-index/> per informazioni sui sistemi di sorveglianza che supportano Milestone Federated Architecture.

Invio delle telecamere da una mappa a una finestra separata

Per visualizzare simultaneamente tutte le telecamere (massimo 25 in una singola vista) sulla mappa in una finestra separata:

1. Nella modalità riproduzione o live selezionare la mappa che contiene le telecamere da visualizzare in una finestra separata.
2. In cima alla barra del titolo della mappa, fare clic sull'icona **Invia tutte le telecamere alla finestra separata:** .


La finestra separata visualizza un massimo di 25 telecamere nella vista.



Se in una mappa sono presenti oltre 25 telecamere, facendo clic su questo pulsante potrebbero non essere visualizzate le medesime telecamere.

Visualizza il video registrato dalle telecamere su una mappa

È possibile guardare i video registrati dalle telecamere in una finestra di anteprima spostando il mouse sull'icona di una telecamera sulla mappa. Le informazioni di stato in modalità Riproduzione vengono recuperate dall'attuale stato live della telecamera.

- È possibile utilizzare lo zoom digitale e i controlli PTZ dall'anteprima della telecamera (se supportati). Nella finestra di anteprima, fare clic sul pulsante Altro e selezionare Zoom digitale o utilizzare i controlli PTZ (vedere [Immagini PTZ \(spiegazione\) a pagina 245](#)) visualizzati. Se sono disponibili preimpostazioni PTZ per una telecamera specifica, sarà possibile attivarle selezionandole nell'anteprima.
- Per visualizzare tutte le telecamere (al massimo 25 in una sola visualizzazione) su una mappa contemporaneamente in una finestra mobile, fare clic sull'icona **Invia tutte le telecamere alla finestra mobile** nella parte superiore della barra del titolo della mappa: 



Se in una mappa sono presenti oltre 25 telecamere, facendo clic su questo pulsante potrebbero non essere visualizzate le medesime telecamere.

Visualizzazione dei dettagli dello stato

I dettagli dello stato sono disponibili per le telecamere, ad esempio risoluzione, dimensione delle immagini e velocità in bit, e per i server, ad esempio utilizzo della CPU, memoria e utilizzo della rete.

- Per visualizzare i dettagli dello stato, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento richiesto e selezionare **Dettagli stato**. I dettagli di stato sono visualizzati in una finestra separata



Se viene visualizzato il messaggio di errore I diritti di accesso del server di eventi non sono sufficienti per accedere ai server di registrazione, non sarà possibile visualizzare i dettagli dello stato dei server di registrazione. Il messaggio di errore si riferisce al servizio Event Server, che gestisce la comunicazione correlata alle mappe sul sistema di sorveglianza. Il servizio Event Server è gestito sul server del sistema di sorveglianza. Contattare l'amministratore di sistema, che sarà in grado di gestire il problema.

Zoom e ingrandimento automatico

Se la mappa è più grande dell'area della vista in XProtect Smart Client oppure se è stata ingrandita, è possibile scorrere la mappa per vedere le aree della mappa altrimenti nascoste. Fare clic sulla mappa in qualsiasi punto esterno agli elementi aggiunti e la mappa verrà centrata sul punto selezionato. Scorrere la mappa facendo clic e

trascinandola in qualsiasi direzione.

- Per utilizzare la funzione dello zoom su una mappa, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Zoom avanti** o **Zoom indietro** come richiesto. Altrimenti, utilizzare la funzione **Zoom a dimensione standard** per riportare lo zoom indietro alla dimensione normale



In alternativa, utilizzare la rotella di scorrimento del mouse per lo zoom; scorrere in alto per ingrandire, scorrere in basso per ridurre.

Se è abilitato **Ingrandimento automatico mappa** e la posizione della vista fa parte di una vista con diverse posizioni, la mappa viene ingrandita automaticamente a schermo intero dopo il periodo di tempo definito nel riquadro **Proprietà**. Per tornare alla vista originale, fare doppio clic sulla mappa in qualsiasi punto esterno agli elementi aggiunti.

Matrix (utilizzo)



Questa funzionalità è disponibile solo in alcuni sistemi VMS XProtect. Per ulteriori informazioni, vedere la tabella di confronto dei prodotti.


<https://www.milestonesys.com/products/software/product-index/>

Matrix (spiegazione)

Matrix è una funzione che consente di inviare o ricevere un video da qualsiasi telecamera di un sistema di sorveglianza a qualsiasi monitor (indicato come destinatario di Matrix) su una rete. Una configurazione tipica di Matrix presenta automaticamente il video live sul destinatario Matrix richiesto quando si verifica un evento specifico, ad esempio, quando si rileva un movimento o quando un altro utente desidera condividere un video live importante. Una volta configurata la funzione Matrix sul server del sistema di sorveglianza, è possibile includere il contenuto Matrix nelle viste XProtect Smart Client. Quando si verifica un determinato evento oppure un altro utente desidera condividere il video, il video live viene visualizzato automaticamente nelle viste Matrix.

Visualizzazione del contenuto Matrix (spiegazione)

L'evento o la telecamera utilizzata nella configurazione Matrix dipende solo dalla configurazione Matrix sul server del sistema di sorveglianza o dal materiale condiviso dagli altri utenti. Questo non può essere controllato in XProtect Smart Client. Tuttavia è possibile aggiungere il contenuto Matrix a tutte le posizioni della telecamera nelle viste necessarie in modo che il filmato in tempo reale possa essere visualizzato contemporaneamente da diverse fonti attivate da Matrix.

Una posizione della telecamera con contenuto Matrix ha un'icona Matrix sulla barra degli strumenti: . È possibile ingrandire una posizione della telecamera Matrix facendo doppio clic su di essa.

Una vista può contenere diversi elementi della vista con contenuti Matrix. Questo consente di guardare contemporaneamente i video live da diverse fonti attivate da Matrix. Se la vista contiene più posizioni della telecamera con contenuto Matrix, vengono sempre classificate le posizioni della telecamera: una delle posizioni della telecamera sarà la posizione della telecamera principale con contenuto Matrix, un'altra la secondaria e così via. Quando si riceve il primo flusso video live attivato da Matrix, viene presentato automaticamente nella posizione della telecamera primaria con contenuto Matrix. Quando si riceve il flusso video successivo attivato da Matrix, si applica il principio FIFO (First in-First out): il flusso video ricevuto per primo viene trasferito rapidamente nella posizione della telecamera secondaria della vista con contenuto Matrix e l'ultimo flusso video ricevuto viene visualizzato nella posizione della telecamera primaria con contenuto Matrix e così via. La classificazione della posizione della telecamera con contenuto Matrix viene applicata automaticamente: la prima posizione della telecamera a cui si aggiunge il contenuto Matrix è la posizione della telecamera principale Matrix, quella successiva è quella secondaria e così via. È possibile modificare questa graduatoria nella modalità configurazione.

In modalità riproduzione visualizzare gli elementi con contenuto Matrix visualizzando video dalle telecamere con cui le posizioni della telecamera Matrix sono state utilizzate l'ultima volta in modalità live.

Invio manuale di un video a destinatari Matrix



Non è possibile inviare video a un hotspot (vedere [Hotspot \(spiegazione\) a pagina 138](#)) o a un carosello (vedere [Caroselli \(spiegazione\) a pagina 139](#)).

Requisiti

Il contenuto Matrix è stato aggiunto a una vista. Consultare [Aggiunta di Matrix alle viste a pagina 112](#).

1. Selezionare la vista.
2. Sulla barra degli strumenti della telecamera fare clic su **Altro** > **Matrix**, quindi selezionare il destinatario Matrix di interesse.

Riparare un database esportato in formato XProtect

Se un database esportato in formato XProtect è danneggiato è possibile ripararlo. A questo scopo bisognerà aprirlo con XProtect Smart Client – Player.

1. Aprire la cartella contenente il video esportato ed eseguire il file SmartClient-Player.exe.
2. Se il video esportato è protetto da password, inserire la password.
3. Seleziona **Connetti**.
4. Fare clic sul pulsante **Impostazioni** in alto a destra.

5. Espandere il riquadro **Panoramica** e selezionare **Apri database** 



Non provare mai ad aprire un database live o un archivio live con XProtect Smart Client – Player, poiché in questo modo si potrebbe danneggiare l'indicizzazione delle proprie registrazioni e, di conseguenza, renderle non disponibili.

6. Selezionare la cartella contenente il database esportato interessato. La cartella predefinita per i database con video esportato è C:\Users\[user name]\Documents\Milestone\Video Export\[nome esportazione]\Client Files\Data\Mediadata\[nome dispositivo]. Quando si seleziona un database esportato, il nome del dispositivo compare accanto al campo **Telecamera**, **Microfono** o **Altoparlante**.



Se il sistema non è in grado di individuare una telecamera, ad esempio quando si aprono registrazioni archiviate, il nome del dispositivo sarà **Sconosciuto** e tutti e tre i tipi di dispositivi saranno aggiunti come dispositivi **Sconosciuti** (anche se non esistono) a cui viene assegnato il nome del file database esportato. Se non sono presenti dei dispositivi, il campo conterrà **N/A**.

7. Se il database esportato che si sta cercando di aprire è danneggiato, la procedura guidata lo riparerà.

Archiviazione periferica e Milestone Interconnect

Esistono due tipi di telecamere con archiviazione periferica:

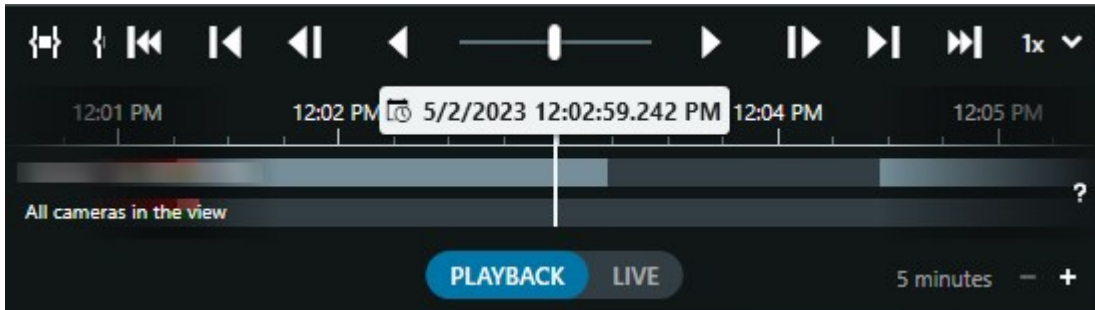
- Telecamere con schede di memoria su cui vengono salvate le registrazioni.
- Telecamere interconnesse che fanno parte di un'altra installazione XProtect VMS e a cui si ha accesso tramite Milestone Interconnect™.

Quando si dispone delle autorizzazioni utente necessarie, è possibile recuperare manualmente le registrazioni dalle telecamere con archiviazione periferica. Il recupero delle registrazioni può anche avvenire automaticamente tramite regole definite dall'XProtect amministratore VMS. Vedere anche la sezione Milestone Interconnect Impostazioni nel manuale dell'amministratore per XProtect VMS.

La cronologia principale e il recupero periferico

Se si seleziona una telecamera con archiviazione periferica, i colori grigio chiaro e medio sui tracciamenti della cronologia mostrano se le registrazioni su un'archiviazione periferica vengono recuperate sul server di registrazione locale:



- Il colore grigio chiaro con la legenda **Sconosciuto** indica che le registrazioni non vengono recuperate. Prima di un tentativo di recupero, non è possibile vedere se sono presenti registrazioni da recuperare dall'archiviazione periferica.
- Il colore grigio medio con la legenda **Dati richiesti** indica che il recupero è in corso.



Quando le registrazioni vengono recuperate, i tracciamenti cronologia utilizzano gli stessi colori per tutte le registrazioni.

Recuperare le registrazioni manualmente

È possibile recuperare manualmente le registrazioni per memorizzarle sui server di registrazione. Di solito questa operazione si esegue quando si è verificato un incidente che si desidera indagare e/o quando è necessario archiviare le registrazioni per un periodo più lungo.

1. Selezionare una telecamera con archiviazione periferica.
2. Nella cronologia principale selezionare la modalità **Impostare l'orario di inizio e fine sulla cronologia**  per selezionare l'ora di inizio e di fine delle registrazioni pertinenti.
3. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro nell'angolo in alto a destra selezionare **Recupera dati** .
4. Se lo si desidera, selezionare altre telecamere da cui si desidera recuperare le registrazioni.
5. Selezionare **Inizia recupero**.

Nell'area di notifica in alto è possibile visualizzare l'avanzamento o interrompere il processo di recupero.

Visualizzare tutti i processi di recupero periferico

Se si desidera visualizzare tutti i processi di recupero in corso e recenti avviati da regole, dall'utente o da altri operatori, nell'angolo in alto a destra, nel menu **Impostazioni e altro** selezionare **Processi server**. È possibile visualizzare lo stato dei processi di recupero e interrompere i processi in corso, se necessario.

XProtect Access (utilizzo)

Se uno o più sistemi di controllo accessi sono stati integrati con il sistema VMS tramite l'estensione XProtect Access, sarà possibile monitorare le porte, controllare lo stato delle porte, indagare sugli eventi del controllo accessi, rispondere alle richieste di accesso e gestire le informazioni sui titolari tessera.

Controllo accesso in modalità live (spiegazione)

Nella modalità live è possibile visualizzare video live dalle telecamere associate con le fonti di controllo accesso e l'elenco degli eventi nel lato destro del video.

Facendo clic su uno degli eventi contenuti nell'elenco, il video live verrà messo automaticamente in pausa diventando una riproduzione indipendente dell'evento. Per tornare alla visualizzazione del video live, fare di nuovo clic sull'evento o sull'icona **Riproduzione indipendente** sulla barra strumenti della telecamera (vedere [Visualizzare il video registrato indipendentemente dalla cronologia principale a pagina 155](#)).

Se il sistema e l'evento contengono informazioni sul titolare tessera, è possibile fare clic sull'icona di ricerca, che si trova accanto al nome del titolare tessera dell'evento selezionato, per passare alla scheda **Controllo accessi** e visualizzare tutti gli eventi relativi alla persona.

Monitoraggio porte tramite mappe

Se si utilizza la funzionalità mappa a supporto della sorveglianza e delle attività di controllo accessi, si possono aggiungere componenti del controllo accessi a una mappa:

1. In modalità configurazione espandere il riquadro **Panoramica del sistema**.
2. Selezionare **Mappa** dall'elenco e trascinarla sull'elemento della vista.
3. Individuare il file di mappa e fare clic su **OK**.
4. Dalla casella degli strumenti della mappa che compare, fare clic su **Aggiungi controllo accessi**.
5. Nell'elenco che compare, trascinare il componente del controllo accessi di rilievo, ad esempio una porta, sulla mappa. L'icona di una porta compare sulla mappa.
6. Fare clic su **Configurazione** per passare al video live.
7. Quando una persona richiede l'accesso, la porta si sblocca. La porta viene sbloccata poiché qualcuno concede l'accesso tramite un pulsante di comando alla notifica della richiesta di accesso o sulla mappa. Una volta concesso l'accesso, l'icona della porta diventa di colore verde e viene visualizzata come porta aperta.
8. Quando la porta si blocca di nuovo automaticamente o manualmente, l'icona della porta diventa rossa e mostra una porta chiusa.
9. Si può fare clic col pulsante destro sull'icona della porta, ad esempio, per eseguire dei comandi.

Poiché gli stati dei componenti del controllo accessi sono sempre visibili, si può utilizzare una mappa per ottenere rapidamente una panoramica grafica degli stati dei componenti di controllo accessi per l'area o l'edificio sorvegliato.

Investigazione di eventi del controllo accessi

Ricerca e filtraggio di eventi del controllo accessi

Esistono vari modi per filtrare l'elenco degli eventi e visualizzare i dati di interesse.

1. Nella scheda **Controllo accessi** selezionare l'elenco **Eventi**.
2. Fare clic su uno dei filtri in alto sull'elenco e definire i criteri.
3. In alternativa si può fare clic col pulsante destro su un'ora, un evento, una fonte o un titolare tessera specifici nell'elenco e filtrare in base a tale valore.




I filtri applicati avranno effetto immediato sull'elenco.

Si può filtrare in base a:

Elenco eventi	Descrizione
Ora	<p>Selezionare uno dei periodi disponibili per visualizzare i dati relativi. Ad esempio, fare clic su Oggi per visualizzare solo gli eventi odierni, oppure utilizzare l'intervallo personalizzato per definire un periodo particolare.</p> <p>Se si seleziona Aggiornamento live, l'elenco degli eventi viene aggiornato se un nuovo evento soddisfa i criteri del filtro. L'elenco visualizza un massimo di 100 eventi. Quando si lavora in modalità di aggiornamento live, non è possibile cercare titolari di tessere.</p>
Evento	Selezionare uno o più tipi di eventi tra quelli disponibili dall'elenco delle categorie degli eventi e degli eventi senza categoria, oppure scegliere gli eventi specifici del controllo accesso.
Sorgente	Selezionare una o più sorgenti tra quelle disponibili nell'elenco delle porte, oppure scegliere altre sorgenti (ad esempio, punti di accesso o controller del sistema di controllo accesso) per visualizzare solo gli eventi relativi a tali unità.
Sistema di controllo accessi	Se il sistema XProtect è integrato con vari sistemi di controllo accessi, selezionare da quale sistema si desiderano visualizzare gli eventi.
Titolare tessera	Selezionare uno o più titolari tessera disponibili.

Elenco Eventi (spiegazione)

Nella scheda **Controllo accessi**, quando si seleziona un evento, l'anteprima a destra consente di visualizzare la relativa sequenza video dell'evento. La barra del titolo della telecamera dell'anteprima visualizza la telecamera relativa all'unità che ha attivato l'evento.

- Se sono presenti diverse telecamere associate a una porta, verranno visualizzate nell'anteprima.
- Nella barra degli strumenti sono presenti le opzioni predefinite per la riproduzione
- Le informazioni relative al titolare tessera vengono visualizzate sotto l'anteprima video, insieme all'evento selezionato
- Fare clic su  per visualizzare il video live o riprodurre quello registrato in una finestra separata

Esportazione di un rapporto accessi

Nella scheda **Controllo accessi** si può creare ed esportare un report dell'elenco eventi in un file PDF, se non si è in modalità di aggiornamento live.

1. Filtraggio o ricerca degli eventi da includere nel rapporto.
Se il contatore eventi è molto alto, verrà suggerito di restringere la ricerca per ridurre il numero dei risultati.
2. Fai clic sul pulsante **Rapporto accessi**.
3. Compilare i campi. Il rapporto contiene:
 - Nome del rapporto
 - Destinazione del rapporto
 - Elenco dei filtri applicati
 - Campo commenti
 - Opzione per l'inclusione delle istantanee
4. Fare click su **OK** e attendere che il rapporto venga creato.
5. Nell'angolo in alto a destra, fare clic su **Dettagli** e poi su **Open** nella finestra di dialogo che appare.
Il report si apre in formato PDF.

Commutazione a/da modalità di aggiornamento live nell'elenco Eventi

Invece di visualizzare il video live degli eventi del controllo accessi nella modalità live, si lavora in modalità di aggiornamento live nella scheda **Controllo accesso**. Se si verificano nuovi eventi che soddisfano il criterio del filtro, l'elenco degli eventi viene aggiornato istantaneamente.

1. Nella scheda **Controllo accessi** selezionare l'elenco **Eventi**.
2. Nell'elenco a tendina del filtro dove normalmente si seleziona un periodo, selezionare **Aggiornamento live**.

Accanto al campo di ricerca, si vede che la modalità è cambiata e l'elenco viene aggiornato ad ogni evento che soddisfi i criteri del filtro.



Quando si lavora in modalità di aggiornamento live, non si possono ricercare titolari tessere e non si può creare un rapporto accessi.

3. Per uscire dalla modalità di aggiornamento live, filtrare in base a un nuovo periodo.

Stati di monitoraggio e controllo porte

L'elenco **Porte** fornisce un elenco delle porte, dei punti di accesso e di altri componenti di ciascun sistema di controllo accessi e lo stato relativo. Ciò serve ad esempio, se si desidera conoscere lo stato di una porta specifica.

Esistono svariati modi per filtrare l'elenco delle porte in modo che visualizzi i dati di interesse.

1. Nella scheda **Controllo accessi** selezionare l'elenco **Porte**.
2. Fare clic su uno dei filtri in alto sull'elenco e definire i criteri.
3. Si possono combinare i filtri o immettere i criteri nel campo di ricerca quando si ricercano delle porte.
4. In alternativa si può fare clic col pulsante destro su una porta o uno stato nell'elenco e filtrare in base a tale valore.

I filtri applicati avranno effetto immediato sull'elenco.


Su cosa si può filtrare?

Elenco porte	Descrizione
Nome	Scegliere una o più porte, punti di accesso e tipi senza categoria disponibili o altre unità di controllo accesso per visualizzare solo gli stati degli elementi selezionati.
Sistema di controllo accessi	Se il sistema XProtect è integrato con vari sistemi di controllo accessi, selezionare da quale sistema si desiderano visualizzare le porte.
Stato	Selezionare uno o più stati tra quelli disponibili dall'elenco delle categorie degli stati e degli stati senza categoria, oppure scegliere specifici stati di controllo accesso.

Un altro modo per sorvegliare gli stati delle porte per l'area di sorveglianza è aggiungendo le porte a una mappa (vedere [Monitoraggio porte tramite mappe a pagina 276](#)).

Elenco porte (spiegazione)

Nella scheda **Controllo accessi** quando si seleziona una porta nell'elenco **Porte**, la telecamera associata mostra il video live sul lato destro dello schermo insieme a informazioni dettagliate.

- Se sono presenti diverse telecamere associate a una porta, verranno visualizzate nell'anteprima.
- Nella barra degli strumenti sono presenti le opzioni predefinite per la riproduzione indipendente
- I pulsanti d'azione consentono di eseguire una serie di comandi relativi alla porta, come ad esempio "blocca/sblocca porta". I comandi disponibili variano a seconda della configurazione del sistema
- Le informazioni relative alla porta selezionata vengono visualizzate sotto l'anteprima video live
- Fare clic su  per visualizzare il video live o riprodurre quello registrato in una finestra separata

Indagare il titolare tessera

L'elenco **Titolari tessere** fornisce un elenco dei titolari tessere di ciascun sistema di controllo accessi e i relativi dati. Ciò serve ad esempio, se si desiderano ottenere informazioni dettagliate riguardo a una persona specifica.

Esistono svariati modi per filtrare l'elenco dei titolari tessere per visualizzare i dati di interesse.

1. Sulla scheda **Controllo accessi** selezionare l'elenco **Titolari tessere**.
2. Fare clic sul filtro in alto sull'elenco per definire il sistema di controllo accessi di cui si desiderano investigare i titolari tessere. Si può lavorare solo con un sistema di controllo accessi per volta.
3. Si possono combinare i filtri o immettere i criteri nel campo di ricerca quando si ricercano i titolari tessere.
4. In alternativa si può fare clic col pulsante destro su un titolare tessera o un tipo nell'elenco e filtrare in base a tale valore.

I filtri applicati avranno effetto immediato sull'elenco.

Su cosa si può filtrare?

Elenco titolari tessere	Descrizione
Nome	Selezionare uno dei titolari tessere disponibili per visualizzarne le informazioni dettagliate.
Tipo	Selezionare uno dei tipi di titolari tessere disponibili per visualizzare l'elenco dei titolari tessere di questo tipo.

Quando si seleziona un titolare tessera, le informazioni dettagliate relative appaiono sul lato destro dello schermo. A seconda del sistema, ciò potrebbe includere una foto o un collegamento alla gestione dati del titolare tessera nel sistema di controllo accesso (vedere [Gestione informazioni titolare tessera a pagina 116](#)).

Notifiche di richieste di accesso (spiegazione)

L'organizzazione potrebbe scegliere di consentire solo al personale di sicurezza di aprire le porte. In questo caso, è possibile ricevere notifiche circa le richieste di accesso di una persona in una o più aree. Tutte le condizioni che attivano una notifica di richiesta accesso devono essere specificate nel sistema di gestione del video. La notifica visualizza il video live relativo alla richiesta di accesso, per permettere di identificare il richiedente. Il nome della porta da aprire viene visualizzato come intestazione (ad esempio **Richiesta di accesso: porta anteriore**). Inoltre, viene visualizzato lo stato della porta (es. aperta, chiusa o apertura forzata). Se sono presenti diverse telecamere associate a una singola porta, le telecamere verranno visualizzate a cascata.

Le notifiche delle richieste di accesso sono temporanee. Una volta chiuse, le notifiche di richiesta di accesso verranno rimosse dal sistema. Se si chiude XProtect Smart Client mentre è visualizzata una notifica di richiesta di accesso, tale notifica non viene ripristinata al riavvio.

Gestione delle notifiche di richiesta di accesso (spiegazione)

A patto che XProtect Smart Client sia attivo, le notifiche di richiesta accesso compaiono sullo schermo anche quando si lavora con altre applicazioni.



Fare clic su  se si desidera visualizzare il video live in una finestra separata.

Le richieste di accesso vengono visualizzate incolonnate nella finestra di notifica delle richieste di accesso, in modo da poter gestire tutte le notifiche in arrivo usando la stessa finestra di notifica. Si può trascinare una notifica sull'altro lato dello schermo o anche su un altro schermo collegato.

Se necessario, è possibile ridurre al minimo la finestra di notifica di richiesta di accesso per consentire alla funzionalità di continuare a operare sullo sfondo. Quando si ricevono nuove notifiche, l'icona XProtect Smart Client lampeggia sulla barra delle applicazioni.

Risposta alle richieste di accesso

A patto che il sistema VMS supporti l'audio a due vie e che la telecamera interessata che invia la notifica di richiesta accesso sia dotata di altoparlante e microfono, la notifica di richiesta di accesso permette di comunicare con il richiedente:

1. Per ascoltare la persona che richiede l'accesso, fare clic sul pulsante .
2. Per parlare con il richiedente e ad esempio fornire istruzioni su come procedere o comportarsi nell'area, tenere premuto il pulsante .

3. Per eseguire altre azioni, utilizzare i pulsanti di comando a destra del microfono e i pulsanti dell'altoparlante. L'azione più comune consiste nello sblocco di una porta dietro richiesta di una persona, oppure l'accensione delle luci in una data area posta nelle vicinanze dell'ingresso.



I dati del titolare tessera saranno disponibili solo se il sistema di controllo accessi li fornisce al sistema XProtect. Esempi di informazioni sul titolare tessera: Numero identificativo del titolare tessera, nome, dipartimento, numero di telefono e livello di autorità. Se la configurazione del sistema lo consente, potrebbe essere possibile gestire i dati del titolare tessera (vedere [Gestione informazioni titolare tessera a pagina 116](#)).

XProtect LPR (utilizzo)

LPR in modalità live (spiegazione)

Nella modalità live è possibile la visualizzazione dei video dalle telecamere configurate per il riconoscimento targhe (LPR). Si possono visualizzare simultaneamente video di varie telecamere LPR in una vista unica. Tutte le volte che si trova una corrispondenza, gli eventi LPR compaiono sul lato destro dell'elemento della vista. In modalità configurazione, si possono modificare le impostazioni che determinano come viene visualizzato l'elenco dei numeri di targa.

Quando si fa clic su una targa nell'elenco eventi LPR, il video live viene automaticamente messo in pausa e si passa alla riproduzione indipendente. Per tornare alla visualizzazione del video live, fare di nuovo clic sulla targa o sull'icona **Riproduzione indipendente**, sulla barra strumenti della telecamera.

LPR sulla scheda Ricerca (spiegazione)

Sulla scheda **Ricerca**, si possono cercare registrazioni video associate ai veicoli.

Scheda LPR (spiegazione)

La scheda **LPR** consente di analizzare gli eventi LPR da tutte le telecamere LPR e di visualizzare i dati di riconoscimento delle targhe e le registrazioni video associate. Consente di mantenere aggiornati gli elenchi delle corrispondenze e creare rapporti.

La scheda comprende anche un elenco degli eventi LPR e un'anteprima delle telecamere LPR. Da questa anteprima è possibile visualizzare il video associato ai dati dell'evento LPR. Sotto l'anteprima appaiono le informazioni sulla targa assieme ai dettagli riportati nella lista targhe riconosciute e allo stile di targa a cui sono associati.

L'elenco degli eventi consente il filtraggio in base a periodo, modulo paese, telecamera LPR, lista targhe riconosciute o stile della targa. Usare il campo **Ricerca numero di targa** per ricercare un numero di targa specifico. Questo elenco visualizza automaticamente gli eventi LPR dell'ultima ora.

Si può definire ed esportare un report in formato PDF degli eventi di interesse.

Le liste di targhe riconosciute esistenti possono essere aggiornate usando la funzione **Elenco concordanze**.

Elenco eventi LPR (spiegazione)

L'elenco eventi LPR visualizza tutti gli eventi LPR. L'elenco visualizza automaticamente gli eventi LPR dell'ultima ora con i più recenti in alto, ma l'amministratore di sistema può modificare tale impostazione.

Quando si seleziona un evento LPR dall'elenco, sulla destra viene visualizzata un'anteprima con la relativa sequenza video dell'evento. La barra del titolo dell'anteprima mostra il nome della telecamera LPR da cui è stato attivato l'evento LPR. La visualizzazione mostra anche:

- Numero di targa
- Modulo paese
- Orario dell'evento
- Lista targhe riconosciute che ha attivato l'evento
- Stile della targa (vedere [Stili delle targhe a pagina 283](#))

Si può modificare il modo in cui l'elenco eventi LPR visualizza gli eventi; si possono ordinare le colonne e le si possono trascinare a posizioni differenti. Utilizzare i filtri nella parte superiore dell'elenco per filtrare gli eventi LPR o utilizzare il campo **Ricerca numero targa** per effettuare una ricerca.



L'elenco eventi LPR visualizza solo eventi LPR in base all'ora della ricerca o al filtro. Per visualizzare gli eventi LPR più recenti, fare clic sul pulsante **Aggiorna**.

Stili delle targhe

Lo stile di una targa comprende un insieme di caratteristiche descrittive della targa, incluso:

- Dimensioni e forma della targa
- Formato e font del testo
- Colori
- Tipo di veicolo su cui è applicata la targa

L'amministratore del sistema può riunire gli stili di targhe all'interno di diversi gruppi e assegnare a ogni gruppo un nome personalizzato.



Solo gli stili di targa a cui l'amministratore del sistema ha già assegnato un gruppo e un nome possono essere aggiunti alle liste di targhe riconosciute.

Filtraggio degli eventi LPR (spiegazione)

Per visualizzare solo eventi LPR di interesse, si può filtrare l'elenco eventi LPR in svariati modi; si può fare clic su uno dei filtri in cima all'elenco per visualizzare solo gli eventi LPR a esso associati. I filtri applicati avranno effetto immediato sull'elenco.

- **Periodo:** Selezionare uno dei periodi disponibili per visualizzare gli eventi LPR in quel particolare periodo di tempo.
- **Modulo paese:** Eliminare o selezionare i moduli paese per visualizzare solo gli eventi LPR relativi alla targa di una regione, uno stato o un paese specifico
- **Telecamera LPR:** Selezionare una o più tra le telecamere LPR disponibili per visualizzare solo gli eventi LPR di tali telecamere
- **Elenco concordanze:** Selezionare uno o più elenchi di targhe per visualizzare solo gli eventi LPR generati da tali elenchi
- **Stile targa:** Selezionare uno o più stili di targa per visualizzare solo gli eventi LPR associati a questo o questi stili

I filtri si possono combinare, ad esempio per un modulo paese specifico in una determinata data.

Per cercare una targa specifica è anche possibile usare il campo **Ricerca numero di targa**. Immettere una combinazione di caratteri per ottenere risultati che includano combinazioni di tali caratteri. Ad esempio, se si immettono i caratteri **XY 12** si ottengono le targhe che nel loro numero includono sia XY che 12. Se si immette **XY12** si ottengono solo targhe che nel loro numero contengono XY12.

Modifica lista targhe riconosciute

È possibile aggiungere e cancellare targhe dalla lista targhe riconosciute.

1. Dalla scheda **LPR**, in alto a destra nella finestra, fare clic su **Elenchi concordanze** per aprire la **finestra di dialogo** corrispondente.
2. In **Seleziona elenco concordanze**, selezionare la lista da modificare.
3. Per aggiungere un numero di targa o uno stile targa, fare clic su **Aggiungi**. Immettere le informazioni di rilievo e fare clic su **OK**.



Solo gli stili di targa a cui l'amministratore del sistema ha già assegnato un gruppo e un nome possono essere aggiunti alle liste di targhe riconosciute.

4. Per modificare un numero di targa esistente, si può utilizzare la funzione di ricerca per trovare la targa in questione.
5. Fare doppio clic su una riga singola da modificare o selezionare più righe e fare clic su **Modifica**.

6. Immettere le informazioni nella finestra di dialogo e fare clic su **OK**. Se l'elenco concordanze contiene svariate colonne, si possono modificare le informazioni in tutti i campi.
7. Per eliminare un numero di targa esistente, si può utilizzare la funzione di ricerca per trovare la targa in questione.
8. Se necessario, selezionare più righe e fare clic su **Cancella**.
9. Fare clic su **Chiudi**.



In alternativa si potrà aggiungere una targa a un elenco concordanze facendo clic con il pulsante destro su un evento LPR non compreso nell'elenco e selezionando **Aggiungi all'elenco**. Per rimuovere una targa dall'elenco si potrà selezionare l'evento LPR interessato e quindi fare clic sull'icona **Rimuovi dall'elenco** a destra, sotto l'anteprima.

Importazione o esportazione degli elenchi concordanze

Le liste di targhe da utilizzare in un elenco concordanze possono essere importate da file. Sono disponibili le seguenti opzioni di importazione:

- Aggiunta delle targhe all'elenco esistente
- Sostituzione dell'elenco esistente

Ciò è utile per esempio, se gli elenchi vengono gestiti da una postazione centrale. Quindi si possono mantenere aggiornate tutte le installazioni locali distribuendo un file.

Analogamente, da un elenco di concordanze si può esportare l'elenco di targhe completo a una posizione esterna.

1. Per importare una lista targhe:
 1. Dalla scheda **LPR**, in alto a destra nella finestra, fare clic su **Elenchi concordanze** per aprire la **finestra di dialogo** corrispondente.
 2. Selezionare l'elenco di interesse.
 3. Per importare un file, fare clic su **Importa**.
 4. Nella finestra di dialogo, indicare la posizione del file da importare e il tipo di importazione. Fare clic su **Avanti**.
 5. Attendere la conferma e fare clic su **Chiudi**.

2. Per esportare una lista targhe:
 1. Fare clic su **Esporta**.
 2. Nella finestra di dialogo, indicare la posizione del file da esportare e fare clic su **Avanti**.
 3. Fare clic su **Chiudi**.
 4. Si può aprire e modificare il file esportato, ad esempio utilizzando Microsoft Excel.



I formati supportati sono .txt o .csv.

Esportazione di eventi LPR sotto forma di rapporto

Si può esportare un report degli eventi LPR in un file PDF.

1. Sulla scheda **LPR**, filtrare o ricercare gli eventi che si desidera includere nel rapporto.

Se il numero di eventi trovati è molto alto, verrà suggerito di restringere la ricerca per ridurre in tal modo il numero dei risultati.
2. Fare clic sul pulsante **Rapporto LPR**.
3. Definire i seguenti valori e fare clic su **OK**:
 - Nome del rapporto
 - Destinazione del rapporto
 - Campo commenti
 - Opzione per l'inclusione delle istantanee

Una barra di progresso appare in alto a destra nella finestra XProtect Smart Client.
4. Fare clic su **Dettagli** per visualizzare il rapporto.



Se si desiderano modificare il formato cartaceo o il tipo di carattere, aprire la finestra **Impostazioni**, selezionare **Avanzate**, quindi modificare le impostazioni del **formato report PDF** o **carattere report PDF**.

LPR sulla scheda Alarm Manager

Sulla scheda **Alarm Manager**, si possono visualizzare e investigare allarmi relazionati a LPR. Per poter visualizzare le informazioni è necessario personalizzare alcune impostazioni:

- [Abilitazione di elementi specifici LPR a pagina 118](#)
- L'elenco Allarmi deve essere in modalità Evento (vedere [Riconoscimenti vista LPR a pagina 287](#))

In generale, per ulteriori dettagli sulle funzionalità XProtect Smart Client consultare le sezioni relative alla gestione allarmi.

Riconoscimenti vista LPR

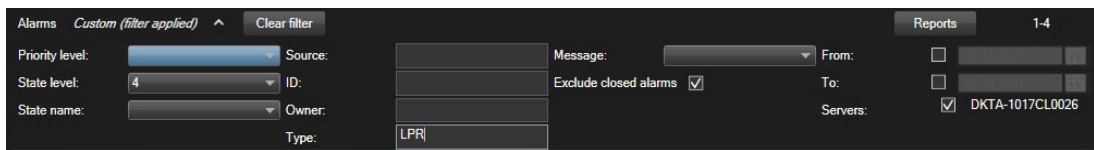
È possibile visualizzare riconoscimenti LPR nell'elenco allarmi. Se si selezionano eventi come fonte dei dati, tutti i riconoscimenti vengono visualizzati. Se si selezionano allarmi come fonte dei dati, solo i riconoscimenti associati a un allarme vengono visualizzati.

Requisiti

Per utilizzare il campo **Tipo** a cui si fa riferimento nella procedura di seguito, questo deve essere stato abilitato in XProtect Management Client dall'amministratore di sistema.

Operazioni:

1. Accedi alla scheda **Gestore allarmi**.
2. Fare clic sul pulsante **Impostazioni** per entrare nella modalità Impostazioni.
3. Per visualizzare riconoscimenti associati a un allarme:
 1. Nell'elenco **Fonte dati**, selezionare **Allarme**.
 2. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche. I riconoscimenti vengono visualizzati nell'elenco degli allarmi.
 3. Per visualizzare allarmi LPR in entrata, inserire **LPR** nel campo **Tipo**.



4. Per visualizzare tutti i riconoscimenti:
 1. Nell'elenco **Fonte dati**, selezionare **Evento**.
 2. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche. I riconoscimenti vengono visualizzati nell'elenco degli allarmi.
 3. Per visualizzare eventi LPR in entrata, inserire **LPR** nel campo **Tipo**.



L'elenco allarmi mostrerà i risultati filtrati solo quando viene lasciato il campo che è stato modificato.

XProtect Transact (utilizzo)

Se XProtect Transact è stato configurato nel sistema, è possibile osservare le transazioni live, indagare sulle transazioni in diversi modi e stampare le transazioni.

XProtect Transact (panoramica)

L'argomento offre una panoramica delle operazioni effettuabili con XProtect Transact in XProtect Smart Client. Le funzioni vengono descritte in base alle schede.

Scheda	Descrizione
Viste	<p>Nella scheda Visualizzazioni è possibile visualizzare video live e registrati con transazioni.</p> <p>Nella modalità live è possibile visualizzare video di sorveglianza e transazioni live dalle telecamere che monitorano le transazioni. La vista può contenere diversi elementi di visualizzazione delle transazioni in cui le transazioni vengono indicate come ricevute visualizzate nello schermo in sincronia con il flusso video da un massimo di due telecamere.</p> <p>La modalità riproduzione consente l'esplorazione di video di sorveglianza e transazioni registrate dalle telecamere che monitorano le transazioni. La vista può contenere diversi elementi di visualizzazione delle transazioni in cui le transazioni vengono indicate come ricevute visualizzate nello schermo in sincronia con il flusso video da un massimo di due telecamere.</p> <p>È possibile modificare e creare le viste delle transazioni nella modalità di configurazione.</p>
Gestione allarmi	<p>La scheda Alarm Manager consente di visualizzare e analizzare eventi e allarmi correlati alle transazioni. Gli eventi vengono visualizzati nell'elenco degli eventi. Per raggruppare gli eventi delle transazioni, applicare un filtro per gli eventi delle transazioni. Facendo clic su una riga nell'elenco degli eventi, viene visualizzato il video associato all'evento in un'anteprima.</p>
Transact	<p>La scheda Transact consente l'analisi delle transazioni con ricerche a testo libero o l'applicazione di filtri. Le righe delle transazioni vengono visualizzate in un elenco ordinabile per ora, fonte delle transazioni e nome della riga. Facendo clic su una riga, vengono visualizzati fermi immagine dei video associati dalle telecamere associate. Sotto l'area di anteprima, viene visualizzata la ricevuta.</p>

Visualizzare transazioni live

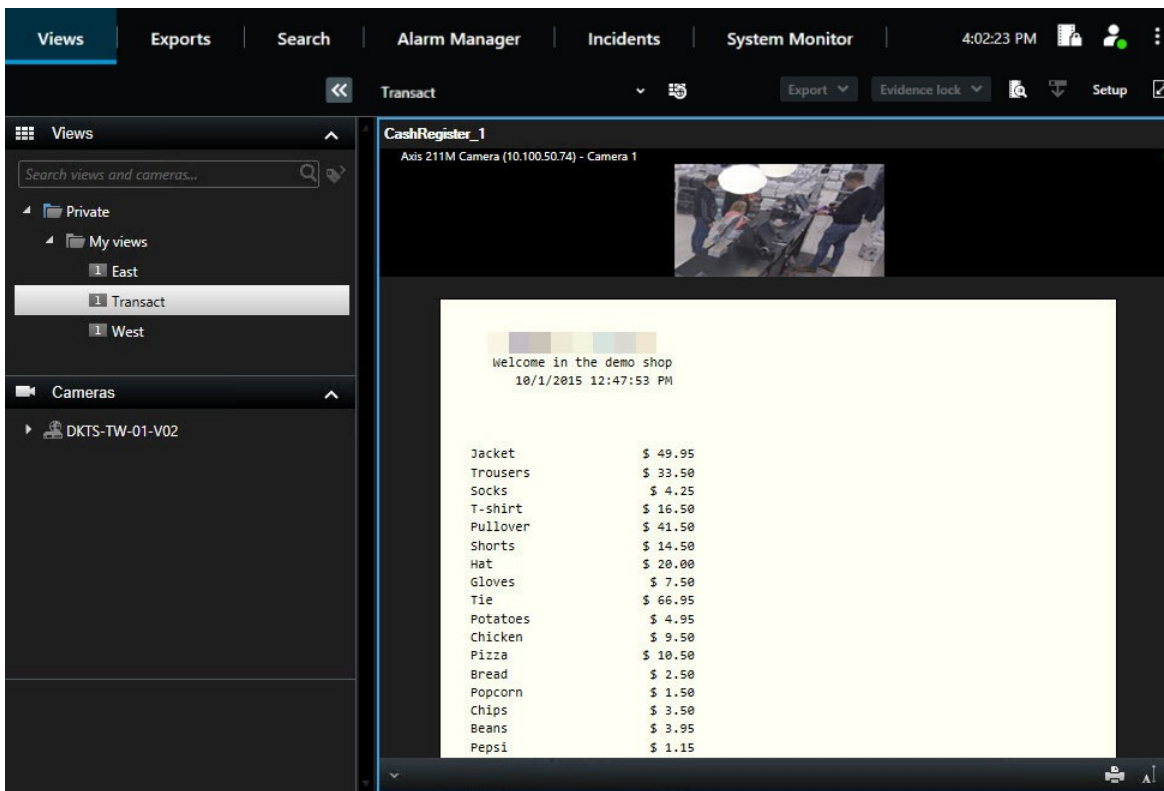
È possibile visualizzare le transazioni in tempo reale in modo congiunto con la sorveglianza video live dalle telecamere che registrano le transazioni. Ad esempio, è possibile visualizzare registratore di cassa, addetto alla vendita e transazione in corso.

Requisiti

Configurare una vista per la visualizzazione delle transazioni. Per ulteriori informazioni, consultare [Impostazione delle viste per le transazioni a pagina 120](#).


Operazioni:

1. In modalità live espandere il riquadro **Viste**.
2. Selezionare una vista da configurare per le transazioni. Le ricevute verranno indicate nello schermo in presenza di transazioni in corso e verranno visualizzati i video live dalle telecamere associate.



Se gli elementi della vista delle transazioni sono più stretti delle ricevute, è possibile visualizzare la parte non visualizzata delle ricevute mediante una barra di scorrimento orizzontale. Tentando di accedere alla barra di scorrimento, viene visualizzata la barra degli strumenti dell'elemento della vista che coprirà la barra di scorrimento. Per accedere alla barra di scorrimento, tenere premuto **Ctrl** spostando il cursore nell'area dell'elemento della vista.



Selezionare  per cambiare le dimensioni del carattere delle ricevute.

Analisi delle transazioni

Analizzare le transazioni in una vista

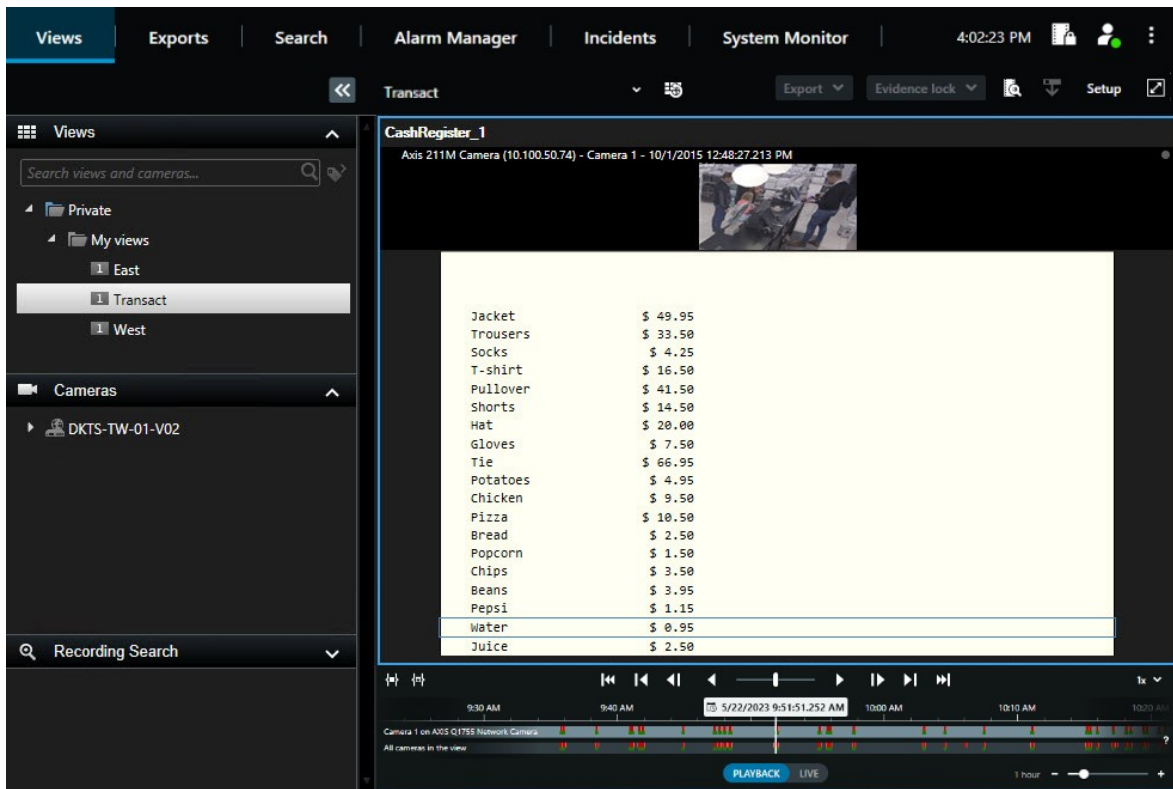
Il metodo di analisi più semplice delle transazioni è la visualizzazione delle stesse in una vista: le ricevute verranno indicate nello schermo in sincronia con le registrazioni video.



Requisiti

Configurare una vista per la visualizzazione delle transazioni. Per ulteriori informazioni, consultare [Impostazione delle viste per le transazioni a pagina 120](#).

Operazioni:

1. Selezionare la vista pertinente e passare alla modalità riproduzione.
2. Nel riquadro **Viste**, selezionare la vista della transazione. In base alla configurazione della vista, verranno visualizzate una o più ricevute insieme alle telecamere associate alla fonte delle transazioni.




3. Per spostare indietro le sequenze video, trascinare la cronologia verso destra.
4. Per spostare in avanti le sequenze video, trascinare la cronologia verso sinistra.
5. Usare il pulsante  o  per visualizzare il video in avanti o indietro.



Se gli elementi della vista delle transazioni sono più stretti delle ricevute, è possibile visualizzare la parte non visualizzata delle ricevute mediante una barra di scorrimento orizzontale. Tentando di accedere alla barra di scorrimento, viene visualizzata la barra degli strumenti dell'elemento della vista che coprirà la barra di scorrimento. Per accedere alla barra di scorrimento, tenere premuto **Ctrl** spostando il cursore nell'area dell'elemento della vista.

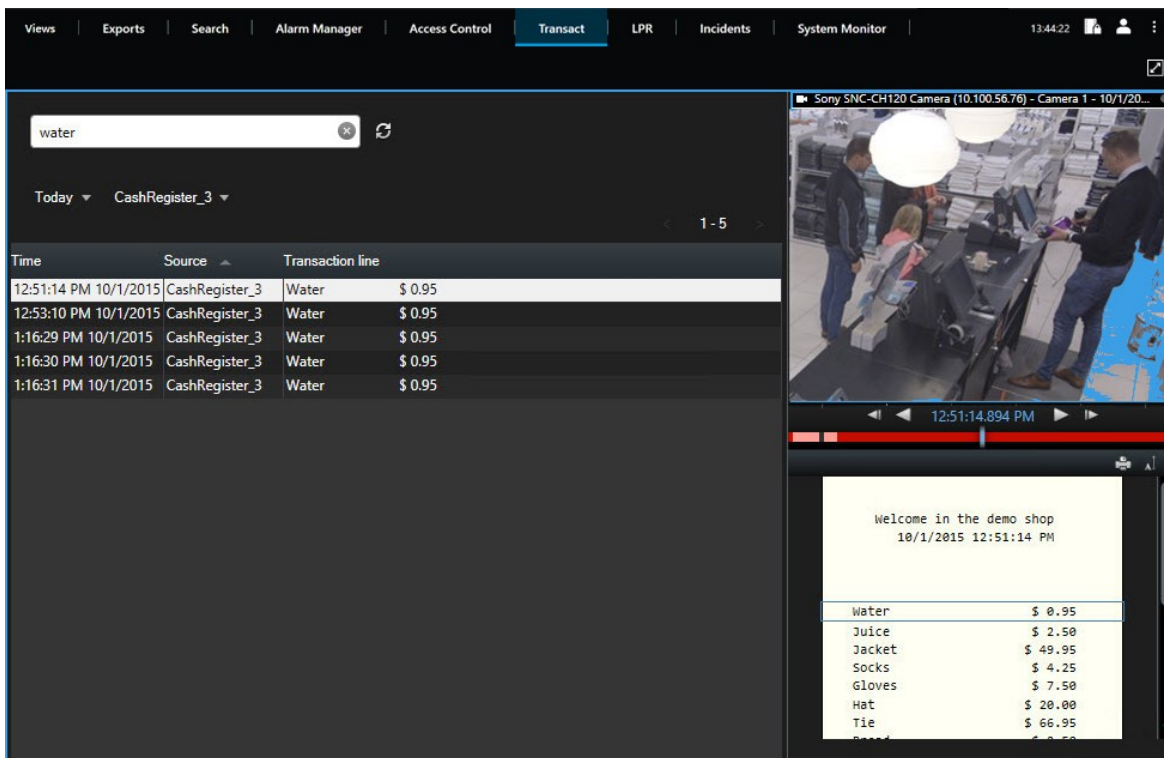





Selezionare  per cambiare le dimensioni del carattere delle ricevute.

Analisi delle transazioni utilizzando ricerche e filtri

È possibile analizzare transazioni e registrazioni video associate utilizzando filtri e parole di ricerca. I filtri consentono di restringere le ricerche (es. transazioni negli ultimi sette giorni o registratori di cassa specifici). Le parole di ricerca consentono l'identificazione di dati specifici dalle transazioni (es. nome dell'addetto alla vendita o sconti non autorizzati).

1. Fare clic sulla scheda **Transazione**.
2. Nell'elenco a discesa **Oggi**, selezionare un intervallo temporale.
3. Nell'elenco a discesa **Fonte**, selezionare le fonti delle transazioni da analizzare. Le fonti disattivate sono contrassegnate con "()", ad esempio "(CashRegister_3)".



4. Inserire le parole di ricerca. I risultati della ricerca vengono visualizzati come righe delle transazioni sotto i filtri, mentre gli elementi della ricerca vengono evidenziati nelle ricevute.
5. Per aggiornare l'elenco, fare clic su .
6. Fare clic su una riga della transazione per visualizzare il fermo immagine video associato. Usare il pulsante  o  per avviare il video in modalità di riproduzione in avanti o indietro.



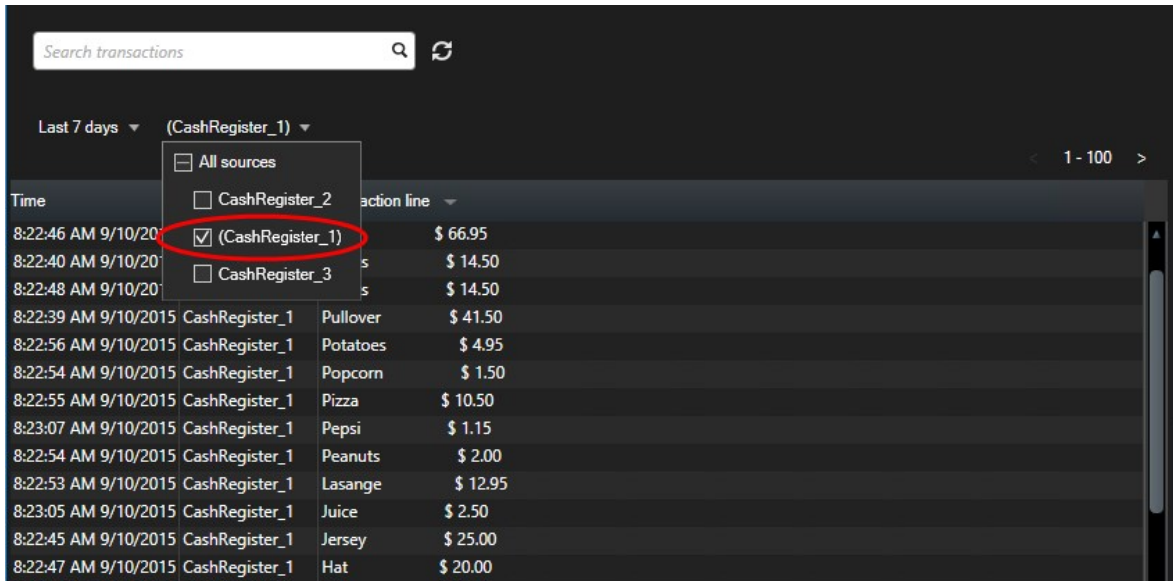
Per impostazione predefinita, i dati delle transazioni vengono memorizzati per 30 giorni, ma in base alla configurazione, è possibile memorizzarli fino a 1000 giorni.




Investigazione di transazioni da una fonte disattivata

Anche se la fonte di transazioni è stata disattivata dall'amministratore di sistema, si possono ancora visualizzare transazioni passate di quella fonte in combinazione con le relative registrazioni video.

Operazioni:

1. Fare clic sulla scheda **Transazione**.
2. Nell'elenco a tendina **Tutte le fonti**, selezionare una fonte di transazioni disattivata. Le parentesi indicano che la fonte è disattivata, ad esempio "(CashRegister_1)".



3. Selezionare un intervallo cronologico, ad esempio **Ultimi 7 giorni**, o definire un intervallo personalizzato.
4. Fare clic su  per visualizzare le righe di transazioni per l'intervallo cronologico definito.
5. Selezionare una riga di transazione per visualizzare il fermo immagine del video associato di quel momento esatto.
6. Usare il pulsante  o  per visualizzare il video in avanti o indietro.



I dati delle transazioni in memoria vengono automaticamente cancellati dopo 30 giorni. Tuttavia, l'amministratore di sistema può impostare il periodo di conservazione su un valore compreso tra 1 e 1000 giorni.

Analisi di eventi di transazioni

È possibile analizzare eventi di transazione, ad esempio, identificando le transazioni in cui è stato acquistato uno specifico articolo. L'analisi degli eventi di transazioni prevede la visualizzazione dei dettagli relativi agli eventi nell'elenco allarmi e nelle registrazioni video associate.

Requisiti

Per applicare il filtro basato sugli eventi di transazione, aggiungere il campo **Tipo** a XProtect Smart Client. Solo l'amministratore di sistema può effettuare tale operazione.

Operazioni:

1. Fare clic sulla scheda **Alarm Manager**.
2. Fare clic su **Configurazione** nell'angolo superiore destro per entrare nella modalità di configurazione.
3. Espandere il riquadro **Proprietà**.
4. Nell'elenco **Fonte dati**, selezionare **Evento**, quindi fare clic nuovamente su **Configurazione** per uscire dalla modalità di configurazione. Tutti gli eventi verranno visualizzati nell'elenco, a partire da quello più recente.
5. Per visualizzare solo gli eventi di transazione, espandere la sezione **Filtri** e digitare **transaction event** nel campo **Tipo**. Il filtro viene applicato in automatico e vengono visualizzati solo gli eventi di transazione nell'elenco.

Time	Message	Source	ID	Type
10:52:20 AM 10/1/2015	Juice	CashRegister_1	100421	Transaction event
10:52:18 AM 10/1/2015	Juice	CashRegister_1	100420	Transaction event
10:52:18 AM 10/1/2015	Juice	CashRegister_1	100419	Transaction event
10:51:06 AM 10/1/2015	Juice	CashRegister_1	100418	Transaction event

6. Per visualizzare eventi specifici definiti dall'amministratore di sistema, aprire l'elenco **Messaggi** e selezionare gli eventi.
7. Per visualizzare le registrazioni video associate a un evento, fare clic sull'evento nell'elenco. Viene avviata la riproduzione video nell'area di anteprima.

Analisi degli allarmi di transazione

È possibile analizzare gli allarmi attivati da eventi di transazione. Gli allarmi vengono visualizzati nell'elenco allarmi in cui è possibile visualizzare dettagli degli allarmi e registrazioni video associate.

Requisiti

Per applicare il filtro basato sugli eventi di transazione, aggiungere il campo **Tipo** a XProtect Smart Client. Solo l'amministratore di sistema può effettuare tale operazione.

Operazioni:

1. Fare clic sulla scheda **Alarm Manager**.
2. Fare clic sul pulsante **Configurazione** nell'angolo superiore destro per entrare nella modalità di configurazione.
3. Espandere il riquadro **Proprietà**.
4. Nell'elenco **Origine dati**, selezionare **Allarme**, quindi fare clic nuovamente su **Configurazione** per uscire dalla modalità configurazione. Gli allarmi più recenti vengono visualizzati nella parte superiore.
5. Per visualizzare solo gli allarmi attivati da eventi di transazione, espandere la sezione **Filtri** e digitare **transaction event** nel campo **Tipo**. Il filtro viene applicato in automatico all'elenco.

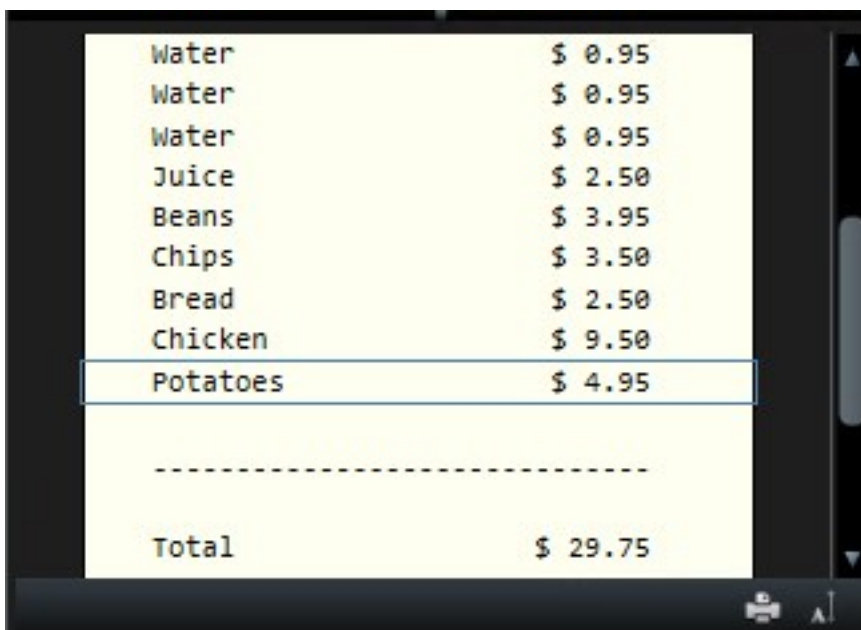
6. Per visualizzare gli allarmi attivati da eventi specifici, aprire l'elenco **Messaggi** e selezionare l'evento.
7. Per visualizzare le registrazioni video associate a un allarme, fare clic sull'allarme nell'elenco. Viene avviata la riproduzione video nell'area di anteprima.

Stampa delle transazioni

Durante la visualizzazione delle transazioni nell'area di lavoro di **Transact**, è possibile stampare le transazioni una alla volta. La stampa contiene ricevute e fermi immagine dalle telecamere associate all'ora corrispondente alla riga della transazione.

Operazioni:

1. Fare clic sulla scheda **Transazione**.
2. Individuare la transazione da stampare come descritto in [Analisi delle transazioni a pagina 290](#).



3. Fare clic su **Stampa** sotto la transazione da stampare. Viene visualizzata una finestra di dialogo di Windows.
4. Selezionare la stampante desiderata e fare clic su **OK**.

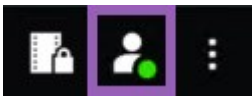
Manutenzione e ottimizzazione

Controllo dello stato della connessione al server

È possibile controllare lo stato della connessione al server, ad esempio, per vedere se si sta utilizzando un modello di sicurezza più vecchio (HTTP) o il modello di sicurezza più recente (HTTPS).

Se più siti sono connessi tramite Milestone Federated Architecture, è possibile anche controllare i siti connessi. Milestone Federated Architecture consente alle organizzazioni di connettere sistemi VMS XProtect correlati, ma fisicamente separati. Ad esempio, tale configurazione può essere adatta, ad esempio, per catene di negozi.

1. Sulla barra degli strumenti globale selezionare il pulsante **Profilo utente**.



2. Selezionare **Informazioni sull'accesso** e controllare lo stato della connessione. Lo stato può essere **Sicuro - Connesso**, **Non sicuro - Connesso** o **Non connesso**.



Se XProtect Smart Client è connesso a un VMS XProtect o a un sito federato che usa il modello di sicurezza precedente (HTTP), viene visualizzato un messaggio informativo **Non sicuro** a sinistra della barra degli strumenti globale.

Monitoraggio del sistema

La scheda **System Monitor** offre una panoramica sullo stato corrente dei server, dei dispositivi connessi e del computer che esegue XProtect Smart Client.

Monitoraggio delle risorse del client

Il numero di telecamere presenti in una vista insieme alla risoluzione, alla frequenza dei fotogrammi e al codec causano un carico eccessivo per il computer che esegue XProtect Smart Client. Per osservare il carico corrente su **CPU**, **RAM** e risorse GPU NVIDIA:

1. Fare clic e trascinare la scheda **System Monitor** per sganciarla e fissarla in una finestra separata.
2. Selezionare **Questo computer**.
3. Selezionare una vista per monitorare il carico della vista corrente.



Se nel computer client sono installati altri adattatori per display NVIDIA, viene visualizzato anche il carico su queste GPU.



Se il carico è troppo elevato, è possibile aggiungere risorse GPU al computer installando altri adattatori per display NVIDIA. Milestone non consiglia l'uso della configurazione di Scalable Link Interface (SLI) degli adattatori per display NVIDIA.

Scheda di monitoraggio del sistema con Milestone Federated Architecture (spiegazione)

Se si esegue Milestone Federated Architecture™, la scheda **System Monitor** viene suddivisa in due parti:

- Un pannello mostra una struttura ad albero gerarchica che rappresenta l'architettura federata
- L'altro pannello è un'area basata sul browser con dati di sistema rilevanti per il server selezionato

Fare click su uno dei server nel riquadro del sito per visualizzare i dati di sistema.

Se si abbandona la scheda o si esce dal sistema, al ritorno la scheda **System Monitor** ricorda il server selezionato nell'architettura federata e visualizza nuovamente i dati di sistema di tale server.

Si può trascinare la scheda **System Monitor** su una finestra indipendente per sorvegliare vari server.

Attivare il flusso adattivo

Vantaggi e requisiti dello streaming adattivo

Il flusso adattivo migliora la capacità di decodifica e le prestazioni del computer in cui è in funzione XProtect Smart Client. Questo è utile quando si visualizzano diversi flussi video live nella stessa vista.

Per sfruttare il flusso adattivo, le telecamere devono avere più flussi definiti con risoluzioni diverse. Questo consente a XProtect Smart Client di selezionare automaticamente la corrispondenza più vicina alla risoluzione richiesta dall'elemento vista. Ora XProtect Smart Client non deve ridimensionare i flussi di default con un'inutile alta risoluzione. Questo riduce il carico sulle risorse di decodifica di CPU e GPU diminuendo il carico sulla rete.

Per garantire la qualità del video, ove possibile la corrispondenza più vicina è definita come pari o superiore alla risoluzione richiesta dall'elemento della vista. Questo serve ad evitare l'upscaling dei flussi. La seguente tabella mostra i flussi video che il flusso adattivo seleziona in base alle richieste di visualizzazione degli elementi da parte di XProtect Smart Client.

Risoluzione richiesta da un elemento vista	La corrispondenza più vicina ai flussi video disponibili	
636 x 477	Flusso video 1	640 x 480 (VGA)
644 x 483	Flusso video 2	1280 x 720 (WXGA-H)
1920 x 1080	Flusso video 3	1920 x 1080 (FHD)
1920 x 1440	Flusso video 4	3840 x 2160 (4K UHD-1)

Quando si esegue lo zoom, il flusso video in diretta richiesto è sempre quello con la risoluzione più alta.



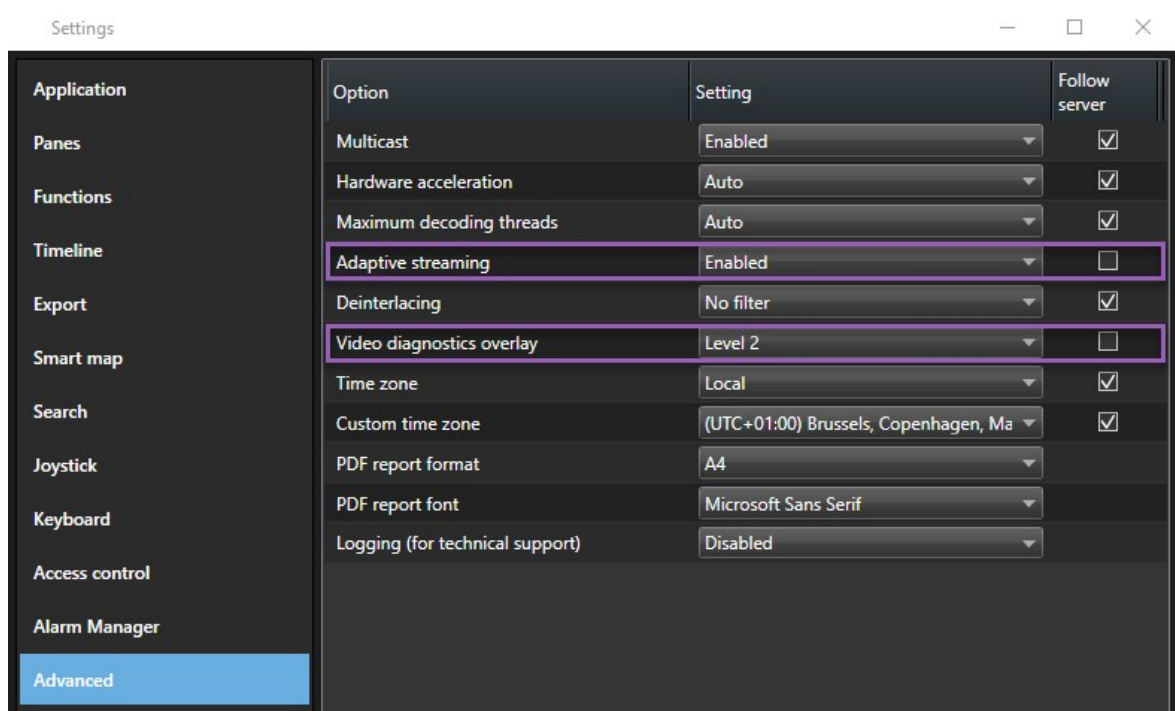
L'utilizzo della larghezza di banda risulta spesso ridotto quando si riduce la risoluzione dei flussi richiesti. L'utilizzo della larghezza di banda dipende anche da altre impostazioni nelle configurazioni dei flussi definiti.

Abilita streaming adattivo


Abilita lo streaming adattivo per migliorare le prestazioni dei computer che eseguono XProtect Smart Client.

1. Dal menu **Impostazioni e altro** selezionare **Impostazioni**.
2. Nella scheda **Avanzate**, selezionare **Streaming adattivo**.
3. Ci sono due impostazioni per il flusso adattivo: **Attivato** e **Disattivato**.

Selezionare **Attivato**.

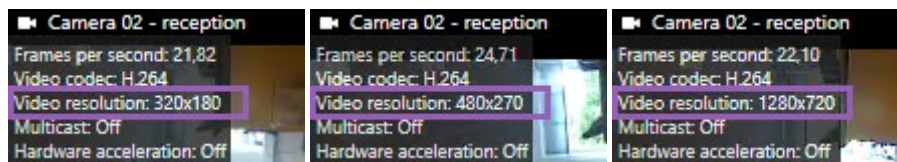


4. Andare a **Overlay di diagnostica video**.
5. Per rendere visibile la risoluzione video corrente del flusso, selezionare **Livello 2**.

 Questa impostazione viene applicata a tutti gli elementi della vista. L'impostazione predefinita è **Nascondi**.

6. La sovrapposizione di diagnosi video ora dovrebbe essere **Attivato**.

Provare a ridimensionare la finestra di visualizzazione da piccola a grande, da grande a piccola e controllare se il valore di **Risoluzione video** cambia.



Se il valore non cambia, continuare a controllare i flussi video dal vivo disponibili dalle telecamere, in modo da abilitare il flusso adattivo, se possibile.

Controlla i flussi video live disponibili

Per sfruttare il flusso adattivo, nelle impostazioni della telecamera devono essere configurati due o più flussi video in diretta con risoluzioni diverse.



L'unico formato di risoluzione video supportato per lo streaming adattivo è **width x height**. I formati di risoluzione video presentati da una telecamera come 720p, modalità 2, VGA o simili non sono supportati.

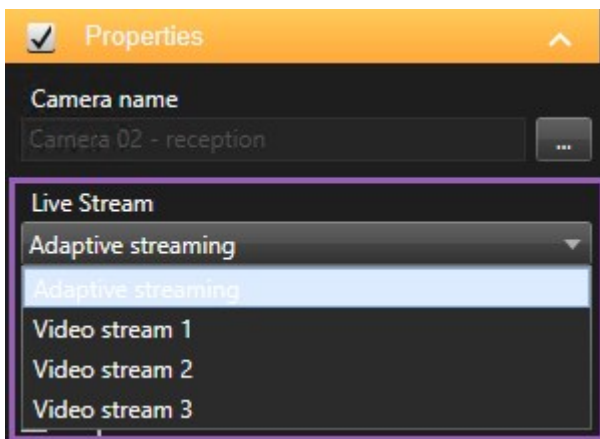


Non tutte le telecamere supportano il multi-streaming.

Il multi-streaming consente di configurare sul server più flussi per ogni dispositivo. Se sono configurati flussi multipli e lo streaming adattivo è abilitato, è possibile selezionare **Streaming adattivo** o uno degli altri flussi disponibili.

Per assicurarsi che **Flusso adattivo** sia configurato in una vista:

1. Fare clic su **Configura** per configurare la vista.
2. In **Proprietà**, fare clic sull'elenco a discesa **Stream in diretta** e compare l'elenco dei flussi video live disponibili.
3. Verificare se sono disponibili due o più flussi video in diretta e selezionare **Flusso adattivo**.

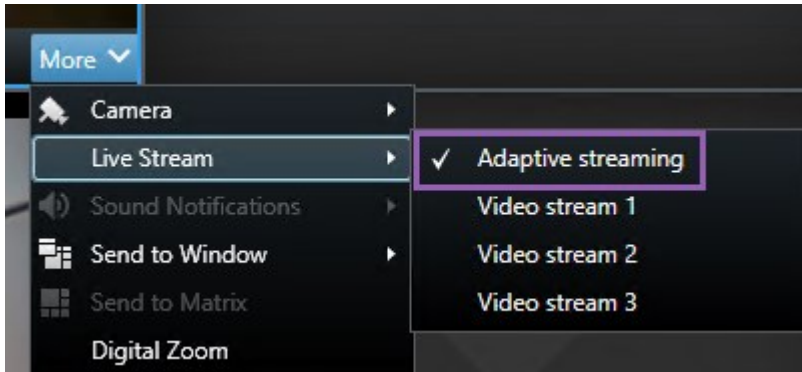


Se è disponibile un solo flusso video in diretta, aggiungere altri flussi video in diretta per la telecamera in XProtect Management Client.

4. Fare clic su **Configura** per chiudere la configurazione della vista.

Per assicurarsi che il **Flusso adattivo** sia selezionato in un elemento vista **Live**:

1. Fare clic sull'elenco a discesa **Altro**.
2. Selezionare **Stream in diretta** e viene visualizzato l'elenco dei flussi video live disponibili.
3. Verificare se sono disponibili due o più flussi video in diretta e selezionare **Flusso adattivo**.



Attivazione dell'accelerazione hardware

Vantaggi e requisiti dell'accelerazione hardware

L'accelerazione hardware migliora la funzionalità di decodifica e le prestazioni del computer che esegue XProtect Smart Client. Ciò è particolarmente utile in caso di visualizzazione di più flussi video con risoluzione e frequenza fotogrammi elevate.



XProtect Smart Client supporta la decodifica con accelerazione hardware su GPU Intel® e NVIDIA®. Milestone non consiglia l'uso della configurazione di Scalable Link Interface (SLI) degli adattatori per display NVIDIA.

È possibile usare l'accelerazione hardware solo con i sistemi operativi Microsoft® Windows® 10 (build 1809), Windows® Server 2016, o versioni successive.

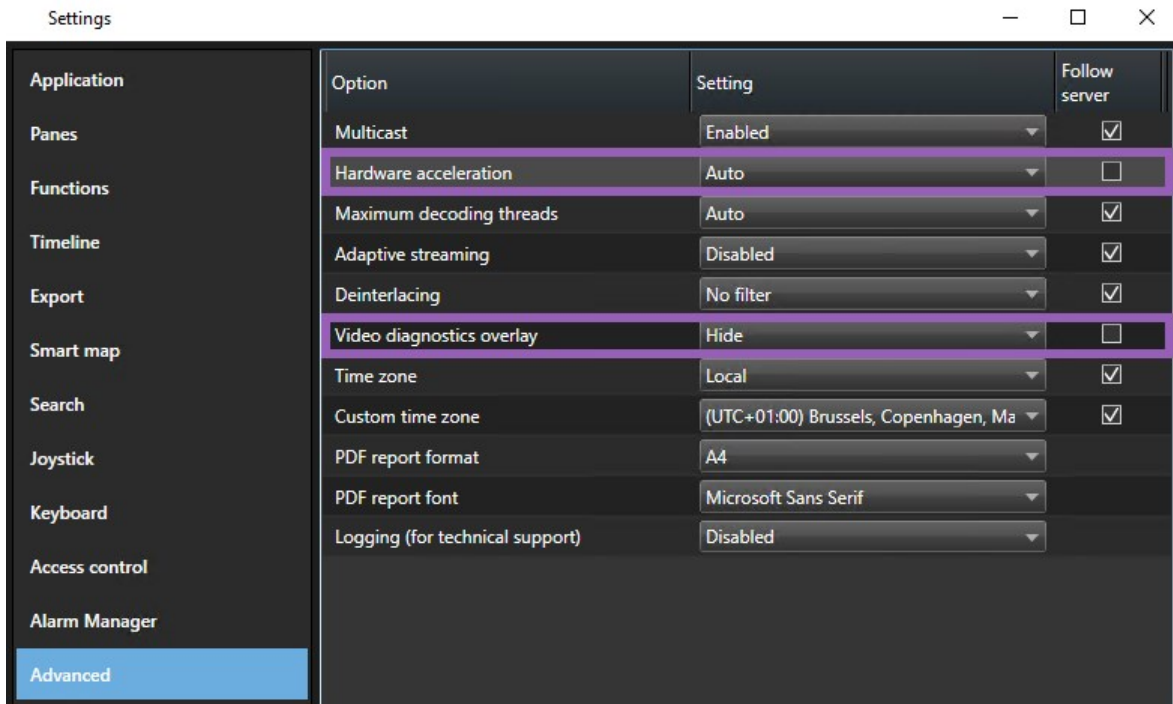


Vengono supportati solo ambienti non virtuali.

Verificare le impostazioni con accelerazione hardware

1. Selezionare **Impostazioni > Avanzate > Accelerazione hardware**.
2. Sono disponibili due impostazioni per l'accelerazione hardware: **Auto** e **Off**.

Selezionare l'impostazione predefinita **Auto**.

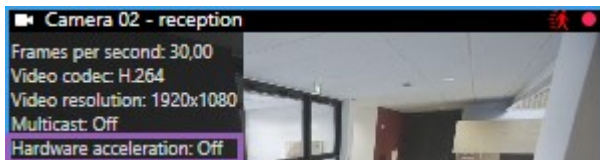


3. Andare a **Overlay di diagnostica video**.
4. Per visualizzare lo stato corrente del flusso, comprese le risorse GPU utilizzate per l'accelerazione hardware, selezionare **Livello 2**.



Questa impostazione viene applicata a tutti gli elementi della vista. L'impostazione predefinita è **Nascondi**.

Lo stato di sovrapposizione della diagnostica video per **Accelerazione hardware** può essere: **Intel**, **NVIDIA** o **Off**.



Se lo stato è **Disattivato**, continuare a esaminare il computer per poter abilitare l'accelerazione

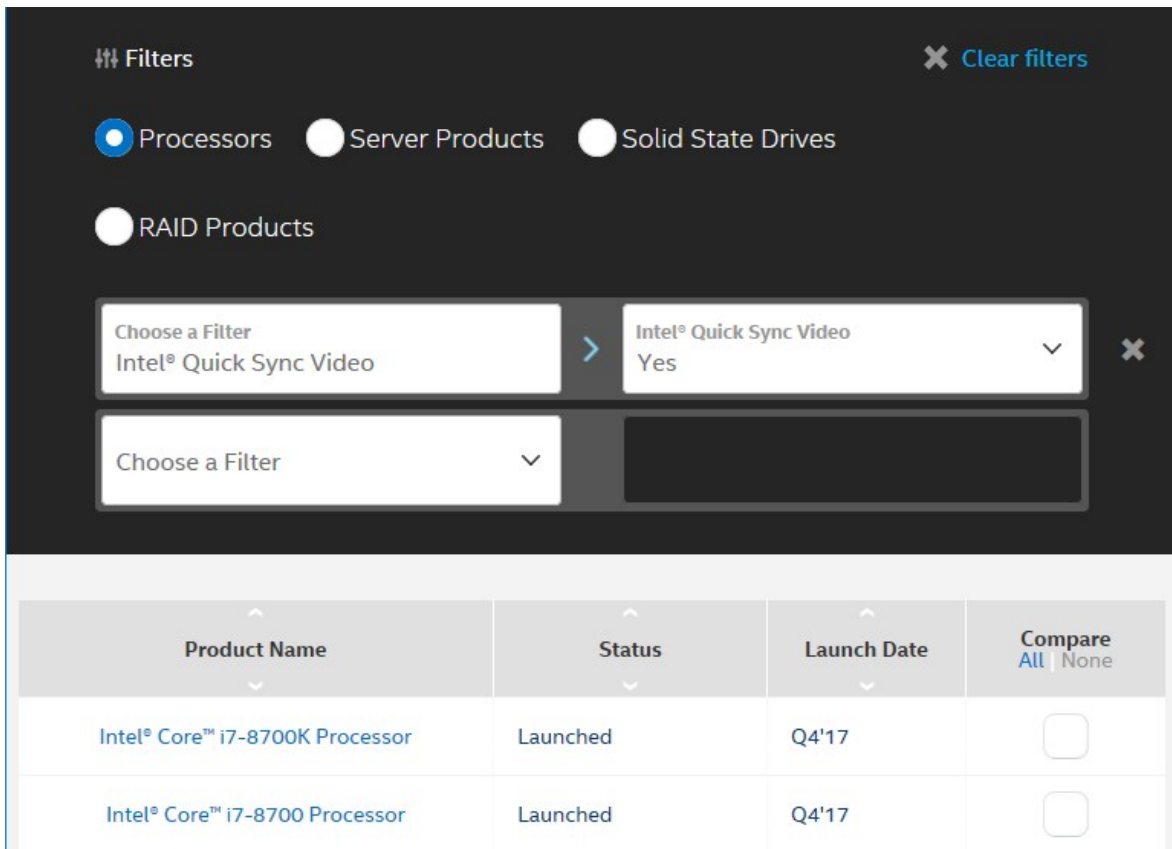
hardware, se possibile, e verificare che venga utilizzata ogni risorsa di accelerazione hardware.

5. Utilizzare **System Monitor** per controllare le prestazioni attuali di decodifica XProtect Smart Client. Consultare [Monitoraggio delle risorse del client a pagina 296](#).

Verifica del supporto di CPU Quick Sync

Per verificare se il processore supporta Intel Quick Sync Video:

1. Visitare il sito Web Intel (https://ark.intel.com/content/www/us/en/ark/search/featurefilter.html?productType=873&0_QuickSyncVideo=True).
2. Nel menu, impostare il filtro **Processori** e **Intel Quick Sync Video** su **Sì**.
3. Trovare la propria CPU nell'elenco.

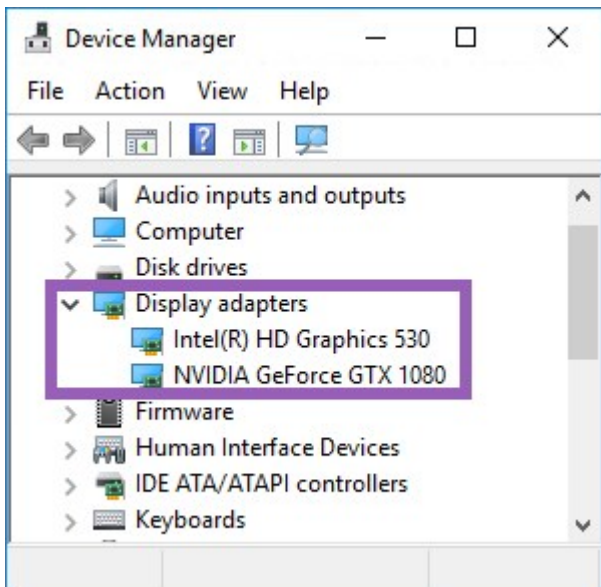


The screenshot shows the Intel ARK website's filter interface. Under the 'Filters' section, 'Processors' is selected. A filter for 'Intel Quick Sync Video' is applied and set to 'Yes'. Below the filters, a table lists the following processors:

Product Name	Status	Launch Date	Compare
Intel® Core™ i7-8700K Processor	Launched	Q4'17	<input type="checkbox"/>
Intel® Core™ i7-8700 Processor	Launched	Q4'17	<input type="checkbox"/>

Controllo di Gestione dispositivi

Assicurarsi che l'adattatore per display Intel o NVIDIA sia presente in Gestione dispositivi di Windows.



È possibile collegare i display a qualsiasi scheda video disponibile. Se sul computer è disponibile un adattatore per display più potente, in genere NVIDIA o AMD®, collegare gli schermi a questo adattatore per utilizzare tutte le risorse GPU disponibili per la decodifica e il rendering accelerato dall'hardware.



Non tutti gli adattatori per display NVIDIA supportano l'accelerazione hardware. Consultare [Verifica del supporto dell'accelerazione hardware NVIDIA a pagina 304](#).

Se l'adattatore per display Intel non è presente, abilitare l'adattatore per display Intel nel BIOS. Consultare [Attivazione della scheda video Intel nel BIOS a pagina 305](#).

Verifica del supporto dell'accelerazione hardware NVIDIA

I prodotti NVIDIA dispongono varie funzionalità di calcolo.



La decodifica accelerata dall'hardware usando le GPU NVIDIA richiede capacità di elaborazione della versione 6.x (Pascal) o versione successiva.

Per trovare la versione della funzionalità di calcolo per il prodotto NVIDIA, visitare il sito Web NVIDIA (<https://developer.nvidia.com/cuda-gpus/>).

Attivazione della scheda video Intel nel BIOS

Se sul computer è presente una scheda video diversa, ad esempio NVIDIA o AMD, la scheda video Intel integrata potrebbe risultare disattivata ed occorre quindi attivarla.

La scheda video Intel si trova sulla scheda madre e fa parte della CPU. Per attivarla, accedere alle impostazioni della grafica, della CPU o del display nel BIOS del computer. Per individuare le relative impostazioni, consultare il manuale della scheda madre del produttore.



Se la modifica delle impostazioni non attiva la scheda video Intel integrata, provare a spostare la scheda video in un alloggiamento diverso collegando in seguito il display alla scheda madre. In alcuni casi, ciò comporta l'attivazione della scheda video integrata.

Aggiornamento del driver video

Assicurarsi che la versione del driver di tutti gli adattatori per display sia aggiornata all'ultima versione disponibile da Intel o NVIDIA.



La versione del driver Intel fornita dal produttore del computer potrebbe non risultare aggiornata ed è quindi possibile che non supporti Intel Quick Sync Video.

Il driver video può essere aggiornato in due modi diversi. Mediante il download e l'installazione manuali oppure mediante l'utilità di aggiornamento del driver.

Intel

Download e installazione manuali:

1. Visitare il sito Web di download Intel (<https://downloadcenter.intel.com/>).
2. Inserire il nome della scheda video integrata.
3. Scaricare il driver e installarlo manualmente.

Per il rilevamento e gli aggiornamenti automatici dei componenti e dei driver Intel:

1. Scaricare Intel Driver and Support Assistant (https://www.intel.com/p/en_us/support/detect/).
2. Eseguire l'assistente per cercare automaticamente i driver.
3. Selezionare l'aggiornamento del driver per la scheda grafica.

NVIDIA

Opzione 1: Individuare manualmente i driver per i prodotti NVIDIA in uso.

1. Accedere al sito Web di download dei driver NVIDIA (<https://www.nvidia.com/Download/index.aspx>).
2. Inserire il nome del prodotto e il sistema operativo.
3. Scaricare il driver e installarlo manualmente.

Opzione 2: Individuare automaticamente i driver per i prodotti NVIDIA in uso.

1. Accedere al sito Web di download dei driver NVIDIA (<https://www.nvidia.com/Download/index.aspx>).
2. Seleziona **DRIVER GRAFICI**.
3. Viene eseguita la scansione del sistema.
4. Scaricare e aggiornare il driver.

Verifica della configurazione dei moduli di memoria

Se il sistema supporta più di un canale di memoria, è possibile migliorare le prestazioni del sistema verificando che almeno due canali presentino un modulo di memoria inserito nell'alloggiamento DIMM corretto. Per individuare gli alloggiamenti DIMM corretti, fare riferimento al manuale della scheda madre.

Esempio:

Un sistema con due canali di memoria e un totale di 8 GB di memoria raggiunge le migliori prestazioni con una configurazione del modulo di memoria di 2 x 4 GB.

Se si utilizza una configurazione del modulo di memoria 1 x 8 GB, si utilizza solo uno dei canali di memoria.

Risoluzione dei problemi

Audio (risoluzione dei problemi)

Non riesco a sentire l'audio di una telecamera con altoparlante collegato

L'audio dell'altoparlante potrebbe essere stato disattivato o l'altoparlante è stato disabilitato dall'amministratore di sistema. Per attivare l'audio di un altoparlante, selezionare l'elemento della vista con la telecamera e aprire il riquadro **Audio** sul lato sinistro. Deselezionare la casella di controllo **Disattiva microfono**.

Esportazione (risoluzione dei problemi)

Almeno un file del database utilizza un algoritmo di crittografia non supportato

Questa avvertenza appare se il sistema VMS XProtect attuale utilizza AES-256 per la crittografia dei dati video esportati, nel rispetto dello standard di sicurezza FIPS 140-2. Tuttavia, il sistema utilizzato per creare l'esportazione sfrutta uno standard di crittografia differente.

Per risolvere il problema, effettuare una delle seguenti operazioni:

- Esportare di nuovo i dati video utilizzando una versione aggiornata di XProtect Smart Client. La versione deve essere pari o superiore alla versione attuale
- Sebbene Milestone consiglia sempre di utilizzare l'ultima versione di XProtect Smart Client, è possibile aprire l'esportazione utilizzando una versione precedente di XProtect Smart Client in modalità offline
- Aprire l'esportazione su un computer dove la modalità FIPS è disabilitata. Vedere anche <https://docs.microsoft.com/en-us/windows/security/threat-protection/fips-140-validation#using-windows-in-a-fips-140-2-approved-mode-of-operation>



Milestone consiglia di proteggere con password i dati. Per farlo, selezionare la casella di controllo **Crittografa con password** nella finestra **Impostazioni di esportazione > Formato di XProtect**.

Impossibile convalidare l'integrità del progetto...

Nell'esportazione video non sono incluse chiavi anti-manomissione. La chiave di manomissione è stata rimossa o l'esportazione video è stata creata come applicazione di terze parti indipendente basata su MIP SDK 2020 R2 o versione precedente. Se la chiave anti-manomissione è assente, non esiste modo per verificare l'autenticità del file di progetto video.

Per risolvere il problema, provare una o più delle seguenti operazioni:

- Richiedere una nuova esportazione video e verificare che la chiave anti-manomissione sia inclusa
- Esportare di nuovo i dati video tramite un'applicazione di terze parti basata su MIP SDK 2020 R3 o versione successiva

Metadati (risoluzione dei problemi)

Messaggi di errore e avvisi

Impossibile mostrare i riquadri di delimitazione. Controllare se l'ora di sistema del computer è corretta. Se l'ora di sistema non è il problema, contattare l'amministratore di sistema.

Il video ha riquadri di delimitazione, ma non vengono visualizzati perché i riquadri di delimitazione e il video non sono sincronizzati.

Se l'ora di sistema del computer non è il problema, contattare l'amministratore di sistema. L'amministratore di sistema deve verificare che i metadati del riquadro di delimitazione e il video dal server di registrazione siano sincronizzati.

Ricerca (risoluzione dei problemi)

Messaggi di errore e avvisi

Impossibile creare un rapporto

Si è provato a creare un rapporto di sorveglianza basato su uno o più risultati di ricerca, ma non è stato possibile crearlo. Ci possono essere diverse ragioni:

- Si è già creato un rapporto con lo stesso nome nella stessa posizione e il rapporto è attualmente aperto. Per risolvere il problema, chiudere il rapporto e riprovare.
- Non si dispone delle autorizzazioni utente per salvare i rapporti nella destinazione dei rapporti. Per risolvere il problema, specificare un percorso diverso nella finestra **Crea rapporto**.

Non è possibile aprire questa ricerca, perché alcune fonti di dati non sono disponibili

Queste sono alcune delle possibili ragioni per cui non è possibile aprire la ricerca:

- La persona che ha creato la ricerca ha utilizzato una o più categorie di ricerca che non sono disponibili. Per risolvere il problema, creare una nuova ricerca.
- La ricerca che si sta cercando di aprire utilizza categorie di ricerca che non sono disponibili nella versione di XProtect Smart Client che si sta utilizzando. Per risolvere il problema, scaricare una versione più recente di XProtect Smart Client.
- Le categorie di ricerca che non sono disponibili possono richiedere licenze aggiuntive. Contattare l'amministratore di sistema.

Questo dispositivo non è stato posizionato sulla smart map

È stato selezionato un risultato della ricerca, ma il dispositivo associato non viene visualizzato sulla smart map nell'area di anteprima. Questo si verifica perché il dispositivo non è stato posizionato geograficamente. Per risolvere il problema, effettuare una delle seguenti operazioni:

- Accedere alla smart map e aggiungere il dispositivo. Vedere [Aggiunta di dispositivi alla smart map a pagina 89](#)
- Chiedere all'amministratore di sistema di specificare le geo-coordinate nelle proprietà del dispositivo in XProtect Management Client

Smart map (risoluzione dei problemi)

Non vedo alcun dispositivo sulla mia smart map

Se non si vedono telecamere o altri dispositivi sulla propria smart map, è probabile che lo stato degli elementi di sistema sia nascosto. Per abilitare lo stato degli elementi di sistema, vedere [Mostrare o nascondere i livelli su una smart map a pagina 83](#).

Il mio dispositivo non compare sulla smart map

Se si verifica il caso in cui uno o più dispositivi dovrebbero comparire nella smart map ma non sono presenti, probabilmente tali dispositivi non sono stati posizionati a livello geografico. Per risolvere il problema, effettuare una delle seguenti operazioni:

- Trascinare i dispositivi sulla smart map dalla relativa gerarchia. Questa operazione richiede che la modifica dei dispositivi sia stata abilitata nel profilo utente
- Chiedere all'amministratore di sistema di specificare le geo-coordinate nelle proprietà del dispositivo in XProtect Management Client

Messaggi di errore e avvisi

Impossibile salvare la mappa. Non è stato possibile eseguire l'operazione.

Si sta tentando di aggiungere manualmente dispositivi a una smart map in XProtect Smart Client. Una probabile causa è che si sta eseguendo XProtect Smart Client 2017 R1 su un'installazione di XProtect Corporate 2017 R2. XProtect Smart Client cerca la posizione del dispositivo sul server di eventi, ma nella versione 2017 R2 o successiva di XProtect Corporate le geo-coordinate vengono memorizzate sul server di gestione.

Per risolvere il problema, aggiornare XProtect Smart Client alla versione 2017 R2 o successiva.

Questo dispositivo non è stato posizionato sulla smart map

È stato selezionato un risultato della ricerca, ma il dispositivo associato non viene visualizzato sulla smart map nell'area di anteprima. Questo si verifica perché il dispositivo non è stato posizionato geograficamente. Per risolvere il problema, effettuare una delle seguenti operazioni:

- Accedere alla smart map e aggiungere il dispositivo. Vedere [Aggiunta di dispositivi alla smart map a pagina 89](#)
- Chiedere all'amministratore di sistema di specificare le geo-coordinate nelle proprietà del dispositivo in XProtect Management Client

Pagine Web (risoluzione dei problemi)

Ricevo un errore script quando aggiungo una pagina a una vista

La pagina Web utilizza script non supportati dal browser utilizzati per reindirizzare la pagina Web. Se si cambia la **Modalità di visualizzazione** nelle proprietà della pagina Web, il problema potrebbe essere risolto.

Ricevo un errore script durante il caricamento di una vista che contiene una pagina Web

La pagina Web utilizza script non supportati dal browser utilizzati per reindirizzare la pagina Web. Se si cambia la **Modalità di visualizzazione** nelle proprietà della pagina Web, il problema potrebbe essere risolto.

Ho utilizzato lo scripting per aggiungere i pulsanti di navigazione o immagini selezionabili alla mia pagina HTML , ma la pagina HTML non funziona come previsto. Prendere in considerazione quanto segue:

- È stata impostata la **Modalità di visualizzazione** a **Compatibilità**? Solo la modalità **Compatibilità** supporta lo scripting.
- È stata utilizzata la sintassi corretta nel codice HTML?
- Lo scripting HTML è abilitato nel file XProtect Management Client o **Client.exe.config**?
- Il gruppo di destinatari desiderato possiede le autorizzazioni utente per accedere a determinate telecamere, viste, funzioni o schede in XProtect Smart Client?

XProtect Transact (risoluzione dei problemi)

Messaggi di errore e avvisi

Dati transazioni non ottenuti dal server di eventi.

Il server di eventi non è attivo o non risponde o la connessione al server è stata interrotta.

Si è verificato un errore interno nel server di eventi o nel database associato. Potrebbe comprendere anche problemi di connessione con il database. Per risolvere il problema, contattare l'amministratore di sistema.

Timeout della ricerca prima del completamento. Provare a restringere la ricerca riducendone la relativa frase.

Si è verificato un errore interno nel server di eventi o nel database associato. Potrebbe comprendere anche problemi di connessione con il database. Per risolvere il problema, contattare l'amministratore di sistema.

Domande frequenti

Domande frequenti: allarmi

Riesco a vedere una notifica di allarme sul desktop, ma scompare prima di poter rispondere. Come la ritrovo?

Basta accedere alla scheda **Alarm Manager** e cercare nell'elenco di allarmi. Se l'allarme non è presente, potrebbe essere stato filtrato ed escluso. Modificare le impostazioni del filtro.



Se l'elenco di allarmi è configurato per visualizzare eventi invece di allarmi, fare clic sul pulsante **Configurazione**. Nel riquadro **Proprietà** a sinistra, selezionare **Allarme** nell'elenco **Origine dati** e fare nuovamente clic su **Configurazione**.

Domande frequenti: audio

Perché l'elenco degli altoparlanti non è disponibile?

Alcuni sistemi di sorveglianza non supportano l'audio bidirezionale.

È possibile regolare il volume di registrazione di un microfono collegato a una telecamera?

Questa funzionalità non è disponibile in XProtect Smart Client. Tuttavia, è possibile regolare il volume di uscita di registrazione sul microfono o tramite l'interfaccia di configurazione del dispositivo della telecamera con microfono collegato. In caso di dubbi, contattare l'amministratore di sistema.

È possibile regolare il volume di uscita dell'audio degli altoparlanti collegati a una telecamera?

Questa funzionalità non è disponibile in XProtect Smart Client. Tuttavia, **Misura livello** nel riquadro **Audio** fornisce un'indicazione sul livello in input che, a sua volta, fornisce un'idea del livello di output.

È possibile regolare il volume di uscita sugli altoparlanti oppure tramite l'interfaccia di configurazione del dispositivo della telecamera con altoparlanti collegati. È inoltre possibile regolare le impostazioni audio in Windows. In caso di dubbi, contattare l'amministratore di sistema.

È possibile che altri utenti di XProtect Smart Client possano ascoltare l'audio trasmesso tramite gli altoparlanti?

Di regola, gli altri utenti di XProtect Smart Client non possono ascoltare ciò che viene detto. Tuttavia, se i microfoni sono collocati vicino agli altoparlanti quando si parla, si potrebbe essere ascoltati.

Posso parlare contemporaneamente tramite più altoparlanti?

Sì, se il sistema di sorveglianza è dotato di altoparlanti collegati a più telecamere e si dispone dei privilegi necessari per utilizzarli, è possibile parlare tramite tutti gli altoparlanti contemporaneamente. Nel riquadro **Audio** nell'elenco **Altoparlanti**, selezionare l'opzione **Tutti gli altoparlanti**, quindi fare clic e tenere premuto il pulsante **Parla** quando si parla.

Se nel riquadro Audio è stata selezionata l'opzione Elenca solo i dispositivi presenti nella vista corrente, non si vedranno tutti gli altoparlanti.

È possibile registrare l'audio proveniente da microfoni collegati alle telecamere?

L'audio in ingresso dai microfoni collegati alle telecamere viene registrato anche se non viene registrato alcun filmato.

È possibile registrare l'audio trasmesso tramite gli altoparlanti?

Il sistema di sorveglianza registra l'audio in arrivo dai microfoni, anche in assenza di registrazione video. Tuttavia, l'audio in uscita trasmesso attraverso gli altoparlanti può essere registrato, riprodotto ed esportato solo in alcuni sistemi di sorveglianza.

Pertanto, in base al sistema di sorveglianza, le registrazioni possono o meno essere utilizzate, ad esempio, per provare che un operatore di XProtect Smart Client ha fornito istruzioni specifiche tramite gli altoparlanti.

Mentre parlo tramite gli altoparlanti, ricevo indicazioni sul livello della mia voce?

Sì, nel riquadro **Audio**, **Misura livello** indica il livello della propria voce. Se è molto basso, è necessario avvicinarsi al microfono. Se **Misura livello** non mostra alcun livello, verificare che i microfoni siano collegati e configurati correttamente.

Domande frequenti: segnalibri

Come faccio a trovare gli incidenti contrassegnati da segnalibro?

Recarsi alla scheda **Ricerca**, impostare un intervallo di tempo, selezionare le telecamere che potrebbero aver registrato l'incidente, quindi fare clic su **Ricerca > Segnalibri**.

Non riesco a trovare un particolare segnalibro. Perché?

Ci possono essere diversi motivi per cui non riesci a trovare il segnalibro:

- Le proprie autorizzazioni utente non permettono di visualizzare il segnalibro.
- Il segnalibro è stato eliminato da un utente con autorizzazioni sufficienti per eliminare i segnalibri.
- Il video contrassegnato da segnalibro non esiste più nel database.

Posso contrassegnare con un segnalibro i risultati di ricerca?

Sì. Dopo aver eseguito una ricerca che restituisce un elenco di risultati di ricerca, è possibile contrassegnare con un segnalibro qualsiasi risultato di ricerca. Vedere [Risultati della ricerca dei segnalibri a pagina 216](#).

Domande frequenti: telecamere

Che cosa sono gli scatti?

Gli scatti sono piccole variazioni nel filmato che possono essere percepite da chi lo guarda come movimento irregolare, ad esempio quando si guarda una persona che cammina.

Riceverò molte notifiche audio?

Se si seleziona **Sempre acceso**, la quantità di notifiche audio su movimento rilevato che si riceveranno verosimilmente dipenderà dalla sensibilità di rilevamento del movimento della telecamera in questione. Se il rilevamento del movimento per la telecamera è molto sensibile, è possibile che a volte si ricevano molte notifiche audio. La sensibilità del rilevamento del movimento della telecamera è configurata sul server del sistema di sorveglianza. Se le notifiche audio vengono selezionate per più di una telecamera, è anche possibile udire più notifiche, sempre in base alla sensibilità di rilevamento del movimento della telecamera.

Posso modificare l'audio delle notifiche?

Per impostazione predefinita, XProtect Smart Client utilizza un semplice file audio per le notifiche audio. Il file audio, chiamato `Notification.wav`, è posto nella cartella di installazione di XProtect Smart Client, di solito `C:\Program Files\Milestone\XProtect Smart Client`. Se si desidera utilizzare un altro file `.wav` come audio per le notifiche, rinominare semplicemente il file `Notification.wav` e posizionarlo nella cartella di installazione di XProtect Smart Client al posto del file originale. Il file `Notification.wav` viene utilizzato per le notifiche relative a eventi e alla rilevazione di movimenti. Non è possibile utilizzare diversi file audio per diverse telecamere oppure distinguere tra le notifiche degli eventi e quelle per la rilevazione del movimento.

Cosa significano gli indicatori della telecamera?

Gli indicatori della telecamera mostrano lo stato del video visualizzato negli elementi della vista della telecamera. Consultare [Indicatori della telecamera \(spiegazione\)](#), a pagina 149.

Perché la connessione al server della telecamera non è più disponibile?

Una telecamera può smettere di funzionare per diversi motivi, ad esempio, se è stata configurata solo per essere attiva in determinati orari del giorno oppure per effettuare attività di manutenzione della telecamera stessa o della rete oppure per consentire la modifica della configurazione del server VMS.

Perché l'ora sulla barra degli strumenti della telecamera non corrisponde alla mia ora corrente?

Il fuso orario definito sul lato server potrebbe essere differente da quello corrente o da quello del computer in uso. Per modificare l'ora sulla barra degli strumenti della telecamera, aprire la finestra **Impostazioni** e accedere ad **Avanzate > Fuso orario**.

Domande frequenti: zoom digitale

Qual è la differenza tra lo zoom ottico e lo zoom digitale?

Con lo zoom ottico gli elementi dell'obiettivo di una telecamera si muovono fisicamente per fornire l'angolo visuale richiesto senza compromettere la qualità. Con lo zoom digitale una porzione dell'immagine è ingrandita ritagliandola e quindi ridimensionandola alla dimensione dei pixel dell'immagine originale. Questo processo è detto interpolazione. Pertanto lo zoom digitale simula lo zoom ottico, ma la qualità della parte ingrandita sarà inferiore a quella dell'immagine originale.

Lo zoom digitale è utilizzabile con le telecamere PTZ?

Quando si guardano immagini in tempo reale da telecamere PTZ (Pan/tilt/Zoom), è possibile usare le caratteristiche dello zoom ottico delle telecamere PTZ, quindi lo zoom digitale non è molto importante. Tuttavia si può utilizzare la funzione dello zoom digitale se, ad esempio, i privilegi utente di cui si dispone non consentono di utilizzare le funzioni di zoom ottico della telecamera PTZ.

Perché non riesco a visualizzare nessun pulsante di navigazione PTZ?

Se la telecamera per la quale si sta guardando un filmato non è una telecamera PTZ, sarà soltanto possibile ingrandire un'area dell'immagine e visualizzare i pulsanti di zoom. Dopo aver ingrandito un'area dell'immagine sarà possibile accedere ai pulsanti di navigazione PTZ che consentono di spostarti in quest'area ingrandita.

Domande frequenti: visualizzazioni e finestre

Quanti display secondari posso utilizzare?

XProtect Smart Client non prevede limitazioni. Tuttavia, il numero di display secondari utilizzabili dipende dall'hardware disponibile (adattatori per display e così via) e dalla versione di Windows in uso.

Desidero chiudere una vista inviata al display primario o al display secondario. Dove si trova il pulsante Chiudi?

Per ingrandire al massimo l'area di visualizzazione, la barra del titolo di una vista inviata al display primario o a un display secondario è nascosta. Per visualizzare la barra del titolo e accedere al pulsante **Chiudi**, spostare il mouse sulla parte superiore della vista.

Vedo lo stesso carosello in due finestre diverse. Perché non sono sincronizzate?

Un carosello passa da una telecamera all'altra a intervalli specifici configurati nella modalità Impostazioni. Esempio: Con un intervallo pari a 10 secondi, il carosello mostrerà Telecamera 1 per 10 secondi, quindi Telecamera 2 per 10 secondi e così via. Il conteggio inizia quando si inizia a guardare una vista che contiene il carosello. Quando successivamente si inizia ad osservare lo stesso carosello in un'altra vista, o addirittura in una finestra o in un display diverso, viene avviato l'intervallo di tempo per tale istanza del carosello. Questo è il motivo per il quale il carosello sembra non sincronizzato. In realtà si stanno guardando due istanze diverse del carosello. Per ulteriori informazioni, consultare [Modifica delle impostazioni del carosello a pagina 68](#).

Domande frequenti: esportazione

Posso esportare anche l'audio?

Quando si esegue l'esportazione nei formati del riproduttore multimediale e di XProtect, se il sistema di sorveglianza supporta la funzione, è possibile includere l'audio registrato. L'esportazione nel formato di XProtect è disponibile solo quando si è connessi ai sistemi di sorveglianza selezionati. Quando si esegue l'esportazione in formato fermo immagine, non è possibile includere l'audio.



Se esporto una sequenza contrassegnata, che cosa viene incluso nell'esportazione?

L'intera sequenza contrassegnata (consultare [Segnalibri a pagina 225](#)) è inclusa, dall'ora di inizio all'ora di fine specificate.

Posso includere clip video locali nelle mie esportazioni?

No, puoi solo includere sequenze video dalle telecamere o dagli altri dispositivi connessi al tuo sistema VMS.

Se esporto una sequenza, che cosa viene incluso nell'esportazione?

L'intera sequenza, dalla prima immagine della sequenza all'ultima immagine della sequenza.

Se esporto una sequenza con una protezione prove, cosa viene incluso nell'esportazione?

Include tutti i dati protetti dall'eliminazione: tutte le telecamere e i dati dei dispositivi a esse correlati, dalle prime alle ultime immagini dell'intervallo selezionato.

Posso esportare registrazioni con obiettivo fisheye?

Sì, se il sistema di sorveglianza supporta l'uso di telecamere con obiettivo a 360°, ovvero telecamere dotate di una speciale tecnologia per la registrazione di immagini a 360°.

Cosa posso fare per ridurre la dimensione del file dell'esportazione?

Non è possibile comprimere i file di esportazione per ridurre la dimensione dell'esportazione. Per ottenere la dimensione dell'esportazione più piccola possibile, selezionare il formato del lettore multimediale MKV. Se non abilitato, contattare l'amministratore di sistema.

Perché non posso specificare un percorso di esportazione?

Di solito è possibile specificare il proprio percorso, ma se si è connessi a determinati tipi di sistemi di sorveglianza), il server del sistema di sorveglianza può controllare l'impostazione del percorso di esportazione e non è possibile specificare il proprio percorso.

Perché le firme digitali sono state rimosse nel mio video esportato?

Ci sono due scenari in cui le firme digitali vengono escluse durante il processo di esportazione:

- Se sono presenti aree con maschere privacy, le firme digitali per il server di registrazione saranno rimosse nell'esportazione.
- La firma digitale per il server di registrazione potrebbe non essere inclusa per l'intera sequenza se i dati esportati sono molto vicini alla data e allora corrente.

Il processo di esportazione verrà completato, ma durante la procedura di verifica delle firme, si osserva che le firme digitali per il server di registrazione sono state rimosse o sono solo parzialmente aggiunte.

Posso proteggere la prova da esportare in modo che non venga manomessa, modificata o cada in mani sbagliate?

Sì. Quando si esegue l'esportazione nel formato XProtect, è possibile proteggere la prova esportata con una password e aggiungere una firma digitale al materiale esportato. È anche possibile impedire ai tuoi destinatari di riesportare il materiale. Consultare [Impostazioni per il formato XProtect a pagina 168](#).

Domande frequenti: mappe

Quali formati e dimensioni dei file di immagine è possibile utilizzare per le mappe?

Per le mappe è possibile utilizzare i seguenti formati di file: bmp, gif, jpg, jpeg, png, tif, tiff e wmp.

La dimensione e la risoluzione del file immagine dovrebbero essere mantenute preferibilmente sotto i 10 MB e 10 megapixel. L'utilizzo di file di immagine più grandi può compromettere le prestazioni di XProtect Smart Client. Non è possibile utilizzare immagini più grandi di 20 MB e/o 20 megapixel.

Le mappe vengono visualizzate in XProtect Smart Client in base alle proprietà del file grafico e nel rispetto degli standard Microsoft. Se una mappa appare piccola, è possibile ingrandirla.

Posso modificare lo sfondo di una mappa e mantenere le telecamere nelle relative posizioni?

Sì. Se è necessario aggiornare la mappa, ma si intende conservare tutte le informazioni in essa contenute, è possibile sostituire lo sfondo della mappa (se l'utente ha i privilegi necessari per modificare la mappa). In questo modo vengono mantenute tutte le telecamere e gli altri elementi nelle relative posizioni su una nuova mappa. Selezionare l'opzione **Modifica sfondo mappa** facendo clic con il pulsante destro del mouse sulla mappa o nel riquadro **Proprietà**.

Domande frequenti: notifiche

Perché non ricevo notifiche sul desktop quando si verificano nuovi allarmi sul sistema VMS XProtect?

Le notifiche desktop per gli allarmi devono essere abilitate dall'amministratore di sistema in XProtect Management Client. Altrimenti, non saranno ricevute.

Riesco a vedere una notifica di allarme sul desktop, ma scompare prima di poter rispondere. Come la ritrovo?

Basta accedere alla scheda **Alarm Manager** e cercare nell'elenco di allarmi. Se l'allarme non è presente, potrebbe essere stato filtrato ed escluso. Modificare le impostazioni del filtro.




Se l'elenco di allarmi è configurato per visualizzare eventi invece di allarmi, fare clic sul pulsante **Configurazione**. Nel riquadro **Proprietà** a sinistra, nell'elenco **Fonte dati**, selezionare **Allarme** e fare di nuovo clic su **Configurazione**.

Riceverò molte notifiche desktop se si verificano diversi allarmi nel giro di pochi secondi?


Tali notifiche rimangono attive sullo schermo per 15 secondi. Se si verificano diversi allarmi consecutivamente nel giro di pochi secondi, viene visualizzata un'unica notifica desktop. Selezionando una notifica desktop, si apre l'allarme più recente nella finestra degli allarmi. Per visualizzare gli allarmi precedenti, accedere all'elenco di allarmi.

Domande frequenti: ricerca

Posso iniziare la ricerca da singole telecamere?

Sì. Quando si guarda una telecamera specifica nella modalità riproduzione o live, è possibile inviare la telecamera a una nuova finestra di **Ricerca**. Per avviare la ricerca, fare clic su  nella barra degli strumenti della telecamera.

Posso iniziare la ricerca da tutte le telecamere in una vista?

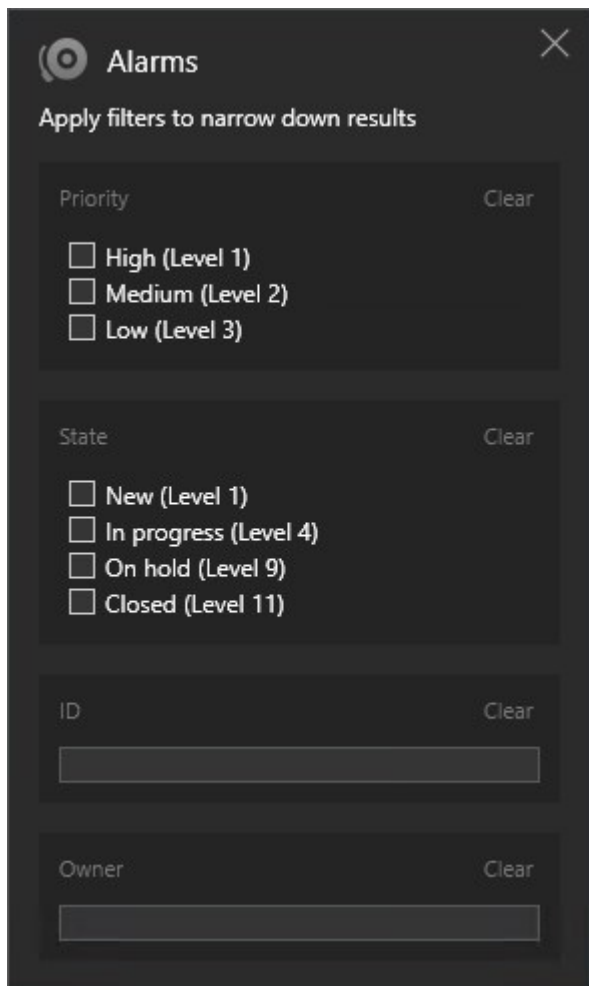
Sì. Quando si guardano le telecamere in una vista nella modalità live o riproduzione, è possibile inviare queste telecamere a una nuova finestra di **Ricerca**. Per avviare la ricerca, fare clic su  sopra la vista.

Sto eseguendo una ricerca, ma anche dopo qualche istante, sembra che XProtect Smart Client stia ancora cercando. Perché?

Se la **Durata** copre un ampio arco di tempo, ad esempio due settimane, o sono state selezionate diverse telecamere, potrebbero comparire migliaia di risultati di ricerca ed essere necessario un po' di tempo affinché XProtect Smart Client trovi tutti i risultati della ricerca.

Milestone consiglia di affinare la ricerca per ottenere meno risultati della ricerca.

Come funzionano i filtri con la ricerca?



Quando si applicano più filtri, ad esempio sia **Priorità** che **Stato**, si filtrano i risultati che corrispondono a tutti i filtri applicati.

Quando si selezionano più valori all'interno di un filtro, ad esempio **Alto**, **Medio** e **Basso** all'interno del filtro **Priorità**, si filtra alla ricerca di risultati che corrispondono ad almeno uno di questi valori.

Perché alcune delle immagini in miniatura sono in grigio?

Un'immagine in miniatura in grigio nell'elenco dei risultati della ricerca significa che attualmente non sono disponibili registrazioni per la telecamera al momento dell'attivazione. Ci possono essere diversi motivi, ad esempio il server di registrazione non è in funzione.

Perché l'azione che mi serve non è presente nella barra delle azioni?

Dopo aver selezionato un risultato della ricerca, alcune azioni potrebbero non essere disponibili nella barra delle azioni blu.



Questo si verifica se si seleziona un risultato della ricerca corrispondente a più categorie di ricerca contemporaneamente e l'azione che si sta tentando di eseguire non supporta una di queste categorie di ricerca.

Esempio: Si cercano **Segnalibri** e **Movimento** e uno dei risultati della ricerca contiene sia movimento che un segnalibro. In questo caso non è possibile modificare o eliminare il segnalibro.



Lo scenario descritto in questa sezione può essere applicato anche ad azioni relative a software di terze parti integrato con il sistema VMS XProtect.

Perché l'azione che mi serve è applicabile solo ad alcuni dei miei risultati della ricerca?

Se si sta cercando di utilizzare una delle azioni della barra delle azioni blu su più risultati di ricerca, è possibile che venga visualizzato un suggerimento che informa che l'azione può essere applicata solo su un sottoinsieme dei risultati della ricerca.



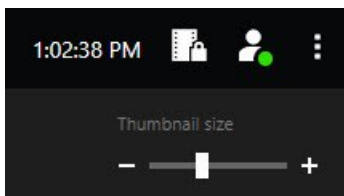
Questo si verifica quando almeno uno dei risultati della ricerca selezionati non è supportato dall'azione che si sta tentando di eseguire.



Lo scenario descritto in questa sezione può essere applicato anche ad azioni relative a software di terze parti integrato con il sistema VMS XProtect.

Le immagini in miniatura nei risultati di ricerca sono troppo piccole. Come faccio a renderle più grandi?

È possibile aumentare le dimensioni delle miniature trascinando il cursore nell'immagine sulla destra.



Sto cercando di salvare una nuova ricerca. Perché la casella di controllo Ricerca privata è disabilitata?

Se la casella di controllo **Ricerca privata** è disabilitata e preselezionata, l'utente attuale non dispone delle autorizzazioni **Creazione di ricerche pubbliche**. La ricerca che si sta per salvare è disponibile solo per l'utente attuale.

Sto cercando di salvare una nuova ricerca. Perché la casella di controllo Mostra solo le mie ricerche private è disabilitata?

Se la casella di controllo **Mostra solo le mie ricerche private** è disabilitata e preselezionata nella finestra **Apri ricerca** o **Gestisci ricerche**, l'utente attuale non dispone delle autorizzazioni **Lettura di ricerche pubbliche**. Può solo visualizzare le proprie ricerche private.

Ho modificato una ricerca. Perché non posso salvare le modifiche?

Se si cambia la configurazione di una ricerca esistente, ad esempio se viene aggiunta una telecamera e il pulsante **Salva** è disabilitato, l'utente attuale non dispone delle autorizzazioni **Modifica di ricerche pubbliche**. Inoltre, non potrà modificare i dettagli della ricerca, ad esempio nome e descrizione.

Perché non posso eliminare una ricerca?

Se il pulsante **Elimina** è disabilitato nella finestra **Gestisci ricerche**, l'utente attuale dispone delle autorizzazioni **Eliminazione di ricerche pubbliche**.

Cosa è successo alla ricerca avanzata?

Quando è stata ritirata la scheda **Esplorazione sequenze**, la ricerca avanzata è stata spostata nella scheda **Ricerca**. Per utilizzare la funzione della ricerca avanzata, creare una ricerca, selezionare **Movimento** e infine rimuovere la maschera da un'area. Vedere anche [Ricerca di movimento \(ricerca avanzata\) a pagina 198](#).

Qual è la differenza tra l'ora di inizio e l'ora dell'evento?

Quando si cercano registrazioni video nella scheda **Ricerca**, ogni risultato della ricerca ha un'ora di inizio, un'ora di fine e un'ora dell'evento. L'ora di inizio e l'ora di fine indicano rispettivamente l'inizio e la fine di un evento. L'ora dell'evento è la parte più interessante o importante della sequenza video. Ad esempio, se si cerca un movimento, l'ora dell'evento è il momento in cui inizia il movimento. Oppure, se si identificano oggetti, l'ora dell'evento è il tempo dell'identificazione più affidabile.

Sto cercando i segnalibri. Con la ricerca è possibile trovare segnalibri con ora di inizio o di fine al di fuori del periodo di ricerca?

Sì. I segnalibri possono essere trovati a patto che ci sia una sovrapposizione di orario. Ecco un esempio: Se il periodo di ricerca è oggi tra le ore 13:00 e le 15:00 ed è presente un segnalibro in cui l'ora di inizio è oggi alle 11:00 e l'ora di fine è oggi alle 14:00, allora è possibile trovare quel segnalibro.

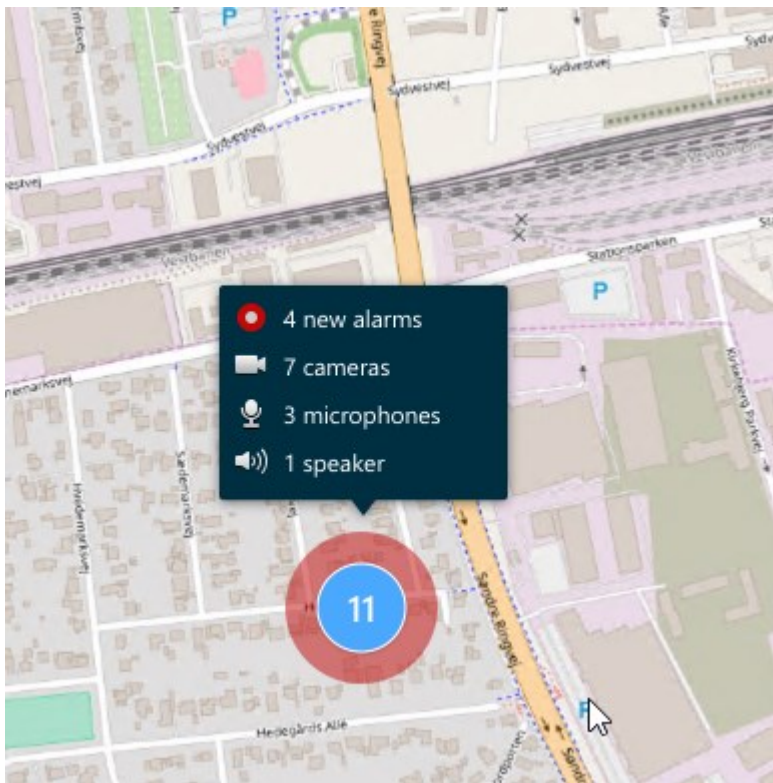
Cos'è un intervallo di tempo relativo?

Quando si salva una ricerca in cui è stato selezionato un intervallo di tempo predefinito, ad esempio **Ultime 6 ore**, si riceve notifica che l'intervallo di tempo è relativo. Significa che le ultime sei ore sono relative all'ora attuale. Indipendentemente da quando viene eseguita la ricerca, restituisce sempre risultati della ricerca delle ultime sei ore.

Domande frequenti: mappe smart

Posso vedere cosa c'è all'interno dei cluster?

Le icone dei cluster sulla smart map compaiono quando sono presenti più dispositivi all'interno di un'area. È sufficiente fare clic sul cluster per vedere i tipi di dispositivi e quanti dispositivi sono presenti all'interno del cluster.



Posso rimuovere dispositivi dalla mia smart map?

Sì. Per ulteriori informazioni, consultare [Rimozione di dispositivi dalla smart map a pagina 91](#).

Posso mostrare lo stesso dispositivo su più livelli in un edificio?

Sì, iniziare posizionando il dispositivo su un livello. Successivamente, fare clic con il pulsante destro del mouse sul dispositivo, selezionare **[dispositivo] visibile sui livelli** e quindi specificare i livelli aggiuntivi che si desidera associare al dispositivo.

E' possibile regolare il contorno dell'edificio in modo che corrisponda ad un edificio rotondo?

Sulla smart map, i contorni degli edifici sono quadrati. Milestone consiglia di utilizzare le maniglie angolari per regolare la forma dell'edificio in modo da racchiudere l'edificio stesso.

Quali tipi di file è possibile utilizzare come planimetrie in un edificio?

È possibile utilizzare uno qualsiasi degli overlay personalizzati supportati:

- Shapefile
- Disegni CAD
- Immagini

Per ulteriori informazioni, consultare [Aggiunta, eliminazione o modifica degli overlay personalizzati a pagina 84](#).

Qual è la dimensione massima di overlay personalizzati?

La dimensione massima di overlay personalizzati è la seguente:

- Disegni CAD:100 MB
- Immagini:50 MB
- Shapefile:80 MB



La dimensione massima può essere regolata modificando i valori nel file **client.exe.config**. Per ulteriori informazioni, contattare il dimostratore di sistema.

È possibile aggiungere più planimetrie allo stesso livello?

Sì, è possibile aggiungere un numero qualsiasi di planimetrie allo stesso livello, ad esempio una per l'ala nord e una per l'ala sud.

Cosa succede se un dispositivo in un edificio non è associato ad alcun livello?

In tal caso, il dispositivo è visibile su tutti i livelli.

Dissociare un dispositivo dai livelli in un edificio è utile, ad esempio, se il dispositivo è posizionato all'interno di un ascensore. Quando si aggiunge un dispositivo ad un edificio, automaticamente il dispositivo viene associato al livello selezionato. Per dissociare il dispositivo, in Modalità Impostazioni, fare clic con il pulsante destro del mouse sul dispositivo, selezionare **[dispositivo] visibile sui livelli** e assicurarsi che non siano stati selezionati i livelli.

Se si sposta un edificio con una planimetria, la planimetria si muoverà con esso?

No, la planimetria rimane nella sua posizione geografica originale ed è visibile solo in modalità di configurazione. È necessario riposizionare manualmente la planimetria.

Se riordino un livello all'interno di un edificio, i dispositivi resteranno con il livello?

Sì, i dispositivi restano con il livello.

Cosa accade alle planimetrie e ai dispositivi quando elimino un edificio?

Le planimetrie sono state eliminate, ma i dispositivi rimangono.

Domande frequenti: viste

Posso visualizzare un video immediatamente senza impostare le viste?

Sì. Molti utenti di XProtect Smart Client possono vedere i video immediatamente in XProtect Smart Client, senza dover impostare prima le viste.

Viste private: Quando viene connesso a un certo tipo di sistema di sorveglianza, in particolare piccoli sistemi con poche telecamere, il server del sistema di sorveglianza può generare automaticamente una singola vista privata comprendente tutte le telecamere del sistema. Tale vista viene chiamata **vista predefinita**. Se si ha

accesso a una vista predefinita, è possibile iniziare a visualizzare immediatamente i video nel proprio XProtect Smart Client poiché la vista predefinita viene visualizzata automaticamente la prima volta in cui ci si connette al proprio XProtect Smart Client.

Viste condivise: Le viste condivise possono essere già state create dall'amministratore di sistema o da altri colleghi. Se le viste condivise esistono già e si ha accesso alle viste condivise e alle telecamere che contengono, è possibile iniziare a visualizzare immediatamente i video nel proprio XProtect Smart Client.

Perché è necessario ricreare le viste?

Di tanto in tanto l'amministratore di sistema può apportare modifiche alle proprietà delle telecamere o degli utenti sul sistema di sorveglianza. Queste modifiche diventano effettive in XProtect Smart Client la prima volta che si effettua l'accesso dopo che le modifiche sono state inserite e ciò può a volte richiedere che le viste vengano ricreate.

Che cosa succede se non sono in grado di creare viste private o condivise?

In generale solo alcune persone all'interno di un'organizzazione possono creare e modificare viste condivise. L'amministratore di sistema può creare e gestire un determinato numero di viste condivise. Quando si effettua l'accesso le viste condivise sono automaticamente disponibili, pertanto non sarà necessario creare altre viste.

Come posso conoscere le viste alle quali posso accedere?

In genere, l'amministratore di sistema può indicare agli utenti se dispongono dell'accesso a viste condivise. In caso contrario, è possibile determinare rapidamente se si dispone dell'accesso a una vista condivisa.

Nella modalità live o riproduzione il riquadro Viste conterrà sempre una cartella di livello superiore denominata Privata. La cartella principale Private serve per accedere alle viste private. Il suo contenuto dipende esclusivamente da quali viste sono state create per sé, ammesso che ve ne siano.

Ogni altra cartella di livello superiore nel riquadro Viste consente di accedere a viste condivise. I nomi di queste cartelle di livello superiore dipendono da cosa è stato configurato.

Il fatto che il riquadro Viste contenga una o più cartelle di livello superiore per l'accesso a viste condivise non significa che siano effettivamente disponibili delle viste condivise. Per verificare se sono disponibili viste condivise sotto le cartelle di livello superiore, espandere le cartelle.

Come posso visualizzare le viste che posso modificare?

Se una cartella è affiancata all'icona di un lucchetto, significa che è protetta e che non è possibile creare nuove viste o modificarne le viste esistenti.

Posso visualizzare le mie viste su computer diversi?

Le impostazioni utente, incluse le informazioni relative alle viste, sono memorizzate centralmente sul server del sistema di sorveglianza. Ciò significa che è possibile utilizzare le viste, private o condivise, su qualsiasi computer che installa XProtect Smart Client, a condizione che si esegua l'accesso a XProtect Smart Client inserendo il proprio nome utente e la password.

Posso aggiungere un pulsante in sovrapposizione per un'azione se non ho le autorizzazioni per eseguire l'azione?

Sì. Questo permette di rendere i pulsanti disponibili sulle viste condivise, dove i colleghi con le autorizzazioni richieste saranno in grado di usarli, anche se personalmente non si hanno le autorizzazioni necessarie.

Quando si aggiunge un pulsante per un'azione per la quale non si dispone delle autorizzazioni utente, il pulsante appare oscurato in modalità configurazione e non appare in modalità live. I colleghi con le autorizzazioni utente necessarie possono utilizzare il pulsante in modalità live.

Che cosa accade se le mie autorizzazioni utente cambiano dopo che ho aggiunto un pulsante in sovrapposizione?

Le modifiche delle autorizzazioni utente incidono sul modo in cui è possibile utilizzare i pulsanti, che risulteranno disponibili o non disponibili a seconda se si dispone delle autorizzazioni utente per quelle azioni. Ad esempio, se viene aggiunto un pulsante per un'azione per la quale non si dispone delle autorizzazioni, se le autorizzazioni utente cambiano per disporre delle autorizzazioni necessarie, il pulsante diventa disponibile.

Come posso eliminare un pulsante sovrapposto?

Nella modalità Impostazioni fare clic con il pulsante destro del mouse sulla mappa e selezionare **Elimina**.

I pulsanti sovrapposti verranno visualizzati nei video esportati?

No, se si esporta un video, i pulsanti sovrapposti non sono inclusi nell'esportazione.

Glossario

A

allarme

Incidente definito sul sistema di sorveglianza per attivare un allarme in XProtect Smart Client. Se la propria organizzazione usa questa funzionalità, gli allarmi attivati saranno visualizzati in viste contenenti elenchi di allarmi o mappe.

archiviazione in corso

Il trasferimento automatico delle registrazioni dal database predefinito di una telecamera a una posizione diversa. In questo modo la quantità di registrazioni che è possibile conservare non è limitata dalla dimensione del database predefinito di una telecamera. L'archiviazione rende inoltre possibile il backup delle registrazioni mediante supporti di backup a scelta.

AVI

Un formato video molto diffuso. I file in questo formato hanno estensione .avi.

C

carosello

Una posizione particolare per visualizzare immagini video da telecamere diverse, in successione, all'interno di una vista in XProtect Smart Client.

cluster

Un raggruppamento di dispositivi o elementi plug-in, oppure una combinazione, sulla smart map visualizzato come icona circolare con un numero. I cluster compaiono in alcuni livelli di zoom a indicare il numero di dispositivi o elementi plug-in all'interno di una determinata area geografica.

codec

Una tecnologia di compressione e decompressione dei dati audio e video, ad esempio, in un file AVI esportato.

controllo accesso

Un sistema di sicurezza che controlla l'ingresso di persone, veicoli o altri in un edificio o in un'area.

Controllo Smart Wall

Una rappresentazione grafica di un videowall che consente di controllare ciò che viene visualizzato su monitor differenti.

CPU

Abbreviazione di "central processing unit o unità centrale di elaborazione", il componente di un computer che esegue il sistema operativo e le applicazioni.

D

Destinatario-Matrix

Computer sul quale si può visualizzare il video causato da Matrix.

DirectX

Un'estensione Windows che fornisce capacità multimediali avanzate.

E

Elemento MIP

Un elemento plug-in aggiunto tramite MIP SDK.

Esplora sequenze

La funzione Esplora sequenze elenca le immagini di anteprima che rappresentano sequenze registrate da una singola telecamera o da tutte le telecamere di una vista. La possibilità di confrontare le immagini in miniatura affiancate, spostandosi nel tempo con il semplice trascinarsi della vista delle miniature, permette di valutare molto velocemente grandi numeri di sequenze e di identificare la sequenza che interessa di più, che può essere quindi immediatamente riprodotta.

evento

Un evento predefinito che si verifica nel sistema di sorveglianza. Viene usato dal sistema di

sorveglianza per la generazione di azioni. A seconda della configurazione del sistema di sorveglianza, gli eventi possono essere determinati dall'input di sensori esterni, dal rilevamento di movimento, da dati ricevuti da altre applicazioni oppure manualmente, mediante un input fornito dall'utente. Il verificarsi di un evento può, ad esempio, essere usato per effettuare una registrazione video con una certa frequenza fotogrammi, per attivare degli output, per inviare e-mail o per creare una combinazione di vari elementi.

F

fermo immagini

Una singola immagine statica.

FIPS

Abbreviazione per "Federal Information Processing Standards".

FIPS 140-2

Uno standard governativo statunitense che definisce i parametri di sicurezza critici che i fornitori devono utilizzare per la crittografia prima di vendere software o hardware agli enti governativi statunitensi.

fotogramma chiave

Usato nello standard per la compressione del video digitale, come MPEG, un fotogramma chiave è un singolo fotogramma memorizzato a intervalli specificati. Il fotogramma chiave memorizza l'intera vista della telecamera, mentre i fotogrammi successivi memorizzano solo i pixel modificati. Questo riduce di molto la dimensione dei file MPEG. Un fotogramma chiave è simile a un I-frame.

FPS

Frames Per Second (fotogrammi al secondo), una misura che indica la quantità di informazioni contenuta in un video. Ogni fotogramma rappresenta una singola immagine, ma quando le immagini vengono riprodotte in successione si crea l'illusione del movimento. Quanto maggiore è l'FPS,

tanto più fluido apparirà il movimento. Si osservi tuttavia che un alto valore di FPS può anche determinare una dimensione eccessiva del file quando il video viene salvato.

frequenza fotogrammi

Una misura che indica la quantità di informazioni contenuta in un filmato. Viene di solito misurata in FPS (fotogrammi al secondo).

G

GOP

Group of Pictures (gruppo di immagini), immagini singole che raggruppate formano una sequenza filmata.

GPU

Abbreviazione di "graphics processing unit o unità di elaborazione grafica", un processore progettato per gestire le operazioni grafiche.

H

H.264/H.265

Uno standard di compressione per il video digitale. Come MPEG, lo standard utilizza la compressione con perdita di dati.

hotspot

Una posizione particolare per visualizzare immagini ingrandite e/o di alta qualità in una vista XProtect Smart Client.

I

i-frame

Abbreviazione di intraframe. Usato nello standard MPEG per la compressione dei video digitali, un I-frame è un singolo fotogramma memorizzato a intervalli specificati. Memorizza l'intera vista della telecamera, mentre i fotogrammi successivi (P-frame) memorizzano solo i pixel che sono stati modificati. Questo riduce di molto la dimensione dei

file MPEG. Un I-frame è simile a un fotogramma chiave.

IDP esterno

Un'entità esterna che può essere associata al VMS XProtect per gestire le informazioni sull'identità degli utenti e fornire servizi di autenticazione utente per il VMS.

Indirizzo MAC

Indirizzo Media Access Control, un numero esadecimale di 12 cifre che identifica in modo univoco ogni dispositivo su una rete.

istantanea

Una cattura istantanea di un fotogramma di un video in un dato momento.

J

JPEG

Un metodo di compressione delle immagini conosciuto anche come JPG o Joint Photographic Experts Group. Si tratta di un cosiddetto metodo "con perdita", nel senso che alcuni dettagli dell'immagine vengono persi durante la compressione. Le immagini compresse in questo modo sono note in genere come JPG o JPEG.

L

LPR

Abbreviazione di "riconoscimento targhe".

M

mappa

1) Funzione XProtect Smart Client per l'uso di mappe, planimetrie, fotografie ecc. per la navigazione e la visualizzazione dello stato. 2) La mappa, planimetria, fotografia e così via usata effettivamente in una vista.

mappa smart

Una funzionalità della mappa che utilizza un sistema di informazioni geografiche per visualizzare

dispositivi (ad esempio telecamere e microfoni), strutture ed elementi topografici di un sistema di sorveglianza in immagini reali geograficamente accurate. Le mappe che utilizzano gli elementi di questa funzionalità sono chiamate smart map.

maschera privacy

Un colore sfocato o tinta unita che copre un'area del video nella vista della telecamera. Le aree definite sono sfocate o coperte nel live, riproduzione, hotspot, carosello, smart map, ricerca avanzata e modalità di esportazione nei client.

Matrix

Prodotto integrato in alcuni sistemi di sorveglianza che abilita il controllo della visione delle immagini live delle telecamere sui computer remoti nell'ambito della visualizzazione distribuita. I computer sul quale si può visualizzare il video attivato da Matrix sono noti come destinatari di Matrix.

MIP

Abbreviazione di "Milestone Integration Platform".

MIP SDK

Abbreviazione di "Milestone Integration Platform Software Development Kit".

MKV

Abbreviazione di "Matroska Video". Un file MKV è un file video salvato nel formato per contenitori multimediali Matroska. Supporta diversi tipi di codec audio e video.

MPEG

Un gruppo di standard di compressione e di formati di file per il video digitale sviluppato dal Moving Pictures Experts Group (MPEG). Gli standard MPEG usano la cosiddetta compressione con perdita, in quanto memorizzano solo le variazioni tra i fotogrammi, rimuovendo spesso grandi quantità di informazioni ridondanti. I fotogrammi chiave a intervalli specificati memorizzano l'intera vista della telecamera, mentre i fotogrammi successivi

memorizzano solo i pixel che sono stati modificati. Questo riduce di molto la dimensione dei file MPEG.

O

obiettivo fisheye

Obiettivo che consente di creare e vedere immagini panoramiche a 360 gradi.

operatore

Un utente professionale di un'applicazione client XProtect.

output

Dati in uscita da un computer. Sui sistemi di sorveglianza IP l'output è spesso usato per attivare dispositivi quali cancelli, sirene, lampade stroboscopiche e così via.

overlay personalizzato

Un elemento grafico definito dall'utente che gli utenti possono aggiungere ad una smart map, ad esempio per illustrare una pianta di un piano in un edificio, oppure per marcare i bordi tra le regioni. Un overlay personalizzato può essere un'immagine, un disegno CAD oppure uno shapefile.

P

P-Frame

Abbreviazione per fotogramma predittivo. Lo standard MPEG per la compressione del video digitale usa i P-frame insieme agli I-frame. Un I-frame, chiamato anche fotogramma chiave, è un singolo fotogramma memorizzato a intervalli specificati. L'I-frame memorizza l'intera vista della telecamera, mentre i fotogrammi successivi (P-frame) memorizzano solo i pixel che sono stati modificati. Questo riduce di molto la dimensione dei file MPEG.

Porta

Un punto terminale logico di un traffico dati. Le reti usano porte differenti per diversi tipi di traffico dati. Quindi talvolta, anche se non sempre, è necessario

specificare quale porta utilizzare per un tipo particolare di comunicazione dei dati. Gran parte delle porte viene usata automaticamente in base ai tipi di dati legati alla comunicazione. Nelle reti TCP/IP, i numeri delle porte vanno da 0 a 65536, ma le porte tra 0 e 1024 sono riservate per scopi particolari. Ad esempio, la porta 80 è usata per il traffico HTTP, utilizzato per la visualizzazione di pagine web.

PoS

Abbreviazione per "Point of Sale" ovvero punto vendita, tipicamente indica un registratore di cassa o un cassiere presso un punto vendita al dettaglio o un negozio.

posizione predefinita

Può essere usata per far spostare automaticamente la telecamera PTZ in varie posizioni definite quando si verificano dei particolari eventi, e anche per specificare i profili di ronda PTZ.

Predefinito Smart Wall

Un layout predefinito per uno o più monitor Smart Wall in XProtect Smart Client. Le preimpostazioni determinano le telecamere visualizzate e il modo in cui il contenuto è strutturato su ciascun monitor del videowall.

profilo di ronda

Definizione esatta dello svolgimento di una ronda con una telecamera PTZ, che include la sequenza di movimenti tra posizioni preimpostate, impostazioni temporali ecc. Noto anche come "schema di ronda".

proporzione

Rapporto tra altezza e larghezza di un'immagine.

protezione delle prove

Una sequenza video protetta, in modo che non possa essere eliminata.

PTZ

Pan-tilt-zoom, un tipo di telecamera di elevata mobilità e versatilità.

pulsante in sovrapposizione

Pulsante che compare come strato sopra un video quando si sposta il puntatore del mouse sulle singole posizioni della telecamera nella modalità live. Con i pulsanti sovrapposti è possibile attivare altoparlanti, eventi, output, spostare telecamere PTZ, avviare la registrazione, cancellare i segnali dalle telecamere e così via.

Q

QVGA

Una risoluzione video di 320×240 pixel. QVGA è l'acronimo di "Quarter Video Graphics Array" e il suo nome deriva dal fatto che la risoluzione di 320×240 pixel è un quarto della dimensione della risoluzione VGA standard pari a 640×480 pixel.

R

registrazione

Nei sistemi di sorveglianza IP con il termine registrazione si intende il salvataggio del video e, se disponibile, dell'audio, da una telecamera in un database nel sistema di sorveglianza. In molti sistemi di sorveglianza IP non tutto l'audio/video ricevuto dalle telecamere viene necessariamente salvato. Il salvataggio dell'audio e del video inizia in molti casi solo quando sussiste una ragione, ad esempio quando viene rilevato un movimento, quando si verifica un evento particolare o quando inizia un particolare periodo di tempo. La registrazione viene interrotta dopo un certo intervallo di tempo, quando non viene più rilevato il movimento, quando si verifica un altro evento o simili. Il termine registrazione ha origine nel mondo analogico, dove audio e video non vengono scritti sul nastro fino a quando non viene premuto il pulsante di registrazione.

ricerca avanzata

Una funzione di ricerca con la quale è possibile trovare video in movimento in una o più aree selezionate di registrazioni da una o più telecamere.

riquadro

Piccoli gruppi di pulsanti, campi e così via situati sul lato sinistro della finestra XProtect Smart Client. I riquadri consentono di accedere alla maggior parte delle funzioni di XProtect Smart Client. I contenuti esatti dei controlli visualizzati dipendono dalla configurazione e dall'attività in corso, ad esempio se si stanno visualizzando video live nella modalità live o video registrati nella modalità riproduzione.

Ronda PTZ

Movimento automatico di una telecamera PTZ tra varie posizioni predefinite.

S

SCS

Estensione di file (.scs) per un tipo di script sottoposto al controllo di XProtect Smart Client.

segnalibro

Punto importante in una registrazione video, contrassegnato e facoltativamente annotato in modo che sia facile trovarlo o farlo trovare dai colleghi in un momento successivo.

strato

Il background geografico su una smart map, un overlay personalizzato, oppure un elemento di sistema, ad esempio una telecamera. Gli strati sono tutti elementi geografici che esistono sulla smart map.

streaming adattivo

Una funzione che migliora la capacità di decodifica dei video e pertanto le prestazioni generali del computer in cui è in esecuzione XProtect Smart Client o un altro client per la visualizzazione di video.

T

TCP

Transmission Control Protocol, un protocollo (ossia uno standard) usato per l'invio di pacchetti dati su una rete. Il TCP è spesso abbinato a un altro protocollo, IP (Internet Protocol). La combinazione

dei due, conosciuta come TCP/IP, permette di inviare pacchetti dati avanti e indietro tra due punti sulla rete per periodi di tempo più lunghi ed è usata per connettere computer e altri dispositivi su Internet.

TCP/IP

Transmission Control Protocol/Internet Protocol, una combinazione di protocolli (ossia standard) usata per connettere computer o altri dispositivi su una rete, ad esempio Internet.

titolare tessera

Una persona che possiede una carta riconoscibile da un sistema di controllo accessi e che dà accesso ad una o più aree, edifici o simili. Vedere anche controllo accessi.

V

vista

Una raccolta di immagini video da una o più telecamere presentate insieme in XProtect Smart Client. Una vista può includere altri contenuti oltre alle immagini delle telecamere, quali pagine HTML e immagini statiche. Una vista può essere privata, ovvero visibile solo all'utente che l'ha creata, oppure condivisa con altri utenti.

VMD

Rilevamento di oggetti in movimento nel video. Nei sistemi di videosorveglianza IP la registrazione delle immagini è spesso avviata dal rilevamento del movimento. Questo può essere molto utile per evitare registrazioni non necessarie. Naturalmente la registrazione delle immagini video può essere avviata da altri eventi oppure essere pianificata in base all'ora.

VMS

Abbreviazione di "Video Management Software o software di gestione video".

X

XProtect Transact

Prodotto disponibile come componente aggiuntivo per i sistemi di sorveglianza. XProtect Transact consente di unire video con dati di transazione PoS (Point of Sale) o ATM collegati al tempo.

Z

zona morta

La zona morta determina di quanto è necessario spostare la leva del joystick prima di inviare le informazioni al sistema. La leva del joystick dovrebbe essere in posizione completamente verticale quando non viene utilizzata, ma molte leve sono leggermente inclinate. Quando i joystick vengono utilizzati per controllare telecamere PTZ, anche una leva leggermente inclinata può causare il movimento indesiderato della telecamera PTZ. È quindi spesso consigliabile impostare un certo grado di sensibilità.



helpfeedback@milestone.dk

Informazioni su Milestone

Milestone Systems è un produttore leader mondiale di software di gestione video a piattaforma aperta che offre una tecnologia in grado di garantire sicurezza, proteggere le risorse ed aumentare l'efficienza aziendale. Milestone Systems supporta una comunità di partner e tecnologie che stimola la collaborazione e l'innovazione nello sviluppo e nell'uso di tecnologia video di rete, con soluzioni affidabili e scalabili testate in oltre 150.000 siti al mondo. Fondata nel 1998, Milestone Systems è un'azienda indipendente del Canon Group. Per ulteriori informazioni, visitare <https://www.milestonesys.com/>.

